EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 98 - Numero 205

L. 90 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Telefono tel. centr. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 12 - Martedì 13 Settembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790.121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 mm. altezza-colonna (lunedì 600) festiv. e date prestabilite magg. 20% - Finanziari, Legali L. 500 (lunedì 600) il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ. nelle rubriche Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr. prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. mezzo Posta contr. con assegno): *Armenzino pez. 25; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,35; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 12; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 8; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia es. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,65; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Fase delicata nei rapporti fra Roma, Vienna e Bonn

L'origine nazista degli attentati ammessa da una fonte austriaca

Il giornale «Volksblatt», organo della dc austriaca (il partito di governo) afferma: «Roma dovrebbe sollecitare il governo di Bonn a fare indagini sui gruppi di estrema destra tedeschi: là si annidano i terroristi» - Il Cancelliere Klaus ha rivolto a Moro un messaggio per esprimere «profonda costernazione per il nuovo inumano attentato» e per affermare che il suo governo «contribuirà col più grande impegno a far luce su simili atti di violenza» Moro replica: «Questa collaborazione è essenziale per la soluzione dei problemi aperti» - Taviani ha riferito a Saragat sulla situazione in Alto Adige

Si apre alla Camera il dibattito con un discorso di Moro

Roma, lunedì mattina.

Stamane il Consiglio dei ministri, nel pomeriggio la Camera si occupano dell'Alto Adige. Non si tratta, ovviamente, di una semplice coincidenza; è la dimostrazione del fatto che il problema altoatesino domina la vita politica italiana. Governo e assemblea di Montecitorio, che tengono la prima seduta dopo la lunga parentesi delle vacanze, ascoltano, su questo problema, una relazione di Moro. Il Presidente del Consiglio, secondo indiscrezioni, riferirà sull'ordine pubblico in provincia di Bolzano, sulle trattative condotte con l'Austria e sulle proposte che sono state presentate a Vienna (sulla base delle indicazioni formulate dalla Commissione dei 19). Il governo italiano, dovrebbe aggiungere Moro, è dell'opinione che la linea finora seguita debba essere portata avanti, con la collaborazione «essenziale» delle autorità austriache.

Il pensiero del governo di Roma e di quello austriaco a questo proposito è documentato da uno scambio di messaggi avvenuto tra il cancelliere federale austriaco Joseph Klaus e il presidente del Consiglio on. Moro. Klaus ha scritto: «*Egregio signor Presidente del Consiglio, con profonda costernazione ho appena ricevuto la notizia del nuovo inumano attentato, del quale sono state vittime due finanzieri italiani e che ha rinnovellato la vita di molti altri.*

«*In quest'ora la prego, signor Presidente del Consiglio, di credere al sincero cordoglio con il quale partecipiamo al dolore delle famiglie colpite dalla tragedia.*

«*Posso assicurarla che il governo federale austriaco ed il popolo austriaco respingono simili metodi di violenza e li condannano con orrore ed indignazione. Il governo federale austriaco contribuirà con il più grande impegno a far luce su simili atti di violenza e ad impedirli per quanto l'Austria è competente al riguardo.*

«*Esprimo il desiderio che questo nuovo attentato non pregiudichi gli sforzi di ambe le parti per la soluzione dei problemi ancora aperti.*

«*La prego gradire, signor Presidente del Consiglio, la espressione della mia sincera ed alta considerazione*».

Il presidente del Consiglio on. Moro ha oggi così risposto: «*La ringrazio, signor Cancelliere federale, dei sentimenti di commossa partecipazione al grave cordoglio del popolo italiano per il gravissimo attentato di Malga Sasso.*

«*Prendo atto del proposito del governo federale austriaco di contribuire con il più grande impegno a far luce su simili atti di violenza e di impedirli per quanto è dato all'Austria di fare. Questa collaborazione per combattere la violenza è essenziale per la soluzione dei problemi aperti ed io non dubito che essa sia desiderata e si manifesti tempestiva ed efficace.*

«*Voglia gradire, signor Cancelliere federale, l'espressione della mia alta considerazione*».

Al Consiglio dei ministri, che si svolge stamane, la relazione di Moro sarà accompagnata da quelle di Taviani, Preti e Fanfani. Alla Camera, invece, oggi parleranno solo il presidente del Consiglio e il ministro Taviani. Fanfani e Preti si riservano d'intervenire alla fine del dibattito che si protrarrà, probabilmente, fino a martedì o mercoledì e sarà imperniato su due mozioni, sette interpellanze e tredici interrogazioni sottoscritte da rappresentanti dei vari gruppi del Parlamento.

A Taviani, di ritorno dall'Alto Adige dove ha controllato di persona l'efficienza dei servizi di sicurezza, spetterà, nella riunione del Consiglio dei ministri, di fare il punto sull'ordine pubblico in provincia di Bolzano. Su questo aspetto del problema il ministro dell'Interno ha già avuto, ieri, colloqui col Capo dello Stato e col presidente del Consiglio. Preti, anch'egli di ritorno dall'Alto Adige, si soffermerà sul servizio di vigilanza alla frontiere, affidato alla guardia di finanza.

Gli aspetti internazionali della vicenda altoatesina saranno i temi della relazione di Fanfani, il quale farà davanti al Consiglio dei ministri il «punto» sulla trattative con l'Austria, e sullo scambio di note con Vienna e Bonn per richiamare l'attenzione dei governi austriaco e tedesco sull'attività, fuori dei confini italiani, dei terroristi operanti in Alto Adige. Da parte austriaca, com'è noto, sono venute assicurazioni

Ma le parole, l'ha già dimostrato l'esperienza, valgono poco nella lotta contro la violenza neonazista, se non vengono accompagnate da una decisa opera di vigilanza e di repressione. Analogo discorso va fatto al governo tedesco, tenendo conto anche delle accuse che contro gruppi di estrema destra operanti in Germania sono state mosse, per il terrorismo altoatesino, da autorevoli giornali austriaci.

Mario Pinzauti

Fallito attentato a Roma contro la legazione austriaca

Roma, lunedì mattina.

Una bomba «Molotov» è stata lanciata ieri mattina contro la sede dell'ambasciata austriaca a Roma. L'ordigno incendiario non è esploso e, quindi, l'attentato non ha provocato alcun danno.

La madre del brigadiere altoatesino Volgger, confortata da un parente. Alle sue spalle gli altri due figli

Le gravi affermazioni del giornale di Vienna

VIENNA, lunedì mattina.

Il giornale «Volksblatt», organo del partito popolare (dc) austriaco, scrive che gli attacchi lanciati a Roma contro le autorità austriache in relazione al recente attentato in Alto Adige sono «ingiustificati, perché la polizia austriaca ha dimostrato, in occasione dell'attentato contro la sede dell'Alitalia a Vienna, di sapere rapidamente porre fine alle attività dei terroristi e di essere decisa a farlo».

L'editoriale dell'organo governativo così conclude: «L'inchiesta ha dimostrato nuovamente, al pari dei processi di Milano e Graz, che il centro del terrorismo altoatesino deve trovarsi nel territorio della Repubblica federale tedesca. Invece di lanciare accuse contro l'Austria, Roma potrebbe forse sollecitare l'amico governo di Bonn a condurre indagini sui gruppi e gruppetti d'estrema destra nella Germania occidentale. Per questa gente gli interessi degli abitanti del Tirolo del Sud sono soltanto un pretesto e l'Alto Adige per loro non è altro che un terreno di esercitazione per esperimentare i metodi che essi intendono forse applicare in futuro ad est dell'Elba».

Il giornale «Neues Oesterreich» (conservatore), sotto il titolo «Perché assassinio», pone in rilievo che il dibattito sull'Alto Adige al Parlamento italiano si svolgerà sotto l'influenza del recente attentato del Brennero. Il quotidiano osserva che la morte della guardia di finanza Volgger, originario dell'Alto Adige, dimostra che i terroristi non disdegnano affatto la causa degli abitanti di lingua tedesca dell'Alto Adige: «La morte di Volgger — scrive il giornale — dovrebbe dimostrare alla Camera italiana che gli attentati non sono opera della popolazione del Tirolo del Sud, bensì di alcuni individui asociali spinti dal loro istinti perversi».

I solenni funerali ai finanzieri uccisi

La cerimonia funebre davanti a migliaia di persone a Vipiteno - Due corazzieri recarono la corona del Capo dello Stato - Forte esplosione nella notte presso Passo Resia; non ancora individuata la località

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vipiteno, lunedì mattina.

Reparti in armi, tanto rullar di tamburi, centinaia di corone di fiori — due monumentali corazzieri alti più di due metri, con elmo e coda, reggevano quella del Presidente della Repubblica —, l'arcivescovo militare mons. Maffeo, in mitra bianca, il ministro delle Finanze on. Preti, un plotone di generali, parlamentari, consiglieri regionali. Mai forse nella sua lunga vita la cittadina di Vipiteno aveva visto una cerimonia funebre come quella di ieri, per il vicebrigadiere Erberto Volgger e la guardia di finanza Cossu, periti venerdì scorso nell'attentato dinamitardo a Malga Sasso. Cerano i fiori, le bandiere, i dirigenti di mezza Italia.

E gli abitanti di Vipiteno? Bravano in molti a domandarci, sabato sera, quali avrebbero potuto essere le loro reazioni. Vipiteno non è Bolzano, dove la maggioranza della popolazione è di lingua italiana; è un'antica cittadina a pochi chilometri dal confine con circa 6700 abitanti. L'intero comune ne conta 4000, dei quali solo pochissimi sono di lingua italiana.

Cosa avrebbero pensato questi piccoli proprietari, questi albergatori, questi agricoltori di fronte alla loro sorte due vittime e, soprattutto, davanti a quella di Volgger? Nato a Prato Vizze, a pochi chilometri da qui, Erberto Volgger era uno dei loro, un possidente. Per gli estremisti di quella era uno di quelli che «tradiscono» compromettendosi con gli italiani.

Bene, l'umanità dimostrata dagli abitanti di Vipiteno di fronte alla bara delle due vittime e soprattutto a quella del loro compaesano Erberto Volgger ha rivelato come anche quassù, in questo estremo lembo, i moderati, la gente di buon senso che non vuol più sentir parlare di violenza, che considera il Sud Tirolo come un pacifico luogo di incontro fra due civiltà, cominciasse nettamente la maggioranza.

Montanari dal volto segnato, massaie biondissime, adolescenti coi ventitre di paesa scuro, troppo pesante per la giornata quasi estiva, entravano ad uno ad uno, si inginocchiavano, intingevano una frasca in un grande bacile d'acqua santa, aspergevano le due bare, si inginocchiavano di nuovo, si allontanavano. Poi, mentre si diffondevano nell'aria i rintocchi della grande campana di Vipiteno, il lungo corteo si è mosso. Dietro la bara di Volgger c'erano i familiari: la moglie, smunta e pallidissima, la sorella, un fratello non cieco ventenne che fa il muratore, due zie e numerosi cugini.

Dietro la bara di Martino Cossu seguiva un uomo in uniforme, scuro e massiccio: il fratello Sebastiano, finanziere anch'egli, arrivato da Domodossola dove presta servizio.

Fra il folto gruppo delle autorità spiccavano numerosi esponenti della Valsaparici, l'on. Disti, vice-segretario del partito, in rappresentanza di Flaminio Piccoli, Mariano Rumor, Emilio Colombo, Giovanni Leone, Aldo Moro, Giuseppe Saragat, Pietro Nenni, Giuseppe Medici, Giacomo Brodolini, Giovanni Battista Scaglia, Giuseppe Lupis, Giovanni Malagodi, Bruno Storti, Giuseppe Di Vittorio, Ferruccio Parri, Ugo La Malfa, Oronzo Reale, Giuseppe Togni, Giovanni Gronchi, Antonio Segni, Amintore Fanfani, Mario Scelba, Giuseppe Pella

CRONACA CITTADINA

Le trattative per le nuove Giunte

Primo incontro fra i tre partiti del centro-sinistra

Le delegazioni dc, psdi e psi si riuniscono oggi - I liberali chiedono che la crisi sia discussa in Consiglio: «Se verrà meno l'attuale maggioranza, i nostri assessori si dimetteranno»

Le delegazioni della dc, del psdi e del psi s'incontrano oggi pomeriggio alle 16 nella sede della democrazia cristiana per avviare trattative sulla formazione di Giunte di centro-sinistra in Comune e Provincia. Dopo le dichiarazioni degli esponenti dei tre partiti e le assemblee dei rispettivi organi locali comincia una seconda fase che mira ad un accordo sui programmi e sulla composizione delle nuove amministrazioni. «Ho rilevato con compiacimento — *ci ha detto il segretario provinciale della dc, on. Fiore* — la volontà comune dei partiti del centro-sinistra di giungere rapidamente ad un accordo e mi auguro che ciò possa realizzarsi al più presto nell'interesse della cittadinanza».

Il tavolo delle trattative per la dc sarà rappresentato da *Fiore, Franceschetti, Calleri, Elio Borgogno, Costamagna, Bodrato, Rossi* e *Piovano*. I socialisti hanno incaricato *Magliano, Reliero, Calsolaro, Roba, Carta, Ramella, Monatti, Vera* e *Resnacco*. *Il gruppo dei socialisti è formato da Passoni, Ferretti, Bozzello, Lamberti, Musso Ivaldi, Tosi, Sergio Borgogno, Astengo* e *Bert*.

La seduta del Consiglio comunale è stata rinviata a sabato. Dopo l'esame delle delibere all'ordine del giorno molto probabilmente s'aprirà un dibattito sulla crisi. La Giunta attuale, intanto, continua la sua attività. «Sentiamo tutti l'obbligo morale di continuare ad amministrare la città» *ha dichiarato il sindaco prof. Grosso.*

L'intensa attività politica dei giorni scorsi ha avuto ieri una breve pausa. Dal centro-sinistra a Torino ha parlato il segretario della federazione socialista Passoni al Circolo Valli. «Non si tratta — *ha detto* — di sostituire assessori liberali con altrettanti assessori socialisti, ma di riprendere il discorso interrotto venti mesi fa. Non faremo questioni di priorità, ma dovremo badare alla sostanza, soprattutto se si tiene conto che andiamo verso la programmazione: essa non potrebbe avere alcun successo se non vi partecipano i maggiori fautori e artefici, cioè i socialisti». *Passoni ha poi reso noti i dati di uno studio sull'ultima consultazione amministrativa a Torino.* «E' emerso — *ha detto* — che i partiti del centro-sinistra hanno avuto il 52,33 per cento dei voti. La maggioranza perciò è parlante in Consiglio, ma nella coscienza degli elettori il centro-sinistra nasce come un fatto autenticamente democratico, avendo ottenuto la maggioranza assoluta».

La posizione dei liberali è stata così riassunta dal segretario cittadino del pli, dr. Arcari: «Intendiamo chiarire il nostro atteggiamento per la Giunta dopo il dibattito in Consiglio comunale. Se da una verifica della maggioranza risultasse che viene a mancare l'attuale combinazione i nostri assessori non rimarrebbero in carica. Ci premo però che i motivi della crisi vengano esaminati in un pubblico dibattito e la sede competente è appunto il Consiglio comunale». *Stasera il pli riunisce i direttivi provinciale e cittadino.*

Atmosfera soffocante

Fra qualche giorno il vento dovrebbe spazzare via la caligine che vela il cielo

Il caldo soffocante che dura ormai da una settimana è accompagnato da afa ed umidità, che lo rendono ancor più fastidioso. Stanchi di tossicchiare al addentrano a sera sulla città e sulle campagne; infittiscono durante la notte, diventano spesse nebbie; si sciolgono nella mattinata ed allora il cielo appare coperto da una cappa biancastra: un cielo da paesi tropicali, una cappa di piombo che fa sudare e toglie il respiro.

I meteorologi attribuiscono quest'afa opprimente all'alta pressione ed alla quasi assoluta mancanza di vento. Fra pochi giorni, forse dopodomani, dovrebbe spirare aria da sud-ovest e questa potrebbe spazzare la foschia. La temperatura, invece, si manterrà per tutta la settimana sui livelli attuali.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 27,8
MINIMA	+ 17,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media 23,2; press. 743,2; umidità 86%. Cielo nuvoloso. Previs.: tempo buono, temperatura stazionaria. Temperature a Cuneo: massima 27,6; minima 15; media 21,4.

Spaventosa sciagura presso Riva sulla strada per il Sestriere

A folle velocità un'auto sbanda in curva piomba su una macchina, si rovescia: 3 morti

Tutte le vittime erano sulla vettura investitrice: i due passeggeri sono stati lanciati sull'asfalto, il guidatore è rimasto schiacciato fra il sedile e il volante - Lasciano figli in giovane età

La «Simca 1000» dopo una spaventosa serie di urti si è rovesciata sull'asfalto

Tre persone sono morte ed una è rimasta ferita in una spaventosa sciagura automobilistica, avvenuta all'alba di ieri sulla statale del Sestriere, a breve distanza dall'abitato di Riva di Pinerolo. Le cause dell'incidente, nel quale sono state coinvolte due macchine, sono da attribuire, secondo i primi risultati dell'inchiesta, all'imprudenza di un guidatore che ha abbordato una curva a velocità eccessiva.

Le vittime, tutte abitanti a Torino dove sono immigrate da altre città, sono: Achille Lomonaco, 39 anni, via Tunisi 29, sposato e padre di una ragazza di 20 anni, spazzino comunale; Amerigo Comune, 36 anni, corso Ortigara 71, sposato e padre di due figlie una delle quali già maritata; Mario Girard, 38 anni, vedovo, via Capriera 28; lascia quattro figli di 16, 10, 9 e 5 anni. Il ferito si chiama Oreste Griotti, ha 39 anni, è operaio alla Fiat ed abita a Riva di Pinerolo in via Vecchia di Piscina 64. E' stato ricoverato all'ospedale «Giovanni Agnelli» di Pinerolo, ma verrà probabilmente dimesso oggi perché le sue ferite sono lievi.

E' stato il Griotti, il solo testimone oculare, che ha raccontato come è avvenuto lo spaventoso incidente. Erano quasi le cinque del mattino. L'operaio, che andava a caccia, ha formato la sua «500» al segnale di «stop» posto all'imbocco della via della stazione con la statale. Sapeva che il posto è molto pericoloso (in poche settimane vi sono stati già tre incidenti mortali) e prima di proseguire ha voluto accertarsi che la strada fosse libera.

Appena fermo ha sentito uno stridio fortissimo di pneumatici ed il rombo del motore di un'auto. I rumori provenivano dalla sua destra. Ha avuto solo il tempo di guardare per rendersi conto di che cosa stava succedendo, che dalla curva è sbucata come un bolide una «Simca 1000». La macchina, dopo avere divelto un paracarro, si è impennata ed è piombata sopra la «500» rovesciandola. Quindi ha proseguito la corsa parzialmente spostandosi sulla sinistra e andando a cozzare contro un albero: ha rimbalzato un secondo paracarro e, finalmente si è fermata, rovesciandosi sul bordo della strada.

Negli urti una portiera si era aperta e due occupanti dell'auto erano stati scaraventati sull'asfalto da una cinquantina di metri l'uno dall'altro: sono morti sul colpo. Il guidatore, invece, era rimasto incastrato fra i rottami; anche il Griotti era imprigionato nella «500» capovolta.

Lo schianto del tremendo incidente ha fatto balzare dal letto molti abitanti di Riva. Tra i primi accorsi è stato il parroco, don Giuseppe Barotto, che intendeva una sciagura ha portato con sé la borsa dell'Olio Santo. Arrivavano poco dopo i vigili del fuoco di Pinerolo, una pattuglia della polizia stradale, un'autoambulanza. Mentre, per evitare un incendio, veniva sparsa schiuma sull'asfalto inondato di benzina, si estraevano i feriti dalle macchine.

Il proprietario e guidatore della «Simca», Achille Lomonaco, dava ancora segni di vita. Non è stato facile liberarlo dalla morsa del sedile che, spostandosi in avanti, lo aveva schiacciato contro il volante. E' morto durante il trasporto all'ospedale. Anche il Griotti sembrava grave; però all'ospedale si è constatato che le ferite erano lievi e che il suo stato di semincoscienza era dovuto alla «choc».

Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per tre ore; la polizia lo ha deviato sulla provinciale di Buriasco. Le salme delle vittime sono state composte nella camera mortuaria dell'ospedale di Pinerolo dove, nella tarda mattinata, sono arrivati i parenti. Strazianti sono state le scene di dolore. La madre del Lomonaco non è stata ancora avvertita, perché è ammalata gravissima. La situazione più drammatica è quella della famiglia del Girard: quattro anni fa sua moglie Ida era morta in un incidente automobilistico; ora la responsabilità degli orfani è rimasta interamente alla figlia di 18 anni.

* Ieri pomeriggio alle 5, all'incrocio di via Alessandria con via Asti di Rivoli, una motoretta è piombata su una «1100» con violenza tale da sfondarne una fiancata. Proseguendo la corsa è finita contro un palo. Il guidatore — lo studente diciassettenne Bruno Ribotto, abitante a Collegno in via Buonaiuto 116 — è rimasto esanime sull'asfalto. Soccorso e portato all'ospedale di Rivoli, dove è stato giudicato guaribile in un mese per contusioni craniche, commozione cerebrale, escoriazioni, è stato successivamente trasferito al Maria Adelaide di Torino. Il guidatore dell'auto, Carlo Insanna, 25 anni, abitante in via Luigino 22, è rimasto illeso.

* Il motociclista Antonio Mangialetto, 17 anni, abitante a Chieri, si è scontrato con un pullman della Sadip alla rotonda di corso Trieste a Moncalieri. Ha riportato la sospetta frattura della gamba destra ed è stato ricoverato all'ospedale Maria Croce e giudicato guaribile in 20 giorni.

Maria Girard, di 38 anni, lascia quattro figli

Migliora il ragazzo ferito dall'amico

Le condizioni di Gioacchino Raia, il sedicenne di Rivoli che sabato è stato involontariamente colpito al ventre da una rivoltellata sparata dall'amico Luigi Rassetto, sono migliorate.

Il ragazzo ha dovuto subire un intervento chirurgico alla Molinette (durante l'operazione il cuore si è fermato e si è ripreso normalmente solo dopo venti minuti di massaggi), ma sta superando la fase postoperatoria. Non è fuori pericolo, ma si nutre speranze che si salvi. Ieri sera si è addormentato tranquillamente e non ha mostrato postumi provocati dallo choc.

In gravi condizioni un operaio precipitato da un'impalcatura

Il decoratore Michele Migliore, di 27 anni, residente a Settimo, è stato ricoverato alla Molinette in gravi condizioni. Mentre lavorava in fabbrica, si è precipitato dall'impalcatura alla cinque metri. Ha riportato un grave trauma cranico e la frattura di una gamba; la prognosi è riservata.

Aveva trovato il sistema per pagarsi l'automobile

La commessa sfuggiva ai controlli nascondendo i soldi nelle calze

Lavorava nei magazzini Standa di corso Regina Margherita - In un mese, malgrado le accurate perquisizioni, era riuscita ad appropriarsi di 50 mila lire - Ha confessato

Maria Fanny Soffietto

Una commessa dei grandi magazzini Standa è stata arrestata dai carabinieri del Nucleo Investigativo per furto continuato e aggravato. Sfuggiva ai controlli giornalieri nascondendo nelle calze circa 2 mila lire al giorno, che sottraeva all'incasso. Ha confessato.

Si chiama Maria Fanny Soffietto e abita in piazza Filippi 15. Appartiene ad una onesta famiglia che non riesce a credere a ciò che è accaduto. La madre, il padre operaio, un fratello ed una sorella sposata che vive nello stesso alloggio, tutti dicono che Fanny è vittima di una «montatura».

«L'ho fatto per poter pagare la macchina» ha detto ai carabinieri la ragazza. Maria Soffietto ha recentemente acquistato a rate una «Fiat 124» e questo mese le scadeva una cambiale di 50 mila lire. E all'incirca la cifra che dice di aver rubato. La sua non è stata un'impresa facile.

Nei magazzini Standa, come in tutti quelli dello stesso tipo, i controlli di cassa sono continui e svolti secondo un metodo che in teoria dovrebbe escludere qualsiasi fuga di denaro. Ammesso poi che una delle molte dipendenti riesca ad escogitare il sistema per impadronirsi ugualmente di qualche piccola somma (le sottrazioni di grossi importi sarebbero scoperte quasi all'istante), rimarrebbe comunque disporre di una complice per farla uscire il denaro dai grandi magazzini dato che all'uscita può incappare in una perquisizione personale.

In questi ultimi tempi nei vari Standa della città la cifra che viene rubata ha raggiunto il milione al mese: è questo fatto che ha indotto i dirigenti ad instaurare il sistema della perquisizione. La ragazza, all'inizio dei turni di lavoro, devono lasciare negli spogliatoi tutti gli oggetti di proprietà personale, compresi il portafoglio con i soldi. Possono tenere soltanto il rossetto e un fazzoletto. All'uscita, prima che si rivestano vengono perquisite.

Da circa un mese Maria Soffietto aveva trovato un ottimo nascondiglio: riempiva due o tre banconote e le metteva tra la pianta del piede e la calza di nylon; spesso le sorveglianti le facevano togliere le scarpe, ma non hanno mai pensato a guardare sotto la pianta dei piedi. La ragazza era addetta al banco della profumeria, vendeva molta merce e alterare i conti le è stato facile. Deve però aver capito che si sospettava di lei perché la settimana scorsa aveva dato il preavviso per lasciare il posto.

Sabato al controllo di cassa i conti sono parsi regolari. Un dirigente però ha voluto esaminare attentamente anche il registratore e, sotto un cassettino metallico per la moneta, ha trovato duemila lire, quelle che la ragazza avrebbe fatto sparire nelle calze. Maria Soffietto non ha saputo giustificare la provenienza di quel denaro. Sono intervenuti i carabinieri e ieri mattina ha confessato.

Capelloni e studenti contro «Africa, addio»

Una trentina di capelloni e adolescenti di colore si sono radunati ieri pomeriggio davanti al cinema Orfeo per dimostrare contro la programmazione del film «Africa addio». Reggevano cartelloni con scritte di protesta, i giovani si sono seduti sul marciapiede di fronte al locale, invitando gli spettatori a non entrare.

E' intervenuta un equipaggio della Volante che li ha invitati a disperdersi. Dopo qualche esitazione e molte discussioni, è prevalso il buon senso: capelloni e studenti, ripiegati i cartelli, se ne sono andati senza incidenti.

Achille Lomonaco 39 anni

Amerigo Comune, 36 anni

Affari per cinque miliardi al Samia chiuso ieri sera

Alla manifestazione sono intervenuti 30 mila esponenti del settore dell'abbigliamento

Ieri sera il 23° Salone internazionale dell'Abbigliamento ha chiuso i battenti. Con la stessa rapidità con cui era nata, la «cittadella della moda» con i suoi quattrocento negozi provvisori sul volgere di poche ore si è dissolta. Le belle indossatrici hanno ritirato nei «hanty-casa», creme, cipria e rossetti, industriali, direttori commerciali ed operatori economici hanno chiuso i registri fitti di ordinazioni e sono ritornati in sede per iniziare la lavorazione dei capi che verranno distribuiti ai dettaglianti a fine febbraio.

Al termine della manifestazione, che ha portato a Torino circa 30 mila esponenti economici e commerciali del settore dell'abbigliamento, il direttore generale dell'Export-Import del ministero del Commercio Estero, dr. Carmelo La Rosa, ha espresso il compiacimento del Ministero per l'organizzazione e il funzionamento della rassegna. Anche il segretario generale del Samia, dr. Vladimiro Rossini, ha manifestato la sua soddisfazione: «Il 23° Samia è stata una manifestazione record non soltanto per il numero degli espositori e per l'area occupata, ma soprattutto per il volume degli affari conclusi a ritmo quattro giorni di contrattazioni. Si è toccata la cifra di cinque miliardi di lire».

Le manifestazioni collaterali sono state concluse da un convegno organizzato in collaborazione fra il Samia e due riviste specializzate, sul tema: «La funzione del venditore nella dinamica del processo distributivo nel settore dell'abbigliamento». Di particolare rilievo è stata la relazione del dr. Tariani, esperto in ricerche di mercato, che ha sottolineato come la funzione del venditore si evolva nel tempo parallelamente alla evoluzione del processo distributivo. Al termine della riunione è stato premiato come «venditore dell'anno» il signor Ermano Pandolfi di Torino, qualificatosi il migliore rappresentante di commercio del settore dell'abbigliamento per la campagna di vendita del 1966.

Il prossimo Samia, che si svolgerà dal 27 al 30 febbraio del 1967, si può già considerare impostato in base alle adesioni riconfermate dagli espositori prima di ripartire.

I dieci milioni del Toto a un giocatore di Oltre Po

Il secondo turno del Totocalcio — coincidente con la prima giornata della serie B — ha fatto multimilionario un anonimo torinese. La schedina vincente è un sistema di 32 colonne, contrassegnata dalla sigla 302 TB 33027, ed è stata giocata in una ricevitoria di Oltre Po.

Il fortunato è un competente di calcio perché ha schedinato pochissimi incontri tra squadre della seconda serie, le cui caratteristiche non sono note a tutti. Inoltre la giocata era complicata dal fatto che, in certi incontri, si doveva indovinare risultato del primo tempo ed esito finale. L'azzeccato si è valso di un calcolo statistico delle probabilità e ha indovinato, oltre il «13», anche cinque «12», guadagnando in tutto circa 10 milioni. I signori Falabrac, titolari della tabaccheria-ricevitoria di corso Casale 60 dove la partita è stata effettuata probabilmente sabato, non sanno chi sia il fortunato. Erano già a letto quando hanno appreso la notizia; oggi cercheranno di identificare cautamente i fini contabili.

Sposta la scala al cimitero e un uomo gli cade addosso

L'inserviente del cimitero Ernesto Alessio, 48 anni, strada Scarafotti 36, lavorando ieri mattina al campo C, ha spostato una delle scale che servono per raggiungere i tetti delle file più alte. Lassù era salito l'operaio Vincenzo D'Apice, 36 anni, via Gramagna 18, che stava depennando un nome di feri davanti alla lapide del padre morto un mese fa. Il movimento della scala gli ha fatto perdere l'equilibrio ed è precipitato sulle spalle dell'inserviente. Entrambi sono stati ricoverati all'Antoniotta Martini con prognosi di una decina di giorni per contusioni e «choc».

Spostato il capolinea di due tram per gli operai

I tram delle linee speciali 25 e 26 diretti agli stabilimenti Fiat da domattina lavanno capolinea in via Magenta angolo via San Secondo anziché in corso Matteotti. La spostamento è dovuto a lavori stradali in seguito al rifacimento della rete tranviaria.

Insegue i due ladri feriti e li fa arrestare in ospedale

Avevano riportato tagli al volto nel rubare una spalatrice; il proprietario li aveva scorti dalla finestra, ma senza osare intervenire - La sorpresa al Martini

Il proprietario di un'officina di Leini, Battista Abrate, 40 anni, è stato svegliato la scorsa notte da un rumore di ferraglie: ha affacciato fra le persiane ed ha visto tre ladri che cercavano di caricare una pala meccanica del peso di tre quintali su un piccolo furgone: manovra complessa, che li ha impegnati per oltre un'ora. Ad un certo punto la pala si è rovesciata e due sono rimasti feriti al mento e alla fronte. Dopo qualche lamento soffocato, il lavoro è ripreso e finalmente il furgoncino è partito con tutta la refurtiva.

L'Abrate ha assistito a tutta la scena senza poter intervenire perché era solo. Ben deciso però a non lasciarsi sfuggire né pala né ladri, li ha lasciati allontanare qualche centinaio di metri, poi è salito sulla sua auto e comodamente ha cominciato l'inseguimento. A un bivio un ladro si è diretto con la macchina verso Settimo mentre gli altri due, passati su un ciclomotore, hanno proseguito per Torino. E l'Abrate dietro.

Erano i due feriti, che avevano deciso di farsi medicare all'ospedale Martini. Sono entrati al «pronto soccorso» senza immaginare di essere pedinati. Mentre raccontavano all'agente di essere rimasti feriti in uno scontro è arrivato l'Abrate: «Arrestateli, sono ladri». Non hanno nemmeno provato a negare. Un'ora più tardi i carabinieri arrestavano il complice e recuperavano la pala meccanica e altra refurtiva per 800 mila lire. Dopo l'interrogatorio sono stati rinchiusi nel carcere. I loro nomi: Domitilio Specchiari, 27 anni, Silvano Bionco 18 anni, e Giulio Stabilin, 34 anni, tutti di Settimo.

* I carabinieri del «nucleo investigativo» hanno arrestato ieri notte un giovane che stava applicando su una 4500 rubata in largo della via vecchia militare. Si chiama Pietro Digilio, 18 anni, via Verdi 24. Dapprima il giovane ha cercato di negare: «Stavo rintracciando in largo che mi era stata rubata», ma da un controllo è risultato che l'auto era senza documenti. Il numero di telaio era stato tagliato. Anche l'altra «500» non aveva più numero di telaio: con l'aiuto di un meccanico il figlio le avrebbe applicato all'auto rubata e così il trucco sarebbe stato perfetto.

La quindicenne fuggita forse è a Roma

Nessuna notizia di Laura Salmandi, la quindicenne fuggita per fare la vita dei capelloni. Il padre l'ha cercata invano a Sestriere dove era stata in vacanza ed aveva stretto amicizia con i componenti di un'orchestra «beat» della Spezia. Ma forse Laura è a Roma. Si sa che la scorsa settimana un certo Paolo, abitante dapprima in via Po e successivamente in via Garibaldi, si era vantato con gli amici che quanto prima sarebbe fuggito con una ragazza: volevano andare a Trinità dei Monti, dove si trovano i capelloni di tutta Europa.

Laura, che fino all'anno scorso aveva sempre meritato borse di studio, parlava con questo Paolo di avventure e viaggi. Ha cominciato a sottrarre soldi dalla cassa del negozio del padre, poi ha venduto alcuni oggetti d'oro, infine se n'è andata.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Vittorio Veneto 18; p. Lagrange 1; corso Brescia 87; v. Mosca 1 ang. via Coppino; v. Roma 94; v. Lanzo 80; p. Repubblica 34; p. Statuto 4; v. delle Mecse ang. via dei Mille; c. Giulio Cesare 44; c. Reigio 41; via Tunisi 31 ang. via Spaventa; n. Stati Uniti 8; c. Casale 119; c. Vittorio Emanuele 121; corso Giulio Cesare 158; via dei Mughetti 11 (Vallette); v. Vigliani 180; v. Stradella 30; via De Sanctis 63; v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo; v. Foligno 60; v. Madama Cristina 50; v. Brescia 181; c. Sammartino 31; p. Ossero 18; v. Capelli 67; c. Sebastopoli 219; v. Po 16; v. Nizza 156; v. San Donato 52.

Dalle 9: v. San Marino 69; v. Po 47; c. Vittorio Emanuele 68; v. San Donato 9; corso Re Umberto 61; p. Madama Cristina; v. Mongrenevo 97; corso Vercelli 111; v. Bologna 180; v. Boccaccio 18; v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. via dei Carmine; c. Regina Margherita 118; v. Carlo Alberto 34; v. Ogliaro 6; c. Grosseto 156; c. Dante 72; largo Cibrario 70; v. Massini 32; Gall. Umberto 5; v. Nanoli 66; c. Unione Sovietica 417; via Santa Teresa ang. via San Francesco d'Assisi; v. Santa Giulia 86; c. Marmorelli 25; c. Francia 213; v. Nizza 214.

SE NON AVETE ANCORA IL TELEVISORE
O INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO APPARECCHIO

NESSUN DUBBIO NELLA SCELTA DEL NUOVO TV.

PUNTATE SUL SICURO SCEGLIETE

TELEFAR

23" BONDED STEEL
AUTOPROTETTO
A VISIONE DIRETTA
28 FUNZIONI DI VALVOLE

COMPLETO DI
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- ANTENNA U. F. e V. F.
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE MANO D'OPERA COMPRESA

IL SERVIZIO E' ASSICURATO DAL TELESOCCORSO

VASTA GAMMA DI MODELLI TUTTI DI NUOVA PRODUZIONE
11" (transistor) - 19" - 23" - 25"

COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONI DI PREZZO
CERTIFICATO «VALORE PIENO» PER LA PERMUTA COL FUTURO TV A COLORI

Acquistando Telefar acquistate in fabbrica!
Da noi non pagate spese di distribuzione!
Ecco perché i nostri prezzi sono di assoluta concorrenza

NON CONFONDETE PERO' I NOSTRI TELEVISORI CON CERTI TELEVISORI ECONOMICI: SE I NOSTRI POSSONO FARE NON POTREMMO CERTAMENTE GARANTIRLI 3 ANNI!

UNICA SEDE: VIA NIZZA, 37 - TORINO - TELEFONO 65.16.57

Le critiche dei lettori

L'esempio di Parigi

● «E' proprio ora che Torino si lavi la faccia a somiglianza di quanto ha fatto Parigi. Chi rivede quella città dopo la ripulitura dei palazzi, scopre con sorpresa che il marmo celava bellezze insospettabili. Torino si trova esattamente nelle stesse condizioni: i vecchi palazzi del centro, ma sono pur quelli che danno un volto alla città, hanno un colore che va dal grigio, al livido, al nero, creando un'atmosfera di centro carbonizzato che, altrettanto, è anche deprimente. Non si dia retta agli esteti che vedono nel nerume la dolce e romantica patina del tempo! Il risultato ottenuto a Parigi, gemello nel tempo in cui il granulaggio non era ancora codificato in riti e cerimonie, ci serva di stimolo».

Erminio Ghignoletto

Una fermata poco «pulita»

● «Dopo tutta la baraonda provocata dalla riforma trasviaria, mi lascia veramente perplessa la sistemazione della fermata di oltre dieci linee, fra tram e pullman, in via XX Settembre angolo via Palazzo di Città. Chi ha dato il benestare non ha pensato ad un altro posto più "pulito"? Siamo un gruppo di operaie madri di famiglia e chiediamo un vostro intervento presso chi di dovere. Verranno che vi vendesse conto di cosa succede anche in piena giornata in quella via: dopo una giornata di lavoro, però "pulite", si è costretti ad assistere a scene disgustose. Quale che più preoccupa è l'avvicinarsi della scuola serale. Che bella lezione avranno i nostri figli quando, in attesa del tram, dovranno assistere all'esibizione delle passeggiatrici ed essere anche involontari testimoni dei loro contratti!».

M. Desbetto Rolle

Il capolinea del «50»

● «Siamo un gruppo di ambulanti del mercato di corso Racconigi, nel tratto fra via Vigone e corso Peschiera. Ci chiediamo perché l'Atm, istituendo la nuova linea dei pullman 50, non ha messo il capolinea nello stesso posto dove era quello, ora soppresso, dell'«8». Se così fosse stato fatto non si sarebbe intralciata la circolazione di tutti gli automezzi, specialmente al sabato, ed in particolar modo al camion che devono rifornire i rivenditori. Inoltre anche i guidatori dei pullman non avrebbero bisogno, a nostro parere, di fare tante manovre per girare nelle strette vie trasversali. Sarà bene in considerazione questa nostra segnalazione? Gli abitanti di corso Racconigi ne saranno contenti».

Eugenio Grignetto 30 firme

La galleria del Pino

● «Percorro quattro volte al giorno in strada Torino-Pino attraverso il traforo e vorrei segnalare alcuni inconvenienti. La strada, e specialmente la galleria, dopo appena un decennio non sono più in grado di sopportare attuali carichi di traffico (ed anzi meno le saranno con l'apertura dell'autostrada Torino-Pinerolo): sarebbe quindi auspicabile, per ora, una limitazione al transito degli autocarri pesanti. La galleria inoltre è pericolosamente invasa dal fumo e da molti anni disserbata. Qualcosa si può fare».

Bruno Elia

E. A. MARIO ricordato a Nervesa della Battaglia

Un monumento al poeta che cantò la leggenda del Piave

L'iniziativa è stata presa dai «ragazzi del '99» - Il musicista napoletano, autore di centinaia di canzoni, fra cui «Santa Lucia luntana», era un funzionario postale che non era stato mandato in prima linea per malattia, e portava le lettere ai soldati in trincea Una notte del giugno 1918, sul fido mandolino, improvvisò le note dell'inno destinato a scuotere il cuore di tutti gli italiani

TREVISO, lunedì mattina.

A Santa Croce del Montello è stato ieri inaugurato un cippo-monumento a ricordo del poeta e compositore napoletano E. A. Mario autore, nel 1915, della «Canzone del Piave», subito divenuta popolarissima tra i combattenti della prima guerra mondiale e che ancora oggi ne simboleggia l'epopea. A Giovanni Ermete Gaeta (questo il vero nome del fecondo autore di circa 2000 canzoni una sola delle quali bastò a dargli popolarità grandissima ma assai modesti onori), morto nel 1961 alla soglia degli 88 anni, il Comune di Nervesa della Battaglia aveva conferito il 24 maggio 1955 la cittadinanza.

Ieri, non una semplice cerimonia, è stato scoperto un bronzo, donato dalla Città di Napoli, che raffigura il cantore del Piave e che sorge in vista del fiume dal quale ogni ebbe ispirazione durante la battaglia detta del Solstizio, ultima offensiva austriaca stroncata dai fanti italiani. Il sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni, on. Crescenzo Mazza, amico ed estimatore del poeta, ha pronunciato l'orazione commemorativa alla presenza di molte migliaia di combattenti.

Madrina la signora Bruna Catalano Gaeta, è stato quindi intitolato al nome del padre suo E. A. Mario l'edificio scolastico di S. Croce del Montello. Il sindaco di Nervesa, avv. Tartini, ha consegnato ai rappresentanti del Comune di Napoli un'anfora contenente acqua del Piave.

Giugno 1918: un gruppo di prigionieri austriaci, impiegati nel trasporto dei feriti italiani nelle retrovie, attraversa il Piave

Un autodidatta di genio che scrisse duemila canzoni

Fra gli aneddoti che renderebbero voluminosa, semmai fosse redatta, la biografia dell'autore della *Leggenda del Piave*, sneddoti sparsi nei ricordi dei contemporanei, e pertanto da verificare, come è urgente nei casi d'improvvisa fama d'una persona e d'un oggetto, più incuriosisce quello che reca la data del 4 novembre 1921.

Durante la cerimonia per la tumulazione a Roma del Milite Ignoto una banda intonò quella canzone, che tanto aveva eccitato l'animo di combattenti e di cittadini. Vittorio Emanuele III, cui per ora accadeva d'udirla mille volte, ne ignorava l'autore. Come notizie al generale Diaz. Neppur questi sapeva. L'inchiesta avvenne facile. Invitato al Ministero della Guerra, E. A. Mario ne uscì ornato con la croce di cavaliere, titolo immediato per il ricevimento al Quirinale; allora, si noti bene, s'accertò che, non avendo mai professato l'anarchismo, era stato «prosciolto» dalla Polizia per la frequentazione d'un giornalaio, anarchico, nella cui edicola soleva acquistare giornali e fibriccini d'elementare cultura. Ammesso nella reggia, il Sovrano lo accolse sorridente: «C'è voluta la mano del Signore per scoprirvi...». «No, Maestà», rispose: «Son bastati i carabinieri». Quella volta fu insignito della commenda.

Ma si ripete: Mario, E. A. Mario, e bisogna precisare che questo era il nome fittizio scelto da lui, Giovanni Gaeta. Una bizzarria, molto arzigogolata. Collaboratore al *Lavoro* di Genova, firmava: E. Ermes; alla iniziale E. aggiunse quella del prenome del redattore capo: Alessandro Sacheri; infine prese, in parte, lo pseudonimo d'una polacca direttrice d'un settimanale letterario: Mario Clarvy. Ma l'anagrafe del Ministero delle Poste era precisa: «Giovanni Gaeta. Nato a Napoli il 5 maggio 1884, fu un barbiere e fu una casalinga». Era infatti impiegato alle Poste, supplente prima, in lire al mese, diciottenne, poi ordinario.

Iscritto alla scuola tecnica, dovè rinunciare per le scarse condizioni familiari agli studi metodici. E fu autodidatta. Leggeva poesia e romanzi, e strimpellava il mandolino di suo padre con la scorta d'un popolare «trattato», ancora usato a Napoli, che insegna a «suonare il mandolino senza saper le note», (una specie, per così dire, di innovalatura liutistica).

Benchè poveramente preparato, riuscì a dotarsi d'una cultura non esigua, come dimostrano i suoi racconti in lingua italiana, e parecchi articoli autobiografici, correttamente usciti per giornali di Napoli e abbondanti di vocaboli francesi. Versi e rime fiorivano senza sforzo. Per la parte musicale, che combaciava con quella verbale, s'affidava all'estro melodico, provando e riprovando; cantava con passione e grazia, accostava alle bell'e meglio, armonizzava con semplice efficacia. Ultimamente una delle sue figliuole gli si accompagnava al pianoforte, e la sua voce era ancora affettuosa e duttile.

Distinguendo il carattere «patriottico» o «eroico» di alcuni componimenti, *Serenata all'Imperatore*, *Canzone di trincea*, e, s'intende, la *Canzone del Piave*, da quello, intimo e patetico, di molte fra le circa duemila canzoni, tante gliene attribuivano gli ammiratori, è giusto pregiare nelle malinconiche e nostalgiche non soltanto la continuazione della secolare tradizione dell'insigne «canzone napoletana», ma anche una particolare vivezza artistica, che, oltrepassato il momento psicologico individuale, sembra l'eco poetica d'un collettivo stato d'animo. Per questo aspetto *Santa Lucia luntana*, *Canzone appassionata*, *Pentimento*, risuonano tanto emotivo e personale, quanto, si direbbe, corale.

Sarebbe pertanto fraintendere il valore delle sue più vivide canzoni, accostandole a quelle, le belle, per esempio, di un Di Giacomo o di un Costa, altissime liriche «da camera» nell'Ottocento italiano. Sarebbe parimenti inopportuno celebrare sommariamente la contemporaneità della duplice espressione, verbale e musicale, la quale è da ammirare non per se stessa, ma nella superiore qualità della singola riuscita.

Ancora una volta l'occasione suggevole, com'è dell'invenzione artistica, favorì il sorgere della fortunatissima *Leggenda a Canzone del Piave*. Esonerato per malaria dal servizio di prima linea, era incaricato della «ambulanza postale» per Fontegreco e San Donà, e in uno di quei viaggi notturni il 23 (o il 26) giugno 1918, versificò, e, zoccando l'immancabile mandolino, melodizzò «il Piave». Subito provvide alla copia manoscritta di centinaia di volantini, che velocemente si divulgarono nelle trincee e nelle retrovie e in tutta Italia. E nessuna occasione celebratrice parve più esaltante, augurale.

Tornò poi alla canzone napoletana, e si sammaticava dei nuovi metodi e dei nuovi gusti, trionfanti nei *Festivals*, nella discografia, dell'oblio della sua persona e delle sue strofe e dei suoi. Pensionato dalle Poste nel '50, visse ancora undici anni, disagiato, non rassegnato, e ancora fecondo.

A. Della Corte

Il compositore. Giovanni Gaeta era il suo vero nome

Il Piave mormorava

«La leggenda del Piave» è, senza dubbio, il più noto e il più popolare degli inni italiani. Questa musica accompagnò l'Italia nell'ultima fase della prima guerra mondiale e ne salutò la fine vittoriosa. Ne ricordiamo qui la prima strofa, in cui E. A. Mario, che fu autore anche delle parole, cantò l'ingresso dell'Italia nel conflitto mondiale.

Il Piave mormorava
calmo e placido, al passaggio
dei primi fanti, il ventiquattro maggio:
l'Esercito marciava
per raggiunger la frontiera
per far contro il nemico una barriera...
Muti passaron quella notte i fanti:
tacere bisognava e andare avanti!
S'udiva intanto dalle amate sponde
sommesso e lieve il tripudiar dell'onde.
Era un presagio dolce e lusinghiero.
Il Piave mormorò
«Non passa lo straniero!».

Si è spenta a 71 anni nella sua villa di Santa Marinella

E' morta Anna Fougez la regina del café chantant

Bellissima, raggiunse una fama travolgente negli anni '20 - La sua romanza più nota fu «Vipera» (composta da E. A. Mario) - I suoi «recitals» destarono spesso infuocate polemiche - Aveva sposato un compagno d'arte: il ballerino spagnolo René Thano - Da un anno stava lavorando alla sceneggiatura di un film sulla sua vita che sarà interpretato da Mina

ROMA, lunedì mattina.

Anna Fougez, la regina del teatro leggero degli anni 30, è morta ieri mattina all'alba nella sua villa di Santa Marinella. Aveva 71 anni. Da qualche mese soffriva di una malattia di fegato: una disfunzione che si è andata via via aggravando. Fino all'ultimo la celebre artista è stata assistita dal marito, l'ex ballerino René Thano, e dal fratello Eduardo, giunti nei giorni scorsi da Milano. Questa mattina alle 11, la salma viene trasportata a Taranto, dove Anna Fougez verrà sepolta nella tomba di famiglia.

La notizia della morte della celebre artista, subito diffusa, ha suscitato a Santa Marinella profondo cordoglio. Anna Fougez viveva nella cittadina tirrenica da quasi cinquant'anni. Contrariamente a molte altre ex cinquecentiste degli anni venti, aveva sempre condotto, sia negli anni dei suoi successi che dopo il suo ritiro, una vita serena, lontana da preoccupazioni economiche. A Santa Marinella era proprietaria di quattro appartamenti e curava personalmente l'amministrazione dei suoi beni.

Nell'ottobre del '65 aveva cominciato a lavorare per la sceneggiatura di un film che rievocherà la sua vita e la sua carriera e che sarà interpretato da Mina.

Nata a Taranto verso la fine dell'Ottocento, ebbe il privilegio di una bellezza vera, autentica, una di quelle rare bellezze che resistono non solo al tempo, ma anche ai fatali cambiamenti che il tempo apporta, di ambiente, di costume, soprattutto di moda, anzi si direbbe che da ogni cangiar di moda traggono giovamento.

Si chiamava Anna Pappacena ed era di famiglia agiata. Graziosa, vivace, piena di vitalità con una bella voce, venti precisamo la vocazione del teatro di varietà, tanto che fin da ragazzina faceva già qualche numero di canto nei teatri di varietà napoletani, dove il pubblico la giudicava una bimba prodigio, non solo per la voce, ma per l'espressione, la grazia, e soprattutto per la prontezza di spirito con cui sapeva rispondere a certe battute del pubblico, con la disinvoltura di una piccola donna cosciente dei propri doni senza mancare mai di grazia. A quei tempi furoreggiava in Italia una cantante francese che si chiamava Eugénie Fougère e la gente diceva: — Quella piccola è una nuova Fougère!

Da ciò derivò il suo nome d'arte: Anna Fougez. Era ancora una fanciulla, sedici anni appena, e già a Milano e a Roma era conosciuta dal pubblico, disputato dagli impresari. Intanto si faceva una bellissima donna. Era del tipo di Lyda Borelli, longilinea, di forme splendide ma snelle, bianca e morbida, con un volto espressivo e affascinante, una chioma stupenda. La sua carriera procedeva a ritmo serrato, nonostante l'ostilità degli opusmianti respinti (pare che fossero molti), dei partigiani delle rivali o dei semplici invidiosi che non possono tollerare nessun successo.

Si narra che costoro organizzassero persino a proprio durante i suoi numeri: urli, fischi, risate ironiche, veri tumulti cagionati da topi e uccelli portati in gabbiette e messi in libertà con grande spavento delle spettatrici che salivano strillando sulle poltrone. Ma per quanto queste cattiverie facessero soffrire la giovane cantante, non potevano arrestare la sua ascesa. Nel 1920 ella aveva raggiunto l'apice, la Sala Umberto di Roma la consacrava la più grande artista di varietà del tempo.

Ed era anche la più pagata (cinquecento lire per sera). Fu in quell'anno che il compositore E. A. Mario scrisse per lei Vipera. Ricordate? Aveva al braccio un bracciale strano una vipera d'oro stilizzata che vivida pare sulla mano.

Vipera non poteva essere cantata che da lei col suo stile. Perché creava la Fougez aveva uno stile, una personalità. Non era più soltanto la canzonettista bella e provocante che sulla scena accosta con la sua posa l'ammirazione degli uomini e delusa con la voce gli amanti della musica leggera, era un'artista che esprimeva, faceva di una canzone un dramma. Insieme con Vipera, Gioielli e Baciami baciami furono i suoi trionfi più duraturi con un'infinità di altre bellissime canzoni dovute alle ispirazioni dei più celebri compositori di canzoni italiane. Come capita anche adesso alle giovani trionfatrici della musica leggera il cinematografo cercò subito di attrarla nel suo mondo di celluloide e dal '28 al '30 in parecchi film, fu vista come prima donna.

La sua eleganza era leggendaria e non aveva nulla da invidiare alle parigine più soffisticate. Infatti ella andava spesso a Parigi dove aveva molti ammiratori e amici fra cui Mistinguett, e cantava canzoni francesi con parlo inimitabile. Come Mistinguett ella voleva essere al centro di spettacoli creati appositamente per lei, e fu nel '32 che creò la Grande Rivista Italiana insieme con René Thano cantante spagnuolo e gran virtuoso di tango che divenne poi suo marito. Ma il tempo passava. La grande ombra nera s'avvicinava, la tempesta che avrebbe sconvolto il mondo, uccise tante creature, spazzò ogni palazzo, mandato a pezzi, insieme con tante altre cose amabili e belle, il mondo del varietà.

Di quel mondo la Fougez era stata, come donna e come artista, una grande attrazione; un esempio di eleganza e di grazia, inconfondibile e degna di ricordo.

Carola Prosperi

La cantante ai tempi del suo massimo splendore

Con una festa notturna sopite le polemiche della Mostra di Venezia

Il ministro Corona commenta favorevolmente la nuova formula "arte e mondanità" - Pioggia di premi minori e uno zero a Vadim

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, lunedì mattina.

Ieri mattina, quando le luci dell'alba cominciavano a invadere il grande terrazzo e le scale ove si è svolta la festa di chiusura della Mostra del Cinema, offerta dal Ministero del turismo e dello spettacolo, si erano ancora molti invitati — e tra essi non poche giovani gentildonne e stelline — che ballavano brillantemente lo shake. E' stata una festa riuscita: l'atmosfera, sebbene festosa, era raffinata come quella della Versailles evocata magistralmente da Rossellini nel film proiettato poco prima; al tavolo d'onore, attorno al ministro Corona erano il presidente prof. Mario Marcazzan e il direttore della Mostra prof. Luigi Chiarini, scambievolmente sorridenti, Alida Valli e Carroll Baker, Jacques Perrin, Paolo Stoppa e Conrad Kiess, i deputati Michele Tantalo, Nello Mariani, Paolo Aletti, il sen. Domenico Antonio Schiavi, alcuni dirigenti dell'Unitalia, alcuni bei nomi dell'élite veneziana e così via.

Quello sguardo d'assieme era la raffigurazione della nuova formula della Mostra del Cinema, formula che, sperimentata con successo quest'anno, era stata commentata favorevolmente poco prima dal ministro Corona all'esordio della premiazione: da una parte la «linea Chiarini», mediante la quale si assicura alla Mostra il prestigio dell'alto livello artistico; dall'altra la mondanità, che contribuisce a richiamare sulla rassegna l'interesse del gran pubblico internazionale.

Mentre la festa cominciava, tutti sono stati rallegrati dai fuochi d'artificio sul mare. Erano forse un'allusione alle polemiche che sono esplose prima della Mostra e durante il suo svolgimento? Non esageriamo con i simboli. D'altra parte, aveva detto Corona, ben vengano le polemiche, perché indicano che ci si trova in una situazione in cui tutti, per fortuna, possono esprimere liberamente il proprio pensiero; semmai può dispiacere l'esasperazione della polemica.

La festa è stata un grande successo: oltre a molti bei nomi del cinema internazionale, è intervenuta tutta la «café society» veneta e italiana. C'era anche il «gentiluomo» che l'altra sera catturò la borsetta di platino della contessa Volpi durante il party nel palazzo sul Canal Grande).

Gillo Pontecorvo con la moglie ha fatto appena una breve apparizione al ricevimento, dopo aver festeggiato privatamente il «Leone» con Franco Solinas, autore della sceneggiatura di *La battaglia di Algeri*. Ieri mattina, con solenne cerimonia, nel palazzo comunale a Rialto, egli ha ricevuto il «Premio Città di Venezia», assegnato al suo film, che è stato segnalato anche dalla Federazione internazionale della stampa cinematografica. L'altro importante premio collaterale, quello che ogni anno la «Fondazione San Giorgio» di Venezia assegna al film più meritevole per l'alto contenuto umano, è andato al film di Bresson *Au hasard, Balthazar*.

Ci sono anche parecchi altri premi, diplomi, attestati distribuiti da enti, associazioni, riviste, clan, eccetera. L'Ufficio internazionale cattolico del Cinema e la rivista «Cinema Nuovo» hanno preferito assieme il film di Bresson. *Una ragazza sola* di storia di Alexander Kluge ha riscosso il plauso della «Federazione italiana dei circoli del Cinema», della rivista «Cinema '60», e dal «Gruppo dei critici di Madrid e Barcellona».

La rivista «Filmcritica» non solo elogia, ma rimbrotta anche. Ha segnalato il film di Bresson e *Fahrenheit 451* di Truffaut e ha assegnato per così dire uno zero in condotta a Vadim per *La preda*, film che in nessun caso avrebbe dovuto essere accettato alla Mostra». Si sa che fu incluso nel programma per non inasprire troppo i rapporti con la Francia, già imbronciata perché era stata accettata *La battaglia d'Algeri*. Eppure la protesione di *La preda* è stata utile, perché ha permesso di constatare, non senza sorpresa, che il pubblico comincia ad essere sazio di film a orientamento pornografico: le accoglienze degli spettatori al film di Vadim sono state gelide.

Furio Fasolo

Presente l'on. Gui a Padova

Aperto il Congresso della «Dante Alighieri»

Padova, lunedì mattina.

(l. m.) Con l'intervento del ministro della Pubblica Istruzione, on. Gui, si è aperto a Padova il 58° Congresso della «Dante Alighieri». La cerimonia dell'inaugurazione ha avuto luogo nello storico teatro «Giuseppe Verdi», ove erano convenuti oltre cinquecento congressisti italiani e stranieri. Dopo il saluto del presidente del comitato padovano, prof. Balestra, al quale è seguito un breve intervento del sindaco, avv. Crescente, ha preso la parola il ministro Gui, il quale si è dichiarato lieto di poter portare agli intervenuti il saluto del presidente del Consiglio, on. Moro, e del Governo italiano.

Illustrata la tradizione di nobiltà, di storia e di esperienza della nostra vecchia, il parlamentare ha detto: «Non dobbiamo dimenticare certo che l'Italia, se vuole esistere, deve pur mantenere e difendere i suoi confini contro ogni insidia, comunque essa si configuri».

E' stata quindi la volta del senatore prof. Aldo Ferrabino, presidente nazionale della Società Dante Alighieri, il quale ha svolto la prolusione al Congresso.

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A)
Presidenza: 540.626
Segreteria: 511.008
I tradizionali corsi di preparazione per il recupero di anni di:
SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI - GEOMETRI
(idoneità al III - IV - V anno e Abilitazione)
PERITI INDUSTRIALI
(idoneità al III anno e Abilitazione)
funzionano presso l'istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi.
ORARIO DEI CORSI
SED. DIURNA 8 - 13 SED. PRESERALE 17,25 - 21,15 SED. SERALE 19,25 - 23,15
CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA
Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi ed il recupero di anni rivolgersi direttamente alla segreteria dell'istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21.

Collegio Convitto S. Carlo
(maschile)
VIA BERTOLA 4 - TELEFONO 510.272 - TORINO
Sistemazione individuale
Scrupolosa assistenza disciplinare e didattica per ogni ordine di studi e per ricupero anni

ISTITUTO CAIROLI
PIAZZA VITTORIO VENETO 5 - TELEF. 87.88.37
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Periti Industriali
Istituto Magistrale
Liceo Classico e Scientifico
CORSI PROFESSIONALI PER RADIOTECNICI
RIPARATORI TV - DISEGNATORI MECCANICI
Preparazione accurata effettuata da insegnanti esperti. L'Istituto assiste gli allievi durante le prove d'esame. Convitto per gli allievi residenti fuori città.

I problemi della terra davanti al Mercato Comune

Il ministro Reale ad Alba a un convegno di agricoltori

Ha detto: «Bisogna aver fiducia nel futuro. Ristrutturati i fondi agricoli e ridimensionate le attrezzature, avremo i primi benefici» - La pensione ai contadini e i «prezzi europei» in viticoltura e zootecnia

DAL NOSTRO INVIATO

Alba, lunedì mattina.

Il ministro della Giustizia, on. Reale, ha partecipato stamane ad Alba a un convegno sui problemi della viticoltura e della zootecnia in rapporto al Mercato Comune Europeo. Erano presenti un migliaio di contadini, il dott. Cerruti, segretario del partito rurale democratico e il dott. Rossi della Uil-terra. La manifestazione è stata aperta dal dott. Cerruti che ha ricordato come i coltivatori diretti percepiscano a 65 anni una pensione il cui minimo è di 12 mila lire mensili anziché le 10.500 degli altri lavoratori.

I contadini inoltre non hanno diritto agli assegni familiari e all'indennità di inabilità temporanea in caso di infortunio: «*Un altro grave problema è quello dell'assicurazione obbligatoria da parte dello Stato contro le avversità atmosferiche che darebbe ai lavoratori dei campi una sicurezza del domani; pare che proprio in questi giorni si stiano prendendo iniziative per riscuoterla. E' una questione che non può più aspettare*».

Ha quindi preso la parola il dott. Rossi per illustrare l'accordo raggiunto dai ministri del C.E.E.: «*L'entrata in vigore di prezzi europei e di regole comuni in materia di concorrenza pone alla nostra economia agricola problemi di costo e di organizzazione che è necessario affrontare e risolvere sollecitamente se si vuole evitare una contrazione dei redditi agricoli*».

Dal 1° luglio '57 vi saranno mutamenti di prezzo per alcuni importanti prodotti come il grano tenero (10% in meno), il latte (7% in meno), le bietole (12% in meno), le carni bovine (dal 4 al 17% in meno). Aumenterà il costo dei suini e pollami (12% in più), del riso (13%), dell'olio (8%).

Per quanto riguarda il Piano Verde e i problemi relativi allo sviluppo della cooperazione il dott. Rossi ha sostenuto che «fino a quando non saranno sollevate la cooperativa e loro consorzi della maggior parte delle pesanti garanzie reali richieste dalle banche, sarà impossibile sviluppare quella vasta rete di associazioni e cooperative necessario per un'economia agricola moderna».

L'oratore ha concluso: «Occorre porre mano d'urgenza alla riforma onde sviluppare nel nostro paese un tipo di impresa contadina di dimensioni adeguate, dotata dei capitali e delle esperienze tecniche necessarie, associata in cooperativa, che produca di più e a costi di concorrenza». Nella Langhe, per esempio, sarebbe consigliabile rinunciare alla coltivazione del grano e dei cereali a favore di prodotti più qualificati, come gli ortofrutticoli e i vini per i quali il governo sta procedendo al riconoscimento della denominazione e delle zone di produzione.

Il congresso si è chiuso con un breve discorso del ministro Reale: «*Il mio intervento è un segno della comprensione e dell'interesse che ho verso i problemi dell'agricoltura. Le esigenze che nascono dal Mercato comune sono parecchie e possono anche creare scoraggiamento e malumori. Ma bisogna aver fiducia, guardare la situazione con occhio lungimirante. Una volta completata la ristrutturazione dei fondi agricoli e ridimensionato le attrezzature, i benefici non tarderanno a farsi sentire*».

Il ministro ha anche accennato ai recenti attentati dell'Alto Adige: «*Il governo ha il dovere e l'impegno di difendere le popolazioni altoatesine da queste azioni di terrorismo che hanno il solo scopo di bloccare un accordo che mira a una pacifica convivenza*».

Pietro Squillero

Il delitto di Serravalle

L'ipotesi della rapina appare la più probabile

Asti, lunedì matt.

(v. m.) Si sono svolti ieri i funerali del possidente Filippo Demasi, di 72 anni, da Serravalle d'Asti, ucciso a colpi di mattarello nel suo casinale di «Bricco Tampone». Quasi tutta la popolazione di Serravalle ha seguito i funerali. Dietro il feretro si trovavano i figli Aldo di 42 anni, con la moglie Rita e la figlia Wanda, e Luigi di 38 anni, celibe.

Le indagini per identificare l'assassino proseguono senza sosta da parte dei carabinieri; ma a ieri sera non hanno dato alcun risultato. Sono state interrogate circa trenta persone, tra cui due pregiudicati.

L'ipotesi della rapina è la più probabile. Era noto nella frazione che il Demasi aveva riscosso, pochi giorni prima dell'aggressione, da una famiglia della zona, 150 mila lire.

Tragico bilancio dovuto soltanto all'imprudenza

Due morti e oltre 40 feriti nel primo giorno di caccia

I casi mortali in Toscana (un uomo è stato ucciso dal figlio) - Un torinese «scambiato per una lepre» e impallinato a Bubbio - Altri due feriti nell'Astigiano - Ragazzo di 13 anni raggiunto da una fucilata nel Chierese - Tre infortuni nell'Albese - Lite a Mondovì per il possesso d'una lepre abbattuta: un cacciatore spara alle gambe di un collega - Migliaia di appassionati hanno invaso campagne e vallate

In tutta Italia ieri si è iniziata la stagione della caccia. Un milione di appassionati hanno battuto campagne, boschi e monti in cerca di selvaggina. Già tre settimane fa (il 21 agosto) si era avuta l'apertura parziale per la selvaggina migratoria, ma l'esperimento non ha dato buoni risultati, tanto che in alcune province dell'Italia centro-settentrionale la caccia era stata sospesa dopo pochi giorni per i danni apportati alle colture e per la scarsità di selvaggina. In Piemonte i cacciatori sono 60 mila, ma altre migliaia sono giunti dalla Liguria. I bottini sono stati discreti. Parecchi, purtroppo, gli incidenti dovuti ad imprudenza.

Due (avvenuti in Toscana) hanno avuto conseguenze mortali per altrettante persone. I feriti sono oltre quaranta, di cui una quindicina in Piemonte. Non ci stancheremo di ripetere che anche la caccia (come i viaggi in automobile) non deve trasformarsi in un appuntamento con la morte.

Canelli, lunedì mattina.

(p.) *Un uomo è stato ferito da un cacciatore (poi fuggito) che l'aveva scambiato per una lepre. L'episodio è avvenuto ieri verso le 9 in un boschetto ricco di selvaggina presso Bubbio. Prima ancora dell'alba vi si trovavano ammassati in una ridotta superficie, un migliaio di cacciatori giunti dal Piemonte e dalla Liguria. Tra questi, il rappresentante Carlo Vercelli di 49 anni, abitante a Torino in corso Duca degli Abruzzi 38, giunto in una jeep in compagnia del fratello.*

Il Vercelli in poco tempo aveva abbattuto alcuni volatili e una lepre, che si era levata dal fianco sinistro per avere maggiore libertà di movimenti. Improvvisamente gli si presentò una bella occasione: una coppia di lepri attraversò il sentiero. Il cacciatore ne fulmina una al primo colpo e ferisce l'altra che si allontana. Per prudenza, il Vercelli posta il terreno e smuove le frasche, perchè qualche incosciente, vedendo la lepre, non spari anche a lui che probabilmente è sulla stessa traiettoria. Chiama a gran voce il fratello per non perdere la preda e intanto raccoglie l'animale ucciso. In quel momento echeggia lo sparo di una carabina e il torinese si sente colpire da uno sferzata. E' una rosa di pallini sparatigli alle spalle da distanza non superiore ai quindici metri. E' lo stesso Vercelli a dare la spiegazione dell'incredibile episodio: «Qualcuno che non ha la vista buona e non ha un minimo di responsabilità, ha scorto la mia due lepri e ha fatto fuoco senza esitazione».

Dario Vercelli, 43 anni

Asti, lunedì matt.

(v. m.) *La prima giornata di caccia nell'Astigiano ha registrato l'uccisione di oltre cinquemila esemplari di S. Uberto, molti dei quali provenienti dalle province di Torino e di Genova. Il bottino è stato poco ricco, soprattutto di lepri.*

Parecchi gli incidenti, fra cui due gravi. In località Roatto d'Asti il trentenne Giovanni Brnia, residente a Torino in via Carrera 120, è stato raggiunto da alcuni pallini di una scarica esplosa da un incauto cacciatore, che gli ha provocato la perdita dell'occhio sinistro e altre lesioni. Altro incidente a Montemagno d'Asti. Piero Saracco di 18 anni, da Leinì (Torino) è rimasto ferito all'avambraccio sinistro e al dorso della mano da una scarica esplosa da un altro cacciatore.

Chieri, lunedì mattina.

(gh.) *Un ragazzo di tredici anni, Giorgio Vittone, abitante a Chieri in via Martiri della Libertà 25, oggi mattina alle 7,30 mentre si trovava con il padre che era a caccia, in regione Grisella, cascina Molino, al confine dei territori di Marentino, Arignano e Sciolze, veniva raggiunto da una scarica di pallini che lo feriva in tutto il corpo, dal viso alla spalla destra, alle mani, alle gambe. Trasportato prontamente all'ospedale di Chieri i medici provvedevano ad estrargli il piombo conficcatosi superficialmente nelle carni; stamane i chirurghi porteranno a termine l'operazione.*

Alba, lunedì matt.

Un notevole afflusso di cacciatori provenienti dalla Liguria e da ogni parte del Piemonte, è stato registrato ieri su tutta la Langa in occasione dell'apertura della stagione venatoria. I carnieri sono stati abbastanza buoni, specie per i cacciatori più mattinieri. Tre persone hanno riportato lievi ferite giudicate guaribili in pochi giorni.

Mondovì, lunedì mattina.

(r. c.) *Per il possesso di una lepre, un cacciatore di Mondovì ha spianato la carabina contro un altro cacciatore, ferendolo alle gambe con una scarica di pallini. L'incidente è accaduto ieri mattina, poche ore dopo l'apertura ufficiale della caccia, nelle campagne di Briaglio, presso Mondovì. Un gruppo di cacciatori di Mondovì - Piazza, tra cui il decoratore trentaquattrenne Adriano Castiglia, aveva individuato una lepre che correva fra i cespugli. Identica cosa avrebbe compiuto un gruppo di cacciatori residenti in frazione Merlo, di Mondovì, di cui faceva parte il trentaduenne Pierino Canavese. I due gruppi di cacciatori inseguivano la preda, ma ad un certo momento uno dei cacciatori sparava un colpo di fucile in direzione di un fagiano, ma invece colpiva in pieno il disgraziato Nencioni, uccidendolo.*

Bel tempo in tutta Italia

Mare e monti: ancora caldo

In Riviera la temperatura oscilla fra i 19-24° - Cielo sereno anche in montagna

Cervinia, lunedì mattina.

Ieri a Cervinia la temperatura massima ha toccato i 18° con vento leggero e cielo sereno. Al Plateau Rosa si sono registrati 30 centimetri di neve.

Verbania, lunedì mattina.

Tempo bello su tutto il Verbano con temperature ancora elevate: 27° di massima a Pallanza e a Cannero. Forte il movimento turistico, spiagge affollate e afflusso di gitanti ed escursionisti anche in campagna e nelle valli.

Cuneo, lunedì matt.

Le condizioni del tempo, ottime su tutta la provincia, hanno favorito ieri un massiccio afflusso di turisti nei vari centri. A Cuneo la temperatura massima è stata di 30 gradi.

Genova, lunedì mattina.

Il tempo si è mantenuto sul bello ieri a Genova e nella Riviera e ha favorito quanti hanno trascorso la fine di settimana in Liguria. Il mare è calmo e non c'è vento. Leggera foschia al largo. La temperatura appare in aumento: la media ha oscillato tra i 19° ed i 24°.

S. Margherita Lig., lun. matt.

Sul Tigullio domenica piena di sole non temperatura canicolare, oscillante tra i 28° e i 30°. Il mare, perfettamente calmo, ha favorito sulla spiaggia e le scogliere l'afflusso di migliaia di bagnanti. Intenso anche il movimento della navigazione da diporto.

Venezia, lunedì mattina.

Una fitta nebbia ha avvolto ieri Venezia e le isole della laguna, ostacolando notevolmente la navigazione dei natanti. Il fenomeno — abbastanza inconsueto in questo periodo dell'anno — ha suscitato la sorpresa dei turisti presenti a Venezia. Attori, attrici e registi che — conclusa la Mostra del Cinema — avrebbero dovuto lasciare il Lido, hanno dovuto rinviare di alcune ore la partenza. Nella mattinata, infatti, la nebbia ha ridotto la visibilità a pochi metri ed i motoscafi del servizio pubblico non si sono azzardati ad attraversare la laguna. In difficoltà anche numerosi natanti dell'Azienda comunale di navigazione (Acnil); i motoscafi da e per le «Fondamenta Nuove», sono rimasti attraccati a riva per tutta la mattina.

Volata di mine per l'inizio dei lavori al traforo del Ciriegia

Ieri mattina a Tetti Gaina di Sant'Anna di Valdieri in Valle Gesso una volata di mine ha segnato l'inizio dei lavori preparatori per il costruendo traforo stradale del Ciriegia-Mercantour. Attraverso 12.230 metri, il tunnel più lungo del mondo collegherà celermente il Piemonte con la Costa Azzurra e la Provenza. Le mine sono state fatte esplodere dal presidente della Provincia di Cuneo, dott. Giovanni Falco, (che la sera prima era rimasto ferito al capo in un incidente d'auto) e dal vice-sindaco di Nizza signora Biancard

Conclusa l'inchiesta sulla disgrazia di Arona

Spesso la vedova (nel sonno) s'alzava da letto e camminava

Il sonnambulo è vittima d'un "risveglio incompleto,,

ARONA, lunedì matt.

(g. r.) L'inchiesta sulla morte della cinquantasettenne Decima Cavestri ved. Pizzi, che in stato di sonnambulismo cadde dal balcone alto quattro metri, è stata chiusa con un verdetto di accidentalità.

Gli inquirenti temevano in un primo tempo una eventuale responsabilità dolosa di terzi. La Cavestri, fruttivendola ad Armeno, sul lago d'Orta, era donna giovialе e conosciuta come degna. Ma nel corso della inchiesta, condotta dal maresciallo Barbera, non è risultato nessun ammanco o scasso.

Sulla causa della morte della caduta rimane dunque valida la tesi del sonnambulismo, durante al quale la fruttivendola di tanto in tanto andava soggetta: la donna, nel sonno, si alzava da letto e camminava per la casa.

Che una persona in stato di sonnambulismo possa andare incontro ad un incidente grave nella sua deambulazione è un fatto possibile, anche se è ben difficile che il sonnambulismo si esponga nel suo incedere a situazioni pericolose. Solo la fantasia popolare è riuscita ad immaginarselo in imprese straordinarie come il camminare sui cornicioni delle case.

Pur compiendo azioni, talora complesse, senza svegliarsi, dopo essersi lavato da letto, procede con lentezza, un po' barcollante ed incerto, ma con una discreta cautela che appare dettata da una consapevolezza che in effetti egli non ha. Non esiste comunque paura e sembra che segua un certo ordine nello svolgere un suo piano, così da evitare di sotto ostacoli, senza incespicarvi. Dicendo «di solito» si intende che talora può anche incorrere in rischi assai gravi. Possibile il precipitare da un balcone, specie se ricorrono particolari circostanze ambientali, concernenti ad esempio la mediocre altezza della ringhiera.

Soltanto la conoscenza dei precedenti morbosi del soggetto può indurre ad ipotesi del genere; persino al punto di poter configurare il tragico evento in una crisi di sonnambulismo che nei vecchi testi era classificata tra i cosiddetti «equivalenti» epilettici ed ora è considerata tra le vere forme psicomotorie di epilessia temporale.

D'altra parte si potrebbe forse meglio pensare ad una «sindrome di risveglio incompleto» (ampiamente descritta tempo addietro nella «Cronache della medicina» da «La Stampa», dal Romero), che parlopiù è un evento occasionale senza conseguenze pericolose; ma talora, invece, è espressione veramente morbosa.

Di essa sono stati descritti, difatti, casi durante i quali il soggetto nel dormiveglia si è gettato da un treno in corsa credendo di entrare nella ritirata; oppure ha spalancato la porta di un'auto in viaggio reputando di abbassare il vetro del finestrino; o si è buttato dal balcone credendo di uscire sul pianerottolo di casa. Le cause che possono portare a tale «sindrome» sono svariate, tossiche, infettive, encefalopatiche, scootera.

doctor

Carabiniere malato si uccide in caserma

Salò, lunedì matt.

Ieri mattina, nella caserma dei carabinieri di Gargnano (Brescia), il carabiniere Damiano Massa di 37 anni, di Canosa di Puglia (Bari), si è tolto la vita sparandosi un colpo di rivoltella. Il Massa, che si trovava presso la stazione di Gargnano dal 1951, in questi ultimi tempi era stato colpito da una forte depressione psichica. Lo scomparso era sposato e padre di un bambino.

Ostruita da vandali la linea Bologna-Torino

Sconosciuti hanno posto sui binari due cassette piene di attrezzi da lavoro - Per fortuna il direttissimo le ha sfasciate senza deragliare - Forse si tratta di teppisti

VOGHERA, lunedì mattina.

Ad un passaggio a livello sulla linea ferroviaria Piacenza - Alessandria, il direttissimo 858 Bologna-Torino ha investito due cassette contenenti attrezzi e strumenti di misurazione del Servizio Lavori della ferrovia, collocate sui binari da persone sconosciute. L'atto vandalico non ha, fortunatamente, causato danni al convoglio e conseguenze ai passeggeri.

Il fatto è avvenuto verso le 22,30 di sabato, tra le stazioni di Voghera e Casteggio, in prossimità del passaggio a livello al + 780, nel Comune di Castoggio. Il direttissimo, sopraggiunto da Piacenza, ha preso in pieno le cassette sfasciandole e scaraventandole nella scarpata mentre il contenuto si sparpagliava sulla massicciata. Il macchinista ha scorto una massa scura sui binari, ma pur avendo frenato non è riuscito ad evitare l'ostacolo.

Le due cassette erano state deposte sabato sera in una grande cassa chiusa con un lucchetto, al termine dei lavori di sistemazione e revisione della linea, affidati ad un'impresa ferroviaria. Gli autori del gesto sconsiderato hanno scassinato il lucchetto e, prelevate le due cassette di legno, del peso di circa otto chilogrammi ciascuna, le hanno posta sulla linea con il preciso scopo di farle investire dal primo treno in transito. Dopo l'investimento, il direttissimo si è fermato ed è ripartito con sette minuti di ritardo.

Prima di riprendere il viaggio, il macchinista ha provveduto ad avvertire il casellante del vicino passaggio a livello, affinchè informasse i dirigenti della nostra stazione. Per gli accertamenti si sono recati sul posto gli agenti della polizia ferroviaria e ieri mattina un sopralluogo è stato compiuto anche dai carabinieri della sezione operativa di Voghera. I risultati delle prime indagini escluderebbero il sabotaggio perchè le cassette non avrebbero potuto provocare un deragliamento. Prende consistenza l'ipotesi di una bravata di teppisti.

c. g.

A piedi e a nuoto braccato dai carabinieri

Drammatica cattura d'un ladro a Bussoleno

Il giovane (20 anni) stava per introdursi nell'ufficio imposte e consumo - Inseguito si è tuffato nella Dora ma alla fine si è ferito ed è stato arrestato

Giuseppe Casè, di 20 anni

Bussoleno, lunedì mattina.

(a. r.) Un ladro è stato catturato ieri notte dai carabinieri di Bussoleno dopo un lungo inseguimento. Si chiama Giuseppe Casè, di 20 anni, da Oleggio, residente nella cittadina, in via Traforo 16. Sono le due circa una pattuglia in servizio di sorveglianza sorprende un individuo mentre tenta di introdursi nell'ufficio imposte e consumo, attraverso una finestra, di cui ha appena infranto i vetri. Alle intimazioni di «alt!», il giovane si lancia a corsa disperata.

Il maresciallo Giuliani che dirige l'operazione lo illumina con la torcia elettrica, lo riconosce e lo invita a fermarsi. Il giovane corre verso la Dora e si tuffa. Nuota per oltre 150 metri, l'acqua gli arriva sino al collo. Poi quando sta per perdere le forze ritorna a riva, e si precipita in una casa. I carabinieri gli sono addosso. Il militi Bilone esplode in aria un colpo di pistola «Fermati» gli urlano. Il Casè rincorre le ultime forze e corre verso la campagna. Sale su un muretto e si getta dall'altra parte. Resta assieme a terra dolorante. I carabinieri lo soccorrono. E' ferito non gravemente. Viene portato all'ospedale di Susa: lo medicano per una leggera contusione al fianco e choc traumatico. Nel pomeriggio è nelle carceri locali, in serata viene trasferito alle Nuove.

Di notte, nell'abitato di Borgo San Dalmazzo

Ferito in auto per un incidente il presidente cuneese dr. Falco

La sua macchina è piombata contro un palo per non investire una vettura (con sei giovani) che compiva una manovra pericolosa - Il dott. Falco ha riportato lesioni alla fronte: guarirà in una quindicina di giorni

Cuneo, lunedì mattina.

Il dott. Giovanni Falco, presidente dell'amministrazione provinciale di Cuneo e della società per il traforo del Ciriegia, è rimasto ferito in un pauroso incidente avvenuto ieri notte sulla statale Borgo San Dalmazzo-Cuneo: non è grave; guarirà in un paio di settimane.

Il dott. Falco stava ritornando verso l'una da Limone, dove aveva consegnato i premi a una manifestazione turistica, a bordo di una Mercedes (a noleggio) pilotata dall'autista Franco Bergogno, di 27 anni, residente a Cuneo. La grossa vettura usciva dall'abitato di Borgo San Dalmazzo quando, improvvisamente, si trovava davanti, in senso alla carreggiata, una «Simca 1000» con sei giovani a bordo: il pilota è proprietario, Sergio Sarale, di 21 anni, abitante a Cuneo in via Dronero, aveva cominciato una manovra in inversione di marcia a «U», sembra a fari spenti.

Il Bergogno, per evitare l'investimento della «Simca», sterzava bruscamente a sinistra, nella speranza di poter egualmente passare, ma constatato che lo spazio era troppo ristretto, bloccava i freni. La «Mercedes» sbandava più volte, andando a schiantarsi contro un traliccio in ferro dell'energia elettrica.

Una pattuglia di carabinieri,ferma a un incrocio poco distante, accorreva, provvedendo a soccorrere il dottor Falco e il Bergogno, che vivevano entrati storditi e sanguinanti. Gli infortunati erano subito trasportati al «Santa Croce» di Cuneo: i medici giudicavano il presidente guaribile in quindici giorni e il Bergogno in dieci, per contusioni multiple al volto. Al dott. Falco venivano praticati alcuni punti di sutura alla fronte.

Il Serale verrà denunciato per aver trasportato più persone del consentito, per omessa precedenza, per ubriachezza e per aver viaggiato a fari spenti. Il dott. Falco, dopo la medicazione, ha voluto tornare nella sua abitazione. Poche ore dopo, comunque, sebbene ancora dolorante, si è recato a Sant'Anna di Valdieri, per ricevere la delegazione francese venuta a presenziare l'inizio dei lavori per il traforo del Ciriegia.

Alessandria, lunedì mattina.

In regione Cornaglia di Moncestino (Alessandria), l'auto condotta dall'ostetrica dott. Antonia Tiviani, trentaseienne residente a Brusasco (Torino), ha ieri investito la pensionata Maria Basso, di 75 anni, da Moncestino. La donna, proveniente a piedi da un sentiero laterale, aveva all'improvviso attraversato la strada. La Basso ha riportato lo sfondamento del torace e la frattura della base cranica, per cui è morta poco dopo nella propria abitazione.

Ciriè, lunedì mattina.

Una donna dell'apparente età di 55 anni, travolta da un'auto sulla strada per Lanzo, al quadrivio di Cafasse, è morta sul colpo per le gravi ferite riportate. E' accaduto ieri, alle 20,45: l'operaio Pietro Arnaboldi Gaminatti Chiolero, 20 anni, abitante a Mezzenile, percorreva la strada con la sua «600», diretto a Mathi, a ballare. Giunto all'incrocio non è riuscito ad evitare la donna che attraversava la strada. A notte inoltrata la sventurata, che era priva di documenti, non era ancora stata identificata.

ATTENZIONE

LEGGETE ATTENTAMENTE!

È FALLITO COL N° 5/66

un grandissimo negozio di

CONFEZIONI

VIA CARRU' angolo VIA MARTIGNANA

(parallela a via Di Nanni - Zona mercato)

SI SVENDE TUTTO

CON PERIZIE

INCREDIBILMENTE BASSE

N.B. - Si prega di non portare bambini a scanso di incidenti dovuti alla ressa.

Non si vende ai commercianti

RICORDATE

VIA CARRU' angolo VIA MARTIGNANA

CENTRO BORGO S. PAOLO

STUDENTI

RESPINTI

POTETE RICUPERARE L'ANNO PERDUTO

TORINO - Via Consolata, 1 bis - Tel. 544.970

CASA del SALOTTO

PRADOTTO E.

CORSO G. CESARE, 58

A ritmo di strofette e di ballate

Menestrello siciliano sconfigge a Piacenza i cantastorie del Nord

Lorenzo Strano (con una canzone su Papa Giovanni) è il «Trovatore d'Italia»

PIACENZA, lunedì mattina.

Un giovane menestrello siciliano, Lorenzo Strano da Ribposto in provincia di Catania, è il nuovo «Trovatore d'Italia» 1966. Con una canzone su Papa Giovanni, ha sconfitto gli agguerritissimi colleghi del Nord. Tuttavia un premio speciale è toccato ad una coppia di settentrionali: Quinto e Carla Orlando di Anquiliara Veneta, che hanno narrato la storia di un «barbone» scritta da Lorenzo Do Antiquis.

Si è conclusa così la quinta Sagra dei cantastorie italiani. Il trofeo non arreca alcun beneficio economico, ma era vagheggiato con candore quasi infantile dai [illegible] (tra [illegible], familiari, soci e accompagnatori) partecipanti alla gara. Si considerano tutti artisti e cantastori. Scrivono i versi e le musiche che interpretano di fronte al pubblico sulle fiere e nei mercati. Ma non sono certo Celentano, né Gino Paoli. Con *Il ragazzo della via Gluck* si diventa miliardari; con *Il voghiacciatore* tragedia di *Bagnolo Piemonte* di Angelo Cavallini da Tromello in provincia di Pavia, si racimola la giornata di un operaio. «*Il mestiere del cantastorie vende* — confida l'autore con atteggiamento da imprenditore — *Campo io e la mia consorte Cavallini Maria Vincenza. Tutte le settimane giornare il repertorio per attrarre la curiosità del pubblico*».

Il programma della quinta Sagra è apparso davvero rinnovato rispetto alle precedenti edizioni. I cantori meneghini Giovanni Borlini, Angelo Brivio e Mario Callegari si sono ispirati alla paradisiaca vicenda del Fregoli Gigli, al secolo Gian Luigi Meroni, il giovane che recentemente fece parlare di sé tutti i giornali per avere esercitato abusivamente alla Pretura di Milano le funzioni di Pubblico Ministero:

«*L'istoria dolorosa è vera* — dice il testo scritto da un autentico cronista di "nera" Fabio Manica — *che portò il protagonista dritto in galera*». I tre menestrelli sembrano simpatizzare per il loro eroe: «*Era un ragazzo di nobili sentire / che col balocchi non voleva giocare / lui voleva la vita imitare / di chi nutre un grande ideal*». La chiamavano-Gigi, però «*il suo nome era già destinato a cambiare / in quel più suadente di Meazzi o Meroni tenente*». Ma alla fine di tanta esperienza «*gli toccò la più alla avventura / fu chiamato un giorno in aula / a far legger là in Tribunal*». Tant'è che «*Nel processo intervenne severo Avila Martino, difensore / con fervore / con la veste di Pubblico Ministero / tutti i rei fece tremar*». Il suo zelo (è la sorte vera dell'estroso Meroni) non venne premiato: «*Fu scoperto un giorno in pretura / dagli agenti egli fu ammanettato / e in galera come un ladro finì*». Questa volta tu lui l'imputato.

Suspense, «giallo» e sangue sono il motivo dominante della ballata presentata a Piacenza. Le eccezioni non mancano: i siciliani si ostinano ancora a tramandare le gesta di Carlo Magno e dei Paladini di Francia, ma c'è *Il mostro di Chicago* che «*ha negli occhi tristezza mortal*», c'è la terribile montagna di Mattmark «*di ghiaccio assassino*»; la sciagura di Brema con «*gli scomparsi sportivi campion*»; la carneficina di Austin con lo studente-marine Charles Whitman che spara all'impazzata sui passanti.

Fra i fatti di «nera» affiorano le bordate satiriche al costume contemporaneo. Turiddu Bella mette in burla i capelloni che lasciano lunghe le chiome «*e diventano tanto che "ognun non sembra se stesso / ma appartenente al-l'altro sesso*» e le mini-gonne: «*Con il più ardente spirito altruista / pure le donne tutte, brutte e belle / per fare economia, tra vizio e virtù / si scorciano già le corte gonnelle*». La morale? Conclude il presidente della categoria Lorenzo De Antiquis: «*In questa terra fatta a stivale / c'è chi sta bene e c'è chi sta male*». La satira degenera quasi inevitabilmente nella facile e insipida ironia e le bordate più violente finiscono per colpire soltanto la grammatica e la sintassi. Ma il pubblico ride, si diverte e i cantastorie sopravvivono.

Il presidente della giuria, il critico autore di [illegible] Giovanni D'Anzi, ha faticato non poco per stabilire una graduatoria. «*Il vero cantastorie, quello di classe, compiuto e rifinito è Jannacci* — spiega — *Questi che si avvicendano sul palco sono più genuini ma ancora fuori allenamento*». Hanno però il merito di tramandare un mestiere che va scomparendo. Una tradizione.

Tra il pubblico si aggira con aria di ricercatore un professore universitario giunto appositamente da Germania. Il signor Rudolf Schenda. Annotava. Interessantissima. Gli parevano strani e irrinunciabili certi accostamenti: assassini, santi, papi, indimenticabili personaggi come Giovanni XXIII e Kennedy, la ballata del prof. Dopiotti (portata dal cantastorie il Moncalieri, i Molinari). Premiato i trovatori [illegible] incidevano i loro canti in microsolco. I siciliani di Orazio Strano hanno già cominciato. Del «33 giri» *Turi Giuliano, re delli briganti* hanno venduto centomila copie.

I menestrelli si adeguano ai tempi: abbandonata la strada o le piazze polverose battute dagli illustri colleghi del Medioevo, sono arrivati in automobile, con il «Settebello» e alcuni persino in *jet* alla V Sagra dei Cantastorie, organizzata dall'Ente del turismo e dall'Associazione «Amici del Po». In piazza Cavalli, con il fondale dello storico Palazzo Gotico di cui hanno battuti come i trovatori dei tempi andati a suon di strofette e di strambotti.

Ugo Salvatore

La giovane coppia «yé-yé»

Una foto di poche settimane or sono: in atteggiamento affettuoso Johnny Hallyday accompagna la moglie che lascia la clinica dove è nato il suo primogenito

Il "re del rock" francese salvato dai suoi amici

Johnny Hallyday tenta di uccidersi perché la moglie chiede il divorzio

Si è chiuso nel bagno e si è tagliato le vene di un polso - Poche ore prima aveva avuto un drammatico colloquio con Sylvie Vartan, tornata nella casa dei genitori, dopo la nascita di un bambino, avvenuta il 14 agosto

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì mattina.

Il «re del rock» francese, *Johnny Hallyday*, ha tentato di uccidersi sabato sera tagliandosi la vena di un polso dopo aver ingerito una forte dose di barbiturici. Prontamente soccorso da alcuni amici che si trovavano nella sua casa di Neuilly, il cantante è stato portato all'ospedale Lariboisière, a Parigi, dove i medici lo hanno posto fuori pericolo. Nel pomeriggio è tornato a casa, e poco dopo è entrato in una clinica privata, dove trascorrerà un breve periodo di riposo.

Johnny Hallyday era tornato nel primo pomeriggio di sabato da *Londra*, dove aveva trascorso alcuni giorni incidendo una nuova serie di dischi. Appariva sereno, disteso, rilassato. Dopo mezz'ora, ci siamo preoccupati e siamo andati a bussare. Johnny non ha risposto. Allora abbiamo forzato la porta e lo abbiamo trovato semisvenuto, con un braccio da cui usciva copiosamente il sangue: il cantante si era tagliato la vena con una lametta da barba».

Appena Hallyday è giunto all'ospedale, la notizia del suo tentato suicidio ha fatto il giro della Parigi notturna ed ha suscitato una grande impressione. Il direttore dell'*Olympia*, *Bruno Coquatrix*, che per primo lanciò il cantante, ha detto: «Non conosciamo ancora le ragioni profonde che hanno indotto Johnny a questo gesto. Ma non credo che lo abbia fatto perché era stanco. In questa dolorosa vicenda c'è il dramma di tutta una gioventù. Ma ci sono anche ragioni specifiche che ignoriamo e che solo lui potrebbe spiegarci».

Sylvie Vartan non ha lasciato a raggiungere il marito all'ospedale. Lo aveva visto poche ore prima ed aveva avuto con lui un concitato colloquio a Locomville. Pare che Johnny fosse uscito dalla casa della moglie sbattendo la porta, profondamente turbato di punto di essere colto da un lieve malore mentre rientrava in auto a Parigi.

Sylvie e Johnny, avvenuta la nascita del piccolo *David*, non erano più d'accordo da mesi. Il loro sembra essere il destino comune di tante coppie famose del mondo dello spettacolo: sia Johnny che Sylvie hanno conquistato in pochi anni una celebrità smisurata nel pubblico dei giovani appassionati alla musica ye-yè, e questa celebrità costituisce anche la loro condanna. Sposatisi nell'aprile dello scorso anno i due sono rimasti ben poco insieme. I loro impegni li dividevano continuamente.

Per di più, neanche se lo avesse voluto Johnny avrebbe potuto dedicare più tempo alla moglie: i diciotto mesi trascorsi recentemente sotto le armi, mesi in cui non [illegible] hanno fatto nessun disco e non hanno compiuto nessuna tournée, gli hanno inferto un danno economico piuttosto rilevante, e lo avevano costretto a gettarsi a capofitto nel lavoro per riguadagnare il terreno perduto nelle simpatie dei suoi fans. Sembrava, anzi, che dovesse lottare ancora più duramente di prima per imporsi: il suo pubblico, i compagni, gli impresari dalle sue compagne propagandistiche, lo stavano abbandonando.

Inoltre, nemmeno Sylvie poteva più lavorare: aspettava un bambino. In queste condizioni è chiaro che *Johnny Hallyday* (che in realtà si chiama Philippe Smit) non aveva molto tempo da trascorrere a casa, accanto alla moglie. Si aggiunga che il «re del rock» ha un temperamento acceso, turbolento, eredità di un'infanzia e di una gioventù povere, trapolari, privi di veri affetti familiari: Johnny ha imparato tutto quello che ha dalla strada, nella strada ha cominciato a cantare; di qui anche il suo abbigliamento anticonformista, i suoi lunghi capelli perennemente scomposti, e quella fame di successo, di denaro, di donne, che lo ha assillato per anni e che ha costituito la molla essenziale della sua vita. È probabilmente bastato qualche rimprovero della moglie, che si sentiva sola nella casa di Neuilly senza più il pubblico intorno e senza il marito accanto, per infrangere l'equilibrio del carattere di Johnny: e sembrano la nascita del bambino ne ha placato l'inquietudine.

Lo stesso Hallyday aveva dichiarato (in un'intervista recentemente concessa ad un settimanale parigino) di «non essere fatto per la vita di famiglia». *Interrogato*, poi, circa l'eventualità di un divorzio più o meno imminente, aveva aggiunto: «Per il momento non ci separiamo. Più tardi, non so. Credo che sarà Sylvie a decidere di rompere».

La nascita del piccolo David, avvenuta meno di un mese fa, aveva indotto a ritenere che le divergenze si sarebbero potute appianare progressivamente. Ma non è stato così e sabato sera i nervi di *Johnny Hallyday* hanno finito per cedere, quasi certamente dopo aver ricevuto dalla moglie la conferma che essa intendeva chiedere il divorzio.

g. d.

L'avventuroso alpinista

Lo scalatore americano Garry Hemmings (Telefoto)

PER AMORE ERA FINITO IN PRIGIONE

Il "beatnik" delle vette rimesso in libertà a Parigi

Garry Hemmings, lo scalatore californiano che il mese scorso aveva salvato due tedeschi sul Dru, era stato sorpreso mentre scalava il muro della villa dell'innamorata

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Il «beatnik» delle vette, Garry Hemmings, arrestato venerdì sera mentre scavalcava il cancello di una villa del passetto di Fontenay aux Roses, vicino a Parigi, è rimesso in libertà sabato pomeriggio, ha ritrovato i suoi amici sulla riva della Senna, suo principale domicilio.

Garry Hemmings, nato a Pasadena, in California, nel '34, è l'eroe del Dru, avendo contribuito notevolmente, il mese scorso, al salvataggio di due alpinisti tedeschi rimasti prigionieri della montagna. Ma è anche innamorato da circa tre anni della studentessa Marie Claude Boutruche, di ventidue anni, figlia di un professore alla Sorbona. I due giovani furono visti spesso insieme nei caffè di Fontenay aux Roses e a Parigi, in quelli della Rue de la Huchette. Alcuni mesi fa la ragazza cominciò a tenerlo a distanza.

Garry Hemmings non si rassegnò. Nel marzo scorso, non avendo visto Marie Claude da più di una settimana, si arrampicò lungo il muro esterno della villa dove la ragazza abitava e vi penetrò da una finestra del primo piano. Marie Claude non c'era, ma c'erano i genitori, i quali, furono costretti a chiamare la polizia per sbarazzarsi del giovane «beatnik». Garry fu fermato poi rilasciato dietro la promessa formale che non avrebbe più scavalcato muri.

Vennero le vacanze estive, Marie Claude andò in villeggiatura con la famiglia. Garry Hemmings si recava sulle Alpi. Tornato a Parigi una decina di giorni fa egli si mise subito in corca della ragazza ma non la trovò. Così venerdì, malgrado l'impegno preso alcuni mesi prima, andò a tuonare alla porta della villa di Fontenay Aux Roses. La ragazza era assente.

Affatto convinto, il californiano ritornò un'ora dopo e, per essere sicuro che l'amata non era davvero in casa, entrò passando dalla finestra. La sorella di Marie Claude lo vide mentre scavalcava il cancello e, telefonò alla polizia.

Condotto al commissariato, Garry Hemmings vi trascorreva la notte, poi, sabato mattina, era incarcerato. Il giudice istruttore, al quale fu presentato nelle prime ore del pomeriggio, lo rimetteva in libertà provvisoria. Era rimasto convinto dalla buona fede dello scalatore «beatnik», con cui aveva stretto un accordo amichevole. Il magistrato promette di provocare un incontro nel suo studio, il 20 settembre, fra Marie Claude e Garry Hemmings; questi si impegnava a non tentare di vedere prima la ragazza, e di accettarne quindi lealmente la decisione qualora ella decida di rompere l'amicizia.

l. m.

Inchiesta sulla disgrazia a Firenze

Il paziente fu folgorato per un guasto ai raggi X nella sala operatoria?

L'apparecchio, posto sotto sequestro, verrà esaminato da due periti nominati dal magistrato inquirente - La macchina era stata portata nella sala chirurgica per poter seguire le fasi di «saldatura» del femore fratturato

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, lunedì mattina.

La sconcertante morte di un paziente — folgorato in sala operatoria al «Centro Traumatologico» dell'Inail di Firenze mentre veniva sottoposto ai raggi «X» — ha messo in moto la magistratura. Ieri, malgrado la giornata festiva, il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Guttaduro ha interrogato testimoni ed esperti e si è intrattenuto a lungo con alcuni medici specialisti: l'apparecchio dal quale si sprigionò la mortale scintilla è stato posto sotto sequestro; si pensa che la causa della disgrazia potrebbe risalire a un improvviso guasto della macchina per i raggi «X».

Ripigliochiamo i fatti per meglio chiarire il grave episodio. Il 29 agosto scorso, al «Centro Traumatologico» dell'Inail, venne trasportato Ulfo Mordini di 44 anni, abitante in via Aurelio Saffi 17 a Sesto Fiorentino.

Il Mordini era caduto dalla motocicletta nei pressi di casa, fratturandosi il femore destro. Fu ricoverato con una prognosi di 40 giorni. Dopo 48 ore, conclusi gli esami clinici e radiografici, i medici ritennero necessario un intervento chirurgico per l'avvitamento del l'osso, intervento che fu eseguito nella sala operatoria dello stesso «Centro Traumatologico».

Nove giorni più tardi il Mordini morì. Che cosa era accaduto? Versioni ufficiali, per il momento, non se ne sono. Si è potuto comunque sapere che nella sala operatoria, dove il Mordini fu trasportato per l'intervento, sarebbe avvenuto «qualcosa di grave», di ancora non chiaro, e che la magistratura sta cercando di stabilire. In un primo momento si è parlato di un corto circuito scaturito dall'apparecchio radiologico, poi della mancanza del cavetto di «messa a terra» dello stesso apparecchio. Il fatto è che a un certo momento dell'intervento chirurgico al femore destro del Mordini, si ebbe un processo di folgorazione attraverso la gamba sinistra; cioè quella rimasta illesa nell'incidente motociclistico.

Come ciò sia avvenuto non è stato possibile apprendere con precisione. L'intervento al femore destro fu portato a termine regolarmente ma mercoledì 7 settembre il Mordini venne condotto nuovamente in sala operatoria e gli fu amputata la gamba sinistra, che era stata maggiormente lesa dal processo di folgorazione.

Le condizioni del paziente andarono sempre più peggiorando, finché alle 10,30 del mattino di venerdì 9 settembre il Mordini cessava di vivere. Tuttavia, prima ancora del decesso, la moglie del Mordini, signora Liliana Volponi, si era rivolta alla magistratura chiedendo il suo intervento. (Per quali ragioni non si sa: il segreto istruttorio copre tutto ciò che per la cronaca sarebbe interessante apprendere; anche le persone implicate direttamente o indirettamente nel «caso» seguono le direttive del giudice istruttore). Sta di fatto che, appena giunse notizia della morte di Ulfo Mordini, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Guttaduro, intervenne ordinando che la salma venisse immediatamente trasportata all'Istituto di medicina legale per l'autopsia.

L'altro ieri il dott. Guttaduro ha affidato la perizia tecnica sull'apparecchio agli ingegneri Alessandro Giani e Renato Bolacchi, i quali fin da ieri pomeriggio si sono posti al lavoro. Il Sostituto Procuratore della Repubblica ha già compiuto per proprio conto un sopralluogo alla tragica sala operatoria e interrogato i medici componenti della troupe che operò il Mordini.

Sabato mattina il dott. Guttaduro ha assistito personalmente all'autopsia della salma del Mordini, avvenuta presso l'Istituto di medicina legale, dove è stata portata anche l'arto sinistro della vittima che sarà sottoposto a una serie di esami che dovrebbero servire a chiarire definitivamente tutti gli aspetti della vicenda. Ieri, infine, l'apparecchio radiologico (che durante l'intervento in sala operatoria era servito per seguire le fasi di «saldatura» del femore fratturato) è stato posto sotto sequestro.

g. c.

Forse l'apparecchio non era isolato bene

L'infortunio fatale di cui è rimasto vittima il signor Ulfo Mordini, a Firenze, mentre in camera operatoria i chirurghi lo stavano operando per una frattura al femore (e aggiustavano l'allineamento delle due estremità dell'osso consumando con un apparecchio a raggi X: da questo avvampò una scarica elettrica), non ha molto in comune con i consueti incidenti di folgorazione che troppo sovente si danno con l'uso di apparecchi elettrodomestici.

In questi casi gli utenti, o per imprudenza propria o per difetti negli impianti e negli oggetti, avvente per quelle circostanze congiunte, vengono a contatto, in condizioni di particolare vulnerabilità (mani bagnate, piedi nudi a terra, immersione del corpo nell'acqua), con una parte di un apparecchio elettrico in tensione (di solito è la tensione dei nostri impianti: poco più che 200 volt).

In un apparecchio per la produzione di raggi X a scopo diagnostico, il numero dei volt è invece di parecchie decine di migliaia. Questi alti potenziali (che in casi speciali di uso terapeutico e industriale passano salire ai milioni di volt) sono necessari per accelerare gli elettroni che vengono emessi dal catodo del tubo a raggi X, per farli battere con sufficiente vigore contro un bersaglio di metallo (anticatodo), dal quale urtò appunto si sprigionano i raggi X: tanto più sono penetranti i raggi quanto più forte è l'urto.

Noi non siamo in grado di anticipare in alcun modo le risultanze dell'inchiesta che è in corso sulla sciagura toccata al Mordini; ma è da supporre che un imperfetto isolamento della parte ad alta tensione dell'apparecchio a raggi X abbia favorito il prodursi di una fortissima scintilla, di una scarica violenta che ha investito il corpo dell'uomo.

Didimo

Clamorosa fuga in pieno giorno

Due detenuti evadono dal carcere di Sassari

Sono uno spagnolo ventenne e un giovane di Orgosolo condannato a 30 anni per omicidio - Identificati ad Alghero i banditi che rapinarono 100 persone in un «night club»

Dal nostro corrispondente

Sassari, lunedì mattina.

Due detenuti sono evasi ieri mattina dalle carceri di Sassari: si tratta di Graziano Mesina, di 29 anni, da Orgosolo, e dallo spagnolo Miguel Atienza, ventenne, da Madrid. I due — che [illegible] alla Mesina, — hanno raggiunto il muro di cinta esterno delle carceri, hanno sfondato il Palazzo di Giustizia, e [illegible] per aggrapparsi ad un palo della luce elettrica [illegible] a metà del muro, quando venivano notati da un passante.

Costui li mettevà a gridare, richiamando l'attenzione di una guardia della prigione che sparava in aria alcuni colpi intimidatori. Ma il Mesina e l'Atienza riuscivano a scivolare lungo il palo fuggendo per via Carlo Cattaneo.

Arrivati in piazza Castello, dove vi è un posteggio di taxi, gli evasi (che indossavano abiti civili) chiedevano al tassista Antonio Porcheddu di essere accompagnati ad un ovile nei pressi di Chilivani, frazione di Ozieri.

Il Porcheddu ascoltava mentre dirigeva verso l'uscita della città, passava in via Roma, davanti all'ingresso del Palazzo di Giustizia e notava che uno dei suoi «clienti», cioè il Mesina, chinava il capo come per non farsi scorgere. Insospettito, il Porcheddu si fermava a un distributore di benzina col pretesto di fare il pieno. Diceodo poi che il viaggio era troppo lungo (una quarantina di chilometri) il tassista chiedeva un anticipo; i due rispondevano di non avere soldi e che lo avrebbero pagato al loro arrivo a Chilivani; egli allora li faceva scendere dall'auto e rientrava in città.

Il Mesina e l'Atienza, lasciati a terra, si sono diretti verso l'aperta campagna. Dato l'allarme tutte le strade sono state battute pattuglie da centinaia di agenti e carabinieri.

Graziano Mesina, che sta scontando condanne per 44 anni di carcere (l'ultima, per l'omicidio del compaesano Andrea Muscau, gli venne inflitta nel marzo scorso a Sassari) era già fuggito alla stessa maniera di Macomer durante un trasferimento sotto scorta. Un'altra volta egli [illegible] dall'ospedale di Nuoro, dove era stato ricoverato perché ferito in un conflitto a fuoco.

Lo spagnolo Miguel Atienza è un ex-legionario della Legione straniera francese, fuggito dalla Corsica nel luglio [illegible] insieme a un commilitone.

Ieri la polizia ha smascherato gli autori della clamorosa rapina ai «La Siesta» di Alghero, avvenuta il 23 agosto del 1964, durante la quale vennero spogliate di quanto di prezioso avevano addosso, per un valore di 5 milioni, un centinaio di persone che nel giro di quattro ore erano sopraggiunte nel locale notturno. Contro tre dei responsabili è stato spiccato mandato di cattura. Uno, sassarese, si trova già in carcere per altri reati, un altro, anch'egli sassarese, è in Germania e viene ricercato dall'Interpol, uno è stato arrestato sabato in Sicilia e sta per essere tradotto in Sardegna. Gli altri due, anch'essi siciliani, vengono attivamente ricercati; di quanti ultimi non si conosce ancora l'identità.

I due sassaresi sono Giacomo Cubeddu, ex-studente, di 25 anni (arrestato giorni fa dalla squadra mobile per un furto compiuto nella casa di un professionista) e Vito Salaris, 23 anni, tipografo; il siciliano è il massinese Paolo Vadalà, 33 anni, conosciuto come «Paolo il rosso», che fa saltuariamente per qualche tempo nella nostra città insieme con altri due conterranei. Ora il capo della squadra mobile di Sassari, dottor Micali, si trova in Sicilia per identificare gli altri due isolani, mentre l'Interpol sta attivamente ricercando il giovane Vito Salaris. L'operazione di Sassari è stata condotta per la maggior parte dal vicecommissario dott. Balsanti.

a. p.

Si era incagliato al largo di Procida

Il panfilo si rovescia quattro si salvano a nuoto

Lo scafo imbarcava acqua da una falla - Poi è stato rimorchiato in porto

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI, lunedì mattina.

Il panfilo «Beata Vergine», di proprietà di Anna Procaccini, di Gaeta, si è incagliato ieri in una secca a circa 50 metri dalla costa, al largo dell'isola di Procida. Il panfilo si è rovesciato su un lato ed ha imbarcato molta acqua da una falla, apertasi nella chiglia. Le persone che erano a bordo — Luciano Campi di 52 anni, con i figli Alessandro di 25 e Guido di 18 anni, entrambi studenti, ed il falegname Cosimo De Simone, di 55 — si sono [illegible] a nuoto.

I passeggeri del natante hanno tentato di tutto prima di abbandonare lo scafo. L'acqua imbarcata da una falla e le onde che raggiungevano ormai il ponte, hanno però reso drammatica la situazione.

A questo punto i naufraghi si sono gettati in mare ed a nuoto hanno raggiunto la vicina costa. Successivamente il panfilo è stato raddrizzato e rimorchiato nel porto di Procida.

a. l.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.355

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 85 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 3/c
RAFFERI Calzature: Via Vanchiglia 30, t. 21.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 46

MAGLIERIE
SETTE SORELLE: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
CASHMERE VIGOR shop: Via Roma 398

MOBILI
CASARELLA: Via Garibaldi 4, tel. 683.107
ITALVA Mobili: Via Giolitti 45, telefono 51.978
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 13, t. 655.820 Corso Vittorio Emanuele 12, (al. 657.173

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 12, telefono 21.543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 542.542

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Mogliette 4, telefono 467.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.355

Linguist Club

inglese
francese
tedesco
russo
spagnolo

LABORATORIO LINGUISTICO
VIA BARBAROUX 2 (ang. piazza Castello) - TEL. 517.052
ORARIO SEGRETERIA: 10-12; 15,30-21

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il Canteuropa si è concluso a Sanremo

Dodicimila chilometri attraverso otto nazioni - Un malore della Pavone a Nizza

Sanremo, lunedì mattina.

Sabato sera a Nizza, una folla di persone di ogni età, pigiate nel piccolo teatro del Palais de la Méditerranée, ha festeggiato i «bigs» del Canteuropa alla loro penultima tappa. Rita Pavone si è talmente prodigata che, uscita di scena, si è sentita male ed è stata assistita dal medico di servizio. Cose da nulla, che non le hanno impedito di presentarsi lieta sera al Teatro Ariston di Sanremo insieme con i suoi compagni della «tournée» europea: la Cinquetti, Modugno, Dino, Michele, Bobby Solo, «I Rokes», Little Tony e i giovani Mariolino Barberis, Emma Ollari, Rita Monico, Mario Zelinotti.

Questa «troupe» canora ha percorso in treno speciale circa 12 mila chilometri, sostando in quattordici città di otto nazioni. Per questa sua manifestazione internazionale, Radaelli, «patron» del Cantagiro e del Canteuropa (che d'ora in poi si fonderanno in un'unica società con azioni quotate in Borsa) ha ricevuto un omaggio dalle autorità di Ginevra, la città delle Nazioni Unite.

Cantanti e cantanti sono qui di casa e anche il Canteuropa, che ha chiuso la stagione, ha avuto un successo pubblico. Il Teatro Ariston, a prezzi piuttosto alti rispetto alle precedenti manifestazioni (6 mila, 3500 e 2000 lire) ha accolto ancora una volta un pubblico folto, entusiasta per ciò ma uniforme negli applausi.

Nella prima parte della serata si sono esibiti dalla giovanissima «voci nuove», sedici anni di media e perfino due bambini di tredici anni, Elia Cellaro (torinese) e Cioretta (Diano Marina), tutti bravini.

m. r.

Mentre «gira» ad Edimburgo

La Bardot rimasta sola filosofeggia sul matrimonio

EDIMBURGO, lun. matt.

Brigitte Bardot è di nuovo sola: Gunther Sachs è ripartito per la Germania dopo avere fatto visita a Edimburgo. Dovrebbe ritornare nei prossimi giorni.

L'attrice continuerà nel frattempo a lavorare con Terzieff allo ripreso il «Due settimane di settembre», il film nel quale Brigitte, nella parte di una modella, dovrà dimostrare che «il colpo di fulmine non ha nulla che fare con il matrimonio e la famiglia» cose alla stessa ha dichiarato parlando delle sue nozze con Sachs.

CRONACA TELEVISIVA

In «Prima pagina» la Spagna di oggi

Riprende sul Primo Canale la rubrica di attualità - Un film di cappa e spada sul Secondo - Le avventure di Laura Storm

Tra gli spettacoli di questa sera, al annuncio interessante, sul primo canale, la ripresa di «Prima pagina», già nota ed apprezzata dal pubblico per i suoi «reportages». Farà seguito la replica di una rubrica musicale. Il secondo canale sarà interamente dedicato a un vecchio film, con Douglas Fairbanks jr. come protagonista.

«Prima pagina», in onda alle 21, ha già presentato con stile casalino e inusitato servizi di notevole impegno su argomenti di viva attualità: la pena di morte nel mondo, Cuba, il Vietnam, il problema rhodesiano. La nuova serie tratterà temi altrettanto importanti, dall'«apartheid», alle proprietà commerciali del volo supersonico e alla guerra di Grecia.

La puntata di questa sera s'intitola «La Spagna: trent'anni dopo». E' un'indagine sul volto e sui fermenti della Spagna di oggi, tesa verso un avvenire europeo e una società diversa e nuova, profondamente mutata nella struttura e nel costume dopo il grande sconvolgimento di trent'anni fa e i cambiamenti della situazione politica.

Alle 22: replica della quinta puntata di «Chiturra amore mio», che, ci auguriamo, non continuerà ancora per troppe settimane.

* *

Sul secondo canale, alle 21,15, «I vendicatori», un film di cappa e spada di buona fattura, girato nel '42 da Gregory Ratoff. E' un genere che riscuote degli anni e dalla vecchiezza mano degli altri; probabilmente il pubblico vi troverà ancora qualche spunto di divertimento.

La vicenda, tratta con una certa fedeltà da un romanzo di Dumas, si svolge in Corsica. Due famiglie, due famiglie in lotta, i Franei e i Codrot. Vincerà quest'ultima, i Franei saranno sterminati. Tutti, meno due bambini gemelli. Allevati, Mario e Parigi, Luciano nel luogo natio; si ritrovano a vent'anni giurando di vendicarsi. Occasione: s'è su Isabella, fanciulla amata da Mario, ha osato gli occhi il marchese di Codrot, divenuto governatore del paese. Non ingoria se anche Luciano è innamorato della ragazza: entrambi lottano contro il despota che morirà, insieme a Luciano, in un duello all'ultimo sangue; la cia è libera: Mario ed Isabella si sposeranno. Ares della vicenda è Douglas Fairbanks jr, affiancato da un bravo Akim Tamiroff.

* *

«A carte scoperte», trasmesso ieri sera sul Primo Canale, è la terza delle avventure di Laura Storm. Pistola e dinamite nella borsetta, grimaldello, cacciavite, vari per aprire porte e far saltare serrature, la bionda giornalista è stata trasformata questa volta in un'amica di James Bond: uno 007 tipo femminile, capace di atterrare con poche mosse di «karatè», quattro giganti contemporaneamente, di andare a cercare nel suo nascondiglio segreti e di pericolosi banditi e di scoprire e fare arrestare una organizzatissima banda di ricettatori più un assassino. Ma senza la grinta cattiva e lo sguardo gelido del celebre agente segreto, vestì in un'atmosfera vagamente da operetta.

La storia, come le precedenti, non aveva grandi elementi di «suspense» ed anche lo spettatore più sprovveduto avrebbe capito sin dalle prime battute che la bella vedova protetta da Laura Storm, era del tutto estranea all'uccisione del marito; che il maggiordomo, fortemente indiziato, era stato messo lì per sviare le tracce e che nel giovane avvocato, sempre pronto ad accorrere, poteva facilmente nascondersi il colpevole. Così è stato, infatti.

* *

La seconda puntata di «Spettacolo stranotte» di Stefano Canzio, presentato da Tortora e da Isabella Rossi, ha fatto tappa in Toscana. E con il pretesto della [illegible] (alcune nuove o curiose cantate da Don Backy, Betty Curtis, Wilma Goich ed i Marcellos Ferial) sono state rappresentate di pubblico immagini assai suggestive di questa splendida regione italiana.

m. a.

La Redgrave divorzia (per colpa della Moreau?) il marito non si oppone

Vanessa Redgrave con le due figliolette (Telefoto)

LONDRA, lunedì matt.

Vanessa Redgrave, l'interprete dell'ultimo film di Antonioni, «L'Eclisse», ha presentato all'Alta Corte di Londra istanza di divorzio dal marito, il regista Tony Richardson. L'istanza sarà esaminata il 10 ottobre prossimo, quattro anni dopo le nozze. Richardson non vi si opporrà: i coniugi, tramite i loro avvocati, sembrano avere raggiunto un accordo finanziario, e per la custodia delle due figlie, Natasha di tre anni e Joely Kim di due.

E così confermata la voce della rottura tra l'attrice del giorno e il più brillante regista inglese diffusasi alcuni mesi fa. Secondo tale voce, Tony Richardson aveva intrecciato una relazione con Jeanne Moreau, dopo averla diretta in «Mademoiselle». Poco dopo Vanessa Redgrave avrebbe rivelato una certa simpatia per Antonioni.

Malgrado il naufragio del loro matrimonio, i due coniugi sono rimasti in rapporti amichevoli. Lavoreranno insieme il mese prossimo in «Rosso e blu», un musical in cui Vanessa Redgrave canterà sette nuove canzoni. Né l'uno né l'altro hanno voluto commentare l'istanza di divorzio.

e. c.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: Tv dei ragazzi (Casa dell'uomo - Telefilm).
18,45: L'imparagginbile Giynis.
18,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21—: Prima pagina n. 27 (La Spagna 36 anni dopo)
22—: Chitarra amore mio.
23—: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: «I vendicatori», film con D. Fairbanks jr.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 17,22: Informazione sera - 17,25: Le manovre del 3 CA Mont - 21: Telegiornale - 21,45: La croce spagnola - 22,35: Studio uno - 23,35: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Il mondo degli Etruschi - 18,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Tamburi lontani, film di Gary Cooper - 22,40: Le meraviglie della natura - 23,05: Telegiornale della notte.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Il mondo a motori - 22: I segreti della musica.

Per lo sciopero degli orchestrali

In pericolo l'apertura del nuovo Metropolitan

New York, lunedì mattina.

Uno sciopero degli orchestrali minaccia di provocare un rinvio della serata inaugurale della «Metropolitan Opera» di New York nella nuova sede del Lincoln Center. La signora Johnson, consorte del presidente, il segretario generale dell'Onu U Thant, i rappresentanti del corpo diplomatico di Washington, sono tra gli invitati alla sfarzosa serata di gala, fissata per il 16 settembre, con la prima mondiale dell'opera «Antonio e Cleopatra», di Samuel Barber, messa in scena da Franco Zeffirelli.

Il meglio alla Radio

«New Orleans» a Parigi, il clarinettista italo-americano Jimmy Giuffré, l'orchestra di Woody Herman sono i numeri d'attrazione della Ora del jazz», in programma stasera alle 20,25 sul Nazionale. Per la serie «Grandi incisioni liriche», il Secondo Programma mette in onda stasera alle 22 «Il barbiere di Siviglia» diretto dal maestro Krolo, con Giulietta Simionato (Rosina), Alvinio Misciano (Almaviva), Ettore Bastianini (Figaro).

Con la regia di Ruggero Jacobbi, il Terzo Programma trasmette stasera una commedia di Rosso di San Secondo, «La scala» (1925): una donna, che è stata infedele al marito, vive felice. Ha una sola speranza: rivedere un giorno la figlia. Non sa che la bimba è morta e che il marito, per vendicarsi di lei, ha continuato ad alimentare questa vana speranza.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.61.15

Carignano: questa sera ore 21,15 «Senza tritolo», spettacolo cabaret. Vietato ai minori di anni 18.

Alfieri: Rivista «Capelloni, soldi e canzoni» 18,15 - 21,15.
Maffei: «Il vostro show» Rivista Mario Ferraro 18,15 - 21,30.

CARIGNANO
Questa sera ore 21,15
SENZA TRITOLO
Cabaret di grande successo
il più' applaudito
POLTRONA L. 1200
Vietato ai minori di anni 18
ULTIMI GIORNI

Alfieri: «La notte del desiderio» I. Thulin, M. Vita, C. Auger, Vist. 18. Arishow: «Alibi per un assassino» con Peter Van Eyck.
Arlecchino: «Missili in giardino» con P. Newman, J. Woodward, technic. Augustus: «Gli amori di una bionda» 1° premio critica inglese, V. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
Capitol: «Tempo di massacro» con Franco Nero, sentimentale, sc. V. 14.
Torino: «Sedie in... mare» (Rita Kiss, bang bang) di Duccio Tessari, con G. Gemma, E. Martin, techn. sc. Ap. 10.

Alessandro: «Dott. Gold Foot e il nostro agente 00 1/4» technicolor, scope, con Vincent Price.
Farò: «Dott. Gold Foot e il nostro agente 00 1/4» techn. sc. V. Price.
Fiamma: chiuso per restauri.
Giolitti: «Una vita alla rovescia» di A. Jessua.
Hollywood: «La notte di S. Valentino» (1 2 dell'F.B.I. contro Al Capone) G. Black. 1ª visione Nedis. Torino. Ultimo spettacolo ore 22,30.
La Perla: «Fonticello sul fiume del quale technicolor, con Jerry Lewis, M. Mc Donald.
Nazionale: «Il vostro show» Rivista Marie Ferraro 18,15 - 21,30. Film: «Il giustiziere di Zorro».
Massimo: «Il massacro dei Sioux» techn. scope, L. Cotten, P. Carey.
Orfeo: «Africa addio» regia di Jacopetti e Prosperi, techn. sc. Vist. 14.
Principe: «F.B.I. operazione vipere gialle» S. Carter, A. Weaver, col.
Stadium: «Il massacro dei Sioux» in techn. scope, L. Cotten, P. Carey.

Adriano: «Qualcuno verrà» techn. Frank Sinatra, Shirley MacLaine.
Aldebaran: «York sergente» Vist. anni 18.
Riviera: «Capelloni, soldi e canzoni» 18,15 - 21,15.
Alpi: «La Coll e le mie donne coloni» A. Clerc, Luciano Gilly.
Reginetta: «Sinfonia per due baci» con E. Lang, Tony Kendall, technicolor.

Centrale: «I terroristi» G. M. Volontè, F. Lacay, di G. De Arcollo, 14,30.
Olimpia: «L'uomo degli occhi a raggi X». Vietato minori anni 14.
Per «F.B.I. chiama Istanbul» Clark, F. Nuovo: «Donne, dadi e denaro» col. «L'Uomo del Texas» Ap. 10.
M. Felice: «Dinamite Jack» technicolor, Fernandel, Eleonora Vargas.

Imperiale: «Castelli di sabbia» tech. sc. E. Taylor, R. Burton. Vietato minori anni 14.
Giardino: «Quel treno per Yuma» Ford Minnelli: «Texas John contro Geronimo» Tom Tryon, technicolor.
Vittoria: «Sfida infernale» Henry Fonda, V. Mature, L. Darnell.

Ambra: «Regina al sole» con Jean Paul Belmondo.
Ritz: «Porto di Satana» R. Sarch, S. Parker. Vietato minori anni 18.
S. Paolo: «Il cacciatore di Atlantide» tech. sc. K. Morris, H. Chanel.

Artisti: «Due contro tutti» techn. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
Belsito: «Quarto è il sesso delle donne» in technicolor.
Cavallo: «Polibi, amori di Tokio». Vietato ai minori di anni 18.
Eden: «Tempo di vivere» techn. John Gavin, Liselotte Pulver.
Goya: «Alba gran giorno» technic. V. Vacchi: «Quella che spera per primo» J. P. Belmondo, C. Kauffman.
Astra: «Soldati e cavalieri» technicolor, scope, con William Holden.
Bernini: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
Ciak: oggi chiuso.
Eliseo: «Gangster in agguato».
Massimo: «L'amore difficile» V. Gassman, N. Manfredi, C. Spaak. Vist. 18.
Odeon: «Passaggio di notte» techn. James Stewart, Audie Murphy.
Star: «I diavoli del Pacifico» colori, R. Wagner, B. Crawford.

Adua: «Gli inafferrabili» K. Douglas.
Aurora: «La resa del marzo (X-2 operazione Oklahoma).
Brancaccio: «Missione Carogne» techn. R. Carter, M. Manni.
Moderno: «Non fatti ca l'hanno» V. 14.
Nord: «Il patto delle belve».
Nuovo Sestese: «Texas John il giustiziere» Tom Tryon, technicolor.
Palermo: «Agente speciale XI» v. 14.
Sociale: «Obiettivo Tobruk» Burton.
Zenit: oggi chiuso. Domani «Io uccido, tu uccidi».

Galleria: «Tabù n. 2» lungometraggio in technicolor.
Colosseo: «F.B.I. operazione vipere gialle» H. Lange, M. Oriel, colori.
Continental: «La meravigliosa Angelica» M. Mercier, R. Hossein, colori.
Fiore: «Per un dollaro a Tucson si muore» technicolor, R. De Marc.
Ghirlandaio: «Il grande passo» C. Heston, G. Peck, C. Baker, technicolor.
Italia: «Okinawa» technicolor, con Jack Palance, Richard Widmark.
Moderno: «Agente Contan missione spionaggio» V. Lisi, D. Paturel.
Plamondon: «Proibito ai militari» con J. Laurenz, M. Rooney, K. Grant.
S. Carlo: «La pazza eredità» Peter Sellers, Margaret Rutherford.
Spadia: «La strada della rapina» con Sterling Hayden. Apertura ore 15.

Bianco: «Trappola mortale» con Glenn Ford, Ella Sommer, R. Heyworth.
Doria: «Operazione principe nudista».
Roma: «Cacciatori tapo d'argento».

Alba: «I legionari» technicolor, con Burt Lancaster, Gilbert Roland.
Ambra: «Valis dell'eco tonante» con Kirk Morris, H. Chanel, colori.
Apollo: «Agente segreto 771 KP» techn. scope, con Robert Mitchum.
Eden: «Il figlio di Frankenstein» con Boris Karloff.
Lux: «Marnie» technicolor, scope, R. Taylor. Vietato min. anni 14.
Luxor: «West and soda» cartoni animati in technicolor.
Splendor: «La cue dell'amore» con B. Bardot, G. Garko, M. Monroe.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60-460 661-667. Servizio domiciliio diurno-serale. Antenne fatte in-a- C. L. 10.000.

Collegio Dal Pozzo
Verolli, via Cimone 6, telef. 84-772. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato riapero anni ogni tipo di scuola per alunni, non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Sist - Segretaria d'azienda
Il Corso ideale per le giovani che aspirano ad un impiego qualificato attraverso la preparazione tecnica completa. SIST, Via Po 2. Tel. 547-573.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 136, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Sist - Corso per Operatori
Giovedì, 15 corrente, alle ore 20, introduzione al Corso rapido per Operatore Meccanografico. Ingresso libero. SIST, Via Po 2. Tel. 547-573.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877-378 la O.R.TE.S. Bertuzzi sOrg. Tecnici Subito concede in prestito una TV portatile. Servizio calore diurno e serale.

Operatori meccanografici
su macchine I.B.M. Sono aperte le iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 15. Tel. 882-968.

Gratuitamente
Presso l'Istituto Impera tenuti di stenografia e dattilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti. Corso San Martino. Tel. 816-816.

Ist. Magistrale Bertola
Corsi recupero per idoneità varie classi. Abilitazione. Dal 1887 corsi abbreviatissimi, ogni ordine scuola, ai servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 6, tel. 548-819.

Ditta R.E.L.F. ripara frigo, lavatrici
verniciatura a fuoco, rapidità e [illegible] non nelle 24 ore. Telefonare 236-481.

Inaugurato ieri a Bergamo il concorso dei film d'autore

Bergamo, lunedì mattina.

Si è inaugurato ieri sera il «Gran Premio Bergamo» concorso internazionale dei film d'autore, al quale sono state ammesse opere presentate da tredici nazioni. La manifestazione si svolge, come negli scorsi anni, nel complesso monumentale dell'ex chiesa di Sant'Agostino, nella città alta. Nata nel 1957 come concorso dei film d'arte e sull'arte, ha ammesso quest'anno anche i lungometraggi a soggetto.

Ben 270 sono state complessivamente le pellicole iscritte al Gran Premio Bergamo da parte dei produttori di trentatré nazioni. La giuria ne ha preso in esame 178 di cui 26 appartenenti alla sezione del film d'autore e le altre a quella del cortometraggio. Al termine, ha deciso di ammettere al concorso sei film di autore e trenta cortometraggi d'arte.

Il Gran Premio Bergamo, dell'ammontare di cinque milioni di lire, è già stato attribuito. La proclamazione del vincitore avverrà soltanto domenica prossima nel corso della serata conclusiva.

E' stato presentato il primo film d'autore in concorso, «S. Francesco d'Assisi» di Liliana Cavani, già trasmesso dalla radiotelevisione che l'ha prodotto.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Alba, Apollo, Augustus, Belsito, Bernini, Branca, Colosseo, Continental, Corso, Dora, Doria, Eliseo, Elisse, Fiamma, Fiore, Fortino, Gioiello, Hollywood, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Romano, Roma, San Felice, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri). — Teatro Carignano (ridotti all'Eni per domani). — Abbonamenti per A. C. Torino e F. C. Juventus (in vendita all'Eni).

OGGI ARISTON OGGI
La più intricata vicenda che Scotland Yard abbia dovuto risolvere
PETER VAN EYCK - RUTH LEUWERIK
ALIBI PER UN ASSASSINO

LA CONTURBANTE, LA SCABROSA, LA VIETATA PROTAGONISTA DEL FILM PIU' DISCUSSO DELLA MOSTRA DI VENEZIA
INGRID THULIN
NE
LA NOTTE DEL DESIDERIO
con CLAUDINE AUGER
ASSOLUTAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
DA OGGI AL CINEMA TEATRO ALFIERI
E' UN FILM [illegible]

Da MERCOLEDI' 14 c.m. al Cinema Teatro REPOSI
IL PRIMO ECCEZIONALE AVVENIMENTO DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1966-67
la caduta delle aquile
uno spettacoloso film d'azione dominato dall'orrore e dalla vita dell'uomo, e dalle passioni

COMUNICATO
Abbellito e completamente rinnovato negli impianti, riaprirà
GIOVEDI' 15 SETTEMBRE
il Cinema METROPOL
CON UN FILM DI DINO DE LAURENTIIS
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO

Ragazze stupende e automobili coi doppi servizi...

DA OGGI AL CINEMA
ABLECCHINO
UN DELIZIOSO, ELEGANTE, CHARMANT, SPETTACOLO COME SI CONVIENE AD UN LOCALE DI CLASSE
PAUL NEWMAN
JOAN COLLINS

JOANNE WOODWARD
KIRK DOUGLAS
CHIAMASCOPE A COLORI
E' UN FILM RIZZOLI

al MAFFEI
Successo della rivista
IL VOSTRO SHOW
Il solo spettacolo teatrale a disposizione del torinesi in questo scorcio di stagione estiva
IL VOSTRO SHOW
uno spettacolo per tutti allestito con buongusto eleganza e... tante belle donne!
Orario riviste feriali 16,15 - 21,30

HOLLYWOOD
CRUDELE, SPIETATO!
LA NOTTE DI SAN VALENTINO
F.B.I. CONTRO AL CAPONE

cine teatro ALCIONE
DA OGGI
La Compagnia stabile
BALDORIA SEXY
presenta la nuovissima rivista
Capelloni, soldi e canzoni
con
CLARA GERSAGA
MARISA ROSETO
MARIO NOBILE
MARIO MARTI
Mary Frattu - Letizia Valli
Alessio Cesare
Canta
Miriam Didonna
Super Balletto Paradiso
SULLO SCHERMO:
«TOTO' SEXY»
Tecnicolor Vietato anni 18
Orario riviste feriali 16,15 - 21,15

Ristorante rinomato «Borgovecchio» Vecchietti proprietario Dr. A. BONINI Specialità Piemontesi, sulla Stat. 211-457 (Km 3e Collerio 36, Km 3-45) 15-12-66

fate una prova senza impegno
CENTRO ODONTARIO
MICROSPHER BERRY

IMMINENTE A TORINO
NELLA MAGNIFICA DIMENSIONE DEL SUPER 70 il sistema più moderno e prestigioso di proiezione
VIVRETE IL PIU' FANTASTICO SUPERSPETTACOLO MAI CONCEPITO! VIVRETE LA PIU' STRAORDINARIA ESPLOSIONE DELLA VOSTRA VITA!
LA BATTAGLIA DEI GIGANTI
TECHNICOLOR ULTRA-PANAVISION

COMUNICATO
La «Società Organizzazione Spettacoli» informa la affezionata clientela del
SUPERCINEMA FIAMMA
che il locale rimarrà chiuso da oggi a giovedì 22 settembre per lavori di abbellimento
VENERDI' 23 SETTEMBRE ORE 19,30
Riapertura con il Superscope Technicolor
LA GRANDE CORSA

PROGRAMMI della RADIO

LUNEDI' 12 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,35: Corso di lingua spagnola - 7: Giornale - Almanacco - Musiche del mattino - 8: Giornale - 8,30: Musiche da trattenimento - 9,45: Canzoni napoletane - 9: Operette e commedie musicali - 9,25: Casa nostra - 9,30: Musiche di Schumann - 10: Giornale - 10,05: Canzoni, canzoni - 10,30: Puck, racconti d'autore: «Peter Pan» - 11: Danze popolari di ogni paese - 11,25: La natura del cinabilo e Monra.

Ore 11,30: I grandi del jazz: Harry Carney - 11,45: Canzoni alla moda - 12: Giornale - 12,05: Gli amici delle undici - 12,20: Arlecchino - 12,50: Zig-zag - 12,55: Chi vuol esser lieto... - 13: Giornale - 13,18: Punto e virgola - 13,30: Nuove leve - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere: La prima del cinema e del teatro - 15,30: Album discografico - 16,45: Quadrante economico - 16: Tutto le sale al vento - 16,30: Musica leggera e folklore italiano. Orchestra a plettro senza.

Ore 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di P. Faith, Caravelli, R. Martin e F. Pourcel; i cantanti M. K. Cole, J. Grote, E. Fitzgerald; i complessi di R. Shank, Australian Jazz Quartet e il saxofonista L. Young; canzoni: Vian: Capri c'est fini; Lanzon: Michelle; Donaldson: Shalom and samedi in the family; Modern 1-2-3 - Juliette Greco all'Olympia - 18,30: Musiche di Mascheroni - 18,55: Orchestra diretta da E. Balzarin - 19,10: Sui nostri mercati - 19,15: Itinerari musicali, a cura di D. De Palma - 19,30: Matrici in gloria - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,20: Applausi a...

Ore 20,25: L'ora del jazz: New Orleans a Parigi, J. Giuffré, W. Herman - 21,30: Bellosguardo - 21,45: Musica da ballo - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Notizie - 8,33: Divertimento auricolare - 7,10: L'happy del giorno - 7,20: Divertimento musicale - 7,30: Notizie - 7,33: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,40: Concertino: Complesso The Garcheros, Ernie England alla tromba, canta Luciano Tajoli; orchestra diretta da Hugo Winterhalter - 9,30: Notizie - 9,35: Le nuove canzoni italiane - 10: Recitativi e arie da opere - 10,25: Gazzettino dell'appetito - 10,30: Notizie.

Ore 10,35: Io e il mio amico Osvaldo (Grechi scelti) - 11,15: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Notizie - 11,35: Buonumore in musica - 11,50: Un motivo con dedica - 11,55: Il brillante - 12: Crescendo di voci - 12,15: Notizie - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento delle tredici - 13,30: La chiave del successo - 13,50: Il disco del giorno - 13,55: Buono a sapersi - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Selezione discografica.

Ore 16,35: Concerto in miniatura: violoncellista P. Fournier e pianista F. Gulda - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per la... a cura di padre Rotondi - 16,38: Per voi giovani: programma musicale a cura di E. Arbore - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto, ma di tutto.

Ore 17,45: «L'avventuriero», romanzo di L. Canrad, terza puntata; int.: I. Bonazzi, A. Fok, F. Carpegni, N. Peretti, M. Purpiani, P. Pastore, E. Alessandrini; regia di E. Cortese - 18,25: I nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Solisti italiani e stranieri - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: «Il barbiere di Siviglia», musica di G. Rossini; interpreti: A. Misciano, F. Corena, G. Simionato, E. Bastianini, C. Siepi e altri; direttore A. Erede - Nell'intervallo: Giornale - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia: trasmissione dedicata ai turisti stranieri.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di A. e G. Gabrieli - 18,45: La poesia inglese fra le due guerre - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: In Italia e all'estero - 20,30: Rivista delle riviste - 21: Giornale del Terzo - 21,20: «La scala», di Bosco di San Secondo - 22,40: Musiche di Scarlatti e Ravel.

SERIE B - Nella prima giornata del campionato le squadre liguri alla ribalta

La Sampdoria e il Genoa entrambe vittoriose Il Savona esordisce con un prezioso pareggio

Varese-Modena: 3-0 - Il Messina si afferma a Salerno (2-0) - Su 20 squadre tredici non sono riuscite a segnare

La situazione

In attesa dell'inizio del campionato di calcio di serie A, la prima giornata del torneo di B ha già incominciato a offrire emozioni agli appassionati. Due delle squadre retrocesse dalla A sono state le protagoniste dei risultati più clamorosi della giornata: il Varese ha battuto il Modena per 3-0, mentre la Sampdoria è tornata addirittura a vincere, per 2-0, sul campo del Verona, uno dei più quotati candidati alla promozione.

Tutte le squadre piemontesi e liguri della serie B hanno incominciato il torneo con un risultato positivo. Sia il Novara che l'Alessandria hanno chiuso a reti inviolate la loro prima trasferta, rispettivamente a Catania e a Pisa, mentre il Genoa e Marassi ha battuto, non senza difficoltà, il neopromosso Arezzo per 1-0 e il Savona, la terza compagine neopromossa dalla C, ha esordito nella categoria superiore pareggiando per 1-1 a Reggio Emilia.

E' da segnalare inoltre il risultato della partita Palermo-Catanzaro: hanno vinto i siciliani per 2-0 ed entrambe le reti sono state opera dell'ex juventino Bercellino che ha confermato la sua doti di realizzatore.

Su dieci partite si sono avuti cinque pareggi, di cui quattro senza reti, tre vittoria casalinghe e due successi in trasferta. Ben tredici delle squadre scese in campo non sono riuscite a segnare, mentre l'attacco più redditizio è risultato quello del Varese: i biancorossi lombardi, che sono stati ammirati anche nella trasmissione per tv, hanno messo a segno tre goals, fallendone altri per un soffio.

I risultati di ieri

Catania-Novara: 0-0 (primo tempo 0-0)
Spettatori: 11 mila. - Incasso: 7 milioni e mezzo.

Genoa-Arezzo: 1-0 (primo tempo 1-0)
Rete: Taccola al 13'. - Spettatori: 7000. - Incasso: 8 milioni 518 mila.

Padova-Livorno: 0-0 (primo tempo 0-0)
Spettatori: 4 mila cinquecento. - Incasso: 4.584.500.

Palermo-Catanzaro: 2-0 (primo tempo 2-0)
Reti: Bercellino II al 26' e 28'. - Spettatori: 22 mila. - Incasso: 13 milioni.

Pisa-Alessandria: 0-0 (primo tempo 0-0)
Spettatori: 5 mila cinquecento. - Incasso: 5 milioni.

Reggiana-Savona: 1-1 (primo tempo 1-0)
Reti: Fogar (R.) al 31' e Fazzi (S.) al 73'. - Spettatori: 7 mila. - Incasso: 8 milioni.

Reggina-Potenza: 0-0 (primo tempo 0-0)
Spettatori: 20 mila. - Incasso: 13 milioni.

Salernitana-Messina: 0-2 (primo tempo 0-1)
Reti: Stacchi all'11', Trevisani all'82'. - Spettatori: 16 mila. - Incasso: 8 milioni 300 mila.

Varese-Modena: 3-0 (primo tempo 0-0)
Reti: Gioia al 56', Rauna al 82', Leonardi al 74'. - Spettatori: 12 mila. - Incasso: 4 milioni 500 mila.

Verona-Sampdoria: 0-2 (primo tempo 0-0)
Reti: Francesconi al 64' e all'83'. - Spettatori: 15 mila. - Incasso: 22 milioni e 37 mila lire.

Questa la classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
VARESE	2	1	1	0	0	0	0	0	3	0
SAMPDORIA	2	1	0	0	0	1	0	0	2	0
MESSINA	2	1	0	0	0	1	0	0	2	0
PALERMO	2	1	1	0	0	0	0	0	2	0
GENOA	2	1	1	0	0	0	0	0	1	0
CATANIA	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0
NOVARA	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0
PADOVA	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0
LIVORNO	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0
PISA	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0
ALESSANDRIA	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0
REGGINA	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0
POTENZA	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0
REGGIANA	1	1	0	1	0	0	0	0	1	1
SAVONA	1	1	0	0	0	0	1	0	1	1
AREZZO	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1
CATANZARO	0	1	0	0	0	0	0	1	0	2
SALERNITANA	0	1	0	0	1	0	0	0	0	2
VERONA	0	1	0	0	1	0	0	0	0	2
MODENA	0	1	0	0	0	0	0	1	0	3

Il Totocalcio

La scheda di ieri		La prossima schedina
3-3 Catania-Novara	x	Atalanta-Juventus
1-0 Genoa-Arezzo	1	Fiorentina-Lazio
3-3 Padova-Livorno	x	Foggia Inc.-Inter
3-0 Palermo-Catanzaro	1	Lecco-Cagliari
0-0 Pisa-Alessandria	x	Mantova-Bologna
1-1 Reggiana-Savona	x	Milan-Venezia
0-0 Reggina-Potenza	x	Napoli-L. R. Vicenza
0-1 Salern.-Messina (1°)	2	Roma-Brescia
0-2 Salern.-Messina (fin.)	2	Torino-Spal
0-0 Varese-Modena (1°)	x	Alessandria-Palermo
3-0 Varese-Modena (fin.)	1	Catanzaro-Messina
0-0 Verona-Samp. (1°)	x	Livorno-Genoa
0-2 Verona-Samp. (fin.)	2	Sampdoria-Pisa

TOTOCALCIO - Monte premi L. 255.017.422
Colonna vincente: X1X - 1XX - X22 - X1X2

Vincitori	Italia	Piemonte	quota
Con 13 punti	15	2	L. 8.500.000
Con 12 punti	312	39	L. 408.600

TOTIP - Col. vinc.: 2(1X2) - X2 - X1 - XX - 1X - X2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 12 punti	1	0	L. 7.323.589
Con 11 punti	55	6	L. 133.156
Con 10 punti	743	47	L. 9.725

Domenica inizio della A

Atalanta-Juventus
Fiorentina-Lazio
Foggia-Internazionale
Lecco-Cagliari
Mantova-Bologna
Milan-Venezia
Napoli-Lanerossi Vicenza
Roma-Brescia
Torino-Spal

Francesconi migliore in campo

Si afferma la Samp contro il Verona: 2-0

I blucerchiati hanno dimostrato una chiara superiorità - Fra i veneti buona prova dell'ex juventino Da Costa - Le due reti realizzate nel secondo tempo

Frustalupi (a sin.) e Salvi sono stati ieri fra i più attivi nelle file della Samp

Dal nostro corrispondente

Verona, lunedì mattina.

La Sampdoria ha rispettato il ruolo di favorita d'obbligo in questo campionato di serie B esordendo con una vittoria sul Verona per due reti a zero. Una affermazione particolarmente significativa. Soprattutto perché anche i veneti partivano con una certa ambizione, confortata dall'inserimento in squadra dell'ex juventino Da Costa e di Nuti.

Il successo dei blucerchiati è maturato nella parte conclusiva della gara. Nel primo tempo, infatti, i sampdoriani avevano dato l'impressione di non riuscire ad assumere concretamente l'iniziativa del gioco. Tecnicamente pregevoli, le loro azioni si spegnevano al limite dell'area di rigore avversaria, soprattutto per qualche incertezza negli scambi.

La Sampdoria iniziava, dopo un inizio un po' in sordina, è andata progressivamente aumentando di tono, fino a dimostrare nettamente la propria superiorità. Pur non palesando una condizione atletica perfetta (ma forse la giornata afosa ha sensibilmente influito sul rendimento degli atleti) la compagine ligure si è rivelata quasi a posto dal punto di vista tecnico. Sorretta da un ottimo centro-campo, ha avuto in Frustalupi e Francesconi gli elementi di maggiore spicco. I blucerchiati hanno infatti conseguito la vittoria grazie ad una doppietta di Francesconi.

Il primo tempo, terminato a reti inviolate, ha offerto qualche emozione. Ma nel complesso non è stato di convincente. Al 5' una staffilata di Patrelli costringe Battara ad una difficile parata. Al 37' Frustalupi lascia partire un gran tiro, che esce di poco a lato. Un minuto dopo Bonatti perde una favorevole occasione per mandare in vantaggio i giallobli: l'attaccante non riesce a sfruttare un prezioso lancio di Nuti ed il pallone si perde sul fondo. Quasi allo scadere del tempo, Bertola provoca il brivido tra le file giallobli: il portiere veronese si lascia sfuggire la palla su tiro di Vieri e rimedia poi in extremis. Qualche sampdoriano reclama il gol, ma l'arbitro fa cenno di proseguire.

Nella ripresa il Verona si spinge con decisione all'attacco, ma è la Sampdoria ad imporsi. Al 20' la prima rete: Francesconi fugge sulla sinistra, evita Colombo e presenta l'uscita di Bertola indirizzando con un preciso rasoterra. La reazione dei giallobli non produce alcun effetto. Al 39' giunge invece il raddoppio dei blucerchiati, ancora per merito di Francesconi, che sfruttando un allungo di Vieri supera due avversari e infila l'angolo alla sinistra di Bertola.

g. m.

Verona: Bertola; Scaratti, Petrelli; Savoia, Ranghino, Colombo; Golin, Da Costa, Nuti, Dall'Angelo, Bonatti.
Sampdoria: Battara; Dordoni, Delfino; Tentorio, Morini, Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi.
Arbitro: Torelli.
Spettatori: 15 mila circa. Incasso: 12 milioni e 37 mila lire.

Il Savona (1-1) a Reggio sfiora un sorprendente successo

I savonesi subiscono una rete nel primo tempo - Fazzi rimonta lo svantaggio con uno stupendo goal, e poi fallisce l'occasione per raddoppiare Soddisfazione dei dirigenti per il brillante inizio fra i professionisti

DAL NOSTRO INVIATO

Reggio Emilia, lun. matt.

Il Savona ha superato l'esame della serie B, e l'ha superato a pieni voti, anzi meglio di quanto non dica il risultato: 1 a 1. La trasferta di Reggio Emilia era temuta negli ambienti liguri, come sono temuti tutti gli esordi importanti. Il Savona aveva risposto con carattere e con gioco all'appello della Coppa Italia domenico scorso contro la Juventus, ma il torneo cadetti nascondeva ben altre insidie. E' difficile per l'ambiente infuocato in cui si svolge, per i campi non sempre regolari, per gli arbitri assai discutibili che purtroppo si notano in giro nel torneo cadetti.

Ieri a Reggio, i biancoblù hanno avuto contrari tutti questi fattori, eppure hanno conquistato un punto prezioso, e si potrebbe dire quasi che un altro punto l'hanno perso malamente, perché sul finire, quando ormai i padroni di casa non avevano più forze per reagire, proprio sul piede di Fazzi è giunta la palla della vittoria, ma il ragazzo che fa la cessione della rete del pareggio aveva stupito proprio tutti (un goal meraviglioso!), ha fallito il raddoppio per precipitazione nel tiro finale.

Sarebbe stato un trionfo. Ad ogni modo i dirigenti liguri alla fine hanno giustamente sottolineato che forse è meglio così; perché bisogna conquistare con fatica gli onori della classifica che l'esperienza di un salto tra i professionisti del calcio italiano.

Eppure a Reggio le cose non s'erano messe bene all'inizio per gli ospiti. E' vero che nei primi minuti di gioco l'ala sinistra emiliana (Crippa, l'ex-juventino) s'era fatta male, rimanendo legnermente azzoppicante, in uno scontro con Persenda, ma dagli spalti giungevano calorosi incitamenti ai granata, e l'ambiente — nonostante una larga rappresentanza savonese — era tutto per i locali.

Il terreno di gioco, poi, non è certamente degno di un campo di foot-ball, poca erba ai lati, ma per il resto un «cortile di terra battuta» dove la palla salta male e dove è pericoloso cadere. Un campo dove i pesanti

Il mediano Zoppellotto, esperto giocatore del Savona

reggono male al confronto di chi invece manovra in leggerezza. Ed i «pesanti» nelle file liguri sono parecchi, da Persenda a Fochesato, da Zoppellotto a Gittone, da Natta a Recagni. Chi per costituzione, chi per abitudine, sta di fatto che costoro hanno stentato parecchio ad inserirsi efficacemente nella manovra della squadra.

Per ultimo, l'arbitro, e qui il discorso diventa importante. Il signor Barbaresco di Cormons, in provincia di Gorizia, è un arbitro «in prova»; cioè è sotto esame per la promozione fra i professionisti. Ieri ha collezionato la sua bella serie di errori mai visti sui campi di calcio, e poiché capiva di sbagliare cercava in tutti i modi di non scontentare troppo i padroni di casa, a danno del Savona, naturalmente, che non aveva in quel momento protettori.

Nonostante la superiorità territoriale, i granata sono andati in vantaggio salomonicamente al 13', e hanno cooperato al goal degli emiliani più gli errori dei savonesi che le abili manovre degli uomini di Simonte. Proprio Gavazzi, arrestato, serviva Crippa, che riusciva a centrare un dosato pallone nel bel mezzo dell'area di rigore dei biancoblù; Fochesato si è trovato in difficoltà di fronte allo scatto di Fogar, e Zoppelletto addirittura era lontano dall'azione. Ferrero è uscito un attimo in ritardo, e Fogar, il più piccolo della comitiva, approfittava del disagio generale e di testa batteva in goal.

Solamente nella ripresa le azioni savonesi si faceva insistenti, e gli emiliani manovravano nettamente la fatica per il gran caldo. Il gioco dei biancoblù era comunque piuttosto monocorde: tutti cercavano Fascetti per i lanci a Fazzi, il quale, dal canto suo, era inesorabilmente controllato e «calciato» da una coppia terribile formata da Strucchi e Lamperti. L'arbitro Barbaresco stava a guardare. Caso mai punisce le reazioni degli ospiti, stanchi di prendere calci.

Furino in questo periodo dettava legge per mobilità e intraprendenza, e Fascetti, anche se poco dinamico, sapeva rendersi utile per intelligenza di tocco e per acute aperture al compagno smarcato. Verso la mezz'ora il martellamento pareggio: Furino di testa serviva Fascetti, che in finta superava Marzani e dava a Fazzi. Il centravanti in mezza rovesciata battava in goal, senza che Bertini potesse intervenire: 1 a 1 al 30'.

Da quel momento la superiorità savonese si fa ancora più netta, e al 37' Gittone, che costantemente aveva giocato arretrato, serviva Fazzi, scattato giusto al punto giusto. Sembrava goal fatto, ma Fazzi mandava malamente fuori. E su questa azione dei biancoblù la gara è praticamente finita.

Giulio Accatino

Reggiana: *Bertini; Donselli, Giorgi; Strucchi, Lamperti, Mazzanti; Fogar, Badari, Bugliani, Gavazzi, Crippa.*
Savona: *Ferrero; Persenda, Fochesato; Zoppelletto, Pozzi, Natta; Furino, Gittone, Fazzi, Fascetti, Recagni.*
Arbitro: *Barbaresco di Cormons.*
Reti: *Fogar (R.) al 31' del primo tempo; Fazzi (S.) al 30' della ripresa.*
Spettatori paganti 7906, incasso 8.519.000 lire.

Ottomila biglietti venduti a Marassi per l'esordio dei rossoblù in campionato

Taccola entusiasma in Genoa-Arezzo: 1-0

L'ex savonese, autore dell'unica rete, è stato il migliore dell'attacco liguré - Annullato un autogoal di Rivara - Lodi nel finale ha colpito un palo - Malgrado la vittoria, la squadra di Ghezzi non ha convinto: incertezze in difesa, scarso affiatamento nel reparto avanzato

Taccola al centro segna la rete del successo in Genoa-Arezzo a Marassi (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Il Genoa, al suo esordio in campionato, ha soddisfatto soltanto a metà: ha vinto, ma ha dimostrato ancora parecchie incertezze sia in difesa che all'attacco. La squadra avversaria, l'Arezzo, è appena promossa dalla serie C. Le compongono undici giocatori volenterosi ma non ancora abituati alle partite fra professionisti. Gli sportivi genovesi erano convinti che per i rossoblù si sarebbe trattato di un incontro facile, di un collaudo generale in vista dei prossimi impegnativi incontri del torneo. Non è stato così: il Genoa ha dovuto accontentarsi di un modesto «uno a zero»: e per poco, nella ripresa, i toscani non riuscivano a conquistare il pareggio.

La squadra di Ghezzi, tutto sommato, ha meritato il successo: ha attaccato di più, e col passare dei minuti la sua innegabile superiorità tecnica è balzata abbastanza evidente. I rossoblù sono molto lontani dal loro miglior rendimento: i collegamenti tra i vari reparti sono stentati, la precisione nei passaggi lascia a desiderare, i tiri a rete troppo spesso deboli e fuori bersaglio. Non mancano, per fortuna, le buone individualità (Taccola, ad esempio, e il Derlin visto nel primo tempo), ma per aspirare alla promozione, il Genoa deve migliorare ancora.

In difesa l'assenza di Colombo, un giocatore di esperienza tornato al Genoa quest'anno per ringiovanire il ruolo di battitore libero, si è fatta sentire parecchio. Colombo non si è accordato con la società per il rinnovo: ha chiesto undici milioni, giusto sono stati offerti lui, forse sette. Ghezzi lo ha sostituito temporaneamente con il giovane Nocentini, che ieri ha avuto parecchie incertezze: tutta la difesa ne ha risentito, e si è trovata più di una volta in difficoltà, in particolare nella ripresa quando Picci, il «libero» dei toscani, si è portato in avanti per appoggiare le offensive alla ricerca del pareggio.

L'attacco dei rossoblù è formato da giocatori provenienti da ben cinque società diverse: Taccola dal Savona, Lodi dal Potenza, Capellaro dal Cagliari, Derlin dal Messina, ed il giovane Petrini, ieri al suo esordio in serie B, dal Lecco. Essi hanno giocato assieme soltanto le partite precampionato e l'affiatamento non è certamente perfetto. I rossoblù nella metà campo avversaria raramente (almeno per ora) riescono a tessere azioni ordinate, precise: si improvvisa, ed è fatale che la maggior parte delle volte le manovre non approdino a nulla.

Contro l'Arezzo chi ha «improvvisato» veramente bene è stato Taccola. L'ex savonese, oltre ad aver realizzato il goal decisivo, è stato per la squadra toscana un pericolo costante: mobilissimo, abile nel *dribbling* e preciso nel tiro a rete, Taccola ha quasi ridicolizzato Mianza, il suo diretto avversario, ed ha costretto Ghizzardi ad un duro lavoro. Una prestazione davvero maiuscola, quella dell'attaccante ligure. Peccato che, per ora, i compagni gli vadano dare così poca collaborazione: soltanto Derlin nel primo tempo e Petrini in alcune fasi della ripresa, infatti, sono riusciti ad esibirsi di qualche utilità.

La partita di ieri si è decisa dopo appena dieci minuti di gioco, quando un bel cross di Derlin dalla destra è stato deviato di precisione in rete da Taccola. Al 22' i tifosi rossoblù hanno temuto il peggio: Rivara si è reso infatti colpevole di un autogoal, che l'arbitro ha però annullato per precedente fallo di mano di Benvenuto. Nella ripresa l'Arezzo si è spinto in avanti con decisione, sfiorando il pareggio in più di un'occasione: al 30', ad esempio, quando Bernasconi ha mancato l'aggancio al centro a due passi dal portiere su un preciso traversone di Merzi.

Il «brivido» maggiore, però, lo ha provato Ghizzardi, il portiere dell'Arezzo: a sette minuti dal termine, su una punizione di Derlin, Lodi lo ha anticipato di testa spedendo verso la rete vuota. Ma il risultato non doveva proprio più cambiare: il pallone, infatti, ha rimbalzato violentemente contro la traversa tornandosene tranquillamente in campo.

Maurizio Caravella

GENOA: Grosso; Venara, Panara; Nocentini, Bassi, Rivara; Taccola, Lodi, Capellaro, Derlin, Petrini.

AREZZO: Ghizzardi; Bonini, Mianza; Picci, Chesini, Marzari; Bernasconi, Zanetti, Merzi, Benvenuto, Ferrari.

Arbitro: Canova di Bologna.

Spettatori paganti 7906, incasso 8.519.000 lire.

A Roma 50.000 spettatori

L'incontro Roma-Lazio era considerato dai tecnici un derby «sbagliato». Molti ritenevano che la partita amichevole non le due squadre romane fosse stata organizzata troppo presto. L'incontro, invece, ha richiamato il maggior numero di spettatori della giornata (50.000), fruttando un incasso di 31 milioni. Il calcio, specialmente nell'Italia meridionale, continua ad esercitare un forte richiamo nonostante la polemiche di questi giorni. Si deve rilevare comunque che per Fiorentina-Cagliari si sono avuti 8 mila paganti con circa 7 milioni d'incasso e per Inter-Sporting Lisbona: 30 mila spettatori (14.875 biglietti venduti più gli abbonati, con 14 milioni di incasso).

Anche nelle partite di campionato di serie B l'affluenza è stata notevole: 22 mila persone a Palermo (12 milioni incassati), 14 mila a Catania (7,5 milioni di incasso), 20 mila a Reggio Calabria (15 milioni). L'elenco degli spettatori e delle cifre introitate dalle società nella prima giornata del torneo di B figura nel tabellino accanto ai risultati. In esso si desume, comunque, che la regola valida per il torneo cadetti costa anche per le anchevoli. Molto pubblico nel Sud, un po' meno nell'Italia del Nord. A Genova ad esempio solo 10 mila sportivi circa (tenendo anche conto degli abbonati) hanno incoraggiato i rossoblù. (Domenica prossima con l'avvio del campionato di serie A si potrà avere una più precisa valutazione dell'affluenza dei tifosi nei vari stadi. Il calcio italiano sta attraversando un momento delicato. I tifosi sono chiamati a contendere con il loro entusiasmo. Chiediamo in cambio prezzi «ragionevoli» in modo da poter assistere ai vari incontri.

Le due piemontesi di serie B hanno iniziato la stagione con un pareggio

Buone prove di Alessandria e Novara

Gli azzurri pericolosi in contropiede

A Catania i novaresi (0-0) dominano ma non segnano

Una traversa colpita dal centravanti Calloni e altre due occasioni fallite da Milanesi - Tra i siciliani l'ex granata Albrigi terzino dopo un incidente a Teneggi - Anche Buzzacchera infortunato

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì mattina.

A conclusione della partita con il Catania, il Novara potrebbe anche dirsi insoddisfatto del risultato di parità che pure avrebbe sottoscritto alla vigilia.

E' successo, invece, che il Novara è emerso alla distanza, dominando, o quasi, i più mobili ma meno omogenei rivali. Quella dei piemontesi è stata una condotta di gara assai accorta e meritevole del premio finale del pareggio. Una condotta di gara impostata sul vecchio principio del «primo, non prenderle», ma senza alcun atteggiamento rinunciatario, e talora addirittura con iniziative di chiara marca offensiva. Come dimostrano la traversa colpita nel primo tempo da Giampietro Calloni e le due palle-goal salvate nella ripresa da Milanesi.

Sono state, queste, le occasioni più vistose registrate nel corso della partita. Il Catania non può vantarne di simili, perchè i suoi tentativi di sfondamento si sono arenati al limite dell'area di rigore.

Val la pena di soffermarsi sulle migliori azioni imbastite dagli ospiti, perchè esse non sono state frutto del caso, ma sono arrivate, invece, a maturazione al un piano svolto razionalmente. La traversa il centravanti azzurro l'ha colpita al 13' di gioco, dopo che Bramati e Mascheroni avevano capovolto abilmente il fronte d'attacco.

Nella ripresa la situazione è ancora migliorata per gli ospiti i quali hanno costretto ai padroni di casa soltanto i dieci minuti iniziali.

Dopo questi primi dieci minuti del secondo tempo, che sono stati appannaggio dei rossazzurri, gli ospiti hanno retto più indugi favoriti anche dal rimaneggiamento causato nelle file etnee dagli infortuni di Teneggi e Buzzacchera rimpiazzati come terzini dagli attaccanti Albrigi e Fanello. Un ben congegnato contropiede ha posto Milanesi a tu per tu con Vavassori; ma l'ala ha indugiato un attimo e il suo tiro è stato deviato da Biochierai.

Più grave l'errore successivo, al ventinovesimo minuto, allorchè ancora lui, Milanesi, ha alzato di testa sopra la traversa il pallone lanciatogli da Bramati.

c. c.

Catania: *Vavassori; Buzzacchera, Teneggi; Montanari, Biochierai, Fantazzi; Albrigi, Peroni, Boisi, Fanello, Girol.*

Novara: *Lena; Volpati, Pogliana; Colombo, Udovicich, Radaelli; Milanesi, V. Calloni, G. Calloni, Mascheroni, Bramati.*

Arbitro: *Pozzagno di Treviso.*

Spettatori: *14 mila (3300 paganti).*

Incasso: *7.350.000 lire.*

I novaresi Udovicich (al centro) e Colombo (n. 4) controllano Fanello (Telef.)

Trinchero e Nicolè ancora assenti nella squadra alessandrina

Salda difesa dei grigi a Pisa

La partita è terminata senza reti - Il mediano piemontese Gori espulso per aver reagito ad un fallo - Belle parate di Patregnani - Soddisfacente prestazione di Ferretti e Gualtieri, già del Torino

Dal nostro corrispondente

Pisa, lunedì mattina.

Pisa e Alessandria hanno combattuto accanitamente per novanta minuti, dando vita a uno spettacolo interessante, ma il punteggio è rimasto ancorato sullo 0 a 0. I nerazzurri pisani hanno messo in mostra una difesa bene organizzata e difficilmente superabile, ma d'altro canto l'attacco è pressochè [illegible] stando così le cose, l'Alessandria in fase offensiva non ha fatto altro che cozzare contro una muraglia, limitandosi peraltro a controllare con una certa facilità le rare puntate in avanti degli attaccanti pisani.

Puricelli ha presentato all'Arena Garibaldi una formazione assai ringiovanita rispetto all'anno scorso, e rinforzata con gli arrivi di Patregnani, Colautti, Ferretti, Tasso e Magistrelli; a Pisa non hanno giocato Trinchero, sostituito con il giovane Legnaro, e Nicolè, in disaccordo per il reingaggio, che ha ceduto il posto all'ex romanista Tasso.

L'Alessandria non ha demeritato nell'incontro con il Pisa: ha attaccato con disinvoltura e ha retto bene in difesa. In fase d'attacco si sono disimpegnati assai bene Gualtieri, sempre mobile e aggressivo, e Oldani, per niente intimorito dal grintoso Ripari, suo diretto avversario.

In ombra è invece rimasto il giovane Tasso, che non ha mai trovato la posizione giusta e ha spesso peccato di ingenuità in fase conclusiva. Le due mezzeali Lojacono e Magistrelli hanno svolto il loro lavoro con ordine e precisione, e specialmente il primo, con il suo gioco di propulsione e i frequenti ritorni, è risultato pedina molto utile alla squadra.

La difesa non ha dovuto sudare [illegible] per contenere gli attacchi [illegible] sconclusionati degli avanti pisani, ma anche nelle occasioni più difficili non ha demeritato. Molto bene è andato il terzino Colautti, autore anche di veloci puntate sotto l'area avversaria; Dalle Vedove ha controllato con bravura Ulivieri, e Ferretti nelle funzioni di «libero» si è sempre dimostrato all'altezza della situazione.

Il Pisa si presentava al primo appuntamento di campionato privo di quattro titolari: il portiere Bressan, il terzino Valmi, l'ala Colombo e il centravanti Braida, sostituiti rispettivamente da De Min, Barontini, Galli e Ulivieri. Pinardi, conoscendo le carenze dell'attacco, ha puntato sulla difesa, che gli ha dato ragione in pieno.

Battuto il calcio d'avvio il Pisa, che parte velocemente all'attacco con Galli, che calcia fuori di poco. Al 23' [illegible] Galli sbaglia malamente una buona palla passatagli da Maestri con un calcio di piatto che finisce abbondantemente fuori bersaglio. Al 25' è Tasso a presentarsi tutto solo davanti a De Min, dopo avere ricevuto il pallone da Oldani, ma indeciso nel tiro si fa anticipare dal portiere.

Due minuti dopo ottima triangolazione Tasso-Lojacono-Oldani, ma l'ala si fa scoltare un pallone d'oro e l'azione sfuma nel nulla. Allo scadere del tempo Gualtieri impegna De Min con un forte rasoterra che il portiere pisano para in tuffo.

Nella ripresa si nota un calo in ambedue gli schieramenti e la partita si trascina fiacca fino allo scadere del tempo. Da segnalare soltanto un palo di [illegible] del portiere grigio Patregnani al 24' un'impulsiva reazione di Gori e un fallo di Rumignani; l'arbitro non osita a espellere il mediano alessandrino. Ma il Pisa non riesce a trarre vantaggio dalla superiorità numerica sugli avversari.

g. n.

Gori, espulso a Pisa

Pisa: *De Min; Ripari, Barontini; Rumignani, Gasparroni, Gonfiantini; Guglielmoni, Mascetti, Ulivieri, Maestri, Galli.*

Alessandria: *Patregnani; Colautti, Legnaro; Ferretti, Dalle Vedove, Gori; Gualtieri, Lojacono, Tasso, Magistrelli, Oldani.*

Arbitro: *Tesei di Cormons.*

Spettatori paganti 5500, incasso 5 milioni.

Due goals di Bercellino II in Palermo - Catanzaro (2-0)

L'ex-attaccante juventino Bercellino II in azione

PALERMO, lunedì mattina.

Nel breve volger di due minuti il Palermo ha messo k.o. il Catanzaro conquistando una vittoria che appare pienamente meritata. Per Cimpiel non vi è stato nulla da fare: il lento ma preciso Bercellino ha agganciato due passaggi ed ha insaccato in rete al 26' ed al 28' del primo tempo.

Il Palermo da quel momento ha vissuto di rendita, ha richiamato i suoi uomini migliori nella propria area e si è limitato a rintuzzare i deboli attacchi di un Catanzaro che non ha certamente convalidato quella fama di squadra dura e decisa che lo aveva preceduto.

Per contro il Palermo ha riaffermato i pregi ed i difetti già mostrati nella partita di domenica scorsa in Coppa Italia, contro la Roma: una chiara impostazione di gioco e preparazione atletica [illegible] buona.

PALERMO: *Ferretti; Costantini, Villa; Lanciai, Giubertoni, Landri; Ferraro, Tinazzi, Bercellino II, Bon, Puja.*

CATANZARO: *Cimpiel; Marini, Lorentini; Tonani, Sardei, Nemino; Rosazzi, Bonfada, Bui, Gasparini, Vitali.*

Arbitro: *Orlando di Bergamo.*

Reti: *nel primo tempo al 26' e al 28' Bercellino II.*

Spettatori 11.000 di cui 12.200 paganti. Incasso 17.188.000.

Vince una retrocessa dalla A, sconfitta una neopromossa dalle C

Con tre reti il Varese travolge il Modena (3 a 0)

Dal nostro corrispondente

Varese, lunedì mattina.

Un grande Varese ha ieri inflitto tre reti a un Modena salito al Nord convinto, se non di vincere, di portarsi a casa almeno un punto in questa «prima» di campionato. Con questa sorprendente vittoria anche il Varese, quindi, si inserisce di prepotenza tra le squadre candidate alla promozione in serie A (o meglio, al ritorno nella massima categoria, nel caso particolare dei biancorossi lombardi).

I gialloblù emiliani, che avevano a centrocampo il cileno Toro e l'argentino Merighi, hanno retto con disinvoltura per la prima mezz'ora di gioco. Poi, salati alla distanza i due stranieri, evidentemente a corto di preparazione, hanno perso il controllo del centrocampo, lasciando malamente infiltrare dagli avversari. Buono per loro che i biancorossi varesini, i quali avevano tra le loro file molti giovani, abbiano troncato per un soffio reti già fatte.

Le reti sono venute tutte nella ripresa. Al 5', su punizione per un fallo su Gioia, l'ex laziale Renna ha passato a Leonardi il quale di testa, ha superato un terzino, Gioia ha ripreso e sempre di testa ha messo il pallone alla sfalla di Colombo.

Da quel momento il crollo del Modena è stato totale. Per una decina di minuti si è assistito ad un massacio serrato varesino. La rete dei «canarini» ha capitolato per la seconda volta dopo due minuti: al 7' ad opera di Renna che ha trasformato un rigore, concesso per fallo di Agnusdei su Gasperi.

Al 28' il terzo goal: bellissima scambio tra Leonardi ed il giovanissimo centravanti Anastasi, il quale cadendo ha restituito il pallone all'ala destra varesina. Questi ha battuto imparabilmente il portiere modenese.

Il Varese da questo momento ha insistito continuamente all'attacco, dando spettacolo e fallendo clamorosamente alcune ottime occasioni da rete, mentre il Modena è riuscito soltanto a portare avanti qualche sporadico contropiede, che non ha infastidito la difesa lombarda.

v. m.

Varese: *Da Pozzo; Sogliano, Marcuzzo; Della Giovanna, Cresci, Gasperi; Leonardi, Villa, Anastasi, Gioia, Renna.*

Modena: *Colombo; Vallani, Barucco; Agnusdei, Borsari, Zani; Damiano, Toro, Consolo, Merighi, Rognoni.*

Reti: *II t.: al 5' Gioia, al 7' Renna su rigore, al 28' Leonardi.*

Arbitro: *Giunti di Arezzo.*

Spettatori 15.000, paganti 4865, incasso 4.075.100.

Il Livorno blocca (0-0) l'attacco del Padova

PADOVA, lunedì mattina.

Il Livorno è riuscito con una buona dose di fortuna a strappare un punto sul campo padovano. L'incontro d'avvio del campionato cadetti ha costituito un ottimo banco di prova sia per i biancorossi che per gli amaranto. La formazione di Rosa, anche se ha palesato qualche manchevolezza a centrocampo, si è dimostrata aggressiva e tenace. Il Livorno ha schierato Santon in condizioni fisiche non felici: il giocatore, subito dopo il calcio avvio, si è bloccato proprio per carenza di fiato.

Il Padova ha avuto le occasioni più favorevoli. All'inizio della ripresa Carminati, solo davanti al portiere, ha fallito clamorosamente il bersaglio; allo scadere della partita, poi, l'arbitro non ha ravvisato gli estremi del calcio di rigore in un brutto fallo commesso su Bigon lanciato ormai a rete.

Alla gara hanno assistito 4420 spettatori paganti, oltre a 1200 abbonati per un incasso di L. 4.524.200.

Reggina-Potenza: 0-0

REGGIO CALABRIA, lunedì mattina.

Scialba partita tra due squadre ancora a corto di preparazione che, specialmente nel secondo tempo, hanno giocato senza alcun criterio in attacco, occupato solo a salvare il pareggio. La Reggina si è lanciata in avanti nel primo tempo, puntando però esclusivamente su Rigetto, che nulla ha potuto contro una difesa ben organizzata.

Nel secondo tempo il caldo e la mancanza di una preparazione adeguata si sono fatti sentire ed inoltre è stato il «fuorigioco» finale dei padroni di casa, che hanno tentato di sbloccare il risultato.

Diciassettemila spettatori (5611 paganti) hanno assistito alla competizione; l'incasso di lire 5.615.500.

La Salernitana non resiste all'esperto Messina (0-2)

Nostro servizio particolare

Salerno, lunedì mattina.

Il caldo ha sensibilmente influito sul rendimento delle due squadre, visibilmente a corto di preparazione. Molto lento il primo tempo, nel corso del quale il Messina, più esperto e quadrato della neopromossa Salernitana, ha messo a segno al 13' la prima rete con Stucchi, su azione da calcio d'angolo, dopo respinta corta del portiere avversario.

Un secondo goal della squadra ospite è stato annullato dall'arbitro e nella ripresa la Salernitana ha attaccato con una certa vivacità, senza la sensazione di poter pareggiare. Ma a 10' dalla fine, dopo una serie di attacchi sterili della squadra locale, su azione di contropiede, un tiro di Picioni non è stato trattenuto dal portiere salernitano Piccoli. Trevisani, prontissimo, ha ripreso il pallone, segnando il goal della sicurezza per il Messina.

u. i.

Salernitana: *Piccoli; Rosati, Pavone; Alberti, Codognato, Minto; Boisoni, Cominato, Cavicchia, Sonzini, Scattil.*

Messina: *Baronzini; Bagnasco, Stucchi; Benfatti, Manni, Pesce; Fracassa, Gasella, Capasciutti, Picioni, Treviani.*

Arbitro: *Lattanzi di Roma.*

Reti: *nel primo tempo al 13' Stucchi; nella ripresa al 33' Treviani.*

La Coppa Italia per dilettanti

Promosse al secondo turno, in programma domenica prossima, Castor, Cossato, Suno, Juve Domo, Aosta, Carassonese e Ponzone

Le gare di ritorno del primo turno della Coppa Italia dilettanti hanno promosso sette squadre e precisamente Castor, Cossato, Suno, Juve domo, Aosta, Carassone e Ponzone. In settimana verranno stabiliti gli accoppiamenti del secondo turno in programma domenica prossima.

***CASTOR-OMEGNA 6-0** — I torinesi — che nella gara di andata si erano affermati con il punteggio di 3-0 — ieri sono scesi in campo privi di cinque titolari. Spettatori 900. Ingresso gratuito.

***SAVIGLIANO - COSSATO 1-1** — Hanno segnato Lanfranco (S.) al 28' e Gallimberti (C.) al 36' del primo tempo. I padroni di casa hanno giocato per quasi tutto l'incontro in dieci uomini per un incidente occorso all'ala destra Faldasf. Il Cossato avendo vinto la prima gara per 3-0 si è qualificato per il turno successivo.

***SUNO-FRANCOSI 3-1** — Reti: Zaccatelli (F.) al 38', Migliorini al 29' del primo tempo; ripresa: Rigoloni (S.) all'11 e Brambilla (S.) al 43'. Spettatori 214 per un incasso di 78 mila lire. Nell'andata il Francosi si era imposto per 2-1, ed è stato così eliminato.

VALENZANA-*JUVE DOMO 1-3 — Rete al 41' della ripresa su rigore, Forl. Felché la partita di andata era terminata con il successo (3-0) degli ossolani per decidere la qualificazione di una delle squadre si è dovuto far ricorrere ai cinque calci di rigore; ha prevalso la Juve Domo per 5-4.

***ORIGNASCO-AOSTA 1-3** — Marcatori nel primo tempo al 3' e al 40' Berlati dell'Aosta, al 43' Dondi (O.); nella ripresa al 21' Madias (O.*). Spettatori 180, incasso 60 mila lire. Qualificata l'Aosta che nell'andata si era imposta per 6-4.

***AZONA - CARASSONESE 2-1** (giocata sabato) — La gara di andata al cui chiusa era la vittoria dell'Carassonese per 1-0. I cinque calci di rigore necessari per designare la vincitrice hanno dato il successo alla squadra ospite che li ha realizzati tutti, mentre gli avversari ne hanno fallito due.

***ACQUI-PONZONE 4-0** — Il Ponzone è promosso al turno successivo avendo vinto la prima partita per 3-1. Alla gara caratterizzata da numerosi infortuni accaduti in tribuna hanno assistito mille spettatori per un incasso di 500 mila lire.

Lopopolo a Buenos Aires battuto ai punti da Loche

BUENOS AIRES, lun. matt.

Il pugile Sandro Lopopolo, campione del mondo dei pesi welters junior, ha perduto ai punti — com'era nelle previsioni — l'incontro, non valevole per il titolo, con Nicolino Loche, campione argentino della categoria.

Per tutto lo dieci riprese del «match», disputato sabato notte a Buenos Aires, l'italiano, come si temeva, è stato costretto ad inseguire per il ring un avversario elusivo, insidioso nelle azioni di incontro ma difficile da impegnare negli scambi.

L'azzurro Denti ritirato

Cattafoni nuovo campione dei ciclisti dilettanti

Cagliari, lunedì mattina.

Amedeo Cattafoni, del gruppo sportivo Ercoli di Civitanova Marche, ha vinto a Cagliari il campionato dilettanti, battendo in volata i compagni di fuga Bianco e Franzetti. La gara si è risolta praticamente negli ultimi dieci chilometri: da un quintetto, in fuga da circa 100 km., si staccavano prima Duso e Mori, poi Conti, e ricongiungevano al comando Bianco, Franzetti e Cattafoni. Quest'ultimo operava un allungo sotto lo striscione dell'ultimo chilometro ed aveva facilmente la meglio.

I primi a dare battaglia sono stati Tampieri, Conti, Cattafoni, Campiglio e Viviani, ai quali si aggiungevano presto altri corridori. A San Sperate erano al comando della corsa Bianco, Mori, Ciacchetti, Cattafoni, Foti, Tampieri, Viviani, Campiglio, Morellini e Calcabrini, con un vantaggio di 55" sul gruppo. Nei pressi di Samassi, altri corridori si portavano sui primi; prima di Guspini uno dei favoriti, l'azzurro Denti, si ritirava.

Nella salita per Arbus, c'era una selezione: restavano al comando Morellini, Campiglio, Conti e Bianco che passavano nell'ordine sotto lo striscione del primo traguardo del premio della Montagna. Sulla discesa rinvenivano sui primi Lenzi e Morini, mentre perdeva contatto Campiglio.

Non si registravano altre novità sino a pochi chilometri da Cagliari. Nel finale l'andatura si faceva più elevata e rimanevano in testa tre corridori: Cattafoni, Bianco e Franzetti. In volata, il corridore marchigiano si aggiudicava la vittoria e la maglia tricolore.

Ordine d'arrivo: *1. Amedeo Cattafoni, km. 214,200 in 5 ore 20'31", media km. 40,078; 2. Bianco a 15"; 3. Franzetti a 18"; 4. Bianchi a 19"; 5. Ciacchichelli a 28"; 6. Malagu a 34"; 7. Trevisan a 30"; 8. Marocchi a 31"; 9. Viviani a 42"; 10. Benedetti s.t.*

Torneo di pallone elastico

Bertola e Feliciano avviati alla finale

Il torneo di pallone elastico sta avviandosi alla conclusione con la quasi certa designazione di Bertola e Feliciano per la finale del titolo italiano. Negli incontri di ieri il campione d'Italia si è imposto ad Andora all'anziano Balestra con il punteggio di 11-8, mentre Feliciano ha sconfitto allo sferisterio di Acqui Alessandri per 11 a 4. Nelle altre due gare Gili ha superato a Vignale Monferrato Galliano (11-4) e Dellippi ha prevalso a Cengio su Gallo per 11 giochi a 1.

Classifica: Bertola p. 12; Feliciano 11; Cocino 10; Balestra 8; Ascheri 6; Galliano 5; Dellippi 4; Gili 3; Gallo 1.

La prima semifinale del campionato di serie B

CUNEO, lunedì mattina.

La Radiatori Bongiovanni, di Cuneo (Sardo-Galaverna) ha sconfitto per 11 a 4 la Sampiese di Drusero (Dotta-Roattino), nel primo incontro di semifinale del torneo di pallone elastico di serie B. Si è trattato di una gara senza storia per la costante iniziativa della squadra cuneese, che ha condotto l'incontro dal principio alla fine.

Le due squadre si incontreranno nuovamente domenica prossima a Cuneo, secondo la formula vigente nel campionato di serie B di pallone elastico.

«Lancia d'oro» di golf al Circolo «Le Betulle»

BIELLA, lunedì mattina.

Al Golf Club «Le Betulle» di Biella si è svolta ieri la seconda giornata del trofeo «Lancia d'oro».

Questi i risultati: Categoria professionisti — Dopo 36 buche: 1. Antchinsen, punti 141; 2. Van Donk, p. 142; 3. a pari merito Bolognesi e Mahaney, p. 145; 5. Bernardini, 148.

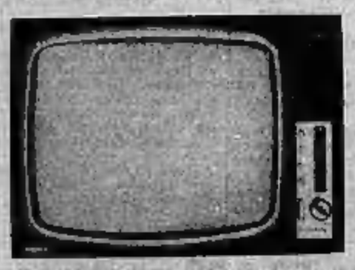
Cat. dilettanti: 1. Jansen, p. 149; 2. Schiattino, p. 154; 3. a pari merito Angelo Croce e Zawiesa, p. 156; 5. Patchulur, p. 158.

Si è concluso il trofeo Dunlop Lancia, riservato alle signore. Prima si è classificata Rina Vigliani; 2. Elena Avanzino; 3. Marina Ragher (che ha fatto anche il miglior lordo); 4. Tilli Rivetti; 5. Luciana Rivetti. Prima, nella categoria juniores, Yvonne Maglia.

Metz

RADIO - FONO - T. V. ORIGINALI TEDESCHI

TORINO - CORSO MARCONI 24 - TELEFONO 650.151



In vendita presso:

BENEDETTO (Carignano)	Via Sacchi 38, tel.	590.777
	Via Arsenale 36, tel.	559.875
BRARDA	P.zza Statuto 7, tel.	538.898
BASSANO	Via Nizza 351, tel.	693.548
NEGRO & CARENA	Via Tripoli 2, tel.	323.067
PAGANO	C.so Palermo 58, tel.	850.618
	Via Tesini 135, tel.	693.043
	C.so Marconi 3A, tel.	688.609

Se dovete acquistare o sostituire il televisore avete pensato a come potrete sintonizzare (ricevere) l'eventuale terzo programma in UHF o la T.V. a colori in bianco e nero? I televisori Metz Super automatici Vi risolvono tutti i problemi di oggi e domani. Si possono presintonizzare fino a sei programmi in UHF o VHF con la semplice rotazione della manopola Magica Metz Novomat o Metz Monomat. I televisori Metz inoltre vi donano tutti i comforts dei super automatismi e stabilizzazione di correnti assicurati in scala mondiale.

Modello SANTOS L. 145.000
» JAVA L. 165.000
» NORDKAP L. 185.000

Solo una grande industria di fama mondiale può darvi questi prezzi a questa qualità

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, riservatezza. Fuori concorso. Santa Teresa 16 - 511-036

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA 8 - TEL. 510.538

insegna soltanto le lingue, ma le insegna bene
BERLITZ
Lezioni private e collettive
Corsi per bambini - Ufficio traduzioni
VIA SANTA TERESA 3 (Grattacielo)
TORINO - TELEFONO n. 553.970

Nei difficili confronti disputati in Grecia ed in Turchia

Successi della Juventus e del Bologna nel primo turno di Coppa delle Fiere

I bianconeri a Salonicco si affermano per 2 reti a 0

Del Sol e Menichelli sono stati gli autori dei goals juventini - Convincente prova della compagine torinese - Il centromediano greco Semertzis espulso a dieci minuti dalla fine per un fallo ai danni di De Paoli

Del Sol (al centro in maglia chiara) ha realizzato a Salonicco il primo goal della Juventus contro l'Aris

Dal nostro inviato

Salonicco, lunedì mattina.

Bella vittoria della Juventus, nel primo incontro di Coppa delle Fiere: vittoria più facile e più semplice di quanto era dato di preventivare di fronte a un avversario che sul suo campo non perde quasi mai. Vittoria regolare e normale in senso assoluto. Perchè i bianconeri non sono mai incorsi nemmeno una volta quella, in tutti i 90 minuti della partita, nel pericolo di andare in svantaggio o comunque di capitolare.

Hanno segnato due reti, una per tempo. La prima al 30' del primo tempo e mezzo di Del Sol che, intervenendo con grande prontezza e velocità, ha colto di sorpresa l'intera difesa dei grigi ed ha battuto il pur bravo portiere atletico con un tiro basso, forte e preciso. La seconda appena iniziata la ripresa, per la precisione al 3' di gioco, quando su centro di Favalli dalla destra De Paoli, davanti alla porta, ha eseguito una finta o non è arrivato a colpire la palla e Menichelli, che stava dietro di lui in attesa, ha infilato la rete con una mezza rovesciata che ha lasciato completamente di sasso il portiere tessalonicese Gristidis.

Tutto il Una cosa semplice e nel complesso anche piuttosto facile. Data la fama di durezza di gioco della squadra di Salonicco non si è visto gran che. In tutto e per tutto si è notato, a una decina di minuti dalla fine dell'incontro, un gran brutto fallo del centromediano greco, dal nome di Semertzis, il quale è piombato violentemente su De Paoli, che non aveva nemmeno la palla nei piedi e l'ha atterrato. L'arbitro tedesco non ha esitato un solo istante e l'ha spedito fuori del campo. Altrimenti il gioco ha avuto prevalentemente carattere di correttezza e di lealtà.

La squadra greca non è in realtà grande cosa. Essa è molto veloce e irruenta, ma senza tecnica con la necessario valore. Essa preferisce giocare in linea invece di ricorrere ai passaggi in profondità. La difesa è piuttosto energica e il portiere è buono. I migliori degli uomini della squadra di Salonicco sono apparsi le due ali, molto veloci e penetranti. Ma bisogna dire che stavolta la Juventus ha praticato un gioco molto pratico e abrigativo, specialmente in attacco. La difesa comunque è stata quella che ha condotto prevalentemente la compagine alla vittoria. Questa difesa ha dominato il campo con grande autorità e al centro particolarmente nel primo tempo, prima che Del Sol segnasse la prima delle due reti, essa ha contrastato ogni avanzata degli avversari.

Bisogna dire che la squadra della Juventus in quest'occasione si è portata veramente bene e che la sua vittoria è stata pienamente meritata, tanto che per la partita di ritorno, che si deve giocare a Torino, è facile prevedere una sua più consistente affermazione.

Erano presenti più di 50 mila persone, con un incasso che ha segnato il primato su quelli ottenuti nella città di Salonicco fino a questo momento.

Il campo si presenta come coperto di erba, ma è molto duro e irregolare sul fondo. E' pieno di buche e di dislivelli. Comunque, la squadra ospite si è portata bene su di esso e non ha mancato in luci debolezze. Molto bene si è portato il terzino Gori, mentre il portiere Anzolin non ha avuto parate difficili da eseguire. Il pubblico ha sostenuto la sua squadra fino al momento in cui essa ha subito la seconda rete, poi è entrato in silenzio e ha lasciato che le cose andassero per la loro china.

La vittoria è stata ottenuta, come già detto, con piena regolarità e il gioco è stato alquanto equilibrato. Come già accennato nel nostro servizio di ieri, la terna arbitrale jugoslava che doveva dirigere la partita non ha potuto intervenire, a causa di difficoltà di passaporto. All'ultimo momento essa è stata sostituita da una terna della Germania.

L'arbitro si è portato con severità e non ha influito affatto sul risultato della partita. La tarda ora ci impedisce di diffonderci ulteriormente sull'incontro, ma va ripetuto che esso è stato molto più regolare e normale di quanto era dato di supporre. La squadra juventina si è portata con molto onore ed ha vinto senza difficoltà.

Vittorio Pozzo

Le formazioni in campo

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

ARIS: Christedes; Kamoulasos, Semertzis; Nalbantis, Ceripidakos, Pedis; Constantinides, Dentris, Arslanidis, Tsiripoulos, Karamidas.

Arbitro: Dienst (Germania).

Spettatori: 50 mila circa.

In Coppa delle Fiere

Le reti in trasferta valgono il doppio

Juventus e Bologna hanno vinto ieri in trasferta i rispettivi incontri di Coppa delle Fiere. I bianconeri giocheranno la gara di ritorno il 21 settembre mentre i rossoblù ripeteranno l'incontro il 28 dello stesso mese.

Di particolare interesse il regolamento che governa la competizione. Verrà ammessa al turno successivo la squadra che avrà realizzato il maggior numero di reti; in caso di parità saranno considerate di valore doppio le reti ottenute da ciascuna squadra in trasferta.

Incidenti e gioco duro in Bologna-Gozteje: 2-1

Il pubblico ha lanciato bottiglie e altri oggetti in campo - Haller e Vastola colpiti dagli avversari - Netto dominio tecnico dei calciatori italiani

Nostro servizio particolare

Smirne, lunedì mattina.

Il Bologna si è imposto oggi per due a uno sul Gozteje in un incontro duro e falloso, valevole come primo turno della Coppa europea delle Fiere. I giocatori rossoblù hanno fatto collezione di calci negli stinchi, e Haller è rimasto infortunato per ben quattro volte. Vastola è stato falciato da Mehmet al 26' del secondo tempo, e costretto a lasciare temporaneamente il campo per farsi medicare.

Per di più verso la metà del secondo tempo il pubblico si è abbandonato a gesti antisportivi, come il lancio di bottiglie in campo, e l'arbitro, il bulgaro Russev Spasov, ha sospeso l'incontro per due minuti.

Il Bologna, privo degli infortunati Negri, Pascutti e Tumburus, è stato tuttavia sempre di gran lunga tecnicamente superiore. Tra le due squadre, che si affronteranno di nuovo a Bologna il 28 settembre per la partita di ritorno, c'è un grosso divario di classe.

Allo stadio Alsancak di Smirne, la maggior città turca che si affaccia sul Mar Egeo, erano convenuti circa 20.000 spettatori.

All'inizio del gioco, incitati dalla folla locale, vanno all'attacco gli uomini del Gozteje. Subito si delineano le caratteristiche di gioco che dovranno accompagnare l'incontro in tutto il suo svolgimento. L'iniziativa è in genere del Gozteje, il gioco è duro, il Bologna si difende ordinatamente e quando attacca in contropiede sa essere molto pericoloso. Al 17' arriva il primo goal bolognese. E' una bella azione: Vastola supera due avversari e dà a Nielsen, che gli restituisce un passaggio perfetto. Vastola colpisce di testa ed insacca imparabilmente in rete.

Nel secondo tempo il livello delle azioni migliora, anche se spintoni e calci continuano. Nonostante tutta la buona volontà dei turchi, che confermano la loro doti di resistenza atletica, a segnare è ancora il Bologna. Al 14' Bulgarelli passa a Nielsen, che porta il Bologna sul due a zero. Passano undici minuti, ed arriva il goal del Gozteje: Rado intercetta un forte tiro del contrattacco turco Feyzi, ma la palla gli sfugge dalle mani e Ceyhan mette in rete.

Nei minuti successivi la partita è turbata dalle intemperanze dei tifosi e dagli incidenti a Vastola e Haller che per ben due volte è stato messo a terra da calci di Mehmet.

BOLOGNA: Rado; Furlanis, Ardizzon; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vastola.

GOZTEPE: Ali I, Mehmet, Cagliayan; Huseyin, Mehmet, Nevzat; Ceyhan, Erian, Feyzi, Gursel, Ali II.

k. v.

50 mila spettatori all'Olimpico

La Lazio su rigore supera la Roma: 1-0

Il «derby» della capitale era valido per la Coppa dell'amicizia - I giallorossi hanno deluso

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì matt.

La Lazio ha vinto per una rete a zero (rigore realizzato da Marchesi all'11' del secondo tempo) il *derby* amichevole con la Roma, assicurandosi così la prima Coppa dell'Amicizia che il sindaco di Roma ha consegnato ai vincitori. Per assistere al primo importante avvenimento calcistico della stagione, sono accorsi all'Olimpico circa 50 mila spettatori. L'incasso è stato di 51 milioni che le due società hanno diviso a metà.

La partita, come era nelle previsioni, non è stata bella. Il caldo intenso, la paura di perdere un *derby*, sia pure a carattere amichevole, la preparazione non ancora al punto giusto, hanno influito sui muscoli e sulle idee dei 22 giocatori. Tenute nel giusto conto queste considerazioni, è parsa evidente però la netta superiorità della Lazio. I biancazzurri non solo hanno dimostrato di aver acquisito una discreta tenuta atletica, ma anche un gioco che ha un preciso orientamento. I nuovi acquisti (Castelletti, Marchesi, Dolso e Morrone) hanno dimostrato chiaramente di essersi saputi inserire nel modulo di gioco laziale. Anzi, come nel caso particolare di Dolso, di avere decisamente contribuito a migliorare la manovra biancoazzurra. Il [illegible] è un giocatore alla Corso, dal suo piede sinistro sono partiti i palloni più impensati, specialmente verso Morrone che si è rivelato la sua «spalla» ideale.

Anche nel secondo tempo, benchè avesse dovuto fare a meno di Pagni, vittima di un infortunio alla caviglia, la Lazio ha saputo arginare la disordinata pressione avversaria.

La Roma non è quasi mai esistita. I giocatori di Pugliese hanno messo in mostra un gioco completamente privo di idee. In tutta la partita sono riusciti ad impegnare Cei soltanto due volte: una con il deludente Peiró, il quale in tutta la gara ha toccato rarissimi palloni, l'altra con un colpo di testa di Barison, allo scadere del tempo, che il portiere laziale deviava miracolosamente. Al contrario, Pizzabella (il miglior giocatore della Roma), ha dovuto esibirsi in tre spettacolari interventi che hanno evitato alla Roma un passivo peggiore. Deludenti sono stati anche la prove degli altri nuovi acquisti (Olivieri, Pellizzaro, Colausig).

Il calcio di rigore concesso dall'arbitro Piantoni, per atterramento in area di Morrone da parte di Carpanesi, ha suscitato qualche perplessità. La decisione è parsa troppo severa, ma ha dato alla gara il giusto risultato che la Lazio ha ampiamente meritato.

m. b.

Lazio: Cei; Zanetti, Castelletti; Carosi, Pagni (Burlandoi, Datti); Marchesi, D'Amato, Dolso, Morrone.

Roma: Pizzabella; Carpanesi, Olivieri; Carpanesi, Losi, Tamborini (Scala); Pellizzaro, Spadoni (Tamborini), Peiró, Solaustig, Barison.

Arbitro: Piantoni, di Terni.

Sanchez picchia moglie e medico: il nazionale cileno in prigione

Il nazionale cileno Leonel Sanchez a causa del suo carattere focoso è finito in prigione

SANTIAGO DEL CILE, lunedì mattina.

L'attaccante della nazionale cilena di calcio Leonel Sanchez è stato arrestato ieri per avere aggredito un medico in una strada di Santiago del Cile.

Il medico, Rodrigo Miranda, ha raccontato di essersi accorto, dopo avere posteggiato la propria automobile in via Guido d'Arezzo, che Sanchez stava percuotendo una donna (risultata poi la moglie del calciatore) e di essere intervenuto per portarle soccorso.

Indignato, Sanchez ha aggredito il Miranda, provocandogli lesioni al collo e danneggiandogli poi l'automobile. Il medico ha querelato l'attaccante.

Leonel Sanchez ha partecipato ai campionati del mondo nel 1962 in Cile e nel luglio scorso in Inghilterra. In Cile, contro la Nazionale italiana, egli fu protagonista di platealiscenate nei confronti di Ferrini.

Il Napoli sconfigge il Torino (1-0) con un goal dell'ex granata Orlando

La partita risolta a pochi minuti dal termine - I torinesi hanno attaccato a lungo senza riuscire a segnare

Il Napoli, con una rete dell'ex granata Orlando, segnata a tre minuti dalla fine, ha superato ieri sera il Torino nell'ultimo incontro amichevole precampionato. I granata meritavano di chiudere l'incontro in pareggio: si è trattato d'una gara abbastanza vivace, anche se lo spettacolo ha lasciato a desiderare.

L'incompleta formazione torinese ha tenuto a lungo in scacco il Napoli, che si presentava privo di Sivori, sostituito da Montefusco. L'assenza di Omar tra le file partenopee ha avuto il suo peso a centro campo, sebbene Montefusco si sia impegnato al limite delle proprie possibilità per sostituire i titolari. Dal Torino, specialmente nel primo tempo, è piaciuto Combin per la generosità con cui ha lottato e per alcuni suoi spunti interessanti.

Sul livello del francese hanno giocato Ferrini, in continuo crescendo, Trebbi, sicuro nell'anticipo, e Mosskina, che è calato un po' nella ripresa. Nel Napoli ha deluso Altafini, apparso svogliato, mentre Orlando ha disputato una prova puntigliosa e positiva. La difesa azzurra è stata superata in più di un'occasione dalle «punte» granata. Da notare che nell'attacco torinese mancavano Facchin e Meroni.

La due squadre non si sono presentate nella migliore formazione: fra i granata mancavano dei titolari, Poletti, Facchin e Meroni; nel Napoli era assente Omar Sivori.

Il Torino si è schierato con Maldini battitore libero in protezione di Puja, che controllava Altafini; il Napoli, per contro, teneva Ronzon senza compiti di marcatura, con Panzanato stopper su Combin. E' stato il Napoli a battere il calcio d'avvio. Tre minuti dopo Combin entrato in area, superava Panzanato e poi anzichè tirare cercava il compagno smarcato, ma il suo passaggio era intercettato da Ronzon, che allontanava.

Gioco subito vivace e interessante. Era il Torino che prendeva l'iniziativa. Le «punte» del Napoli (Canè, Altafini, Orlando) erano ben bloccate dalla difesa granata. Soltanto al 7' su punizione (fallo di Ferrini su Juliano) scaturiva il primo pericolo per la porta torinese. Juliano passava a Canè, la cui fucilata era bloccata con sicurezza da Vieri.

Il Torino otteneva numerosi calci d'angolo, mentre l'attacco del Napoli deludeva: Altafini sembrava disinteressarsi del gioco, imitato da Orlando. L'unico che si impegnava a fondo era Canè. I granata insistevano ed al 31' il bravo Ferrini lanciava Combin. Il francese aggirava Panzanato e costringeva il portiere Bandoni a salvare in angolo. Nuovi applausi per Combin al 31'. L'ex juventino ha giocato con vigore. Al 35' un fatto importante: Altafini faceva il primo pallone su passaggio di... Maldini. Un tiro altissimo di Orlando concludeva il primo tempo.

Nella ripresa il Torino insisteva all'attacco ed in cinque minuti otteneva tre angoli senza esito. L'intraprendente Volpato effettuava un cross al centro, Bandoni in uscita non tratteneva e Simoni, sorpreso dall'errore del portiere, non riusciva a sfruttare. Veniva ammonito Puricelli per un ennesimo fallo su Combin al 10'.

Il Napoli si riprendeva coi trascorrere dei minuti. Al 17' spunto di Orlando, che lanciava Juliano nella posizione di ala destra. Sul cross dell'attaccante, il mediano Bianchi spostatosi in attacco, si scontrava violentemente con Puia e rimaneva a terra. Il gioco veniva interrotto, ma il calciatore per fortuna si riprendeva subito.

Ancora una sostituzione nel Torino al 30'. Recca rimpiazza in campo Carelli e faceva uscire Simoni. Al 32' si infortunava Altafini. Il contrattacco del Napoli, pescato in contropiede da un lunghissimo lancio di Nardin, si produceva nell'unico spunto interessante: cercava di sorprendere Vieri con un pallonetto ma si accontentava con il portiere e rimaneva a terra dolorante alla gamba destra. Altafini rientrava negli spogliatoi: gli hanno riscontrato una contusione alla gamba destra, ma potrà giocare già domenica prossima. Pesaola metteva Orlando al centro e faceva entrare Bean.

Al 37' Montefusco sfiorava il goal. Il Napoli, scatenato a gran voce dai suoi tifosi, metteva in difficoltà il Torino, ed al 42' segnava. Montefusco passava a Juliano che, nella posizione di estremo destro, crossava al centro, dove Bean deviava di testa verso Orlando. Questi agganciava il pallone scaricava Vieri in uscita, reagiva alla carica di Puja e mandava la palla in porta. Era il goal che decideva la partita a favore del Napoli.

Bruno Bernardi

TORINO: *Vieri; Carelli (Recca), Trebbi; Puja, Maldini, Ferrini; Simoni (Carelli), Facchin (Bolchi), Combin, Meschino, Corelli (Volpato).*

NAPOLI: *Bandoni; Nardin, Miselli; Ronzon, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Altafini (Orlando), Montefusco, Orlando (Bean).*

Spettatori paganti 14.156 per un incasso di 15.893.300 lire.

Pianelli minacciato

Il presidente granata, commendator Pianelli, subito dopo la partita con il Napoli, è stato avvicinato allo stadio da alcuni tifosi che, con fare minaccioso, hanno protestato per la sconfitta.

Prima che l'incidente si aggravasse, un gruppo di sostenitori — capo stranu, della Juventus — è intervenuto, allontanando gli energumeni.

* **Trofeo Serosi** per squadre dilettanti. Il Sociale si è imposto in trasferta a Santhià contro la squadra locale per 3-1 mentre l'Albese è stata sconfitta in casa dal Canelli con lo stesso punteggio.

* La corsa ciclistica Gran Premio Strumia, riservata ai corridori dilettanti Emai, svoltasi a Carmagnola è stata vinta da Giovanni Attardi, del G. S. Amore.

Nel premio Unire di trotto

Castleton Belle si impone a Vinovo

Ancora una volta [illegible] è riuscito a vincere i gettoni d'oro all'ippodromo torinese. Il grosso capitale di 580 milioni, pari a 1.000.000 lire, è rimasto nelle mani della Società corse cavalli che lo rimetterà in palio domenica prossima con l'aggiunta di altre 150 mila lire, per cui il monte-premi complessivo salirà in quella occasione a due milioni 100.000 lire.

I difficili risultati della quarta e della quinta corsa hanno prodotto una vera e propria falcidia fra gli scommettitori e dopo la quinta corsa più nessuno era a punteggio pieno. Il primo grosso colpo l'[illegible] dato Lucillo, battendo nel premio «Il cavallo» i favoriti Halcon e Bretone. Nella corsa successiva si è imposta Picerna, che i bookmakers offrivano a 12 contro uno.

La prova di centro della serata, il premio UNIRE (lira 1 milione, m. 2060) ha dato modo al pubblico torinese di ammirare la potenza dell'americana Castleton Belle. Partita tranquillamente e sistematasi in quarta posizione, Castleton Belle ha seguito per un giro il battistrada Smooth Liner che precedeva Nirano e Metallo. Poi, al passaggio davanti alle tribune, Castleton Belle è avanzata decisamente, e continuando sullo stancio ha vinto con l'ottimo tempo di 1'20"4 al chilometro. Nelle ultime battute Nirano riusciva a una volta a prevalere su Smooth Liner, che difendeva di misura il terzo posto dal finale di Metallo.

Ordine d'arrivo — 1. Castleton Belle (F. Milano) dall'allevamento Assia; 2. Nirano; 3. Smooth Liner; 4. Metallo; 5. Fallopio; tempo al chilometro 1'20"4. Totalizzatore: vincente 12; piazzati 13,12; accoppiata 26; le altre corse sono state vinte da Mahnara, Orio, Nagpur, Lucillo, Picerna.

Cheer Honey vince a Cesena

Il campionato europeo di trotto

Cesena, lunedì mattina.

Cheer Honey ha vinto il campionato europeo di trotto senza dare la possibilità ai suoi avversari di arrivare alla «bella». La giumenta, sfrecciante e implacabile ha dominato Terosi ed il francese Quioco nella prima manche dopo essersi assicurata una posizione valida in partenza, relegata com'era quasi all'estremo limite della schieramento» Cheer Honey ha poi risposto colpo su colpo all'aggressivo Nimble Boy nella seconda frazione affermandosi nettamente.

Concluso a Saluzzo il concorso ippico

Saluzzo, lunedì mattina.

Si è concluso a Saluzzo il 2° Concorso ippico nazionale. Prima delle gare della seconda giornata, Graziano Mancinelli ha avuto una gradita sorpresa. Sono [illegible] stamane la potenza dell'americana Castleton Belle. Partita tranquillamente e sistematasi in quarta posizione, Castleton Belle ha seguito per un giro il battistrada Smooth Liner che precedeva Nirano e Metallo. Poi, al passaggio davanti alle tribune, Castleton Belle è avanzata decisamente, e continuando sullo stancio ha vinto con l'ottimo tempo di 1'20"4 al chilometro. Nelle ultime battute Nirano riusciva a una volta a prevalere su Smooth Liner, che difendeva di misura il terzo posto dal finale di Metallo.

Ordine d'arrivo — 1. Castleton Belle (F. Milano) dall'allevamento Assia; 2. Nirano; 3. Smooth Liner; 4. Metallo; 5. Fallopio; tempo al chilometro 1'20"4. Totalizzatore: vincente 12; piazzati 13,12; accoppiata 26; le altre corse sono state vinte da Mahnara, Orio, Nagpur, Lucillo, Picerna.

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE DOLCIARIA

cerca

tre elementi in possesso dei seguenti requisiti:

— età 25-40 anni
— laurea scientifica o diploma di perito
— esperienza almeno quinquennale in reparti di produzione del ramo alimentare con responsabilità produttive ed organizzative
— buona preparazione tecnica (meccanica - elettrotecnica - gas compressi - vapore, etc.)
— capacità di indirizzare e seguire lo studio, l'installazione e la manutenzione degli impianti di produzione
— padronanza dell'inglese tecnico
— conoscenza anche non approfondita della tecnica di confezione e imballaggio.

offre

— una posizione molto aperta, alle dirette dipendenze del Direttore di produzione
— inquadramento nella 1ª categoria impiegatizia
— retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 104 — MILANO

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

Clamorosa affermazione del campione italiano di ciclismo

Dancelli con un'eccezionale fuga di 200 Km domina nel Giro dell'Appennino e vince a Pontedecimo

A Serravalle (40 km dalla partenza) Dancelli, Macchi, Chiarini e Tosello prendono un leggero vantaggio - Il gruppo non insegue e in breve si trova staccato di oltre 4 minuti - Mentre Dancelli rimane solo in testa, Zilioli inizia l'inseguimento in compagnia di Motta e Passuello - Ma il torinese riuscirà soltanto ad ottenere il secondo posto a 1'40" dal corridore bresciano

DAL NOSTRO INVIATO

Pontedecimo, lunedì matt.

Trionfo sbalorditivo di Michele Dancelli, campione d'Italia. Il ragazzo bresciano, ieri, mentre gli occhi di tutti guardavano a Motta ed a Zilioli («graziati» dall'Uci e quindi autorizzati a scendere in gara nel Giro dell'Appennino) ha colto al volo l'occasione, dopo appena quaranta chilometri di corsa. Si passava da Serravalle e c'era un traguardo a premio. Il gruppo filava compatto a buona andatura, gli umori dei più scorbutici si erano sfogati sulla rampa del Giovi, subito dopo la partenza, dove, nel rapido succedersi di serrati attacchi e contrattacchi, Motta, rispondendo ad ogni offensiva s'era messo in luce dichiarandosi in giornata di grazia. Lo slancio però non era bastato, il plotone aveva fatto in fretta a tornare a ranghi pieni.

Serravalle — dicevamo — con le striscione di un traguardo. Le schiene dei corridori s'ingobbivano nello sforzo della volata, prima schizzava via Sartore, poi in quattro conquistavano cento metri di vantaggio. In quattro: Macchi, Chiarini, Tosello (che scorreva tra i professionisti) e, appunto, Dancelli. Uno sprint senza apparente importanza, un allungo e caccia di quattrini in palio. Mancavano al traguardo di Pontedecimo 215 chilometri e rastrano da superare salite dure ed aspre. L'azione sembrava destinata a viver pochi minuti, giusto il tempo di sbriciare la volata.

Il quartetto, invece, si trovò duecento metri avanti al grosso; Dancelli, su due piedi, decise di cacciarsi all'avventura. I tre che aveva al fianco erano armati di buona volontà, il vantaggio dei fuggitivi prese a crescere, si può ben dire a vista d'occhio, 40" a Novi, 1'15" a Molarotta, 4,35" sulla Castagnola, 4'50" a Ronco Scrivia.

Giungemmo sulla Scoffera nella sola dei quattro, vedemmo Chiarini cedere di schianto e, duecento metri dopo, fu la volta di Tosello e di Macchi ad alzar bandiera, nella vampa di un caldo che si faceva sempre più soffocante. Dancelli, così, rimase solo, a Pontedecimo, in quell'attimo, era ancora distante un centinaio di chilometri, tanto da indurre alla calma anche il più spregiudicato degli attesi. In effetti, il campione d'Italia sentì senza alcun dubbio serpeggiare la tentazione di prendere respiro, lasciando sfumare, in una logica rassegnazione, ogni sogno di gloria. Il gruppo, però, era in ritardo di quattro minuti, forse valeva la pena di continuare, rifiutando di sbattere la porta in faccia alla buona sorte. Albani, direttore sportivo della *Molteni*, gli si portò a fianco, gli disse di tirare avanti con giudizio.

Pure Albani, probabilmente, non si cullava in troppe rosee illusioni, ma, visto come andavano le cose, sciocco sarebbe stato comportarsi altrimenti. Dancelli aveva o non aveva quattro soldi di speranza? Li aveva, parbacco, ed allora valeva la pena di faticare nella morsa dell'afa, toccava agli altri lo sforzo maggiore per lanciarsi alla controffensiva. Michele, perciò, sempre da solo traversò Genova a raccogliere gli applausi di una folla entusiasta e, ancora solo, s'affacciò alle rampe iniziali della Bocchetta, una salita tremenda.

Dancelli, in salita, d'abitudine con è un fuoriclasse. Ma ieri, per lui, era fallace giornata di vena. La nostra macchina lo seguì per qualche tratto nella fase iniziale, poi è la più dura, con qualche strappo dalla pendenza almeno del 15 per cento. Il bresciano sbuffava, di tanto in tanto s'alzava sui pedali, di tanto in tanto si toccava sulla bicicletta. Il suo vantaggio si era ridotto a 3 minuti e 20" a tutto, naturalmente, dipendeva da quel che sarebbe successo alle sue spalle, all'intensità cioè della lotta che gli altri favoriti avrebbero scatenato. Suonò la sveglia Zilioli, che mise alla frusta la *Sanson*, trovando aiuto soprattutto in Balmamion. Nove chilometri, dura la Bocchetta, spietata nella sua asperità. E per nove chilometri Zilioli e Balmamion sapevo combattere con la bava alla bocca, finché furono in pochi capaci di resistere alla ruota dei due piemontesi. Ci fermammo a metà della rampa. Ecco comparire Dancelli. Poi, a tre minuti, Zilioli e Balmamion, con Motta, Passuello, Bodrero, Poggiali, Massignan, Vicentini, Mealli, Ugo Colombo, Centemo, Di Toro, Cribiori, Battistini, Polidori, Zancanaro. Gli altri? Scomparsi, fuori combattimento. Gli altri letteralmente k. o.

La vetta, brulicante di spettatori a migliaia. Dancelli, con il volto sfigurato dalla violenza della disperazione, ancora solo, affrontò il valico. Alle sue spalle, a 3'20", Zilioli, Balmamion, Motta, Passuello, Bodrero, Poggiali, Massignan, Vicentini, Mealli, Ugo Colombo, Centemo, Di Toro, Cribiori, Battistini, Polidori, Zancanaro. Gli altri? Scomparsi, fuori combattimento. Gli altri letteralmente k. o.

La vetta, brulicante di spettatori a migliaia. Dancelli, con il volto sfigurato dalla violenza della disperazione, ancora solo, affrontò il valico. Alle sue spalle, a 3'20", Zilioli, che si trascinava Motta e Passuello. Il torinese tentava il tutto per tutto, sulla cima il ritardo dei tre era sceso a 2'20", la partita, insomma era ancora da giocare. Quanto mancava al traguardo? Meno di quaranta chilometri, tutti però in discesa. Castagnola e dei Giovi. Dancelli soffriva stremato dalla disumana fatica, ma aveva un vantaggio. Perché dietro di lui, se Zilioli si prodigava con lo spirito di chi avverte l'affermazione a portata di mano, Passuello era costretto a limitar l'azione nei confini di un apporto molto modesto, mentre Motta, in virtù del gioco di squadra, stava alla finestra senza recare il più pur minimo aiuto all'inseguimento.

La situazione si cristallizzava. Dancelli a poco a poco, realizzava l'impensabile miracolo, 1'40" di vantaggio in cima alla Castagnola, 1'20" sui Giovi e già s'intravvedevano le case della periferia della grande Genova, le case di Pontedecimo dov'era nascosto lo striscione d'arrivo. Dancelli si sentiva rinascere dentro il furore d'una energia nuova. Zilioli, dal canto suo, contabilizzava a rendere conto di quanto fosse vana la sua impresa. Venti curve verso il mare, un rettilineo, una curva a gomito, il traguardo. Strecciò Dancelli lanciando nell'aria il cappellino in segno di irrefrenabile gioia. Zilioli giunse a 1'40" precedendo di pochissimi secondi Passuello e Motta che aveva impegnato nello sprint. A 3,52" Bodrero, e 3'55" Knapp, Cribiori, Massignan, Vicentini e Mealli.

Gigi Boccacini

ORDINE D'ARRIVO: 1) Dancelli, 235 chilometri in 6 ore 32'19", (media km. 30,001); 2) Zilioli a 1'40"; 3) Passuello a 1'42"; 4) Motta s. t.; 5) Bodrero a 3'52"; 6) Knapp a 3'55"; 7) Cribiori, 8) Massignan, 9) Vicentini; 10) Mealli, tutti il gruppo di Knapp.

Michele Dancelli, esultante, taglia il traguardo del Giro ciclistico dell'Appennino (Telefoto a «Stampa Sera»)

Promettono il massimo impegno per il Giro del Lazio

Motta e Zilioli, due grandi protagonisti

Sabato prossimo, nel campionato italiano, i due corridori saranno tra i favoriti La sospensione delle squalifiche dell'Uci, consente un bel finale di stagione

PONTEDECIMO, lunedì mattina.

Una corsa «strana», il Giro dell'Appennino, una corsa che, fino a qualche giorno dal suo svolgimento, pareva destinata al fallimento e che, invece, ha avuto un esito felice. Le ore della vigilia sono state pesanti, turbate da cento dubbi, scosse da cento discussioni. Tutti conoscono ormai la vicenda che ha animato nella scorsa settimana il mondo del ciclismo; l'U.c.i. ha punito nei ciclisti — Altig, Anquetil, Motta, Zilioli, Stablinski e Poulidor — per non essersi presentati al controllo antidoping dopo la conclusione del campionato del mondo, ed il ciclismo professionistico ha reagito. Prima con violenza, poi con tatto. E la burrasca, di colpo, si è placata, come certi temporali che, a furia di tuoni, minacciano chissà quale rovina e che, in realtà, si dissolvono, con il vento che sgombra il cielo dalle nuvole troppo nere.

Sabato, a Bruxelles, l'intera questione è stata risolta in modo pacifico. La Federazione internazionale del professionismo ha riconosciuto, in sostanza, che l'U.c.i. era nel suo buon diritto quando ha applicato le severe squalifiche; ed i dirigenti dell'U.c.i., con Rodoni in testa, hanno adottato la politica della mano tesa. I professionisti chiedevano un atto di clemenza? Ebbene, l'U.c.i. avrebbe aderito alla richiesta. Altig e compagni sono stati graziati: pena sospesa, con decorrenza immediata. Se volevano correre, erano liberi di farlo subito; cioè a partire da ieri.

La bonaccia improvvisa, dopo così accesi clamori, un po' ha sconcertato, ma bisogna pur riconoscere che l'ambiente ha accolto la decisione con indubbia soddisfazione. Da parte italiana, i maggiori interessati erano naturalmente Motta, Zilioli e la «Sanson», squadra di Zilioli. I due atleti hanno accettato con evidente entusiasmo la possibilità di lavare immediatamente alle gare e la «Sanson», che aveva stabilito di sospendere l'attività in segno di protesta, svaniti i motivi della protesta in questione, ha cambiato naturalmente atteggiamento, scendendo in campo di nuovo in veste ufficiale. Il tutto — ripetiamo — in un'atmosfera distesa e festosa, proprio come se si aspettasse un qualcosa del genere. La storia è vecchia e puntualmente si ripete: in materia di ciclismo — e forse è un bene — c'è sempre una tendenza all'accordo. I pisticci, le altre parole, saranno magari inevitabili, ma, le guerre, durano poco.

Riconosciamolo, senza entrare troppo nei meriti: questa decisione dell'U.c.i., che ha sospeso le pene, ci permette, se non altro, un bel finale di stagione. E Motta e Zilioli, pur se si ritrovassero senza colpo per quanto è successo dopo la corsa irlandese, avvertono comunque la necessità di fare sul serio. Ieri sono stati fra i protagonisti principali del Giro dell'Appennino, Italo si è piazzato al secondo posto e Gianni al quarto. Promettono almeno pari impegno per il Giro del Lazio di sabato prossimo, un Giro del Lazio dove è in palio una maglia bianca, rossa e verde che va acquistando un particolare e imprevedibile valore.

g. bocc.

Conclusi i campionati mondiali di canottaggio

Gli azzurri del «due con» medaglia di bronzo a Bled

I vogatori del Dopolavoro Treviso sono stati preceduti da olandesi e francesi - Quattro primi posti agli equipaggi tedeschi

Nostro servizio particolare

Bled, lunedì mattina.

I campionati del mondo di canottaggio si sono conclusi ieri sul lago Jugoslavo di Bled con una clamorosa affermazione dei vogatori tedeschi delle due Germanie che hanno conquistato quattro medaglie d'oro e tre di bronzo. Gli equipaggi italiani presenti in due delle sette finali, hanno ottenuto una sola medaglia con il «due con» del Dopolavoro di Treviso, che si è classificato al terzo posto, alle spalle degli olandesi e dei francesi, dopo una gara combattutissima. Fermo e Spagia che gareggiavano nel «due senza» hanno cercato il risultato a sensazionale lottando con gli equipaggi migliori nelle posizioni di testa, ed hanno pagato lo sforzo crollando in ultima posizione.

Le prestazioni degli azzurri al termine di questi campionati non risultano perciò particolarmente brillanti tanto più se si considera che i restanti equipaggi, impegnati nella mattinata nelle finali del settimo al dodicesimo posto, non sono andati oltre due ultimi posti con gli armi a quattro, ed un penultimo nella gara del'otto.

Tornando ai tedeschi, hanno destato particolare sensazione i rappresentanti dell'Est che hanno dominato nel «quattro con», nel «due senza» e nel «quattro senza». Soltanto il singolista Hill, uno dei maggiori favoriti, ha deluso terminando al quarto posto preceduto anche dal giovane tedesco occidentale Meissner. Il titolo in questa gara è stato conquistato dal sorprendente americano Don Spero, autore di una prestazione eccezionale. Fra gli sconfitti c'è anche il fuoriclasse sovietico Ivanov, vincitore di tre Olimpiadi.

Alla Germania occidentale è toccato il titolo più ambito, quello dell'otto, ma fra gli sconfitti di stretta misura sono: oltre ai sovietici, anche i tedeschi dell'Est.

c. p.

QUATTRO CON: 1) Germania Or. 6'29"84; 2) Russia 6'31"35; 3) Jugoslavia 6'31"74.

DUE SENZA: 1) Germania Or., 6'55"95. 2) Austria 6'58"35; 3) Russia 6'57"35; 6) *Italia* 7'07"0 (Fermo-Spagia).

SINGOLO: 1) Don Spero (Usa) 7'05"32; 2) Wienese (Olanda) 7'08"53; 3) J. Meissner (Germania Occ.) 7'09"53.

DUE CON: 1) Olanda 7' e 12"33; 2) Francia 7'16"97; 3) *Italia* 7'17"04 (Beran, Samiz; dir.: Pistropolli).

QUATTRO SENZA: 1) Germania Or. 6'18"41; 2) Russia 6'19"66; 3) Olanda 6'20"23.

DOPPIO: 1) Svizzera 6' e 34"88; 2) Stati Uniti 6'36"23; 3) Germania Or. 6'38"92.

OTTO: 1) Germania Occ. 5'56"24; 2) Unione Sovietica 5'58"58; 3) Germania Orientale 5'59"48.

100 metri nuoto in 1'19"3

Nuovo record di nuoto della torinese Bosio

MILANO, lunedì mattina.

In una prova isolata nella piscina di via Mecenate, durante lo svolgimento delle finali del Gran Premio Giovani, Loredana Bosio, del C. S. Fiat, ha migliorato ieri il primato italiano dei metri 100 rana in 1'19"3. Il precedente primato era detenuto da Laura Schiavari (Fiat) con 1'20"3.

Risultato inatteso allo stadio di Bergamo

Ottolina batte sui 400 metri il campione europeo Gredzinski

L'atleta azzurro ha superato il polacco correndo in 47"1 - Dopo il traguardo è caduto, sfinito per la fatica - Ottoz, vincitore a Budapest del titolo dei 110 ostacoli, ha eguagliato (13"6) il suo record italiano - Maniak ha preceduto di un soffio Preatoni nei 100 metri

DAL NOSTRO INVIATO

Bergamo, lunedì mattina.

Sergio Ottolina, uno dei più estrosi campioni dell'atletica leggera italiana, ha trovato ieri a Bergamo nel suo santuario orgoglio e forze per compiere una impresa davvero sorprendente: ha battuto sui 400 metri il polacco Gredzinski, vincitore del titolo di campione d'Europa la settimana scorsa a Budapest. Nella capitale ungherese, Gredzinski si era imposto a tutti gli specialisti della distanza con il tempo di 46" netti; ieri ha realizzato 47"3 ed Ottolina 47"1.

Considerando il caldo, le condizioni non brillantissime della pista e le curve troppo strette dello stadio bergamasco, i limiti realizzati ieri possono essere «limati», collocando 45"7-45"8 per Ottolina, 46"9-47" per Gredzinski. Risultati sempre lontani da quelli di Budapest, a dimostrazione che ieri il polacco ha probabilmente affrontato la gara con eccessiva sicurezza; ma il valore sulla tolga al merito dell'atleta milanese, che ha certamente portato a termine ieri la gara più sofferta della carriera.

Al di là del traguardo, dopo aver corso gli ultimi 100 metri praticamente sulla stessa linea del polacco, Ottolina è stramazzato a terra, stremato dalla fatica, quasi non riuscisse a respirare. Il pubblico proseguiva nell'ovazione iniziata al momento in cui, a metà del rettilineo finale, si era avuta l'impressione che Ottolina potesse offrire la clamorosa sorpresa. Gredzinski aveva percorso i primi duecento metri ad un ritmo non elevatissimo, sufficiente comunque per distanziare Bello, Puosi, e gli altri italiani in gara. Ottolina, correndo in prima corsia, era riuscito a tenere il passo del campione d'Europa, in modo da arrivare in buona posizione agli ultimi 200 metri.

Dall'inizio dell'ultima curva il milanese, la cui carriera si è svolta soprattutto sui 200 metri, ha cercato di far valere la sua maggiore abilità allo sprint: ha accelerato sulla curva stessa (è il suo punto di forza quando corre i 200), ed ha affiancato e superato di un metro il rivale. In questa posizione — l'italiano davanti al polacco per un soffio — i due hanno lottato sin sul filo di lana. Gredzinski, prima sorpreso e poi incapace a reagire, è terminato secondo.

Intervistato sul campo, ancora con il fiato grosso, Ottolina ha dimostrato di non aver perso il senso della realtà: «L'aver battuto il campione d'Europa mi dà una grande soddisfazione, ma so che non era il miglior Gredzinski, come dimostra il tempo da lui realizzato. A me basta la vittoria per dimostrare che non sono finito». In effetti, a Budapest, escluso dalla finale dei 200 metri a protagonista di una gara ultima frazione in staffetta, Ottolina era parso un atleta in disarmo. Ieri, in una domenica, l'atleta di Varzavia aveva visto i titoli europei dei 200 metri, del salto in lungo e della staffetta: a parte i risultati tecnici, le prove vittoriose sostenute in diverse specialità nel giro di quindici giorni testimoniano le doti della Kirszenstein, senza dubbio la miglior atleta europea del momento in Europa, se non del mondo.

I successi polacchi sono stati completati dalla Strzelinska, prima negli 80 ostacoli con 10"6, vittoria della israeliana Zadika e Smadai negli 800 metri e nel salto in lungo. Alle atlete italiane è mancato poco: da rilevare il successo della torinese Forcellini (C. S. Fiat) nel getto del peso con metri 13,15, davanti alla Fancello ed alla Biagioni.

I risultati: Metri 100: 1) Kirszenstein (Pol.) 11"6; 2) Vandeberg (Ol.) 11"8; 3) Strzelinska (Pol.) 12".

M. 80 ostacoli: 1) Strzelinska (Pol.) 10"6; 2. Ghili (Cus Roma) 11"7; 3) Ayal (Israele) 11"9.

Alto: 1) Kirszenstein (Pol.) m. 1,85; 2) Bleda (Pol.) 1,80; 3) Tomas (Ol.) 1,65.

Peso: 1) Forcellini (Fiat Torino) m. 13,15; 2) Fancello (Cus Firenze) 11,57; 3) Biagioni (Studentesca Perugia) 10,51.

Staffetta 4×100: 1) Polonia (Takowska, Chodorek, Strzelinska, Kirszenstein) 48"4; 2) Cus Roma, 50"1; 3) Ginnastica Trentina 51"2.

Ottolina svenuto dopo la gara dei 400 metri (Telefoto)

Stanco che non gli è abituale (anche se in un tentativo rimasto senza seguito, due mesi fa ottenne un 46"8 che è tuttora record nazionale), il biondo milanese ha offerto la grande sorpresa. Verrebbe da pensare che adesso gli converrà puntare tutto sui 400 metri, ma con Ottolina è meglio non fare previsioni. Il carattere è la sua forza, ma anche il suo punto debole.

Come Ottolina, anche Ottoz cercava a Bergamo nei 110 ostacoli una rivincita su Budapest, dove la gara era con un tempo — 13"7 — lontano dalle sue speranze. Puntava su un 13"5, un decimo di secondo in meno del suo limite italiano, ma anche ieri a Bergamo non ha avuto fortuna. Ha disputato una delle gare più belle della sua carriera per fluidità d'azione sulle barriere, per scioltezza e velocità, ma il responso dei cronometri non l'ha nuovamente accontentato: 13"6, record italiano eguagliato per la quarta volta, dopo averlo stabilito l'anno scorso alle Universiadi ed averlo ripetuto nel '65 a Milano, La Coruña e Modena.

Degli altri campioni d'Europa attesi a Bergamo è mancato Frinolli, che non ha fatto in tempo a prendere l'aereo da Roma per Milano. D'ora invece il polacco Maniak, vincitore dei 100 metri in 10"5 a Budapest, e ieri il tarchiato sprinter polacco ha ripetuto il tempo sia in batteria che in finale, trovando però un duro ostacolo nell'azzurro Preatoni, che nella prova decisiva gli è terminato a spalla, anch'egli in 10"5, i 400 metri, i 110 ostacoli e la velocità hanno dato il loro alla riunione, che ha avuto altri momenti entusiasmanti in occasione dei 1500 metri (il primatista italiano Arese, troppo ingenuo, battuto allo sprint da Fitelli) e con il tempo del disco quando andava in pedana il polacco Rozier, un colosso dal viso di Jack Palance, vincitore con la bella misura di metri 57,59.

Bruno Perucca

I risultati - M. 400 piani: *1. Ottolina 47"1; 2. Gredzinski (Polonia, campione d'Europa) 47"3; 3. Bello 48"; 4. Puosi 48"1; 5. Tavecchio 48"7.*

M. 400 ostacoli: 1. Scotona 52"7; 2. Maffei 54"5; 3. Giordani 58"4.

Salto triplo: 1. Sauer (Germania) m. 15,91; 2. Jalkowski (Polonia) 15,77; 3. Catri 15,50.

M. 100: 1. Maniak (Polonia, camp. d'Europa) 10"5; 2. Preatoni 10"5; 3. De Winter (Olanda) 10"7; 4. Buderlein (Germania) 10"8.

M. 110 ostacoli: 1. Ottoz (campione d'Europa) 13"6; 2. Marchesi (Svizzera) 14"5; 3. Sac 16".

M. 5 mila: 1. Ciadolo 14' 17"6; 2. Bachr (Germania) 14'18"8; 3. Gnabrena (Jugoslavia) 14'38"2; 4. De Pulsan 15'11"8.

Lancio del disco: 1. Rozier (Polonia) m. 57,59; 2. Aria 55,84; 3. Rudo 51,07.

Metri 1500: 1. Finelli 3'48" e 4 decimi; 2. Arese 3'49"5; 3. Prenner (Germ.) 3'49"8.

Bari: tre vittorie della Kirszenstein

Bari, lunedì mattina.

La formidabile atleta polacca Irena Kirszenstein è stata la protagonista, come del resto era facilmente prevedibile, della riunione internazionale femminile svoltasi ieri a Bari, allo Stadio della Vittoria. La Kirszenstein ha vinto i 100 metri in 11"4, il salto in alto con metri 1,85, ed ha portato prima al traguardo la staffetta 4×100 della Polonia.

A Budapest, la scorsa settimana, l'atleta di Varsavia aveva vinto i titoli europei dei 200 metri, del salto in lungo e della staffetta: a parte i risultati tecnici, le prove vittoriose sostenute in diverse specialità nel giro di quindici giorni testimoniano le doti della Kirszenstein, senza dubbio la miglior atleta europea del momento in Europa, se non del mondo.

I successi polacchi sono stati completati dalla Strzelinska, prima negli 80 ostacoli con 10"6, vittoria della israeliana Zadika e Smadai negli 800 metri e nel salto in lungo. Alle atlete italiane è mancato poco: da rilevare il successo della torinese Forcellini (C. S. Fiat) nel getto del peso con metri 13,15, davanti alla Fancello ed alla Biagioni.

I risultati: Metri 100: 1) Kirszenstein (Pol.) 11"6; 2) Vandeberg (Ol.) 11"8; 3) Strzelinska (Pol.) 12".

M. 80 ostacoli: 1) Strzelinska (Pol.) 10"6; 2. Ghili (Cus Roma) 11"7; 3) Ayal (Israele) 11"9.

Alto: 1) Kirszenstein (Pol.) m. 1,85; 2) Bleda (Pol.) 1,80; 3) Tomas (Ol.) 1,65.

Peso: 1) Forcellini (Fiat Torino) m. 13,15; 2) Fancello (Cus Firenze) 11,57; 3) Biagioni (Studentesca Perugia) 10,51.

Staffetta 4×100: 1) Polonia (Takowska, Chodorek, Strzelinska, Kirszenstein) 48"4; 2) Cus Roma, 50"1; 3) Ginnastica Trentina 51"2.

attenti agli occhi!

Solo un vero medicinale è sicuramente efficace. Per la cura e la bellezza degli occhi milioni di persone usano COLLIRIO ALFA, un prodotto della massima purezza. Quando gli occhi sono arrossati e stanchi basta un attimo e una goccia di COLLIRIO ALFA per renderli sani e splendenti.

COLLIRIO ALFA

Flacone da 10 cc. L. 380.
In vendita nelle farmacie in tutto il mondo.

Mese della Borsa e del Guanto
Vendita autunnale straordinaria
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE tracolla vitello L. 1290. Modelli e tinte nuove L. 2980 - 3590 - 3980 in più - Vero pitone L. 6980 - Vera lucertola L. 12.900 - Vero coccodrillo L. 17.900.

GUANTI stock reclame L. 290 - 590 - 790 in più - Capretto L. 990-1290.

OMBRELLI misto L. 990 nylon L. 1490 Manico argento L. 3290.

PORTADOLLARI L. 890 in più Cocodrillo L. 2950 - Cinture uomo L. 590 - Coccodrillo L. 1292.

BAULI Bauletto L. 3590 - Bricolla L. 4890 - Lamiera L. 7990.

CARTELLE L. 590 - Vero cuoio lire 1290 in più - Sottobraccio L. 390 - 490 - Diplomatica L. 890 - 1090 - Vitello L. 3990 Vasto assortimento mini.

VALIGIE fibra L. 890 - Lavabile L. 1790 - Tessuto L. 1890 - Vitello inglese L. 7500 - Wunder L. 3590.

NECESSAIRE manicure L. 490 - Rasta L. 990 - Grande L. 1892

Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli

A Monza nel Gran Premio delle Nazioni

Agostini campione mondiale di motociclismo (classe 500)

Hailwood, grande rivale dell'italiano, costretto al ritiro dopo pochi ■ - Agostini su ■ Agusta conclude la corsa in ■ trionfale - Media eccezionale: sfiorati i 200 chilometri all'ora - Nella giornata ■ stato primo anche tra le «350»

Lo stile perfetto ■ Agostini mentre affronta a Monza una curva in piena velocità (Tel. a «Stampa Sera»)

Monza, lunedì mattina.

Dopo cinque anni d'insuccessi tramutati domenica pomeriggio in un pieno trionfo, l'italiano Giacomo Agostini, ha conquistato un titolo mondiale di motociclismo nella classe 500, riconfermandosi anche nella gara delle 350 cc. Migliore conclusione non poteva avere a Monza il 44.mo G. P. delle Nazioni, che terminava la stagione agonistica internazionale con un successo tecnico che ha pochi precedenti. Lo confermano le sbalorditive medie ottenute in tutte le cinque gare ■■■■ per l'undicesima e penultima ■■ ■■ campionato iridato, con il ■ crollo di tutti i record sul giro (alcuni dei quali resistevano da diversi anni), e sfiorando anche il muro dei 200 all'ora sul giro nella classe 500.

La grande attesa per la corsa della massima cilindrata si è conclusa in modo lungamente applaudito, un gradito omaggio alla bandiera di Hailwood, dopo appena otto giri, quando aveva ingaggiato una lotta appassionante con Agostini (MV-3 cilindri). Scomparso di scena il sette volte campione del mondo, Agostini era automaticamente il nuovo campione iridato, essendo alla vigilia già in testa alla classifica mondiale. Ma il pilota bergamasco ha continuato nella sua possente azione. Ingaggiando alla media di 191,804, mentre il giro più veloce è stato stabilito da Hailwood alla media record di 199,088.

Nella altre cilindrate la vittoria sono toccate al tedesco Anscheidt, su Suzuki, nella classe 50; allo svizzero Taveri, su Honda, nella classe 125; ad Hailwood, su Honda, nella classe 250; e ancora ad Agostini, su MV, nella classe 350.

L'indimenticabile manifestazione monzese è stata completata anche dalle finali del campionato Italiano juniores, con le vittorie di ■■■■ (Motobi), nella classe 125, di Parenzo (Morini) nella classe 175, e di Vigi (Aermacchi), nella classe 250.

E' stato assegnato il titolo iridato della classe 125 a Taveri su Honda, mentre quelli ■■■ 350 e della 350 erano già in possesso di Hailwood. Rimane quindi in discussione il solo titolo mondiale per la classe 50 cc. In quanto, dopo la gara di Monza, Taveri e Brianda si trovano a pari punti (28) in testa alla classifica, seguiti da Anscheidt con un punto di distacco. Sarà quindi il Gran Premio del Giappone a laureare il nuovo campione della minima cilindrata.

Delle cinque gare disputate, la ■■ ■■■■■ è stata quella del «mezzo litro», alla quale prendevano il via ventinove piloti. Mancava alla partenza Remo Venturi, con la Chiark 4 cilindri, costretto a rinunciare alla gara per i difetti lamentati dalla sua macchina nell'ultimo turno di prove. La partenza ■■■ sarà favorevole ad Agostini, che perdeva qualche secondo; ne approfittava Hailwood per guadagnare un centinaio di metri, che il pilota bergamasco riusciva a ridurre nei ■■■■ successivi, ■■ poi aumentare un'occhiata alla macchina di Hailwood, si rassegnavano. Da questo momento, Agostini è praticamente vincitore dell'alloro mondiale della massima cilindrata. Nonostante sia rimasto senza avversari, egli ha continuato a spingere senza risparmio; però, mancando lo stimolo della lotta, ■■■ superava i limiti record raggiunti durante le prove. La corsa si concludeva ■■■ il trionfale arrivo del corridore lombardo, accolto da un caloroso applauso. Secondo si classificava l'inglese Williams, seguito da Findlay, e Slovani.

La prova delle 250 registrava il secondo trionfo di Agostini che, con l'assenza di Hailwood (già vincitore del titolo) non ha avuto avversari capaci di contrastargli il passo ed ha vinto alla media record di km. 180,849. Poco fortunato il rhodesiano Bassi, su Honda, che scompariva dalla lotta appena concluso il secondo giro. Una bella corsa hanno invece disputato Pasolini, Pagani e Grassetti, che si sono classificati nell'ordine alle spalle ■ Agostini. Piazzamenti senza dubbio lusinghieri per il motociclismo italiano, che da diversi anni non registrava un tale successo.

Nella classe 125 netta vittoria di Taveri, che polverizzava il vecchio record stabilendo la media di chilometri 177,656 all'ora sul percorso totale, e quella sul giro a 180,213. ■■■ era secondo, seguito ■ Ivy. Il migliore degli italiani risultava Vigani, che si è classificato ottavo.

Spettacolosa la prova delle 50 cc. in cui abbiamo assistito a una lotta allo spasimo fra i piloti della Honda e quelli della Suzuki. L'ha spuntata il tedesco Anscheidt, con la bicilindrica a due tempi, sul forte avversario Bryans. Anscheidt ha vinto alla fantastica media di km. 152,175 all'ora, stabilendo anche il giro più veloce a 155,090, circa 16 chilometri in più del suo stesso record, che resisteva dal '62.

La gara delle 250 ha lasciato un po' d'incertezza fino a metà percorso, poi Hailwood, sulla Honda 6 cilindri, prendeva decisamente il comando e vinceva alla media di 182,913. Sfortunata la corsa del canadese Duff, che con la Yamaha ha tenuto testa al campione del mondo per diversi giri. Secondo si classificava il ■■■■ Rosner (■■■), seguito dall'italiano ■■■■, su Aermacchi.

d. all.

Lo stile perfetto ■ Agostini mentre affronta a Monza una curva in piena velocità (Tel. a «Stampa Sera»)

Nel cinquantenario della morte del poeta

Agliè ha ricordato il «suo» Guido Gozzano

Erano presenti, oltre le autorità locali, il presidente ■■■ Provincia, il sindaco ■ Torino Grosso, ■ prefetto, il Magnifico Rettore prof. ■■■■ - La cittadina imbandierata - Una sosta nel "Meleto"

La commemorazione di Guido Gozzano ad Agliè (Meleto)

DAL NOSTRO INVIATO

Agliè, lunedì mattina.

Le onoranze a Guido Gozzano ■■■ nel cinquantenario della ■■■ hanno richiamato ieri ad Agliè — dove il poeta trascorse la maggior parte della sua breve esistenza, e dove scrisse le liriche più sofferte — autorità, personalità e una folla di estimatori. La prima manifestazione rievocativa (la seconda si effettuerà a Torino il 9 ottobre) ha premiato il ■■■ facile compito assunto dal comitato nazionale, presieduto dall'avv. Gianni Oberto, ■ ■■■■ di Agliè, con il sindaco cav. Poggionetto, e la «Pro loco», ■■■ a capo ■ cav. Pellissero, hanno validamente collaborato al successo dell'iniziativa.

Alle cerimonie di ieri erano presenti il prefetto dott. Casa, il prefetto di Ascoli Picano dott. De Marchi (che curò ■ pubblicazione dell'«Opera omnia» gozzaniana), il sindaco di Torino prof. ■■■■, il gen. Adami in rappresentanza del gen. Verando — comandante la Regione militare — il Rettore dell'Università prof. Allara, il provveditore agli Studi prof. Lama (che rappresentava il ministro della ■ I., ■■ Gui), gli on. Arnaldi ed ■■■■ Savio, ■■■■■ della cultura e dell'arte, il presidente della «Famija turinèisa», comm. Rosazza, con un gruppo di ■■■■ «Giacometti». Tutte le strade di Agliè erano imbandierate. La banda musicale accoglieva gli ospiti al suono di inni suggestivi.

Alle 11, nella chiesetta di San Gaudenzio — dove riposano le spoglie del poeta, sotto una lapide ■■■■: «Ho qui posto Guido Gozzano, che nel suo Canavese ■■■ la vita ■■■ rifugio e ■■■ colloqui con gli uomini sulle perifetie e Dio» — ha officiato la Messa l'ex vescovo ■ Fossano ■■■■ Dionisio Borra, che di Gozzano ■■■ amico, consigliere spirituale e ricercatore. Durante il rito mons. Carlo Chiavazza ■■ ricordato Guido Gozzano nelle tre fasi della sua vita: l'inquietudine, la ricerca della ■■■■, l'appagamento alla fede nei giorni che precedettero il trapasso (come è noto, Guido Gozzano si spense per tubercolosi ■ 9 agosto ■■■ nel ■■■ ultimo «rifugio», la ■■■ ■ via Ellebraro ■■ a Torino).

Il corteo si è poi diretto ■■■ il monumento di Gozzano, dove sono state deposte due corone di alloro: una del comune di Agliè, l'altra dell'Ateneo torinese. Il Magnifico Rettore, con nobili parole, ■■■ reso omaggio all'ex-allievo della Facoltà di giurisprudenza, al poeta «la cui memoria è un richiamo e un preciso impegno agli uomini di cultura, a ■ cui figura acquisterà chiarezza ■■■ ■ trascorrere degli anni». «Ed anche — ha affermato il prof. Allara — è ■■■ l'arte del virtuoso, abile ■ e sottile negli effetti verbali». Lo ha raffrontato con i poeti d'oggi e ■■■ i grandi poeti dell'800, esprimendo la esigenza di uno studio serio ed approfondito sull'opera di Guido Gozzano attraverso un «Centro» che dovrebbe sorgere presto ■ ■■■ all'Università di Torino.

Dopo il ricevimento in Municipio — con il saluto del sindaco e il ringraziamento al Comitato ■■■■nale — e una breve sosta al «Meleto», che è ■■■■ migliorato o meno squallido rispetto al passato recente (si spera di acquistarlo ■■■ ■■■■ proprietari, ■■■ trasformarlo in un degno ricordo del poeta), le autorità e un folltsimo pubblico sono affluiti nel pomeriggio nel cortile del castello ducale. L'avv. Oberto, che presiede anche la Provincia, ha rievocato con profondo amore e avvincente oratoria la vita e l'opera di Guido Gozzano. Il suo dramma, la sua nostalgia verso un mondo che gli sfuggiva a poco a poco, l'ennui che celava la sofferenza. Un'orazione, quella dell'avv. Oberto, che ha commosso i presenti e lui ■■■ primo. ■■■ concluso la manifestazione ■ lettura ■ alcune ■■ ■ più belle poesie di Guido. — «Le due strade», «La bella ■■■ ra», «Torino», «La ■■■ dei sopravvissuti» e «Piaggio d'agosto» — da parte dell'attrice Anna Caravaggi e ■■ dott. Giacomo Negri.

Giorgio Lunt

Elena a Jesolo

E' finlandese la nuova «Miss Cinema»

Jesolo, lunedì mattina.

Thelma Ramstrom, bionda ■■■ rappresentante della Finlandia, è stata eletta «Miss Cinema Europa 1966». E' nata 18 anni fa, fa l'impiegata, ma ha già preso parte ad alcuni film. E' alta m. 1,63 e ha gli occhi azzurri; i suoi attori preferiti sono Brigitte Bardot e Eddie Constantine; per quanto riguarda le sport, le sue preferenze vanno al tiro con l'arco.

La Ramstrom non è ritornata: «E' ancora troppo presto — ha detto — e prima di impegnare il mio cuore voglio tentare con la carriera artistica». Proprio per ■■■ un'affinità gradita ■■ trucco, la bionda rappresentante della

Thelma Ramstrom, eletta «Miss Cinema Europa»

Finlandia è venuta al lido di Jesolo per partecipare al concorso di «Miss Cinema Europa».

Subito dopo ■ cerimonia della premiazione, Thelma ha posato a lungo per i fotografi. Ai lati ■■ (nostro altro per ■ vincitrice, erano Rosaletta Kaminski, che è «Miss Cinema» della Germania Est, ed Angelica Aigthorper, «Miss Cinema» Austria, ■■■ificate ■■ rispettivamente ■■ secondo ed al terzo posto.

Il successore di Carlo Ubbiali

Intusiasmo a Bergamo per l'«iridato» Agostini

Bergamo, lunedì mattina.

La vittoria di Giacomo Agostini ieri a Monza ha suscitato particolare entusiasmo in tutto il Bergamasco. Giacomo Agostini è nato ventitrè ■■■ or sono a Brescia, ma la sua famiglia si è trasferita ben presto a Lovere, piccolo comune sul lago d'Iseo. ■ appunto a ■■■■ Agostini è cresciuto ed ha cominciato a correre. Giovanissimo fu sorpreso a dilettare pimcane, a gare ■ regolarità, a corse in salita. La sua vera attività di corridore è cominciata comunque due anni or sono, quando con la Morini ha conquistato il ■■■ italiano della classe. L'anno scorso il passato alla ■■■ vinceva il campionato nazionale della 500 e della ■■ e piazzandosi al secondo posto ■■ in entrambe le classi ■■ campionato mondiale.

Ieri a ■■■■, davanti a moltissimi appassionati, che lo seguono seguito da Locatelli e da Bergamo, è diventato campione del mondo nella 500.

L'entusiasmo, per il motociclismo, è sempre stato particolarmente vivo nel Bergamasco, alimentato da Carlo Ubbiali, nove volte campione del mondo nelle classi 125 e 250. Da sei anni Ubbiali, ormai ritiratosi dalle corse, attendeva che un pilota italiano raccogliesse la sua eredità: l'ha trovato in Giacomo Agostini, bergamasco di adozione.

■■■■■ *Agostini, ancora celibe, è figlio del titolare di una ditta che produce gli trasporto di vigili ■■ chiatte sul lago d'Iseo. E' un giovane simpatico, serissimo nella preparazione. I molti appassionati del Moto ■■■ Lecco, di cui è socio, e del Moto Club Bergamo, si preparano a fargli grandi festeggiamenti.*

In partita amichevole

L'Inter a San Siro (5-0) travolge lo Sporting-Lisbona

Milano, lunedì matt.

L'Inter ha riscattato le due sconfitte consecutive subite contro gli ungheresi dell'Ujpest a San Siro e contro i brasiliani del ■■■■ a New York, surclassando ■■ ■■ campioni portoghesi dello Sporting di Lisbona. Ciò che più conta per la squadra di Herrera è che Vinicio, finalmente inserito nel suo ruolo naturale di centravanti, ha dimostrato un sensazionale miglioramento, inserendosi nel gioco della sua nuova squadra, «legando» sia con Corso sia con Mazzola.

Herrera aveva annunciato alla vigilia dell'incontro che la partita con lo Sporting sarebbe stata decisiva agli effetti della scelta per il secondo straniero. Vinicio ha nettamente risolto in proprio favore il duello con Jair, anche se quest'ultimo è riuscito a castrare il bersaglio una volta. I goals sono stati segnati nel primo tempo al 13' da Mazzola, al 44' da Corso e al ■■ da Domenghini; nella ripresa al 5' da Jair e al 27' ancora da Mazzola.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi (Solda); Domenghini (Jair), Mazzola, Vinicio (Mondonghini), Suarez, Corso (Governato).

Sporting: Carvalho; Morais Baptista; Hilario, Mendes (Dani), José Carlos; Adé, Lourenco, Manaca (Figueiredo), Ferreira, Pinto, Perez.

Arbitro: Sbardella.

Spettatori: ■■ mila circa, di cui 14.873 paganti; incasso 16 milioni.

A Zeltweg l'Abarth nei primi quattro posti

ZELTWEG, lun. matt.

Le Fiat-Abarth 1000 si sono classificate al primo, secondo, terzo e quarto posto della categoria sport, nella prestigiosa gara del campionato mondiale marche, la «500 chilometri» disputatasi ieri a Zeltweg in Austria.

Ecco, nell'ordine, il piazzamento dei quattro piloti alla guida di Fiat-Abarth 1000: 1. Orsier; 2. Baker; 3. Neerpasch; 4. Partmayr.

Discussi i problemi dei comuni collinari

Viabilità, aree depresse, turismo, scuole, finanza nel Monferrato - Un progetto per un nuovo ponte sul Po a Pontestura - Presente alla riunione l'on. Romita

DAL NOSTRO INVIATO

Camino, lunedì ■■■■

Un centinaio di persone — sindaci, autorità ed esperti — ha partecipato ieri al convegno indetto a Camino, per esaminare la ■■■ situazione in cui si trovano i piccoli comuni collinari. La riunione si è tenuta nel verde e ombroso ■■■■ dell'imponente castello medievale di Camino, presente il prof. Sisto presidente della provincia di Alessandria, l'on. Re, il sindaco di Casale cav. Tartara, e rappresentanti di numerosi enti locali e ■■■ renti sindacali. Nel pomeriggio intervennero pure il segretario on. Romita, il quale proveniva da Murisengo dove aveva parlato della unificazione socialista affermando che si tratta di una grande operazione democratica, a cui è interessato tutto il Paese, e giunsero pure l'arch. Renacco presidente della commissione per la programmazione del Piemonte, l'ing. Cavalli direttore dell'Anas e altre autorità.

Il sindaco Birri, di Camino, ha letto una relazione esponendo, con cifre statistiche, i problemi più urgenti che angustiano ■■ agricoltori e ■■ amministratori comunali, e di cui è stato pubblicato un ampio sunto su «La stampa» di ieri mattina: i danni della grandine che ammontano ogni anno in Italia a 77 miliardi; la viabilità, le aree depresse, il turismo, la scuola, la finanza locale appesantita dalle spese sanitarie regolate da leggi antiquate.

■■■ seguiti numerosi interventi: i sindaci di Treviglio, Balzola, Morano Po, Cerrina, Villadati, Pontestura riferirono particolari situazioni dei loro paesi.

L'ing. Cavalli dell'Anas, oltre ad assicurare che verrà ■■■■ la ■■■ ■■ Casale e Alessandria, ha dichiarato ■■ che è ■■■ approntato un progetto ■■ ■■■■■ per ■ costruzione di un nuovo ponte sul Po a Pontestura per aprire un nuovo ■■■■ itinerario nord-sud. Alla fine l'arch. Renacco ha assicurato che il comitato per la programmazione sta costituendo l'Ente di sviluppo agricolo regionale. I problemi trattati a Camino verranno presentati all'apposita commissione, presieduta dal prof. Sisto.

La riunione è stata chiusa dall'on. Romita, il quale ha riassunto i temi trattati rilevando che i recenti provvedimenti tanto per l'agricoltura quanto per la scuola attestano ■■■ è in atto un impegno del governo ■■■ coordinare e pianificare le nuove disposizioni, le quali porteranno miglioramenti sensibili ■■■■■ su.

e. d.

■ pochi ■■■■ dall'arrivo del G. P. del Mediterraneo

Pilota irlandese perde una ruota ma riesce a tagliare il traguardo

L'incidente si è verificato sul circuito di ■■■: Thoroddsson era appena passato al 1° posto - Ha dato prova di bravura ■■ dominare la sua Brabham, ma ha perso la vittoria

Enna, lunedì mattina.

L'inglese Jonathan Williams, su Mk. Sanctis-Ford F. 3, è riuscito ■■ a ripetere sul ■■■■■ di Enna, nel Gran Premio del Mediterraneo, il successo che ■■■■ ottenuto sulla stessa pista un mese fa.

La ■■■, disputata ■■ due ■■■■ è ■■■ finale, si è conclusa ■■ ■■■■■■ vecchiamente straordinaria: all'ultimo dei 30 giri, a pochi decine di metri dal traguardo, l'irlandese Sverrir Thoroddsson, al volante di una ■■■ bham, riusciva a superare Williams, che era al ■■■■ do. In quell'istante ■■ ruota posteriore destra della ■■■ china. ■ Thoroddsson si staccava di ■■■ e finiva nel lago che fiancheggia la pista. Miracolosamente il pilota non perdeva il controllo della piccola vettura, schivava di giustezza la cabina dei cronometristi e tagliava il traguardo, preceduto per un ■■■■ da Williams, che aveva buon gioco a recuperare il ■■■■■■ svantaggio nei confronti del valoroso avversario.

Williams si è imposto alla ■■■■ oraria di km. 198,937; secondo Thoroddsson a 2 decimi di secondo, terzo Magliona su ■■ Sanctis.

I pescatori ■■ Fiat ■■■■ il trofeo ■■■

Condove, lunedì matt.

Oltre 270 pescatori ieri ■■■■tina sono scesi in gara a Sant'Antonino di Susa.

Nella ■■■■■ individuale maschile si è classificato primo Angelo Brunello (C.S. Fiat), ■■■ punti ■■■ 2) Luigi Pralavorio (C.S. Fiat), ■■■ punti 2025; 3) Palmiro Casetti (G.S. Bartesco), punti 2495.

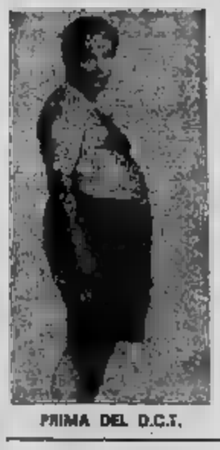
Per la categoria femminile ■■ è disputata la ■■■■ Chenis. Si è classificata prima la signorina Cesira Maria Dalmo.

Il 1° trofeo Malli è andato al C.S. Fiat, con ■■■ penalizzazioni;

ALLE DONNE PIACCIONO GLI UOMINI IN FORMA!

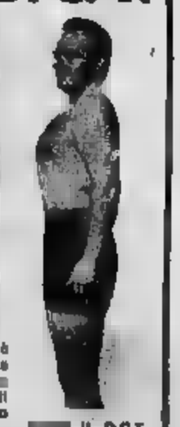
Superati i 40 anni la maggior parte degli uomini non ■■■■ più giovanili nell'aspetto fisico, preminentemente la ragione ■■ tutto questo è il sovrappeso.

ORA POTETE PERDERE IN MENO DI UN'ORA CON LO STUPEFACENTE D. C. T.



PRIMA DEL D.C.T.

Il sig. ■■■ Ryan (fotografia a lato) è solo una delle ■■■ persone che ha usato il D.C.T. ■■■ estremo ■■■ Ha ■■■ 30 ■■■ ■■ ■■■ ■ 60 minuti ■■ ha ■■ anni. Il suo affidavit è firmato al Club.



■■ D.C.T.

Ed anche Voi potete essere lo ■■■ ed eliminate tutti i Vostri ■■■ superflui in ■■ ■■ giorni con il D.C.T. Il più grande successo americano degli ultimi tempi per la riduzione del peso, e per la mollificazione dei tessuti, e solo il D.C.T. potrà ■■■ questo per Voi. L'Athletic Club Torino con personale altamente qualificato at■■■■ ■ ■■■ per ognuno di Voi. In ■■■■ si ■■■ problemi e necessità, senza eccezione per età e condizioni fisiche.
Il D.C.T. ha ri■■■ un fantastico ■■■■■ in ■■■■ paesi ■■ ■■■■ tra decine di migliaia di pazienti e donne ed è finalmente al Vostro servizio anche qui a ■■■■.

SISTEMA GARANTITO
nel caso non perdiate tutti i centimetri
scritti che avete bisogno di perdere

ATTENZIONE

I prossimi 30 signori che chiameranno il ■■■■ 51.78.28 per un'intervista (senza alcun impegno) potranno godere dell'eccezionale prezzo di 750 lire per trattamento

Athletic club ☎ 51.78.28 Via Cernaia 38 torino

Aperto ■■■■ dalle ore ■ alle ■■■ ■■ esclusa la domenica.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La [illegible]» e su «Stampa Sera» possono essere depositi a:

- [illegible], Via [illegible] n. 80 Settore da «La Stampa»
- [illegible], Via Bergogna n. 2 (ang. Vittorio Emanuele (Ottagono)
- [illegible], Largo N. Spinelli e L.go dei Tritone 186
- GENOVA - Via 28 Ottobre 186 r, Partiti [illegible] 12 r, Via Roma [illegible]
- NAPOLI - Via Feuillade [illegible]

oltre che presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma [illegible], indicando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1944, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del [illegible] parole finora dieci, raggruppando le cifre decimali [illegible] computate per la tariffa con l'aggiunta [illegible] la ragione dell'X globale.

Avvisi in speciali tariffe doppie

Per [illegible] la data fissa aumento [illegible] 100 %

Coloro [illegible] desiderano ritirare copia [illegible] lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al [illegible] la frase: Scrivere a Pubblicità Stampa n. [illegible] Torino [illegible] compilate [illegible] con [illegible] parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio devesser aggiunto il valore della [illegible] in lire 200 per decade. [illegible] un deposito di lire [illegible] per chi eventualmente desideri il ricapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canestro privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di decifrare le lettere e di incassare soltanto quelle eventuali somme inerenti agli annunci pubblicati stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle concerie debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli annunci possono essere inviati — quelli in cifre o speciali — presso tutte le 340 e oltre succursali di questi Istituti in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

[illegible] reti metalliche recinzione zincate, plastificate, ecosport. Lantern andature stirate, giardiniere. Via Sassari 14, tel. 471-432.

[illegible] Impresa edile vende via Fori [illegible] appartamenti, travi, [illegible] abr. Tel. 258-877. 3001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per ruoti i liquidi. Felt. Via Montebello 22B, Torino, telefono 331-591. 23872

IMPORTANTE società cerca attrezzata officina meccanica carpenteria capace lavorazione coibentazione e montaggio apparecchi su disegni, con finitura materiali pregiati in inossidabile. Esigonsi mezzi sollevamento. Preciseare dotazione macchinè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino». A82047

IMPRESA assuntrice contratti gru, carrelli betoniere, raggio macchinista, addetto armature, puntelli ecc. Telefonare 724-831. 0682

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

AVVOLGIBILE [illegible] Telefonate 930-453, 63-875. Un operaio a Volvera disponibilissima. 0281

LIBRI registri fascicoli da [illegible] 7 Telefonate 773-094. Lavoro accurato, prezzi [illegible]

SOC. CAPITALI CESSIONI
AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. [illegible] FANCHE SECONDA (POTESTA) CONCEDONSI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TELEF. 780-203, 779-826. 021

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTE GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI RIMBORSABILI DA 12 A 36 MESI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TELEF. 780-203, 779-826. 021

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 19. 022

A. FINANZIARIA [illegible] AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI DONI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 19, TEL. 542-834, 530-648.

A. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TEL. 780-203, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI, LUNGHE RATEAZIONI. 021

A privato [illegible] a quercia casa [illegible] arredatissimo pastificio con formaggi freschi. Tel. 765-306.

ALIMENTARI zona Canavese [illegible] famiglia trasferendosi svende Cascinone. Vanchiglia 35. 0413

AUTORIMESSA affitto [illegible] privata indipendente, pratico lavoglia, cortile. Telef. 678-990. 678920

BAR super maniera fronte mercato Porta Nuova ristrutturato, vendo a milioni. Telefonare 655-793.

CACCIA pesca ritirandosi cedo 1 milione 400.000, forte utile. Catalogno. Vanchiglia 35. 0413

CAFFE' migliore valido, pertinto, diversi gestisce referenziati cauzionando. Telefonare 550-153. AB1704

CARTOLIBRERIA avviatissima zona Parella avendo causa malattia 2 milioni 350.000. Recapito P. Oddone 3.

CARTOLIBRERIA giocattoli via Monginevro cedesi in gerenza. Telefonare 324-213 ore 13-15 AB1847

CARTOLIBRERIA preferibile giocattoli in Collegno c. Parella cede per ritiro commerciale. Tel. 783-593

CASA [illegible] affitto, [illegible] semestrale vicinanze Carignano. Telefonare 961-331 Carignano.

CAVALLERA Saluzzo 31, Giornali, cartoleria, rivendita pane (classe unica) cedonsi. 0706

CEDESI allevamento senza truffa vendesi causa chiusura. Incasso 100.000 Tel. 765-831. 0151

CEDESI negozio specialità base salumi. Tel. [illegible] 2001

CEDESI motivi famigliari avviatissima drogheria. Telefonare 382-191 dalle 13 alle 16. AB5782

CEDESI negozio chincaglieria merceria ed in fase ottima posizione su corso. Telefonare 276-883. AB1618

CEDESI pensione 2ª cat. centralissima, soleggio. Telefonare 535-659.

CEDO avviata azienda ippotrasportazione 1500 mq. coperti più 1100 mq. cortile. Benefici sopra doppersa in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 841 — Torino». 25861

CEDO avviata carrozzina lettini giocattoli e vetrine con grande locale sottostante vasta intorno piazza Rivoli oppure cambio con alloggio stessa zona. Telefonare 772-780.

CERONI quinto supermercato alimentari Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1515 — Torino».

CERCANSI cambiachi 615, Leoncino per consegna città e provincia, garanzia di lavoro, rendimento. Telefonare 852-662. 25854

CERCASI distributore penne anche in gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino». 2001

CERCASI grande Bar Barbaresco massima riservatezza. Telef. 886-276.

CERCASI gerente per rivendita pane. Telefonare 331-718 dopo ore 21.

CERCO persona lettera referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 896 — Torino». 2001

COMMERCIALISTA visita amministrativa-tributaria, ragioneria contabilità, [illegible] associandosi piccola [illegible] industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 623 — Torino». 2001

COMMESTIBILE 50.000 giornaliera fortuna assicurata vendo 1.000.000 finanziera differenziale. Tel. 545-358.

COMMISSIONARIA importante auto estera cerca collaboratore esperto meccanica finalmente capo-officina disposto accedersi apportando modesto capitale garantito da immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 611 — Torino». 0283

CROMATURA impianto funzionante cedesi. Telef. ore ufficio 289-930, 290-838. AB1938

DISPONENDO locali nuovi adatti caffè ristorante piccolo albergo whisky e gran grande debbo annullare prossima apertura distributore carburante, 12 km. piazza Castello, nuova circonvallazione, centro paese affittasi. Telefonare [illegible]-903.

LATTERIA bellissima incasso 70.000 cedesi causa salute. Lavagliera, Saluzzo 21. 0333

[illegible] cedesi avviata pensione [illegible] camere ogni confort, trattamento, [illegible] stabile e mare. Frignani Franco, corso Massimi 23, Lavagna, [illegible] in Torino, sodici lavatrici industriali a cattone, tre asciugatoi, distributore automatico detersivo, impianto depurazione e riscaldamento acqua, avviamento trimestrale, attrezzate redditizie vendesi prezzo base liquidazione tre milioni. Telefonare 48-398 ivree.

OCCASIONE cedesi fabbrica cappelletti minuto ingresso 2.150.000 occasione affittasi. Telefonare 797.078.

OROLOGERIA orologeria avviatissima cedesi zona signorile Tel. 783-356

OTTICA-Foto centralissimo cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

[illegible] in Grugliasco, ottima posizione, clientela cedo causa matrimonio. Tel. 783-895.

PICCOLA officina meccanica avviata cedesi Scrivere: «Pubblicità Stampa 7858 — Torino». AB2081

**PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI [illegible] SEI ANNI. VALFINA, VIA [illegible] DORIA 15.

**PRESTITI SU PROPRIETA' [illegible] BILIARI [illegible] IMMEDIATAMENTE. [illegible] MENSILE IN 3 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TEL. 780-203, 779-826.

PRIVATO vende mobili scrivania-luce ed accessori. Telefonare 341-985 mattino.

[illegible] Nori centrale-sloro [illegible]. Telefonare 745-589 AB5310

RILIEVO compara ristorante bar circondario Torino massimo 30 km. Tel. 727-170. AB5746

RIVENDITA [illegible] materiali particolare [illegible] giornalisti in Collegno c. Francia cedesi. Tel. 783-895.

TABACCHERIA, [illegible] 1.300.000, valori bollati 30.000.000 cedesi. Casalora, Saluzzo 21. 0233

COMPRA - VENDITA LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggi [illegible] preferibilmente. Tel. 516-738.

A. FINANZIAMENTI [illegible] DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE. RIMBORSO MENSILE IN 3 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TELEF. 780-203, 779-826.

**A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA, MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 19, TEL. 542-834, 530-648.

A. CERCANO vendo lotto [illegible] per villetta mq. 1300 lire 1.000.000. Telefonare 783-835 pra [illegible]. 1001

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende ultimi alloggio nuovo 1° piano mq [illegible] L. 15.000.000, mutuo 4.700.000, Telefonare 687-509.

A corso Quintino Sella vendiamo alloggio 3 camere tinello servizi, eventuale cambio fabbricheria. Telefonare 769-800. AB1924

A Grugliasco vendiamo alloggi finiti 2 camere tinello servizi. Prezzi convenientissimi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 759-800.

A [illegible] barriera Milano, in caseggiato [illegible] camere cucinetta [illegible] Telefonare 518-719. 0532

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Piccola Marconi 26, telefonare 857-324.

ADIACENTE centro [illegible] terreno centrale con proprietà signorile per costruzione 70-150 camere, massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 851 — Torino». 0378

ACQUISTO contanti 2 [illegible] tinello servizi semicentrali; [illegible] 481-637.

AFFARONE [illegible] vendo mobili [illegible] affittasi preferibilmente, ottimo reddito. Tel. 323-461.

ALLOGGIO signorile [illegible] vendesi 4 camere servizi zona centrale [illegible] ammobiliato. Telefonare ore ufficio 510-264.

APPARTAMENTI vitali. Lusso, comodità, [illegible] perfezionatissimi. Zona San Mauro. Minimo corso 2 camere grandi, cucinetta anche indipendente, entrata, bagno, ripostiglio, [illegible] 4.900.000, mutuo 2.000.000. Facilitazioni 70%. Telef. 878-044 Chiesa. 0255

APPARTAMENTO affare corso Brunelleschi Molinette 3 camere cucina servizi 2.000.000 mutuo 2.300.000. Chiesa. 878-044. 0255

ARTIGIANO vendesi bellissima casa semplice trattato bosco. Telef. 277-505 dopo ore 18. Torino.

ATTENZIONE Crocetta vende alloggi 2-3 [illegible] servizi 2.150.000 cauzione. Telefonare [illegible] AB1879

BARRIERA Milano Imprenta vende affitta negozi nuovi mutuo e rateazioni Telefonare 841-181 ore 11-12 e 17-19. AB1880

BARRIERA Milano vendesi alloggi finitissimi mutuo mese contratti diteziosando. Telefonare 510-770.

BELLISSIMO attico, Principessa Clotilde, salone tre [illegible] cucina doppi servizi, enorme terrazzo, forte mutuo. Telefonare 454-806. 25825

BORDIGHERA cambio alloggio [illegible] mobiliato camera soggiorno cucinino servizi quale Sauze d'Oulx. Ballo succhia. Scrivere. Telef. 750-407 Torino. AB1768

BORDIGHERA possiamo incaricarla in villa vendesi alloggio salone, 2 camere letto, cucina, servizi, ampio terrazzo, giardino meraviglioso. Telefonare 318-770. 0347

CASETTA tronia strada provinciale 4 camere cortile vicinissima negozi fermata Autostazione Frossasco, vendesi 3.700.000. Telef. 532-248.

CASETTA nuova quattro camere servizi amministrato giardino Orbassano Aeroporto vendesi 8.500.000. Telefonare 532-248. 1001

CAUSA realizzo privato vendo a Cumiana alloggio 3 camere servizi, bellissima posizione soleggiata. Telefonare 836-834. 2001

[illegible] 8 camere cucinotto servizi vendonsi 12.000.000 più cauzione, volendo rateazioni 8 per cento. Telefonare 651-280, mattinate.

**CLAVIERE VENDO APPARTAMENTI PANORAMICI PRONTI SUBITO. TELEFONARE 724-375. AB1584

[illegible] Frinchi angolo via Magenta (borgata Parodise, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa Ferrata vende alloggi signorili 2-3-4 camere lussuose cucine saloni, L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0245

CORSO Svizzera 143 settimo piano vendesi un appartamento mq. 65 e un appartamento mq. 110 più cantine box. Ottima posizione e contanti.

CROCETTA via Pastrengo 24 vendesi alloggio 5 vani bagno cantina terrazzo ascensore visibile ore 15-16 festivi mezza sabato antimeridiana. Richiedere pomeridiano. 2001

CUMIANA zona panoramica signorile vicinissima posta vendesi lotti con luce acquedotto fognatura strada aperta. Telef. 532-248. 1001

ESAMINASI con impresa permuta di terreno precollinare Monastieri ottima edificabilità tutti servizi con alloggi Torino cintura o loc. Telefonare 630-098 547-737.

FINALE Ligure, lungomare, via Costituzione 48, negozi Bar Cino, birreria, pizzeria, debarr. assortissimo. [illegible] casa 40 vani in blocco e alloggi 1.800.000 vero Grugliasco. Telefonare 781-822.

LINGOTTO bellissimi alloggi mutuabili vendonsi ora-ci imbattibili. Telefonare 719-770. 0349

LOCALE centrale 8 su [illegible] in fabbricato mq. 3000, 2 piani, fronte corso, via, ampia vetrina, sviluppo 50 mq., adatto grande industria, rappresentanze, supermarkets, ottimo per commerciale, volendo libero ad affitto, reddito 7 per cento vendesi 165 milioni. Scrivere, Tel. 535-912.

LOTTINI villette nuovo villaggio vicinanze Fiat Orbassano vendonsi. Telefonare [illegible]-203 ore pasti.

MAGAZZINO ufficio semicentrale vendo [illegible] permuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino».

[illegible] di Po vendesi caseggiato centrale 18 camere più giornata [illegible] giardino orto [illegible] Telefonare [illegible]92. 2001

[illegible] affittasi vendo corso Montecuccoli 107, Ottimo investimento. Tel. 584-674. 1001

[illegible] liberi sono commerciale stabili centro Chieri vendesi, [illegible] pettinati. Tel. [illegible]

NEGOZI vetrine esposizioni [illegible] bottegoni 235 mq. 50 a 200 con magazzini attigui seminterrati mq 60 a 400, mutuo rateazioni convenientissimi particolari permissibili affitto.

OCCASIONISSIMA barriera Milano su corso ultimi alloggi 3 camere tinello cucinotta, 5.800.000 compreso mutuo. Telefonare 519-770.

OCCASIONISSIMA signorile nuova panoramica, località Berga, due alloggi [illegible] 15.000.000 trattabili. Telefonare 0175-92267.

PRECOLLINARI in ameno parco diamo alloggi signorili a prezzi ridotti con mutuo. Tel. 519-[illegible]

PRESTITI [illegible] PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TELEFONI 780-203, 779-826. 021

[illegible] proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Pincotex, corso Francia 19, Tel. 780-203, 779-826.

PRESTITI [illegible] PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TELEFONI 780-203, 779-826. 021

[illegible] APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

PRIVATO vende lotti terreno idoneo [illegible] Falchera, Telefonare 260-912. AB5820

SANTA RITA vendonsi direttamente locali angolari sei vetrine, adatti negozio, salenda commerciale, ristorante, con annesso magazzino-garage, volendo alloggio. Prenti estate 1961. Telefonare 323-198, 387-530.

SCALA indipendente di 12 alloggi, 3 negozi, magazzini, vendesi direttamente. Santa Rita, ottimo reddito, prezzo attuale 1957. Telef. 323-198 387-530. AB0010

TERRENO collinare vicinissimo Rivoli, servizi, panorama meraviglioso, vendesi. Telefonare 93-178.

TERRENO [illegible] edificabile 1500 3000 mq. acquisto zona Aeronautica Lazio Orbassano. Telef. 599-936 pomeriggio. AB5137

TERRENO industriale Moncenisio mq. 13.000 adiacente stabilimento Barbone, fronte strada asfaltata vasto. Telef. ore pasti 321-725.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale servito pullman occasione. Tel. 273-371. 0465

TERRENO vendo Cumiana pianeggiante, acqua luce comodità e vendo casetta rustica. Tel. 935-033.

VALLE [illegible] vendesi villetta signorile 6 camere servizi, garage, termoautonoma, giardino. Tel. 390-834.

[illegible] terreno semicentrale mq. 1200 con progetto costruzione. Telefonare 500-237. 2001

VENDO magazzino laboratorio ricavato più affittato reddito 6%. Telefonare 890-979. 1001

VENDO Monteluce Doro strada Asti alloggio 4 camere servizi 130 mq, alloggio 3 camere servizi 145 mq 1.500.000 camere trattabile, 300.000 camere anticipo, mutuo, rateazioni. Telefonare 854-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. 0316

VENDO permuto cascinetta collinare costituita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino». A79833

VENDO Serrino Torinese, via [illegible] alloggio 2 camere servizi 3.250.000 trattabile, 300.000 anticipo; alloggio 3 camere servizi garage 5.450.000 trattabile, 1.200.000 anticipo, mutuo, rateazioni, Telefonare 854-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. 0316

[illegible] via Paolo Galeazzo alloggio 2 camere servizi 4.000.000, 3 camere servizi 5.000.000 trattabile, 300.000 camere anticipo, Telefonare 854-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. 0316

VENDO via Reggio alcune luogodoro Firenze alloggio 3 camere 4.300.000 trattabili 400.000 camere anticipo. Telefonare 854-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. 0316

VENDONSI [illegible] alloggi e negozi via Paolo [illegible] 62. Telef. 870-359.

VENDONSI alloggi palazzo signorile corso Sebastopoli 235: salone grande 5 camere cucina, 3 servizi doppi ingressi due ascensori, soffitto cantine e [illegible] box, riscaldati, alloggi 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi; 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Mutuo rateazioni particolari. 0413

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3 camere livello servizi piccoli subito, via Da Amicis 36, Regina Margherita, Collegno, Telefonare 721-903 ore ufficio. AB6438

VIA Don Bosco 67 vendesi lussuose con proprio ascensore 40 camere. Telefonare 318-089. AB1214

VIA Vitt. Regina 8 vendesi alloggio ampissimo ampio terrazzo, 3 camere cucinino bagno. Telefonare 518-089.

VILLA Cappuccini alloggio salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage, 35.000.000 lei, 270-188.

VILLA nuova signorilissima collinare zona residenziale libera seggiorno ogni stagione pochi km Torino comfort giardino possibilità due alloggi indipendenti proprietario vende direttamente prezzo occasionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 7349 — Torino».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ARMONIA alloggio almeno personale referenziatissimi. Telefonare [illegible] 740 890, 538 339. 0391

AMMOBILIATO vicino centri 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 533-596. 0465

CERCASI alloggio 2 [illegible] servizi [illegible] signorile in zona residenziale. Telefonare mattino [illegible] 9, 6, 8, 53, [illegible] 1-2 camere servizi. Telefonare 540-607. AB2148

CERCO [illegible] camera libera servizi referenziati piamontesi. Tel. 758-283.

COLLINA distanza massima km. 4 centro contigui [illegible] bambini [illegible] camere servizi Telefon. 510-192 ore 14-14,30. 2001

PELLICCERIA cerca in affitto negozio via Roma, interni. Scrivere «Pubblicità Stampa 2008 — Torino».

[illegible] TE AFFITTO ALL. e TERR. L. 180 p.p.

A esteri [illegible] ammobiliato, volendo vuoto affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 22, telefono [illegible]

AFFITTASI [illegible] 3 [illegible] Vittoria 17-19, Donelli, via Monte B.

AFFITTASI alloggio mi camera, salone, cucina, minimi servizi. Massimo serietà signorile in zona residenziale. Telefonare mattino [illegible] 9, 6, 8, 53, [illegible] comodità [illegible] 10.

AFFITTASI ufficio 4 camere salone doppi servizi terrazzo bilivo 24. Telefonare 883-447 o portineria.

AFFITTASI CORSO RACCONIGI 211, LOCALE 2000 MQ CIRCA, DUE ENTRATE CARRAIE, RISCALDAMENTO, ADATTO INDUSTRIA SILENZIOSA MAGAZZINO CORRIERI. TELEFONARE 851-483 ORE UFFICIO. A79854

AFFITTASI [illegible] corrente [illegible] Bertolla. Tel. 534-751.

[illegible] in villa precollinare [illegible] camera cucina doppi servizi ingressi [illegible] garage accademia. Telefonare mattino 890-150. 1001

AFFITTASI negozio 8 vani 8 luci Barriera Milano, Telef. 851-797.

AFFITTO [illegible] 8 [illegible] cucinino, ripostiglio, terrazzo, [illegible] ampia vista tranquilla [illegible] 22.000. Tel. 260-912.

ALLOGGETTO ammobiliato centralissimo, elegantissimo [illegible] 85.000 mensili, massimo due persone. Telefonare 851-280. 2001

ALLOGGINO signorile corso Inghilterra 4 camere salone cucina doppi servizi, libero fine settembre, ottimo. Telefonare 723-707. 0348

AUTOTRASLOCHI serenissimi, nulla Italia; massimi autoingegni; garanzia concessionaria. Telefonare 850-350 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI Delsole, preventivi e richiesta. Concorrenza. Telefonate. Tel. 521-324, 530-035.

AUTOTRASLOCHI garantiti [illegible] 5000 per camere Torino circonvi. Telefonare 754-903. AB2832

AUTOTRASLOCHI [illegible] garanzia 5000 per camere lungomi imbattibili. Telefono [illegible] Montalto.

COLLE Maddalena, Torino, quota 700 posizione incantevole vendo villetta ultimi subito appartamento avente ultraluogo 4 camere-cucina-doppi servizi. Telefonare 540-161.

[illegible] disponendo ufficio di diversi locali centralissimi corso cassinetto rappresentanza, rappresentanza, [illegible] 85.000 mensili, massimo due persone. Telefonare 851-280. 2001

ALLOGGIO signorile corso Inghilterra 4 camere salone cucina doppi servizi, libero fine settembre, ottimo. Telefonare 723-707. 0348

AUTOTRASLOCHI serenissimi, nulla Italia; massimi autoingegni; garanzia concessionaria. Telefonare 850-350 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI Delsole, preventivi e richiesta. Concorrenza. Telefonate. Tel. 521-324, 530-035.

AUTOTRASLOCHI garantiti [illegible] 5000 per camere Torino circonvi. Telefonare 754-903. AB2832

AUTOTRASLOCHI [illegible] garanzia 5000 per camere lungomi imbattibili. Telefono [illegible] Montalto.

REGINA MARGHERITA affittasi locali adatti officina piccola (INDUSTRIA METRI 500, TELEFONARE 723-868. AB0757

NEGOZI ventilazioni con grandi vetrine, magazzini vendonsi affittansi in casa signorile nuovi ultimate in via Stradella. Telef. [illegible] ore pasti.

PINO Torinese affittasi in via comoda e servizi corredo quattordicesima bellissima panoramica fronte Superga [illegible] metri strada provinciale. Tel. 851-190.

UFFICIO studio, attiguo alloggio [illegible] nuovissimi 5 vani via Massimi 38, Telefonare 232-480. AB1318

10.000-25.000 affittansi in signorile alloggi due, quattro camere, negozio. Telefonare 293-398. A79926

LOCALI PER UFFICIO
L. 180 per parola

AL mare alloggi [illegible] corredo diretta, alloggio [illegible] mobiliati; alloggi arredati 2.500.000. Massime facilitazioni pagamento. Imperia Muricigo - Sarti, Borgheire Santo Sabina (Savona), telefono 70-191. 25133

APPARTAMENTI fronte mare Borghetto vendo Maiano, piazza Comune 21, Fossano.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Miramonte», telefono 40-673, familiare, cucina genuina. Modicità. 25771

[illegible]. Pensione Villa Verde, soggiorno tranquillo, sereno, parcheggio. Settembre-ottobre condizioni speciali. 25709

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 180 per parola

A. ALLA Sesi, scuola estetica moderna, piazza Castello 5, Torino, telefono 535-533, inizieno nuovi corsi estetica ed corpo manicure pedicure cosmetologia medica specializzata. A. LA Presidente dell'Istituto Vogherina comunica che per il corso di perfezionamento all'impiego, comprendente le seguenti specializzazioni: calcolo meccanico, dattilografia, stenografia, posta contrassegni, pratica commerciale, la retta mensile è stata stabilita in L. 9000 più lire. Iscrizione (spese segreteria, riscaldamento, [illegible] zione assicurazione, pagella, esami) [illegible] Provi esami interni, per ogni materia, verrà rilasciato certificato avente valore legale ai fini della qualifica professionale. Durata [illegible] 9; orario 8-12 oppure 14-18. [illegible] Vesmona 7, telefono 488-924. 0612

ACCONCIATORI [illegible] signorile diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso le note Scuola Nizza, via Nizza 2. Autorizzazione consorziale. Qualifica impiegati alcuni.

ALFIERI, convegno «Alma Mater», Manuali 14, Telef. [illegible] Ouni non ricuperate anni. Limitatissime [illegible] alunni. Preparazione accuratissima.

[illegible] Schools aperti in persiani ai nuovi corsi collettivi alunni e operai di stampa, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale (italiana, inglese) privata. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (gratuito) telefono 537-970.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie la elegante ambiente studentesco scrupolosamente, salvate. C.so Vittorio Emanuele II 86, tel. 815.383. AB4781

CONVITTO Padri Dottrinari, Saluzzo, IV v. elementare, media, liceo classico, magistrale, ragioneria, stabili.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie Stenodattilografe ed Operatori Macchine Contabili. Istituto Vaghiano, via Vaglana 7, telefono 486-994.

GRATUITAMENTE presso l'Istituto Ingegneri corsi di stenografia e dattilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni [illegible] fino ad esaurimento posti, Corso S. Martino 2, tel. 515-974. 25516

GRATUITAMENTE corsi per esercitarsi stenodattilografia, esercizio contabili, particolarità meccanografiche su macchine I.B.M., autorizzati dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittoria Veneto 13, tel. 885-868. 28517

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 185 per parola

AFFITTASI [illegible] bilata due letti centralissima. Telefonare 501-614.

AFFITTASI [illegible] impiegati, ammobiliati [illegible] due [illegible], piazza Statuto. Telefonare 870-421. AB4652

DOMANDE IMPIEGO
L. 90 per parola

A. IMPIEGATO amministrativo-24enne, collaudatore esperienza giustamente preciso, iniziativo, serietà, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 396-237. AB5050

A giovani, belle presenze, studi svolgerisi, patentuato; offresi impiego. Telefonare 395-744. AB5565

ANNI 22 serio volenteroso istruzione medio superiore triennale esperienza [illegible] clientela patente libero subito offresi. Preferenza ai impiego Nord. Telefonare 61-348.

[illegible] società di fabbrica lunga esperienza grande azienda scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1650 — Torino». AB5831

BIOLOGO, corso impiego campo farmaceutico ed industriale disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8341 — Torino».

CAPO produzione e programmazione con esperienze pluriennale impiegherebbesi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino».

CAPO reparto raffiche, presso costruttore aberrabatici, dati comando, [illegible] miglioramento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino».

[illegible] specializzato reno meccanico perfetta conoscenza strumenti controllo attivo meccanici attrezzi medio industria. Telefonare ore pasti 549-997.

COMMESSA o cassiera, abile, presentabile, età media, offresi. Telefonare 516-441. 25776

CONTABILE primadattista, esperienza quinquennale, [illegible] subito, offresi. Telefonare [illegible] 34

CORRISPONDENTE commerciale anche esperto ricupero crediti offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1440 — Torino».

[illegible] traduttore - inglese stenodattilografia regionevole modeste pretese 2° impiego. Telef. 728-845.

[illegible] perito elettrico offresi mezza giornata. Telefonare mattino 651-347.

DATTILOGRAFA 22enne pratica lavori ufficio, 3° impiego, patente auto, libera subito offresi, Tel. 281-008.

DATTILOGRAFO specializzato diplomato corso impiego presso serie ditte. Scrivere a: S. Romano, via Morgari 3, Sondrio. AB4754

DICIANNOVENNE 2° impiego 3° esperienze millimetrie pelle premura pratiche 1962 subito. Torino «.

DICIANNOVENNE 22enne, impiegherebbesi presso studio professionale o magazzino, ditta telefonista, contatto clientela. Tel. 329-276.

DIPLOMATO capo reparto composizione presso grande azienda grafica: tipografia, [illegible] grandi capacità organizzative eventualmente proposte adeguate scopo miglioramento ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1674 — Torino».

DIPLOMATO [illegible] 1° impiego impiegherebbesi subito. Tel. 858-708. [illegible]747

DICIOTTENNE diplomata dattilografia contabilità, inglese offresi subito. Telefonare 674-731. AB3378

DICIOTTENNE ottimo inglese, discreto francese, stenodattilografia, corrispondenza, calcolo meccanico, ufficio, urgentemente subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1437 — Torino».

DICIOTTENNE segretaria 2° impiego dinamica aspetta ramo commerciale aziendale Scrivere: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino». AB4704

DICIOTTENNE stenodattilo. [illegible] impiego, offresi. Telef. 298-293.

DIPLOMATA Cambridge inglese trattare parlata scritta, stenodattilo presso ufficio, offresi. Telef. 324-564.

DIPLOMATA francese inglese stenodattilo offresi mezza giornata. Telefonare 391-540. AB3711

DIPLOMATA istituto tecnico commerciale offresi istitutrice. Sola giornata. Telefonare 585-235. AB5117

DIPLOMATO militesente 1° impiego offresi corrispondenza, stenografia [illegible] amministrativo, anche mezza giornata presso serie ditta. Telefonare 81-157. AB4264

DIRIGENTE industriale meccanico, ciato, 36anno piemontese referenziatissimo, ottima esperienza commissione silenziosa senso esclusione di settori e impianti esamina adeguate offerte eventualmente disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1531 — Torino». AB4125

DISEGNATORE meccanico 25enne offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — [illegible]».

[illegible] agricolo [illegible] esperienza colture in genere [illegible] razionale stirpi Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1582 — Torino».

DISEGNATORE meccanico stirpi della lavorazione stampi. Tel. 662-876

ENERGICO, presenta, lunga esperienza commerciale, pensionato accetterebbe impiego esattore altre mansioni. Ridotti autonomo, garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». AB4332

EX Calabriere pluridiplomato programmatore 1401 conoscenza inglese impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova». [illegible]

GEOMETRA, pratico lavori ufficio, esperienza

ULTIME NOTIZIE

PER ELEGGERE UN'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Si è votato nel Vietnam nonostante gli attentati

Secondo fonti governative, la percentuale di coloro che si sono recati alle urne avrebbe superato l'80 % - Violenta offensiva terroristica dei vietcong - Uccise sette persone in un villaggio

SAIGON, lunedì mattina.

Alla chiusura dei seggi elettorali, ai quali i sud-vietnamiti si sono recati per eleggere i componenti l'Assemblea costituente che dovrà dare al Paese un regime stabile a base democratica, i portavoce governativi hanno rilasciato dichiarazioni entusiastiche. La percentuale dei votanti — secondo quanto alcuni hanno affermato — avrebbe raggiunto l'83 per cento. Per ora, comunque, i dati sono piuttosto incerti, tanto che altre fonti, sempre governative, parlano del 71 %. In ogni caso si tratterebbe di una affluenza alle urne superiore ad ogni previsione. Il Capo di Stato del regime militare, che attualmente governa il Paese, ha definito le elezioni «un'umana e schiacciante sconfitta per i comunisti e una vittoria per l'intero mondo libero».

In effetti, l'elevato o l'alto afflusso alle urne dell'elettorato del movimento buddista sono usciti nettamente battuti dalla consultazione elettorale svoltasi ieri in tutto il Vietnam del Sud. La popolazione, recandosi in larga maggioranza alle urne, ha compiuto in modo inequivocabile la propria scelta. Bisogna considerare, inoltre, che hanno corso dei notevoli rischi per esercitare il loro diritto di voto. Nelle ultime 24 ore, infatti, i vietcong hanno scatenato una violenta offensiva terroristica nel tentativo di boicottare le elezioni. Si parla di circa 750 attentati, in cui avrebbero perso la vita una trentina di persone.

Il colpo di mano più cruento compiuto dai terroristi si è avuto a 5 chilometri da Saigon, I guerriglieri hanno occupato un villaggio uccidendo sette persone, tra cui quattro donne e un bambino, e ferendone altre tredici. Ma la violenza è servita a ben poco, come a poco è servita la massiccia campagna propagandistica compiuta dall'ala estrema del buddismo.

Il record di affluenza alle urne si è registrato nelle regioni degli altopiani, dove ha votato oltre il 90 per cento degli iscritti. La percentuale più bassa (55 %) si è avuta a Quang Tri, la provincia più settentrionale, a diretto contatto con la fascia smilitarizzata...

Il «premier» sud-vietnamita e la moglie al seggio (Tel.)

Cercheranno alcuni giorni per conoscere i nomi dei 117 eletti fra i candidati alla Costituente. Probabile è quindi il 25 settembre ed avrà inizio così la nuova Costituente...

Ieri a Roma nella casa del senatore comunista

Colloquio fra De Luca ed il giudice che indaga sull'uccisione di Silipo

E' durato due ore al termine non sono state rilasciate dichiarazioni - Si sa che il parlamentare abbia confermato le note dichiarazioni: «Il delitto fu compiuto da un compagno di partito» - Il sen. De Luca avrebbe fatto anche i nomi di alcuni testi che saranno interrogati dal magistrato, nei prossimi giorni, nella Capitale e a Catanzaro - In Calabria parecchie sezioni del pci (Castrovillari, Saracena, Morano, Acri, Bisognano) sembrano decise ad assumere posizioni autonome

ROMA, lunedì mattina.

Un incontro è avvenuto ieri a Roma fra il senatore De Luca ed il giudice istruttore che conduce l'inchiesta sull'uccisione del sindacalista Silipo. Il colloquio è durato un paio d'ore. Al termine né il magistrato né il parlamentare hanno voluto rilasciare dichiarazioni affermando che «tutta l'indagine è coperta dal segreto istruttorio». Dalle indiscrezioni trapelate in serata risulterebbe tuttavia che, nel corso dell'incontro, il senatore De Luca ha fatto al giudice i nomi di coloro ai quali cambiò i propri sospetti in merito al delitto. Questo è il fatto più importante registrato durante le ultime ventiquattro ore nella vicenda del senatore De Luca, da tre legislature rappresentante comunista della provincia di Catanzaro ed ora proposto per l'espulsione dal pci sotto l'accusa di «indegnità morale e politica».

L'incontro tra il parlamentare e il giudice istruttore dottor Salvatore Trovato è avvenuto nel pomeriggio nell'abitazione romana di De Luca. Il dottor Trovato era giunto a Catanzaro in mattinata; De Luca lo aveva preceduto di solo 24 ore. Dopo la notizia del provvedimento adottato contro di lui dal pci, il senatore De Luca era infatti scomparso da Roma e s'è appreso che è stato a Spezzano Albanese, nella sua provincia di Cosenza, per consultarsi con gruppi di compagni di partito venuti anch'essi in contrasto con la federazione locale.

Dopo l'incontro tra De Luca e il dottor Trovato, durato oltre due ore, nessuna dichiarazione è stata resa ma si ritiene che il senatore abbia confermato punto per punto le dichiarazioni rilasciate sabato sera. In sintesi: «Io fu ucciso ed io ho il sospetto che ad assassinarlo l'ex segretario regionale del pci in Calabria sia stato un compagno di partito». Il ragionamento di questo sarebbe stato più o meno il seguente: «Il sindacalista, ma anche qualche altra persona la altri vede».

Il dottor Trovato ha avuto i nomi di queste persone; egli le interrogherà a lungo; qualcuna, forse, a Roma; altre nei prossimi giorni a Catanzaro.

Finito il colloquio col giudice, il senatore ha esposto ai giornalisti la situazione delle federazioni in provincia di Cosenza. «Questi compagni», ha detto, «hanno continuato, proprio in questi giorni, una azione autonoma comunista e non è improbabile che altri gruppi, in tutto il Mezzogiorno, ne seguano l'esempio». Infatti, la dissidenza si estende. La presa di posizione di Spezzano Albanese non rappresenta un episodio isolato perché le sezioni comuniste di Castrovillari, Saracena, Morano, Acri e Bisignano — nei comuni dove il pci raggiunge da solo la maggioranza assoluta — appaiono orientate ad assumere posizioni autonome. Quali potranno essere i risultati di questi fermenti? De Luca non ha voluto pronunciarsi, ma ha ribadito che oggi, nel pci, non esiste nessun gruppo o corrente capace o disposta a condurre una lotta per la democratizzazione della vita interna del partito.

Nessun'altra novità di rilievo è stata registrata: è confermato che De Luca ha intenzione di denunciare il «caso» dinanzi al Senato e che prossimamente verrà convocata la Commissione centrale di controllo del partito comunista nel tentativo di arginare i contrasti con i gruppi «ribelli».

l. g.

Con lettera di Semeraro

Un periodico a Palermo dei dissidenti del Pci

Palermo, lunedì mattina.

E' uscito ieri a Palermo il «numero unico» del *Proletario*, periodico dell'«Unione siciliana dei comunisti marxisti-leninisti». Ed ecco pubblicato ora il proclama con cui il segretario del partito, Semeraro, dimissionò dal pci. Il giornale pubblica infatti la lettera con la quale l'on. Semeraro ha dato notizia delle sue dimissioni agli organi dirigenti periferici del pci.

«Da tempo — è detto nell'editoriale — abbiamo lottato insieme all'interno del pci per arrestare la tendenza dei dirigenti revisionisti all'opportunismo personale e alla difesa dei privilegi acquisiti di partito... La nostra lotta interna non è servita a nulla: i dirigenti si sono spinti sempre più avanti su quella via, mascherandosi dietro un frasario rivoluzionario... Si è operata un'azione di sabotaggio all'interno di ogni sezione e cellula di fabbrica, rendendo impossibile ogni discussione politica e democratica. Abbiamo ritenuto nostro dovere continuare a lottare all'esterno del pci costituendo l'«Unione siciliana dei comunisti marxisti-leninisti» e procedendo in ogni zona a costituire i nostri circoli e quelli di altri compagni che in Italia intendono svolgere insieme un lavoro unitario fra tutti i marxisti-leninisti [illegible] sono alla Federazione nazionale dei marxisti-leninisti».

Il giornale pubblica, tra l'altro, le lunghezze d'onda utili all'ascolto di Radio Tirana e Radio Pechino in lingua italiana.

Atmosfera tesa a Catanzaro

DAL NOSTRO INVIATO

Catanzaro, lunedì mattina.

Il «giallo Silipo» è giunto forse al bivio. Vi è arrivato ieri, con il lungo incontro che il senatore Luca De Luca, accusato di essere un «compagno di partito» come l'uccisore del segretario regionale del pci in Calabria, ha avuto a Roma col giudice istruttore dott. Salvatore Trovato, partito sabato notte da Catanzaro appositamente per ascoltare «La chiave di volta a tutta la vicenda» nella versione che ne avrebbe dato lo stesso parlamentare comunista.

Subito dopo il colloquio, infatti, la via aperta sono due. O il parlamentare espulso dal pci ha potuto convincerlo (e tutti sappiamo efficacemente precisi propri sospetti e cadere dal «compagno di partito», e in tal caso la soluzione del misterioso affare è vicina, se non addirittura imminente; non si è rivelato, ed allora il mistero sarà dirottato chissà quando, se mai lo sarà.

Oggi, dopo le molte speranze accese nelle ultime quarantotto ore, si lascia capire che le difficoltà da sormontare sono tuttora consistenti. Questa cautela ufficiosa potrebbe anche essere una mossa diplomatica necessaria a non compromettere qualche arresto già in programma. Tutto sembra confermare però che si vaga fra le congetture, dall'omicidio per vendetta politica compiuto da un ex dirigente comunista che il Silipo aveva fatto trasferire da Catanzaro, all'assassinio commesso da un compagno legato in qualche modo alla mafia calabrese.

Questa ultima supposizione, alquanto suggestiva e nuova, trova qualche spiegazione. Il compagno accoltellato si sarebbe impegnato con la mafia ad ottenere che il Silipo ordinasse la cessazione di uno sciopero delle raccoglitrici del bergamotto, che durava da oltre un mese. Ma Silipo, segretario regionale dell'Alleanza Contadina, avrebbe respinto sdegnato ogni proposta e la discussione con il compagno sarebbe degenerata in lite.

L'emissario della mafia, visto fallire l'impegno che aveva preso, si sarebbe perciò vendicato, la mattina del 1° agosto 1958, uccidendo Luigi Silipo con sette revolverate a bruciapelo, mentre rientrava a casa da una riunione di partito. Ma di ciò si dirà se un processo del genere sia sufficiente. Si lavora fra le ipotesi e le piste incontrollabili, anche fra l'amorità.

Tra sabato sera e ieri, ad esempio, [illegible] sono insistenti di un fermo fatto dalla polizia nei pressi di Lecri, ma ora uno. Da quando il senatore De Luca consentì a sospetti su «un compagno», gl'inquirenti sono in gran daffare; spariscono da Catanzaro di notte e di giorno [illegible] destinazioni ignote; tra sabato e domenica, mentre il dott. Trovato viaggiava verso Roma, l'ispettore De Simone partiva in compagnia [illegible] capo della squadra mobile di Catanzaro. [illegible] oggi il procuratore una conferenza stampa del dott. De Simone, il primo quando il senatore De Luca lasciò le sue cosucce, l'indomani della sua espulsione dal partito. Si fa cenno a gran conto su queste dichiarazioni che, però, sembrano ora ridimensionate. Vedrà.

A parte lo sbocco delle indagini, resta il fatto che [illegible] crisi serpeggiante nella base comunista della Calabria, soprattutto nei dieci comuni abitati dagli italo-albanesi, dove il senatore De Luca è un leader quasi millenario. Si diceva che queste origini etniche paiono anche nell'irrazionalismo marxista, che si rifanno infatti a quella classe fatta propria dai comunisti albanesi, e si spiega che probabilmente [illegible] emissari dell'Albania ad agitare il problema.

Ieri abbiamo tentato d'avvicinare il sindaco ribelle di Spezzano Albanese, dott. Valicenti, che per solidarietà con il senatore De Luca si è dissociato dal pci. Ha risposto duro: «Sono un comunista. Ricevo soltanto giornalisti de l'Unità».

Lamberto Furno

Oggi [illegible] 16,25 ora italiana

Dopo due rinvii parte la Gemini

A Capo Kennedy tutto è pronto per il via all'esperimento - Nonostante i contrattempi, il programma dell'impresa spaziale [illegible] è mutato

CAPO KENNEDY, lunedì mattina.

Dopo due consecutivi rinvii, tutto è pronto a Capo Kennedy per l'attesa partenza della «Gemini 11», con a bordo gli astronauti Conrad e Gordon. Secondo quanto [illegible] annunciato la Nasa, il lancio avverrà oggi alle [illegible] (16,25 italiane), [illegible] i contrattempi il programma dell'esperimento è rimasto immutato.

Novantasette minuti prima della partenza della «Gemini», avrà inizio, a quasi [illegible] chilometri di quota, un razzo «Agena», che la capsula spaziale tenterà di raggiungere dopo appena un'ora e mezzo di volo.

I due satelliti verranno subito collegati l'uno all'altro. Successivamente Gordon uscirà dalla capsula per 107 minuti: sistemerà un razzo di rimorchio fra le due apparecchiature e compirà altri lavori manuali nello spazio vuoto. Poi i due satelliti verranno separati, rimanendo attaccati col cavo di rimorchio e il propulsore dell'«Agena» porterà il complesso su una nuova orbita, che avrà l'apogeo a 1368 chilometri dalla Terra, una quota mai raggiunta dall'uomo.

Il ritorno a terra, che per la prima volta [illegible] tattico, è fissato per giovedì mattina. L'impatto avverrà in mare, 1130 chilometri a sud-est di Capo Kennedy.

E' precipitato dalla parete rocciosa

Giovane valdostano muore sul Velan

E' un geometra di Etroubles - Mezzo un piede in fallo, è caduto battendo violentemente il capo

Aosta, lunedì mattina.

Un giovane alpinista valdostano ha perduto la vita ieri pomeriggio in una sciagura avvenuta su una parete rocciosa del monte Velan, che si alza a 3734 metri sul confine italo-elvetico nella valle del Gran San Bernardo. La vittima è il geom. Giorgio Maurenga di [illegible] anni, nativo di Etroubles.

La [illegible] alle ore 15 circa, mentre il [illegible] panga, un compagno di un amico stava arrampicandosi sulla parete. Messo un piede in fallo, è precipitato per una decina [illegible] metri, [illegible] violentemente [illegible] sulle sporgenze di roccia.

Inutile il [illegible] prestatogli dall'amico, [illegible] no Stacchetti di 20 [illegible], di pionando geometra e dipendente della Società nazionale Cogne di Aosta. «Quando l'ho raggiunto sul ghiacciaio [illegible] c'era rotolato — [illegible] ha dichiarato ai carabinieri — [illegible] più nulla [illegible] fare. Ho cercato di trascinare il corpo, ma [illegible] forse mi sono venuto meno. Quando mi sono ripreso, [illegible] a valle a dare l'allarme».

La salma è partita da Etroubles [illegible] panga, un'autoambulanza di soccorso, composta da guide delle Valpelline, da carabinieri e da guardie di finanza, che hanno provveduto al recupero della [illegible] dello sventurato giovane.

l. v.

Uno spagnolo infortunato scalando il Monte Bianco

Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) Un alpinista spagnolo si è infortunato scalando il Monte Bianco dal versante italiano lungo la via della cresta del Peuterey. In cordata con tre alpinisti francesi, tra cui una donna, sembra sia scivolato provocandosi una seria frattura a una gamba. L'allarme è stato portato a valle da due dei suoi compagni ieri sera a Courmayeur mentre la donna è rimasta accanto a lui alla base del canalone delle Dames Anglaises, a oltre 3000 metri di altitudine.

Stamane parte una spedizione di soccorso da Courmayeur composta da guide, agenti di P.S. della polizia di frontiera di Entreves, e guardie di finanza.

Operaio [illegible] Villadossola vince [illegible] milioni al Toto

Villadossola, lun. mattina.

Un operaio di Villadossola ha vinto otto milioni e [illegible] al Totocalcio. Si chiama Gaetano Santoro e lavora in [illegible] stabilimento siderurgico. Il Santoro non è un allibratore, ha fatto «tredici» con una puntata di 250 lire. La fortunata schedina (12 TA SEGNI) è stata giocata presso la ricevitoria 7250, nella privativa situata in via Sempione 37

Il Papa a Colleferro parla ai lavoratori

Paolo VI ha ricordato i sacrifici e le esperienze dei preti operai - Il Pontefice ha fatto spostare la tribuna delle autorità perché impediva la vista dell'altare

Città del Vaticano, lun. matt.

La Chiesa difende gli operai, si fa loro avvocato e protettrice, fa sue le loro istanze, riconosce i loro diritti, si schiera con loro, [illegible] voce rivoluzionaria», [illegible] ricorrere a troppo facili «parole grosse», o alla demagogia, ma piuttosto studiando le soluzioni giuste, possibili e veramente valide: questo è stato il concetto essenziale del discorso pronunciato [illegible] pomeriggio da Paolo VI nella piazza [illegible] a Colleferro, dinanzi a migliaia di persone, in gran parte operai dei locali centri industriali.

Sono affermazioni non nuove, ma il Papa ha dato loro una inconsueta vigoria di accenti [illegible] è stato lungamente applaudito. Ha dichiarato che la Chiesa riconosce ai lavoratori il diritto di associarsi, «di usare forza; di essere popolo». Ed ha respinto la critica che la Chiesa altro non sappia fare che pronunciare belle parole, ricordando l'esempio offerto in Francia dai «preti operai» che stanno nelle officine a lavorare [illegible] ai lavoratori: per la prima volta la vicenda del gruppetto di sacerdoti impegnati nelle fabbriche in un apostolato che aiuta luogo a deviazioni e a condanne è [illegible] monalonata [illegible] dopo che, riveduta sulla base della esperienza fatta, [illegible] Concilio Vaticano II indicata tra la forma opportuna di impegno sacerdotale.

Paolo VI, [illegible] Castel Gandolfo [illegible] 13,30, [illegible] dapprima fatto una [illegible] a Carpinato, visitando la [illegible] ove nacque Gioacchino Pecci, il futuro Leone XIII, il Papa della «Rerum Novarum» la enciclica che nel 1891 intendeva risolvere la questione operaia.

Il Papa è giunto a Colleferro poco prima delle 18, salutato dal rintocchi della campana, accolto [illegible] scritta, [illegible] voli di colombi, cacciato [illegible] autorità [illegible] e civili [illegible] le quali [illegible] il ministro Giulio Andreotti. Il discorso ai lavoratori è venuto al momento del Vangelo. Paolo VI ha iniziato con un «viva Colleferro operaio!» che ha suscitato [illegible] prolungati applausi nella piazza, gremita in ogni angolo.

Il lavoro per sistemarvi la tribuna riservata alle autorità aveva richiesto [illegible] po, perché [illegible] VI, saputo [illegible] essa era stata eretta proprio di fronte [illegible] così impedire la visuale alla folla, aveva [illegible] che fosse demolita e ricostruita a fianco dell'altare:

«Non debbono esservi diaframmi [illegible] che ci [illegible] lavoratori — così avrebbe detto il Papa —, vada a Colleferro proprio per loro». Ai rappresentanti del mondo del lavoro col suo discorso il Papa ha fatto rilevare che «sono le idee [illegible] guidano la vita, che fanno trionfare la causa, che tracciano i sentieri del destino», che occorre quindi una ideologia e così il [illegible] esortati: «Sbagliare sulla ideologia è gravissimo. E' importante giocare sulla carta buona, scegliamo le ideologie che tengono, quelle veramente umane, collaudate dalla storia e sulle quali riposa la luce del Vangelo, [illegible] umanesimo e divino di Cristo.

Paolo VI è rientrato a Castel Gandolfo poco dopo le 21.

Filippo Pucci

Nell'Union Valdôtaine si delinea una frattura

Il consigliere regionale Chamonin ha presentato un ordine del giorno sulla sfiducia agli [illegible] dirigenti - E' stato respinto con 21 voti contro 6

Aosta, lunedì mattina.

Si è riunito ieri il comitato centrale dell'Union Valdôtaine, sotto la presidenza dell'avv. Severino Caveri. Dei 33 membri che lo compongono, 9 erano assenti, tra cui l'avvocato Ornato Marcoz, ex presidente dell'Assemblea regionale. Un ordine del giorno presentato dal consigliere comunale geom. Alberto Chamonin sulla sfiducia agli attuali dirigenti unionisti è stato respinto con 21 voti contro 6. Non si è parlato invece di un successivo ricandidato dell'Union Valdôtaine. L'on. Caveri rimane dunque il leader dell'Union Valdôtaine, nella quale però è palese che si sta formando una frattura soprattutto dal geom. Chamonin che, oltre che consigliere regionale, è anche presidente della Società Autostrade Valdostane.

Hanno votato in loro sfiducia ai dirigenti attuali dell'Union Valdôtaine, oltre che il consigliere regionale Chamonin, altri cinque componenti del comitato centrale, e precisamente: Alberto Vuillermoz, segretario del Sindacato autonomo lavoratori valdostani e Luciano Salvai, esattori di Aosta, Gherubino Murgaz di Bosses, Blanc di Quart e Nouaisan di Arvier. Alla fine della riunione, durata oltre sette ore, è stato rilasciato il seguente comunicato ufficiale: «Il comitato centrale: 1) ha approvato a [illegible] maggioranza [illegible] dei presenti la pubblicazione di un libro di documenti, [illegible] la politica valdostana dal [illegible] dal [illegible]; 2) ha respinto a grande maggioranza del presenti un ordine del giorno presentato dal consigliere [illegible] Chamonin [illegible] agli attuali dirigenti); 3) ha esaminato i rapporti fra Union Valdôtaine e il Sindacato autonomo lavoratori valdostani; [illegible] ha approvato che il signor Gianfranco Pianorti venga sottoposto a provvedimento disciplinare».

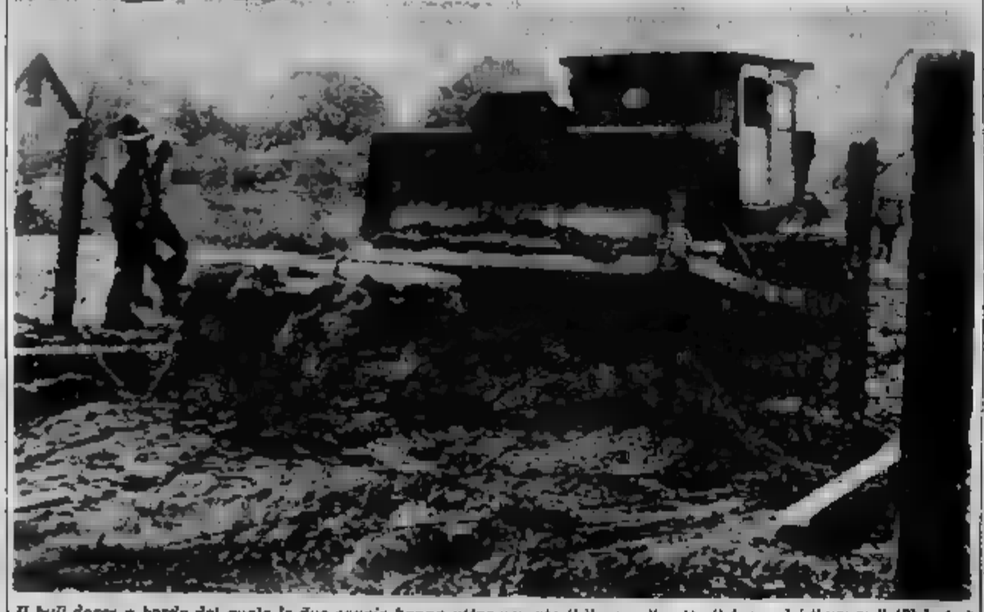
l. v.

Spettacolare fuga da Berlino-Est [illegible] due giovani coppie

A bordo di un bulldozer hanno sfondato, sotto il fuoco dei «vopos», quattro sbarramenti di filo spinato

BERLINO, lunedì matt.

[illegible] giovani coppie di tedeschi orientali e un bimbo sono stati protagonisti di una clamorosa fuga da Berlino Est, [illegible] quartiere di Spandau. [illegible] to il [illegible] dei «vopo», [illegible] hanno sparato più di [illegible] centinaio di colpi, hanno sfondato quattro sbarramenti di filo spinato a bordo di un bulldozer che avevano conquistato [illegible] piastre di ferro. Uno degli uomini, di 28 anni, e una donna di 18 [illegible] stati colpiti [illegible] striscio [illegible] [illegible]. L'altra donna, di 26 anni, è in[illegible] di parecchi mesi. Abbandonato il bulldozer, che le guardie comuniste hanno recuperato un'ora e mezzo dopo, i cinque si sono rifugiati in un giardino dove [illegible] stati soccorsi.



Il bull-dozer a bordo del quale le due coppie hanno attraversato il " muro " sotto il fuoco dei " vopos " (Tel. Ap)

Missionario salesiano muore mentre predica presso [illegible]

Biella, lunedì [illegible].

Un sacerdote salesiano, padre Elia Tomé, di 49 anni, è stato colto ieri mattina da un [illegible] mortale, mentre stava predicando nella [illegible] della frazione Arro di Salussola.

Padre Tomé, tornato recentemente dall'India dopo un lungo apostolato nelle [illegible] ai salesiano, era [illegible] invitato a partecipare alla festa patronale [illegible] Arro. Verso le 11, durante la messa solenne, egli si è improvvisamente accasciato privo di sensi ed è morto poco dopo mentre veniva portato all'ospedale di Biella.

Improvvisamente è salito
Achille Mazzitelli
Tenente Colonnello

Dolenti lo annunciano i figli Leone, Milo con la moglie Mavi Muratori, parenti tutti. Funerale oggi alle ore 18,15 partendo da via Carlo Ciordano 1. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1966.

Si associano al dolore dei famigliari Luigi Muratori, Emanuela e Donatella Grassi.

Lydia e Giuseppe Depersia associ vicini a Mico, Mavi e famiglia, per la dolorosa perdita del caro papà
TENENTE COLONNELLO
Achille Mazzitelli
— Torino, 12 settembre 1966.

Ing. Depersia e Collaboratori dello Studio sentitamente partecipano al lutto dell'ing. Domenico Mazzitelli per la perdita del PAPA'.
— Torino, 12 settembre 1966.

La Famiglie Cabella - Ipsoa si unisce al dolore di Lena e Mico.

Anna Alberto Cresta, Maria Margherita Laura Crema partecipano al dolore di Lena e Mimmuccio.

Andrea Ferraro, Maria Diego ved. Ferraro, Giorgio e Annamaria Donati, Maria e Rosanna Ferraro si associano al dolore di Mico, Mavi e Lena per la perdita del papà
TENENTE COLONNELLO
Achille Mazzitelli
— Torino, 11 settembre 1966.

Carlo Vanzetti e famiglia prendono viva parte al dolore del Signor Domenico Mazzitelli per la perdita del PADRE.

Laura e Juan Cayré, Angela Mazzoni partecipano al dolore di Lena, Mico e Mavi per la perdita del PAPA'.

Partecipano al grave lutto le famiglie Aonio - De Cagni.

Alberto e Angela Cagliari
Gigi e Carla Casalone Biagini
Lorredan e Anna Corrado
Edo e Lina Minetto
prendono vivissima parte al dolore di Mico, Lena e Mavi per la perdita del PAPA'.

Munita dei Conforti Religiosi dopo una vita di intenso lavoro, ha chiuso la sua vita terrena
Luisa Rota [illegible] Cerrato
La piangono il figlio Paolo, i nipotini Sergio e Mauro, il fratello Piero, la sorella Eugenia e Orietta, cognati e parenti tutti. I funerali oggi 12 alle ore 14,30 partendo dall'Istituto Ricovero Vecchiaia, corso Unione Sovietica 220. La cara Salma proseguirà per S. Mauro Torinese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1966.

Domenico Stenga e famiglia partecipano al grave lutto del socio e amico Carlo Rota per la morte della mamma
Luisa [illegible] Cerrato
— Torino, 12 settembre 1966.

Lucia cristianamente alla terrena
Lisetta [illegible] Rosa [illegible]. Mans
Partecipano ritirramente le figlie carissimi Vivina Franchetti, Cleo Lanzadonti, nipoti, amatissimi nipotini, parenti tutti. Funerali giorno 13 settembre ore 10 partenza dall'Ospedale Maggiore di Chieri. Si riceve fuori visite Nani, molte preghiere.
— Chieri, 11 settembre 1966.

Vittorio e Lucia Fenoglio con Egli e famiglie addolcitissimi partecipano al lutto per la scomparsa della cara cugina LISETTA.

Oreste e Cleo Gorgo di Castelnuovo Nigra e famiglie piangono la carissima LISETTA.

Jungo [illegible] è mancata
Giuseppina Castellano ved. Isaiberti
Con tristezza infinita lo annunciano i figli Ludovico e Giovanna, il genero Enrico, nipotini adorati, le sorelle ed i parenti tutti. La cara estinta nella cappella dell'Ospedale di Cirié in Venia martedì 13 corr. alle ore 9. La salma proseguirà per Torino ove sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 12.
— Venaus, 11 settembre 1966.

Cristianamente ha chiuso la sua lunga vita terrena
Agostino Pecchio
ferroviere
d'anni 69
La piangono le figlie Delfina, Maria, Margherita, Iraide, nipoti, parenti, amici, nipoti e parenti tutti. Funerali in Susa lunedì 12 settembre ore 14,30.
— Susa, 11 settembre 1966.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Prato
La compiangono angosciati il fratello, le sorelle, i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 12 alle ore 16 dalla chiesa parrocchiale di Bardonecchia. Non fiori ma opere di bene.
— Bardonecchia, 11 settembre 1966.

Cristianamente è mancato
Firmino Croco
[illegible] lo annunciano la [illegible] gelo, i figli Franco e Carla e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ubaldo Fochino. I funerali oggi ore 16,15 partenza da via Tirreno 143/5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1966.

E' mancato ai suoi cari
Crato Amerigo
anni 83
Ex ospedaliere Cappellaro
Addolorati lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da via Stradella 20.
— Torino, 12 settembre 1966.

E' mancata all'affetto [illegible] suoi [illegible]
Agnesa Pignatta
anni 69
L'annunciano la [illegible], nipoti e pronipoti. I funerali martedì 13, ore 9, via Rosmini 3.
— Torino, 11 settembre 1966.

E' [illegible]
Antonio Quastalla
Annunciano nuora, nipote e parenti. Funerali 13 corr. ore 9, via Mirra 18.
— Torino, 11 settembre 1966.

1954 1966
Grand'Uff. Mario A. Nevo
Nell'anniversario della sua scomparsa Lo ricordano con immutato rimpianto la famiglia e la Ditta Antonio Nevo, Titolari e Collaboratori
— Torino, 12 settembre 1966.

Nell'ottavo anniversario della dipartita di
Paolo Baccolla
la moglie e la figlia lo ricordano con immutato dolore e rimpianto.
— Torino, 12 settembre 1966.

1963 1966
Rag. Vittorio Dellepiane
Sempre ricordato e rimpianto. Preghiere, suffragi.
— Torino, 12 settembre 1966.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
[illegible] LA STAMPA
Questo quotidiano è associato alla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

analcoolico

CRODINO

piace

per il suo gusto nuovo e raffinato
per il suo colore biondo
per il suo delicato profumo

il CRODINO

nella famosa acqua minerale Crodo
viene prodotto nei grandiosi e moderni stabilimenti
della Terme di Crodo S.p.A.

l'aperitivo biondo

Crodo va in tutto il mondo

UFFICIO COMMERCIALE PER TORINO E PIEMONTE: TORINO - LARGO RE UMBERTO, 104 - TELEFONO 599.589

ANNUNCI ECONOMICI

IMPIEGO L. 30 per parola

(Continua a pag. 15)

militarmente assolto esperienza triennale, quale impiegato generico, buona cultura, offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 8229 — Torino». AE4821

VENTURINONE dattilografia pratica tenuta ufficio offresi ottima mia [illegible] 230-863.

dinamica diplomata, ragazza piemontese francese, inglese dattilografia libera subito. Telefonare 23-27 ore pasti.

OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

A.A.A. [illegible] ambo sessi 18-27 anni, [illegible] media, [illegible] mensilità, desiderosi guadagnare subito L. 2000 giornaliere, tipo (quali a vendita più grandi. Presentarsi domenica mattina via Beccaria 25.

A.A.A. AB [illegible] libero a turno o pomeriggio primaria società offre possibilità sistematiche con guadagno adeguato. Per contratti via Garibaldi 59, 1° piano. 0237

A giovani distinti attitudine vendita importante società offre seria sistemazione dopo breve esame di qualificazione che vendite per zona Torino e [illegible] automuniti referenziando a «Pubblicità Stampa 14 — Torino». 0329

ASSUMO per società elettrodomestici, ditta direttrice [illegible] e signorine per istruzione loro pratica vendita e per sistemazioni fisse. Stipendio più spese viaggio. Mantenimento referenziato a «Pubblicità Stampa 881 — Torino». 0339

ASSUMIAMO elementi [illegible] di mezzi, facilità di parola, con mezzo proprio per visitare clientela e litoranea articoli nuova produzione attrezzatura per negozi. Offerte candidati, Provenzani Aldo, corso G. Cesare 53 bis, sabato 15 settembre ore 14,30-20. AB6166

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE [illegible] PER POTENZIAMENTO UFFICIO ACQUISTI UN PERITO INDUSTRIALE ESPERTO COSTRUZIONI CARPENTERIA ET DUE ELEMENTI PRATICI APPROVVIGIONAMENTI MATERIALI VARI SETTORE [illegible] ECCANICA, INVIARE [illegible] DETTAGLIATO PRECISANDO TITOLO STUDIO, SCRI[illegible] STAMPA [illegible] — TORINO». 0375

[illegible] pubblicitario cercasi per ingresso immediato. Scrivere «Pubblicità [illegible] 7644 — Torino».

CAPO ufficio programmazione controllo lavorazioni apparecchiamenti contabilità industriale incaricamento 1° categoria cerca subito meccanico centro città preferibilmente regionevole o parte tassile dotato dimostrabile esperienza industriale. Manoscritture referenziando a «Pubblicità Stampa 7652 — Torino». AB1751

[illegible] desideroso imparare anche fotografia pubblicitaria ed industriale assumesi. Ottima condizioni. Telefonare [illegible] ufficio.

DISEGNATORE grafico fotolitografico via [illegible] militarmente [illegible] studio pubblicitario. Telefonare 657-154,

IMPIEGATA volonterosa, pratica lavori ufficio, [illegible] trattenendo [illegible] cercasi. Trattenimento adeguato. Presentarsi Anfa, corso G. Cesare 53 bis [illegible] 10 settembre ore 14,30 [illegible] AB5145

IMPORTANTE azienda meccanica richiede specializzato produzione precisione particolari in serie cerca tecnico esperimento analisi tempi, definizione cottimi, compilazione preventivi, studio metodi. Dettagliare curriculum, posti occupati, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 2912 — Torino». AB5057

[illegible] UFFICIO [illegible] CI RI[illegible] ADRETTI BIGLIETTERIA [illegible] A, FERROVIARIA, TURISMO ET PATRONATO. RICHIEDESI ESPERIENZA, [illegible] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1838 — TORINO». AB5057

INDUSTRIA metalmeccanica Alessandria cerca segretario ufficio esperto tempi, metodi, approvvigionamenti, disegnatore meccanico pratico sviluppi semidi automatici, montatori meccanici per installazioni in alta Italia. Indicare età, posti occupati, pretese e referenze a: Pubblitas, casella 77, Alessandria. 25868

ISTRUTTORE [illegible] certosi. [illegible] ann 634-014 ore 10-11, 17-21.

[illegible] generico lattoniere [illegible] patente guida cpo residenza a Torino assume industria chimica. Cassetta 368/M Sip, Milano. 25849

PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE [illegible] RAGIONIERE, MASSIMO ISERNE, CON BUONE ESPERIENZE AMMINISTRATIVA CONTABILE, [illegible] CARRIERA. SPECIFICARE [illegible] OCCUPATI, [illegible] LICITA' STAMPA [illegible] — [illegible]».

VENTURINONE dattilografia pratica lavori ufficio offresi ottima mia [illegible] 230-863.

[illegible] dinamica diplomata, ragazza piemontese francese, inglese dattilografia libera subito. Telefonare 23-27 ore pasti. Vinzani.

OFFERTA LAVORO L. 160 per parola

A.A.A. AB [illegible] libero a turno o pomeriggio primaria società offre possibilità sistematiche con guadagno adeguato. Per contratti via Garibaldi 59, 1° piano. 0237

A giovani distinti attitudine vendita importante società offre seria sistemazione dopo breve esame di qualificazione che vendite per zona Torino e [illegible] automuniti referenziando a «Pubblicità Stampa 14 — Torino». 0329

ASSUMO per società elettrodomestici, ditta direttrice [illegible] e signorine per istruzione loro pratica vendita e per sistemazioni fisse. Stipendio più spese viaggio. Mantenimento referenziando a «Pubblicità Stampa 881 — Torino». 0339

ASSUMIAMO elementi [illegible] di mezzi, facilità di parola, con mezzo proprio per visitare clientela e litoranea articoli nuova produzione attrezzatura per negozi. Offerte candidati, Provenzani Aldo, corso G. Cesare 53 bis, sabato 15 settembre ore 14,30-20. AB6166

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE [illegible] PER POTENZIAMENTO UFFICIO ACQUISTI UN PERITO INDUSTRIALE ESPERTO COSTRUZIONI CARPENTERIA ET DUE ELEMENTI PRATICI APPROVVIGIONAMENTI MATERIALI VARI SETTORE [illegible] ECCANICA, INVIARE [illegible] DETTAGLIATO PRECISANDO TITOLO STUDIO, SCRI[illegible] STAMPA [illegible] — TORINO». 0375

[illegible] pubblicitario cercasi per ingresso immediato. Scrivere «Pubblicità [illegible] 7644 — Torino».

CAPO ufficio programmazione controllo lavorazioni apparecchiamenti contabilità industriale incaricamento 1° categoria cerca subito meccanico centro città preferibilmente regionevole o parte tassile dotato dimostrabile esperienza industriale. Manoscritture referenziando a «Pubblicità Stampa 7652 — Torino». AB1751

[illegible] desideroso imparare anche fotografia pubblicitaria ed industriale assumesi. Ottima condizioni. Telefonare [illegible] ufficio.

DISEGNATORE grafico fotolitografico via [illegible] militarmente [illegible] studio pubblicitario. Telefonare 657-154,

IMPIEGATA volonterosa, pratica lavori ufficio, [illegible] trattenendo [illegible] cercasi. Trattenimento adeguato. Presentarsi Anfa, corso G. Cesare 53 bis [illegible] 10 settembre ore 14,30 [illegible] AB5145

IMPORTANTE azienda meccanica richiede specializzato produzione precisione particolari in serie cerca tecnico esperimento analisi tempi, definizione cottimi, compilazione preventivi, studio metodi. Dettagliare curriculum, posti occupati, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 2912 — Torino». AB5057

[illegible] UFFICIO [illegible] CI RI[illegible] ADRETTI BIGLIETTERIA [illegible] A, FERROVIARIA, TURISMO ET PATRONATO. RICHIEDESI ESPERIENZA, [illegible] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1838 — TORINO». AB5057

INDUSTRIA metalmeccanica Alessandria cerca segretario ufficio esperto tempi, metodi, approvvigionamenti, disegnatore meccanico pratico sviluppi semidi automatici, montatori meccanici per installazioni in alta Italia. Indicare età, posti occupati, pretese e referenze a: Pubblitas, casella 77, Alessandria. 25868

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ACCOUNTANT stenografia 1ª categoria offresi ora libera. Telefonare 736-330. 2001

AIUTO cuoco 15 anni referenziato offresi. Telefonare 511-263.

AUTISTA cameriere offresi ditta o private; pratica città. Tel. 862-531.

AUTISTA patente C 35enne bella presenza offresi, referenziato, famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino».

AUTISTA vendo 40enne patente D-E libero, offresi presso ditta o private. Telef. 783-849.

AUTISTA 30enne patente E pubblica, offresi subito. Telef. 683-857.

BARBIERE vendo fitto 22enne ottima [illegible] prima mia, referenze buone, massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino a. AB5687

BARISTA piemontese pratica libera subito, offresi. Tel. 280-787.

CARABINIERE in congedo che intenda avere a torno nelle ore libere ufficio lavori fiduciali. Tel. 236-101, [illegible] CARAMELLISTA offresi vasta città proprio miglioramento. Scrivere a Pubblicità Stampa 2002 — Torino a.

CINQUANTOTTENNE [illegible] referenziato offresi custode [illegible] Scuola causa chiusura stabilimento, libero subito anche massa giornata. Telefonare 398-330.

COMPLESSO [illegible] per musiche leggere in tournée Italia offresi ottobre novembre dicembre [illegible] notturno ballo. Telef. 583-838 ore 14 - 17.

CONIUGI piemontesi senza figli cercano portineria. Tel. 325-458.

CUOCO offresi albergo ristorante, stazione rifornim. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CUSTODI cerca ed mitista meccanico magia pulizia offresi stabilimento. [illegible] Torinese pratica di[illegible] anche trasferirsi, libero [illegible]. Telef. 287-217.

DICRANNOVENNE offresi conoscenza, pratica, referenze. Tel. 511-095.

DOMESTICO referenziato offresi. Telefonare 82-904 dalle 10 alle 14.

DONNA pratica pulizie uffici offresi al parego? San Paolo. Tel. 376-423.

[illegible] offresi ora mattina famiglia signorile, Tel. 214-168.

ELETTRICISTA specializzato elettrotecnico impianti, offresi. Telefonare 661-897. 2001

ELETTRICISTA diplom. offresi per manutenzione impianti industriali e automatismi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8384 — Torino a.

FATTORINO autista anni 37 pratico città ottimi subito serio ditta. Telefonare [illegible]-440. AB5938

[illegible] tornitore rettificatore conoscenza disegno, libero [illegible]. offresi. Telef. 253-805.

GIARDINIERE specializzato frutticoltore potatore innesti cerca offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1897 — Torino a. AB5993

GIOVANE con patente B esperto in riparazioni auto, pratica città, offresi in piccola industria o commercio. Tel. 687-054. AB6140

GIOVANE occasione fumi, offresi ore libere con patente E pratica città, volenterosa qualsiasi lavoro. Telefonare 378-648.

GIOVANE offresi laboratorio micrografia. Scrivere a Pubblicità Stampa 8231 — Torino a.

GIOVANE volenterosa con patente (B), si offrirebbe come lattoniere o qualsiasi altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino».

MANOVALE con patente B offresi ditta edile oppure commercio. Telefonare 887-854. AB6140

MECCANICO [illegible] 25enne [illegible] Telefonare 752-976. AB6027

MECCANICO 23enne autoriparatore gratisissimo offresi. Tel. 338-212.

[illegible] diplomato meccanico + motorista + navale cerca lavoro. Telefonare 583-937 ore 12.30 - 14,30 dopo 19. AB5110

OFFRESI aiutante pasticciere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1864 — Torino a. AB5842

OFFRESI bambinaia referenziata + ore da stabilirsi. Telef. 338-920.

OFFRESI ora pomeridiano insegnitrice modellista. Telefonare 293-230.

OFFRESI pratica cucina dalle ore 8 alle 17. Telefonare 531-114 presentarsi piazza Castello 95.

OPERAIO saldatore autogeno, acetilenico, lamierista, progettista cerca impiego. Telefonare 779-277.

PENSIONATI con figlio 18 anni attuali portinaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino».

PENSIONATO cerca trovare custodia pulizia ecc. Telefonare 334-206.

PENSIONATO piemontese famiglia offresi custodi villa palazzo Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 132 Asola.

PENSIONATO 45enne [illegible] garantito offresi maggiordomo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino».

PERITO meccanico, disponibile libero offresi, anche sabato. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8363 — Torino».

PRATICA corso pulizie scala. Telefonare 234-397. 1001

PRATICISSIMA pensionata offresi. Tel. 745-126. AB5706

QUARANTENNE [illegible] giovanissimo, offresi per commissioni o altro lavoro. Tel. 483-511.

QUARANTOTTENNE alto robusto pratico magazzino custode lavoro notturno, patente, referenziato, offresi. Telef. 238-451. AB6133

RAGAZZA 18enne offresi aiuto magazzino. Tel. 800-080.

SIGNORA pratica svolgere lavori piccola azienda artigiana, offresi. Telefonare 986-484. AB5787

SIGNORA [illegible] 35enne, esperienza vendita, patente, referenziata, offresi presso gioielleria. Telef. 782-183.

SIGNORINA [illegible] educazione colto, offresi direttrice casa, vice madre, dama compagnia altro lavorino lieve di massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1872 — Torino». AB5875

SIGNORINA offresi a laboratorio litografico, gli pratica. Tel. 585-652.

TAGLIANTE calzoleria praticissimo offresi lavoretto leggiero, libero subito. Tel. 880-816.

TORNITORE 1° [illegible] esperienza vantaggiosa praticissimo manutenzione attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

TRENTANOVENNE offresi come aiuto magazziniere ferroviere. Interno od altra mansioni analoghe. Referenziatissimo. Telef. 341-445.

VENTICINQUENNE diplomato perito meccanico navale lavoratore esperienza ufficio offresi qualsiasi mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Torino a. 2001

VENTISEIENNE con vettura propria offresi come autista anche per commissioni. Telefonare 880-123.

VENTISETTENNE patente B auto proprie offresi ditta. Telef. 514-361.

VENTISETTENNE referenziata cerca in Guglielmo qualsiasi aiuto o tutto fare 3 ore mattino. Scrivere: Pantino, via Tori 8. 1001

VERNICIATORE qualificato esperto offresi subito a carrozzeria. Telefonare 882-531. AB5931

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. [illegible] referenziato abile cucina ristorante zona [illegible] Tassoni, Telefonare 769-642.

A. APPRENDISTA [illegible] sarto signora cercasi zona Vanchiglia. Telefonare 871-216. AB2007

A. PER facile lavoro propaganda cercasi persona[illegible] [illegible] ottimo ed immediato guadagno. Telefonare 214-070. AB5638

A coniugi solo occorre fattibare fisso buon mensile. Tel. 758-813.

ABILISSIMA sarta esperta 2 servizio linea Torino - Bologna. Telefonare 378-821. 2001

AGILE, referenziata fattibare lisca cercasi coniugi. Trattamento signorile. Telefonare 566-755.

ABILI magliaiste e volenterose apprendiste, assume magliaia, corso Dante 127, telefono 69-778.

ABILI magliaiste e volenterose apprendiste assume magliaia, corso Dante 127, telefono 69-778. [illegible] stirazziati calibrati, abilissimi, [illegible] industrie meccaniche prestazione Lanza, zona Cascine Vica Telefonare 950-495.

APPRENDISTA installatore artigiano per cercasi diligentissima patente Alpe. Telefonare 28-1-943.

APPRENDISTA massimo 18 anni per azienda artigiana vetro-ceramica cercasi. Telefonare 724-831.

APPRENDISTA 15-16 anni [illegible] commerciale assume [illegible] fattorino. Telefonare 540-360. 2001

[illegible] NA cerca giovane [illegible] dichiaravanone pratica riparazioni auto. Telefonare 224-844. 2001

BAMBINAIA [illegible] praticissima presenti cercasi da famiglia residente anche soggiorno Olimpia retribuzione da stabilirsi. Telefonare 293-230.

CAMERIERA guardarobiera cercasi da famiglia con domestico e cuoca. Telefonare 598-886. AB5804

CAMICERIA industriale applicazione provincia Piemonte cerca signorina idonea dirigere reparto disattura in studiare grammatrice nuovi modelli. Inutile scrivere senza requisiti esatti. Indicare età, capacità, posti occupati a «Pubblicità Stampa 1494 — Torino». AB5483

CAPA REPARTO FINITURA E ABILISSIME LAVORANTI ENTE CERAMICA. PRESENTARSI MAMEL, VIA SANTHIA' 38/C, TORINO.

[illegible] caffè confetteria esame commesse offresi mensilità, serietà, referenze inconfutabili. Telefonare 615-312. 2001

CERCASI abili falegnami e apprendisti. Telefonare 874-085.

CERCASI coniugi pensionati alloggio custodia villa Cecchenato pratici piccolo orto e giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1683 — Torino». AB5919

CERCASI giovane e giovanissima sarta donna. Telef. 626-107. 2001

CERCASI giovane [illegible] magazzino ingrosso giocattoli massima 18 anni. Telefonare 540-922. AB2140

CERCASI aiuto lavori domestici [illegible] residenziale fra ore mattino. Telefonare pomeriggio 630-617.

CERCASI apprendista commesso per mercato coperto Porta Palazzo ottimo di cultura e dattiloscritto. Telefonare 204-905. 1001

CERCASI apprendista pasticciere qualificazione. Rivolgersi da Parigiando, via Mazzini 25/c (borgata Lesna).

CERCASI [illegible] pratica per elaborazione. Telefonare 774-168.

CERCASI donna fino turistare massima serietà referenze controllabili. Telefonare 580-785. 1001

CERCASI elettricista [illegible] el [illegible] carrozziere verniciatore. Telefonare 785-222. AB6510

CERCASI [illegible] via Pietro Cossa 115/16. Telef. 733-263.

CERCASI meccanico addetto riparazioni macchine [illegible] stampa 20-25anno assolto servizio militare. Telefonare 515-157. AB5403

[illegible] muratore lunga esperienza rivestimento forni, possibilmente anche addetto elettrica. Presentarsi Siena, via Cigna 134.

CERCASI pasticcere rivolgersi Zeppegnar, via C. Colombo 93.

CERCASI falegnami pratici arredamenti e negozi. Via Giardino 62.

[illegible] ragazza 15enne aiuto cucina ristorante. Telefonare 261-258.

CERCASI ragazza 15-17 anni pratico esterminazione. Telef. 396-791.

CERCASI taglierina per maglieria esterna di lusso. Telefonare 485-247.

[illegible] abilissima elettrica. Telefono 295-779. 1001

CERCO donna tuttofare massima serietà referenze controllabili. Tel. 482-762 dalle 9 alle 11. AB6311

CERCO donna tuttofare sala mattino. Presentarsi ore 10 Maroglieri 82, Curti.

CONCESSIONARIA per Fiat[illegible] Lancia, Prodotte da Renault, Peria cerca collaboratore dimostratori con provata esperienza. Trattamento adeguato. Scrivere: Carmelys, via Pietro Micca 7, Novara.

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanici specializzati ed apprendisti ed premio cassetta. Telefonare 227. Q478

**CONTADINO PRATICO TENUTA SVALLA E BERGAMINO CERCANSI. ABITAZIONE. BUONA PAGA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 18 — TORINO». 0283

CUSTODI villa Marchisio cercasi coppia referenziatissimi, donna aiuto domestica, uomo patente e giardiniere, Tel. 682-018. 2001

CONIUGI cercasi persona fissa o fissa ora accudire bambo 8 mesi. Telefonare 775-142, 752-253.

CUOCO ed cameriere giovani, pratici community famigliare cercasi. Telefonare 515-307 pomeriggio sera.

DECORATORI provetti assumonsi. [illegible] 388-481, 301-337.

DITTA assume ambosessi dinamici facile lavoro ottimo guadagno. Telefonare 535-716. AB6482

DOMESTICA sola fidata fissa oppure a giornata cercasi per famiglia zona Crocetta, ottimo trattamento. Telefonare 884-128 oppure scrivere a Pubblicità Stampa 8352 — Torino a.

DOMESTICA pratica bambina cercasi. Telef. 873-331 ore 13-15.

ELETTRICISTI cerca società impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino».

FABBRICA insegna luminose cerca capo operai competente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». AB5832

FALEGNAMI abbiasi cercasi per mobilamenti pesanti. Si richiedono alta qualificazione, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino». AB6161

[illegible] NAMI provetti cercansi industria mobili. Presentarsi Venaria via Negro 15. AB1931

FAMIGLIA due figli cerca tuttofare gallino stipendio. Uscite serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7659 — Torino». AB1777

FATTORINO sedicenne conducente motofurgoncino cercasi. Gustebello, Palazzo Torinese 10. Tel. 80-469.

GROSSISTA maglieria mercerie cerca apprendista diligentissima. Tel. 762-880.

INDUSTRIA GENERATORI VAPORE ARIA CALDA [illegible] BALDATORI ET CAMPENTIERI 1° e 2° [illegible] RESSICO. TECNICA [illegible] CILLO (TORINO) 4,10-10,30.

[illegible] meccanico [illegible] tornitore e fresatore. [illegible]

LABORATORIO maglieria urge con macchina n. 5 per confezione maglioni. Fedele. Telef. 774-589.

MAGLIAIA abili disposta insegnare proprio domicilio cercasi giovanissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 987 — Torino a. Q439

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici pratiche lavoro esterno, meglierista rettilinea automatica e stiratrice presso irrevisibile. Telefonare 480-345.

OFFICINA costruzioni in ferro assume abili operai ed apprendisti. Telefonare 329-172. 1001

OFFICINA meccanica cerca fresatori 1ª e 2ª calderia. Telef. 877-933.

PROPAGANDA cerca ambosessi 100 mila mensili. Via S. Anselmo [illegible] Tel. 657-294. Q435

RAGAZZINA cercasi aiuto lavori casa e negozio giocattoli. Tel. 543-760.

RISTORANTE cerca cuoco capace cameriere servizio sala, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1872 — Torino a. AB5875

SARTORIA uomo corso breve lavorazione. Telefono 538-773.

SETTIMO Torinese officina cerca addetori esperimentati e apprendisti. Telefonare 560-324 oppure presentarsi Via Vegliè 31. 2001

STABILIMENTO metalmeccanico ricerca 1 tornitore, 1 fresatore 2ª Categoria, abilissimi senza Settimo Torinese, abili specialmenti, cabinisti, abili collaudari elettromeccanici. Tel. 361-736.

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 276-057. AB7401

TUTTOFARE fissa sola italia[illegible] bambini assumesi coniugi con bimbo, ottimo trattamento economico. Manoscritture alla posta referenziando a «Pubblicità Stampa 681 — Torino». Q378

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare ore 9-11 al 598-187.

TUTTOFARE fissa oppure giornata referenziata cercasi coniugi torinesi. Telefonare 774-577. 1001

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi ina adulti. Telefonare 382-340 oppure 631-773. AB5498

TUTTOFARE signora pratica cucina cercasi. Telefonare 898-806.

TUTTOFARE, referenziata, ore o giornata, cercasi coniugi con bambina. Cascetta. Tel. 545-014, 13-16. 1001

URGONO apprendista elettrico serio donna pago massima, zona Largo Orbassano. Tel. 550-841.

VERNICIATORE auto abile e esperto specialista assume carrozzeria Volkswagen Pastorino, Lebeadrupoli 227.

VERNICIATORE mobili pratico accessori libero turni cercasi. Telefonare 769-248. AB5850

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

IMPORTANTE industria settore cerca rappresentante per Italia centro interessati elettrici linee Sector & Sole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino».

CERCASI venditore per vetrinette per [illegible] Tel. 250-213 ore 13-15.

COMMISSIONARIA auto ricerca elementi con provata capacità commerciali da avviare dopo periodo istruzione alla vendita. Richiedesi massa proprio. Offresi rimborso spese, provvigioni, possibilità carriera. Presentarsi Sest. Fiorentino da Pavia 45.

IMPORTANTE società nazionale cerca per filiale Torino venditore ed ufficio tecnico di macchine cosmetiche elettrostatiche modernissime e di grande diffusione. Buon stipendio, provvigioni, spese viaggio, [illegible] ma inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino». AB2743

INDUSTRIA cerca stazzoli possibilmente intisodotti bar con automezzo, assunzione immediata, offresi provvigione, rimborso spese. Telefonare 635-055 ore 9-12, 16-18.

INDUSTRIA farmaceutica milanese con interessante reparto ricerca personale laureato intodotti spese Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 897 — Torino a. 2001

[illegible] ditta cercasi per lavoro di cucitura e di produzione elementi con pennarigli ribelli. Offresi possibilità di guadagno. Manoscritture a: Pubblitas, Casella 277/D, Novara.

ORGANIZZAZIONE libraria radicata cerca agenti provvisti automezzo provincie Bologna, Parma, Modena, Piacenza. Stipendio, provvigioni. Inutile rispondere a inesperti rema. Scrivere: «Pubblicità Stampa 548 — Torino».

POSSIBILMENTE diplomato auto propria introdotto ramo elettrodomestici cerca importante ditta vernici bellunesi per zona del Piemonte assoluta discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino».

RAPPRESENTANTE con capobine e garanzia forte esperienza in campo alimentari e dolciumi cerca esclusività per Calabria e Sicilia. Telefonare Torino 685-832. AB1410

SOCIETA' commerciale cerca per zona Piemonte venditore pratica accessori riscaldabili e climatiz. Tel. 570-602.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Stampa effettua accertamenti infedeltà indagini informazioni. Via V 20, tel. 682-110, 652-076, 682-183. 0410

A.A. DETECTIVE «Troter a». Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche, via S. Francesco da Paola 40, Rosolipendio, telefonare 531-181.

ADRIT - investigazioni coniugi, infedeltà pre-post-matrimoniali, indagini [illegible] Via Umberto 84, telefono 539-910. 23814

CITTADINI dell'anno dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-109, 531-349, 534-874, indagini [illegible] riservatissimi, privata.

[illegible] MONIALI INDAGINI [illegible] PROVE DOCUMENTATE. PIENCHINA 321, TELEF. 537-765, 386-834. 0284

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA massaggiatrice, massaggi sportivi, accurati trattamenti estetici. Telefonare 382-844. AB5351

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ARCIOCCASIONISSIME, corso Siccardi 158, autovetture garantite causa nuove, vastissimo assortimento, cambio vendita. Telefonare 351-496

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

GENIA antiche non compre auto rimpiangono concessionario di abbandonarla abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite sei mesi. Ingrosso il loro anche rateizzate favore. S.p.A. Abarto, corso Principe Eugenio 2, via Sarletto 123. 0379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLIZIONI

STUPARI, vastissimo campo vendita di autovetture. Relazioni, sedenzia per fondi, acquisti importanti. Corso Grosseto 55, Artaleccio vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. Q478

RICORDIAMO che l'organizzazione Cisa vendite auto agli ipo pensi antiipo via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione anche nelle festivi. 0585

A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2°C, Mercedes 250 coupé, Porsche, Fiats 1500, 1300, 1100 speciali, familiari, berline 850, 500, 600, giardiniette multipla, Mini Cooper, Prinz 4 e 1000, permuta, garanzia. Agenzia 22. Tel. 322-483.

ARCIOCCASIONISSIME Fiorio coupé 1500, 1800, Fiat 1400 3 cambi, Mercedes cedes [illegible] inflazione, [illegible] 650 coupé, spider 1300-1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé, Corso Agnelli 22, telef. 322-483.

[illegible] Fulvia, Giulietta spider, 1100 export, 1500, 1300, 2100, 750 lungone premiscuo, 750 Vignale, 600 D, 500 D, [illegible] giardiniere, Giulietta, lungone Romeo benzina, lungone 615, Viperino cassone motore Leoncino. Via Malone 36/10, tel. 366-847. 0300

AUTORGANIZZAZIONE Autodestinari acquista permuta vende, garantisce 6 mesi. Anche festivi. Grossetto 35, vicino corso Vercelli. 0250

AUTOMEDIA vende rateizzando vetture revisionate e ottimamente, permuta con auto o scoter, valutando al massimo, aperto mattinata festiva. Telefonare 657-516. 0244

BIANCHINA panoramica 1963 ottime condizioni privato vende facilitando. Telefonare 773-335.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo [illegible] dipendenti e privati pagando massimo vendiamo, rateizzando garanzia 6 mesi. Autodemolizioni, corso Grosseto 35 vicino corso Vercelli.

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 102 ANG. ORBASSANO 344.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile carrozzerie vendiamo vetture antiipo. Vigone 44. Corso Ferrucci 80. 0356

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile, carrozzerie, vendiamo vetture antiipo. Vigone 44. Corso Ferrucci 80. 0356

CORSO Duca 131 vasto assortimento autovetture, vende, cambia, baratta, compera. 0333

CORSO Siracusa 152 ang. corso Orbassano 344, telefono 351-486, compra sempre cambia facilite garanzie autovetture, visitateci anche festivi.

COUPE' Simca 1000 autovettura bellissima [illegible] vende cambio. Telefonare 334-547. 0357

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTO[illegible] DISPONGONO, VENDITA [illegible] RATEALE. LA GARANZIA, RATEAZIONI, SCOPIT, CORSO DUCA AUSTRIA 21 e 815.

FIAT 682 N 3 bilico ribaltabile VIberti cassone 14 metri cubi; 643 ribaltabile, Leoncini ultimo tipo ribaltabile cassando attività vendo. Telefonare 650-628. AB0809

FIAT 1700 special, 1300, 1500, 1500 S, 2300 lusso, Giulia spider, Simca 1500, Anglia, A 40, Consuli 315 coupé, Florida coupé, Flavia 1500 vende Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). 0375

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. [illegible] garantite, Lanzo, Crescentino 28. Telefonare 830-853. 0678

GIULIA 1600 [illegible] bellissima svendo, miglior offerente, motivando. Telefonare 323-9[illegible] 0333

GRATUITAMENTE 5000 [illegible] carburante acquistando Dal completamente automatica. Polverina, Madama Cristina 93. 0359

LEONCINO trattore universale posteriore, 1700 special, Lambrate, [illegible] 850, [illegible] multiple, Primula, 2100 T, Campagnola, 2500, [illegible] Apple II, III. Telefonare 678-955.

MERCEDES 220 S anno 1957 per pattinatore. Svendo. Telef. 857-134.

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE 800, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANIA 13. 0374

NIENTE anticipo rivoluzionari via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NSU NSU [illegible] solida veloci economiche scoperte corso Ferrucci 80, Vigone 44, vendite senza cambiali.

OPEL pronta nuovo modelli Rekord, Autorizzata 3000, corso Trapani 14.

[illegible] garantite con piccoli anticipi 500, 600, 1100, Appia, giardiniere, Bianchina lungantino, 850 Abarth, Dauphine, Giulietta TI, Flavia, corso Francia 343.

PRIVATE vende dell'unità, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodemolizioni, Grosseto 35, Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0758

PRIVATO vende a privato 600 D ottimo stato. Telef. 699-728.

PRIVATO vende Bianchina panoramica mesi 8. Telefonare 293-573.

PRIVATO vende Fiat 850 coupé TO 751555 accessoriata, occasione, visibile Autorimessa Mac-Auto, corso Sebastopoli 231. AB3534

PROVVIDENZA sequestro società noleggiare vende 530.000 Fiat 850 [illegible] 1965. Tel. 542-834, [illegible]

SVENDO [illegible] 850 autocarro ribaltabile. Telefonare [illegible] 500, 600, 750, 1100 speciali, Vollen/wagen, 500 giardiniera, 1400 A-B, 1500, altre occasioni rateizzo, facilitazioni. Corso [illegible] 6. 0333

[illegible] 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 [illegible], Fulvia TI, Giulietta, Appia, A 40. Mutuo, Rateazione. Corso Moncalieri 19.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE 300, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANONIA SONIA 13, ANCHE FESTIVI. 020

SPRINT veloce '63 perfettissima, privato vende 950.000 trattabili. Tel. 381-828 ore pasti. 2001

TAXI per inverno nuovi veicoli disponibile dalla nuova a prestigiosa Opel Kadett [illegible] pronta a condizioni eccezionali anche mesi anticipo. Sola concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647. 0194

VENDO [illegible] Alfa 210.000. Tel. 362-917. 10

VENDO permuto con utilitaria Appia II con ass. Tel. 775-973.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi Hafflinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi senza cambiali, visita esaminamento g

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 205

L. 50 (post. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (paesi ext. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Telefono tel. centr., 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 12 - Martedì 13 Settembre 1966

Inserzioni: [illegible] s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 838-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 895-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza colonna (lunedì 500) post. e casi prestabiliti aum. 20% - Finanziari, Legali L. [illegible] il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 650 per parola - [illegible] Musica e Spettacoli L. 400 (fun. 1400) la linea - Econ. voglia [illegible] corrente (tariffe [illegible] - [illegible] doppia - Estero addiz. lunedì (spediz. [illegible] Posta contr. con astensco) - *Argentina pes. 32; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Dominicana pr. 1/10; *Egitto pias. [illegible]; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia [illegible]; Francia n. fr. [illegible]; Germania O.M. [illegible]; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran rls. [illegible]; *Israele Ag. [illegible]; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.L 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,10; *Portogallo esc. 5; *Romania ls. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; [illegible] kr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A [illegible] *Venezuela Bs 1,25

Oggi alle 17 nell'aula di Montecitorio

Moro e Taviani aprono il dibattito sull'Alto Adige

La posizione del governo è stata precisata nella riunione di stamane del Consiglio dei ministri - I ministri Moro e Taviani hanno esposto gli sviluppi della situazione - Il ministro dell'Interno precisa: agiscono tre gruppi di terroristi, uno tedesco, uno misto e uno di estremisti altoatesini - Presentate alla Camera dieci mozioni, sette interpellanze e tredici interrogazioni

[illegible] lunedì sera.

Alle 17 il presidente della Camera Bucciarelli Ducci dà la parola al ministro Taviani. Si apre, così, il dibattito sull'Alto Adige. Dopo il discorso di Taviani, che riferirà sulla situazione dell'ordine pubblico in provincia di Bolzano, Moro farà un'ampia esposizione sui vari aspetti del problema altoatesino. Saranno poi discusse, quindi, le dieci mozioni, le sette interpellanze e le tredici interrogazioni presentate da diversi settori della Camera. Il dibattito avrà termine mercoledì con un voto su un documento presentato dai gruppi di maggioranza.

Moro e Taviani hanno anticipato stamane le loro dichiarazioni al Consiglio dei ministri che (come del resto avviene per la Camera) [illegible] la sua prima seduta dopo le ferie estive. Il ministro degli Interni [illegible] è tornato dall'Alto Adige.

Dall'inizio dell'estate ad oggi, egli ha detto, i terroristi [illegible] sono riusciti a compiere cinque attentati. Altri sette [illegible] sono stati sventati dalle forze dell'ordine o sono andati a vuoto per motivi diversi. E' stato accertato, ha soggiunto Taviani, che l'organizzazione dei terroristi si divide in tre gruppi: un gruppo è composto di neo-nazisti tedeschi; un altro è costituito da austriaci; vi è, infine, un terzo gruppo di altoatesini.

Taviani ha assicurato i colleghi del governo che le forze dell'ordine sono impegnate al massimo nella lotta contro il terrorismo e ha sottolineato che, questa volta, si può contare in pieno sulla collaborazione della popolazione di lingua tedesca dell'Alto Adige.

E' stato noto, ha aggiunto Taviani, che le fonti da cui partono gli attentatori non si trovano in Italia, ma in Austria e forse anche in Germania. Questo pone dei limiti alla lotta contro i terroristi. Bisogna francamente ammettere, ha detto Taviani, che è difficile ottenere risultati concreti se non si ha una concreta collaborazione da parte dei governi di Vienna e di Bonn.

Dopo un breve intervento di Preti (anche lui di ritorno dall'Alto Adige) ha preso la parola davanti ai colleghi di Gabinetto il ministro degli Esteri Fanfani che, rialacciandosi alla conclusione di Taviani, ha ricordato come il governo abbia richiamato l'attenzione dell'Austria sulla necessità di un impegno contro i gruppi di estrema destra cui risale la responsabilità dell'organizzazione degli attentati. Il governo austriaco, ha aggiunto il ministro degli Esteri, ha dato assicurazione.

Il programma inviato l'altro giorno dal cancelliere Klaus al presidente del Consiglio on. Moro, parla di *massimo impegno per far luce sugli atti di violenza e impedirli per quanto l'Austria è competente al riguardo*. Sulle affermazioni, ha detto il ministro degli Esteri, noi accogliamo con soddisfazione; ad esse però, egli ha aggiunto, devono far seguito i fatti, anche perché, come ha sostenuto il Presidente del Consiglio italiano nella sua risposta a Klaus, una concreta collaborazione [illegible] Italia e Austria [illegible] lotta [illegible] la violenza è *essenziale per la soluzione dei problemi aperti*.

Ha concluso il Consiglio dei ministri l'esposizione di Moro, il quale ha precisato che il governo intende esporre al Parlamento un dettagliato e preciso quadro della situazione, sia per quanto riguarda l'ordine pubblico, sia per quanto riguarda le relazioni con l'Austria, sia, infine, a proposito del progetto di accordo che, per la soluzione del problema altoatesino, è stato sottoposto a Vienna. Tenuto conto di questo quadro, ha aggiunto Moro, dovrà essere il Parlamento a decidere. Cioè la Camera deve dire (con la votazione del documento finale) se si deve continuare sulla linea sin qui seguita, se bisogna insistere sulle proposte già presentate a Vienna o se, invece, è più opportuno imboccare una strada diversa.

Le dichiarazioni di Moro hanno ottenuto il consenso del Consiglio dei ministri, che ha anche approvato la esposizione di Taviani.

Mario Pinzauti

Sul luogo dell'attentato, il colonnello dei carabinieri Palombi conferisce con l'ispettore di polizia austriaco Christian Egger (di spalle) (Tel. «Stampa Sera»)

Dopo il primo giorno bilancio preoccupante

Sono quattro i morti in incidenti di caccia

Alle due sciagure avvenute in Toscana, se ne sono aggiunte una in Lombardia ed un'altra nelle Marche - Un torinese gravemente ferito stamane presso [illegible]

L'apertura della caccia ha mobilitato ieri quasi un milione di appassionati, che hanno invaso le campagne e le riserve di ogni regione d'Italia. Purtroppo, anche quest'anno, la giornata d'apertura ha avuto un tragico bilancio, dovuto all'imprudenza e alla mancanza di senso di responsabilità di numerosi cacciatori: due morti (entrambi in Toscana) e quaranta feriti. [illegible] è avuta notizia di altre due disgrazie mortali (una in Lombardia l'altra nelle Marche), mentre il numero dei feriti è salito di parecchio decine.

Milano, lunedì sera.

Un tragico incidente di caccia si è verificato ieri sera alle [illegible] in località Cascina Nuova, frazione di Bollate. Lino Dian, un contadino di 33 anni, nel tentativo di abbattere una fagiana, ha [illegible] un colpo di fucile il padre, Amadio Dian, di 59 anni.

Padre e figlio stavano cacciando non lontano da casa quando venivano raggiunti da un gruppo di bambini, che li invitavano a seguirli perché poco distante, in un campo di granoturco, avevano visto un fagiano.

Ad un certo punto il fagiano ha preso il volo e Lino Dian ha sparato istintivamente davanti a sé senza accorgersi che il padre gli si era posto davanti. Un grido di dolore ha fatto eco a quel colpo: Amadio Dian era stato ferito mortalmente all'addome. E' spirato durante il trasporto in ospedale. Il figlio è stato denunciato a piede libero per omicidio colposo.

Macerata, lunedì sera.

Un cacciatore di Pioraco (Macerata) è morto ieri in un incidente del quale non sono state ancora chiarite le circostanze. Si chiamava Arnaldo Generosi ed aveva 53 anni. Alcuni passanti lo hanno trovato ferito mortalmente da un colpo di fucile da caccia in località Costa di Pioraco. Immediatamente lo hanno trasportato all'ospedale di Camerino, ma le cure dei sanitari sono risultate inutili.

Asti, lunedì sera.

Un altro incidente di caccia è accaduto [illegible] nei pressi di Tigliole d'Asti. Il cacciatore Amedeo Bruno, quarantaquattrenne [illegible] operaio della «Stipel» di Torino, mentre cacciava in una riserva, è stato raggiunto dalla scarica di una doppietta. Il malcapitato è rimasto ferito in diverse parti del corpo. Soccorso da alcuni amici, è stato trasportato alla «Molinette» di Torino, dove i medici si sono riservati la prognosi.

Novi Ligure, sera.

Un incidente di caccia è accaduto nella [illegible] collinare del Novese, in località Benefizio. L'agricoltore Onorino Arecco, di 69 anni, ed il figlio [illegible], di 14 anni, studente, [illegible] effettuando una battuta in territorio boschivo quando sono stati colpiti da una fucilata esplosa da un cacciatore rimasto sconosciuto.

Riserva a Mercenasco invasa da «abusivi»

Ieri [illegible] intervenuti i carabinieri riuscendo a [illegible] controllare la situazione - Ma stamane [illegible] entrate [illegible] di invasori - Strage di lepri e fagiani

Mercenasco, lunedì [illegible]

La riserva di caccia [illegible] del [illegible] Luigi Oravetto, situata a Mercenasco, in frazione Le Villate, è stata invasa a più riprese da una folla schiera di cacciatori abusivi, che hanno quasi distrutto un vasto patrimonio faunistico.

Le riprese in questione misura mille ettari ed è stata riservata con decreto ministeriale del 13 agosto '66. Il provvedimento aveva suscitato qualche polemica, fomentata soprattutto dai numerosi cacciatori della zona. Non si pensava tuttavia che si giungesse ad una prova di forza. Ieri mattina, invece, in occasione dell'apertura generale, un folto gruppo di persone, armate di doppiette, è entrato nella riserva commettendo a loro agio stragi indiscriminate della selvaggina. Sono stati [illegible] i carabinieri di Ivrea, accorsi ai primi spari, intervenuti le guardie volontarie della zona.

L'arrivo delle forze [illegible] ha riportato la calma, [illegible] soltanto per poche ore. I cacciatori abusivi sono usciti dalla riserva [illegible] ma sono penetrati nuovamente nel pomeriggio, uccidendo una grande quantità di lepri e fagiani.

L'irruzione è ripresa di nuova questa mattina ancora più massiccia. [illegible] cacciatori [illegible] lungo si sono aggiunte numerose altre persone provenienti da zone diverse. La distruzione sistematica del patrimonio faunistico è ripresa in grande stile, senza economia di [illegible].

Nuvole su Capo Kennedy parte la "GEMINI 11,,?

Richard Gordon [illegible] sinistra) e [illegible] Conrad poche ore prima del lancio della «Gemini 11» (Tel. «A. P.»)

Capo Kennedy, lunedì sera.

Il conto [illegible] rovescia per il lancio della «Gemini 11» (con a bordo gli astronauti Richard Gordon e Charles Conrad) e il missile - bersaglio «Agena» procede regolarmente, ma una certa [illegible] regna tra i [illegible] al Capo Kennedy a causa delle condizioni meteorologiche [illegible] troppo buone.

Gli inconvenienti tecnici, che per due volte la scorsa settimana hanno costretto la Nasa a rinviare il lancio della «Gemini 11», e cioè una perdita di carburante e un guasto al sistema di autopilotaggio del «Atlas» che deve mettere in orbita l'«Agena», sono stati eliminati e se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, il missile - bersaglio verrà lanciato alle 14,40 (ora italiana). La «Gemini 11» dovrà [illegible] esattamente 97 minuti dopo, e cioè alle 18,26.

[illegible] per [illegible] motivo qualunque la capsula non potrà essere [illegible] per quell'ora, bisognerà attendere 48 ore. Infatti soltanto mercoledì l'«Agena» si troverà di nuovo nella posizione [illegible] per [illegible] i due veicoli procedano al «rendez-vous» nello spazio durante la prima orbita della «Gemini 11».

Sette malati inglesi uccisi dall'anestetico

La ditta produttrice delle bombole [illegible] ansiosamente [illegible] recuperarle dagli ospedali - Ancora sconosciuta la causa dei decessi

Dal nostro corrispondente

Londra.

Quasi 250 bombole di anestetico, [illegible] un totale di [illegible], sono state ritirate ieri [illegible] e altre ieri dagli ospedali inglesi in seguito [illegible] scoperta che almeno due pazienti (ma si sospetta tre o quattro) sono morti avvelenati dopo averne fatto uso. Il mese scorso cinque ammalati, [illegible] i giornali locali, erano già [illegible] morti inavvertitamente a Glasgow in tal modo. Sull'episodio è stata condotta un'inchiesta giudiziaria, e si attende il verdetto. La compagnia che produce l'anestetico in [illegible] (Inghilterra (ma non in Scozia), la British Oxygen, ha incominciato giovedì una frenetica caccia alle bombole sospette. Un suo portavoce ha dichiarato che non tutte quelle tolte dalla circolazione erano necessariamente velenose: «Abbiamo deciso di sottoporle ad analisi per misura precauzionale [illegible] dello.

Nell'anestetico (cloruro di etile) sono state riscontrate tracce di un gas velenosissimo, che si può sprigionare dalla medesima miscela. Il speciali circolatore, cioè il in grado di causare «inspiegabili» decessi di pazienti prima e dopo l'operazione. L'anestetico, chiamato dagli inglesi «gas esilarante», è venduto anche in Norvegia [illegible] e [illegible]. Le autorità sanitarie dei due Paesi scandinavi hanno dato [illegible] spontanei per un rigido controllo. Oltre che [illegible] ospedali, se ne servono anche alcuni [illegible] dentisti. I tecnici, i veterinari, finora non ero mai [illegible] nessun incidente. Gli impianti di produzione della «British Oxygen» sono stati ispezionati e sembrano perfettamente in regola.

I due morti della scorsa settimana erano una donna di Bristol e un uomo di Pig[illegible]. Tra le vittime del [illegible] o Glasgow figurano anche [illegible] bambini. La maggior percentuale [illegible] bombole [illegible] è stata rinvenuta a Bristol. Nessuno, a quanto è stato annunciato, a Londra. La popolazione ha dato segni d'allarme, e al tende un comunicato del Ministero della Sanità per i prossimi giorni.

c. c.

Non è mai troppo tardi

[illegible] ottiene la laurea a 92 anni

MOSCA, lunedì sera.

Il più vecchio studente della terra è un russo. Si chiama Georges Papalachvili ed ha 92 anni. Alla fine del secolo fu costretto ad abbandonare gli studi, ma per il resto della sua vita non si è data per vinto. Così, in questi giorni, si è presentato all'Università popolare dell'Urss ed ha ottenuto il diploma a pieni voti. Per riuscirvi ha impiegato, negli ultimi due anni, i corsi serali.

Membro del coro del suo villaggio, il novantenne ha scritto poemi, canzoni popolari ed è in grado di eseguire un canto epico georgiano del 1700, «Il cavaliere in una pelle di tigre», che ha mandato a memoria quando era già vecchio.

L'inchiesta a Firenze sul folgorato all'ospedale

Firenze, lunedì [illegible]

(g. c.) *Procede attivamente l'indagine della magistratura [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] dottor Guttadauro, [illegible] sconcertante morte di un paziente, folgorato in una sala operatoria mentre veniva sottoposta ai raggi X nel Centro traumatologico dell'Inail di Firenze. Il magistrato prima cosa, ha voluto indagare in merito ai [illegible] cori di trasmissione [illegible] da parte del corpo sanitario del reparto dove avvenne l'intervento.*

Egli s'è intrattenuto a lungo con alcuni medici specialisti e li ha interrogati intendendo stabilire [illegible] se la vittima, Ugo Mordini [illegible] 55 anni abitante in via Aurelio [illegible] a [illegible] Fiorentino, [illegible] per folgorazione ed in seguito all'operazione di [illegible] una gamba praticatagli dopo la scarica che gli aveva offeso l'arto.

Sembra che in uno dei primi referti [illegible] redatti dai sanitari dell'ospedale si parli di «sopraggiunte complicazioni», ma non di folgorazioni e neppure di amputazione della gamba. Due ingegneri sono stati incaricati dal magistrato di stabilire, con una perizia, se l'apparecchio per le radiografie era difettoso.

Percentuali molto incerte [illegible] le elezioni nel [illegible] Paese

Quanti votanti ieri nel Vietnam?

Pare che funzionari troppo zelanti abbiano inviato dalle province [illegible] "gonfiate" sull'affluenza [illegible] cifre

SAIGON, lunedì sera.

Alle elezioni per la [illegible] dei [illegible] membri dell'Assemblea Costituente del Vietnam meridionale hanno partecipato ieri [illegible] milioni di votanti, su 5.288.000 aventi diritto al voto. Questa significa che circa l'80 per cento degli elettori si sono presentati [illegible] ore, nonostante le intimidazioni e gli atti di terrorismo dei vietcong, da una parte, e la propaganda per l'astensione svolta dagli elementi buddisti radicali, dall'altra.

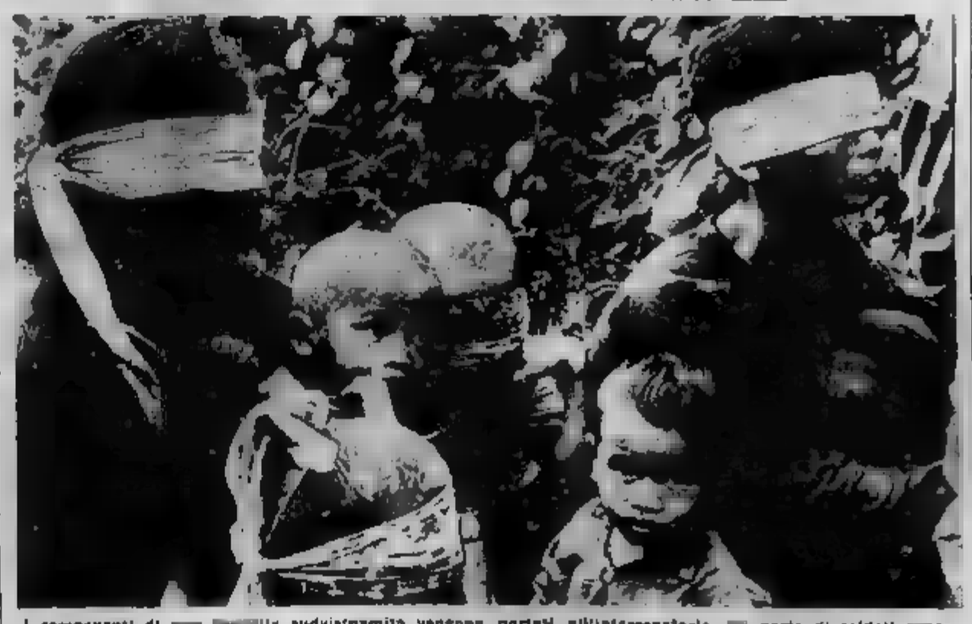
Nel dare le ultime cifre della consultazione elettorale, un funzionario governativo ha tuttavia avvertito che le cifre [illegible] sono definitive, per diverse ragioni. Pare che alcune cifre siano [illegible] largamente arrotondate e che sommando gli «errori» si possa arrivare ad un milione di voti; qualcosa come il 25 per cento di scarto.

A creare maggior confusione sta il fatto che parte dei dati affluiscano al ministero delle Informazioni, altri invece arrivano [illegible] Consiglio e altri ancora si ha perché sono inviati al [illegible] delle Finanze.

All'ufficio elettorale centrale si stanno ora rivedendo le [illegible] e correggendo gli errori e si spera di poter dare totali ufficiali prima di [illegible] il portavoce di questo ufficio ha già detto che, comunque, la percentuale dei votanti risulterà del 75 per cento circa.

Negli ambienti governativi si dice che l'alta percentuale dei votanti è da considerare [illegible] d'approvazione sostanziale della politica del governo del generale Ky.

Le azioni di sabotaggio compiute dal vietcong per indurre gli elettori a non recarsi alle [illegible] fatto, sabato e ieri, 68 morti e [illegible] feriti.



I componenti di [illegible] sud-vietnamita vengono portati all'interrogatorio [illegible] parte di soldati americani. Solo [illegible] bambini è stata risparmiata la benda sugli occhi (Telefoto «A. P.» - «Stampa Sera»)

Le Borse di oggi

a pagina 13

Mercato resistente ma ancora fiacco

CRONACA CITTADINA

Dal Palazzo di Giustizia in un moderno edificio di via Milano

Si trasferisce la Procura

Il trasloco previsto per novembre - Si spostano anche il Casellario giudiziario e i giudici istruttori - Maggiore spazio nella vecchia sede per il tribunale civile

Gli uffici della Magistratura occuperanno da novembre gli ultimi tre piani del moderno palazzo

Gli uffici della Procura della Repubblica ed il casellario giudiziario saranno trasferiti dal Palazzo di Giustizia in un non lontano moderno stabile appena terminato di costruire. Sarà così possibile sistemare più decorosamente il tribunale civile; i giudici sono attualmente costretti a convivere in due o tre nella stessa camera, a tenere udienza in ore diverse per non intralciarsi a vicenda.

Per legge è il Comune che deve assicurare i locali per il funzionamento della Giustizia. Nell'impossibilità di espropriare il palazzo di via Corte d'Appello si sono dovute cercare altre soluzioni. Un edificio di robusta eleganza è stato costruito da un privato in metà circa dell'isolato formato da via Cesare Battisti, via Corte d'Appello, via Milano. Il Municipio se ne era già assicurato un piano (il primo) per sistemarvi gli uffici dell'assessorato all'Annona. Un'ala del secondo piano è riservata al Centro Studi amministrativi. Per la magistratura è stato deciso l'affitto dei tre piani superiori.

Il trasferimento dovrebbe avvenire il trasferimento degli uffici giudiziari: al 5° piano avrà sede il casellario; il 4° ospiterà gli uffici della Procura della Repubblica, del Procuratore aggiunto, del segretario capo e inoltre la segreteria generale; il 3° piano è riservato ai sostituti procuratori della Repubblica e al complesso organismo del Centro. Anche i giudici istruttori penali trasloceranno da via Corte d'Appello, nel nuovo stabile messo a disposizione dal Comune.

Bimbo in lacrime ha bloccato i vigili

Scoperta nell'auto in sosta vietata che già stava per essere rimossa

I vigili hanno intensificato l'offensiva contro le auto che, lasciate in sosta vietata, intralciano il traffico: autogrù agganciano fulmineamente le macchine incriminate e le portano via. Il sistema stabilisce ha subito un inopportuno stop sul tre assi l'ha messo in crisi. E' avvenuto in via Assietta quando agenti in XX Settembre, verso le undici, quando il traffico era più intenso. Un signore sui trent'anni arriva con la 500, cerca un posteggio, scruta a girare nei dintorni: niente da fare. Alla fine lascia la utilitaria in seconda posizione davanti all'Esattoria comunale e se ne va.

La macchina è piccola ma l'intralcio è grande. Un vigile addetto da lontano l'inconveniente, chiama l'autogrù: in un baleno la 500 è agganciata e sollevata. Sta per partire quando l'autista guarda nell'interno dell'utilitaria: sulla sella posteriore, c'è una bimba sui tre anni, piuttosto spaventata di quanto sia accaduto.

Non risponde alle domande, non sa dove sia il papà; la paura ci rafana, commenta il fatto. La piccola, vedendosi circondata da tante persone, scoppia in lacrime. Vigili ed autisti parlano di corsa, tornano con ciambellini e giornali a fumetti, la piccola si calma un poco, guarda le figure, mangia i dolci, poi le lacrime tornano a salvare irrefrenabili sulla faccina tutta sporca di cioccolato. Ma insomma, questo papà, dove è andato a finire?

Ormai sono passati venti minuti. Il vigile imbarazzato, vorrebbe avvertire il comando della strana cosa: una signora si fa largo tutta di prendere la bimba: la piccola gli strilli saluto al cielo. Finalmente arriva, trafelato, il genitore: vedendo tutta quella gente attorno all'auto aveva temuto il peggio. Si rassicura e paga di buona volontà quanto deve: mille lire di multa per la sosta vietata, altre duemila quattrocento per il trasporto. D'ora era agguantata, quindi la rimozione di cavalcare effettuata. Poi se ne va con la piccola al fianco, che finalmente ha ricominciato a sorridere.

In arrivo aria fresca e temporali

Un'altra giornata ajona. Il termometro che, nella notte è sceso sotto i 18 gradi, ha cominciato ben presto a salire ed anche oggi si avvicinerà ai 28-30 gradi. E' un fenomeno non frequente alla fine dell'estate — mancano soltanto cinque giorni all'inizio dell'autunno — ma quest'anno, da più giorni, si ripete con sconcertante regolarità. Il senso di caldo è reso sopportabile dall'umidità dell'aria.

Da oltre una settimana è affluita sulle nostre regioni una massa d'aria molto calda, di origine africana: attraversando il Mediterraneo si è caricata di umidità. Contemporaneamente dall'Atlantico, a quota molto più elevata, scendevano verso sud fronti più freddi.

A mezzogiorno il cielo era sempre invisibile; secondo i meteorologi però la situazione dovrebbe entro pochi giorni mutare. Probabilmente in peggio. Con l'avanzamento della instabilità — sono possibili anche temporali — dovrebbe diminuire la temperatura.

Ha fatto al Totocalcio un «13» e cinque «12»

Un visitatore dello zoo ha vinto gli 11 milioni

La ricevitoria è in [illegible] Casale, al Parco Michelotti. Mentre compilava la schedina, il giocatore parlava del gorilla Cleopatra con un amico: «Speriamo che mi porti fortuna»

La signora Elena era [illegible] negozio quando giocò il fortunato

Una visita allo zoo è valsa ad un fortunato per caso, sconosciuto fino a ieri, la vincita di circa 11 milioni. L'uomo, «13» del Piemonte, pagato 8 milioni e mezzo di lire, è stato infatti giocato nella tabaccheria di corso Cassie 40, al parco Michelotti: [illegible] i «13» sono stati incoronati anche cinque «12» da oltre 400 mila lire ciascuna.

Il fortunato, che ha giocato [illegible] sistemino da 32 colonne compilato dal bollino [illegible] Enzo, con [illegible] è fatto vivo nella privativa gestita da Fulvia Falchero e dalla moglie Elena.

I due titolari non ricordano chi possa essere l'autore della giocata. Una grande parte delle puntate le ha raccolte il figlio Federico, che lavora in Lombardia, ma al sabato rientra in famiglia e aiuta per diverse ore al botteghino. Stamattina, prima di partire per Cologno, il giovane ha avuto un improvviso schiarimento nella memoria. Confrontando il numero della giocata con gli ordinati del suo libro contabile, ha deciso che molto probabilmente il fortunato si è presentato nella tabaccheria sul far della sera di sabato. Non era solo, saranno stati quattro o cinque insieme.

Uno però — spiega Federico Falchero — mi è sembrato particolarmente allegro di sé. Ha voluto puntare una somma non indifferente compilando un piccolo sistema ed era convinto di vincere. Agli altri diceva che era [illegible] il gorilla Cleopatra con le sue buffe mosse a suggerirgli le combinazioni giuste e continuava a ripetere: — [illegible] porterà fortuna, è una brava bestia. [illegible] posso solo io parlare».

Se così fosse, cadrebbe [illegible] ipotesi formulata in un primo tempo: che cioè il fortunato sia un tecnico scienziato. Il pensiero [illegible] era [illegible] unicamente su partite di serie B, una divisione poco seguita dalla massa dei fedeli del Totocalcio. Giocavano isolate indovinate, per tre confronti; [illegible] solo il risultato finale ma anche quello del primo tempo. Infine l'esito più comune (il segno 1 che indica la vittoria della squadra di casa) si è verificato solo tre volte su tredici. Il vero competente che ha superato [illegible] quanto difficile è dunque il gorilla Cleopatra!

Dc, psdi, e psi incominciano le trattative

Le delegazioni cercano un accordo sui programmi e sulla composizione di mu- [illegible] Giunte [illegible] centro-sinistra

Oggi alle 11 s'incontrano nella sede della democrazia cristiana le delegazioni della dc, del psdi e del psi per iniziare le trattative sulla costituzione di Giunte di centro-sinistra in Comune e alla Provincia. I tre partiti, durante i negoziati, dovranno cercare un accordo sui programmi e sulla composizione delle nuove amministrazioni. I documenti approvati nei giorni scorsi dagli organi locali della dc, del psdi e del psi consentono nell'esprimere l'augurio di una «conclusione positiva e sollecita» delle trattative.

La delegazione democristiana è composta da Fiore, Franzoschelli, Bodrato, Vito Borgogno, Calleri, Castagnone, Rossa e Viglione. I socialdemocratici hanno incaricato Magliano, Ballario, Carta, Calcagno, Nicastri, Raimello, Reinero, Rabe e Vera. Il psi è rappresentato da Pasoli, Vercelli, Donzello, Mosca Ivaldi, Lamberti, Sergio Borgogno, Antengo, Tesi e Bari.

Nella seduta del Consiglio comunale, che è stata rinviata a sabato in considerazione degli sviluppi della situazione politica, verranno esaminate dapprima le delibere all'ordine del giorno e poi, molto probabilmente, si aprirà il dibattito sulle crisi. Potrebbe darsi che per quel giorno siano già emerse delle tentative nuove indicazioni.

E più lia ripetuta la sua richiesta che i motivi della crisi vengano discussi in Consiglio comunale. «Chiariremo il nostro atteggiamento dopo il dibattito» ha dichiarato il segretario cittadino della dc. Arresti. «Ne dalle verifiche della maggioranza risultano che l'attuale coalizione viene meno, i nostri assessori si dimetteranno» ha ribadito «Il che non esclude il ritorno in seno alla dc di quei consiglieri provinciali e cittadini, ex dissidenti, che hanno dato vita ai gruppi consiliari, per l'esame della situazione.

Strage di selvaggina

Un cacciatore, da solo, ha abbattuto 60 beccaccini

[illegible] di ieri, fagiani e beccaccini nella prima giornata di caccia. Si calcola che in molte zone quasi l'80 per cento [illegible] selvaggina sia stata sterminata dalle doppiette. Un maresciallo in pensione, Giuseppe Baldrini, 68 anni, via Campana 68, ha abbattuto da [illegible] 60 beccaccini [illegible] rimasti di Tronzano Vercellese. Una preda eccezionale. Gli stormi di beccaccini in questo periodo stanno già emigrando. Gli spari li hanno colti di sorpresa e i bassi banchi di nebbia che ristagnavano sulle risaie hanno coinciso il senso d'orientamento degli uccelli. Due compagni del Baldrini ne hanno uccisi una trentina ciascuno. Una brutta giornata per i beccaccini, nessun cacciatore è tornato con il carniere vuoto.

Lui abita [illegible] Nichelino [illegible] lei [illegible] 60 [illegible] di distanza

Per amore della fidanzata lontana ruba un'auto e si cambia il [illegible]

Nel cruscotto trova la patente del derubato e [illegible] applica la propria foto - E' finito in [illegible] quando per un caso si trova a faccia [illegible] faccia con la vittima - Aveva sfasciato la sua macchina in un incidente stradale [illegible] gli era stato ritirato il permesso [illegible] guida

Il desiderio di non perdere la fidanzata, ha condotto in carcere un giovane di vent'anni. Pur di non stare troppo spesso separato dalla ragazza, che abita a Saluzzo, Sergio Girodo, che risiede a Nichelino, non ha esitato a [illegible] una [illegible] china ed a falsificare la patente trovata nel cruscotto. Se n'è poi andato in giro come se fosse realmente il proprietario dell'auto ed ha addirittura [illegible] di compiere l'assurda parte [illegible] quando si è trovato [illegible] a faccia [illegible] sua vittima.

I guai del focoso giovane sono cominciati nel febbraio scorso, quando [illegible] l'auto [illegible] sua proprietà ha provocato un [illegible] incidente stradale. Tra le molte conseguenze che ne [illegible] derivate, vi sono stati la perdita [illegible] suo mezzo di locomozione preferito, andato [illegible]mente distrutto, ed il ritiro della patente per decreto prefettizio.

Sergio Girodo si è così trovato bruscamente appiedato e nell'impossibilità di recarsi con la consueta frequenza a [illegible] Bordino. Qualche volta ha preso il treno, altre ha chiesto un passaggio agli amici, ma a lungo andare la situazione si è fatta insostenibile: quei 50 chilometri che lo separavano dalla ragazza sono divenuti un [illegible] insormontabile.

Così il giovanotto ha avuto l'idea che l'ha portato in carcere. La mattina del 1 settembre, davanti alla filiale Fiat di corso Bramante [illegible] bis, ha rubato la «850» dell'impiegato Alberto Gennaro, di 28 anni. A [illegible] ha trovato libretto [illegible] circolazione e patente: per [illegible] rischi con la polizia stradale. Il Girodo ha [illegible] tutte la sua fotografia a quella del [illegible]naro assumendone all'incapsula dalla fidanzata anche l'identità.

Il trucco è andato bene fino a ieri pomeriggio quando Alberto Gennaro, mentre sull'auto di un amico percorreva corso Massimo d'Azeglio, ha visto la sua «850» sulla quale c'era la felice coppia di fidanzati. Il derubato si è portato a fianco del ladro e quando questi si è fermato a un semaforo rosso, è balzato a terra, ha infilato un braccio attraverso il finestrino aperto ed strappato dal cruscotto la chiavetta d'accensione.

Sergio Girodo è stato bloccato e la sua ignara fidanzata l'ha seguito senza capire che cosa stesse succedendo. «Questa macchina è mia — ha [illegible] l'impiegato — [illegible] è stato rubato [illegible] settimana fa». Il ladro non si è perso d'animo e si è proclamato vittima [illegible] equivoco: «Io sono il proprietario — ha detto mostrando il libretto di circolazione —. Come vede i dati corrispondono a quelli della patente» ed ha [illegible] il documento al quale aveva sostituito la fotografia.

Nella disputa è intervenuto [illegible] un equipaggio dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. Silvia Bordino comprensibilmente sconcertata, ha [illegible] la verità: il fidanzato si chiamava Sergio Girodo e non Alberto Gennaro come si proclamava con ostinazione. A questo punto il ladro non ha più potuto negare ed ha finito per confessare.

Mistero sulla morte di una bimba di due mesi

Una bimba di due [illegible] mesi in circostanze misteriose. [illegible] chiamava Nicoletta De Troia ed abitava con la madre Teresa e la nonna Maria Nobile in via Monte Rosa 130. Stamattina la bambina — a quanto pare — s'è soffocata improvvisamente mentre respirava a fatica e si agitava in preda a convulsioni. La madre affannatamente ha cercato di rianimarla, ma in breve Nicoletta è spirata. Poco dopo il giunto un medico. [illegible] prima sommaria esame e dal racconto della donna la circostanza del decesso non sono apparse chiare. Il sanitario s'è rifiutato di rilasciare il «nulla osta» per la sepoltura ed ha avvertito il commissariato Barriera di Milano.

La polizia ha iniziato le indagini. Il cadavere è stato portato all'Istituto di medicina legale [illegible] l'esame necroscopico.

I ladri in 6 alloggi per il «week-end»

I colpi [illegible] fruttato [illegible] milioni - Nel bottino anche una riserva di monete [illegible] 500 lire

Approfittando del «week-end» i ladri hanno svaligiato sei alloggi; una pasticceria ed un magazzino. Il bottino complessivo supera i dieci milioni. In tutti i casi nessuno degli svaligiatori è stato visto all'opera.

Il danno maggiore l'hanno subito l'impresario edile Luciano De Matteis, 45 [illegible] via Cappino 74, e [illegible] signora Piera [illegible] Motter, via Madama Cristina 38. Il primo ha perso una [illegible] collezione [illegible] monete antiche e gioielli per oltre 3 milioni. La signora ha avuto il guardaroba spogliato dei capi migliori che teneva nella villa di via Gatti 19: i ladri le hanno preso quattro pellicce e due stole di visone e una giacca di persiano: valore di circa [illegible] milioni.

Al pasticciere Gino Gonzalia, 43 anni, via Borsi 68, oltre alla medaglia d'oro, trofei di gare alla bocce, è stata rubata la preziosa raccolta di monete costituita da ben 320 pezzi da 500 lire d'argento.

Gioielli e denaro contante sono stati presi in altri due alloggi: alla pensionata Pierina Tullo Mauiet, corso Regina Margherita 49, e all'impiegato Lorenzo Muscato, via Rieti 29. Nella pasticceria di Giuseppe Stroppiana, in via Reaton 80, il bottino è stato costituito da liquori e succhero. Non più grave il danno subito dalla ditta Falcumati, in via Andorna 4: stamane un dipendente, Michele Carticelo, ha trovato le porte del magazzino spalancate: tutto il materiale elettrico era scomparso, rubato durante la notte.

Un malato si impicca

[illegible] fissato il cappio alla maniglia di una porta Il gesto disperato mentre la moglie era in cucina

Un uomo di 58 anni si è tolto la vita impiccandosi nella stanza accanto a quella in cui dormiva la moglie. Lo sventurato si chiamava Carlo Re, era capo officina in una ditta di corso Sebastopoli che produce apparecchiature per gas liquidi. Era sposato, non aveva preoccupazioni familiari, ma soffriva di esaurimento nervoso, credeva di essere malato di un morbo inguaribile.

Stanotte la moglie ha dormito in cucina per consentirgli di riposare da solo, sperando che questo gli conci- [illegible] il sonno. Ma il Re aveva già maturato una decisione disperata.

Nel corridoio della giacca da camera ha fatto un cappio, se l'è passato attorno al collo e l'ha assicurato alla [illegible] della porta. Poi s'è lasciato scivolare a terra: è morto dopo qualche minuto. Il suicidio è avvenuto presumibil- [illegible] fra le 2 e le 5. L'ha scoperto stamane la moglie, disperata per aver lasciato solo il marito.

Berseggiata a Porta Palazza

Mentre faceva acquisti al mercato coperto di Porta Palazzo, Maria Carniella, corso Brescia 47, è stata derubata del portafogli con 75 mila lire che teneva nella borsa. Si ritiene che il furto sia stato commesso da due donne che hanno spinto la Carniella

Sopravvissuto alla tragedia

Era sulla «500» urtata dalla Simca su cui sono morte 3 persone

Orazio Grietti, trentanovenne [illegible] della Fiat, è l'unico scampato alla tragedia di Rivs, dove sono morte tre persone nell'urto ribaltato a velocità folle. Era fermo allo «stop» quando la Simca del Lo Manco è piombata sulla sua «500» travolgendola. Il Grietti parrà grave: invece ha solo lesioni superficiali, guaribili in otto giorni.

Le critiche dei lettori

L'esempio di Parigi

«E' proprio ora che Torino si lavi la faccia a somiglianza di quanto ha fatto Parigi. Chi rivede quella città dopo la ripulitura dei palazzi, scopre con sorpresa che il nerume celava bellezze insospettabili. Torino si trova esattamente nelle stesse condizioni: i vecchi palazzi dal centro, che sono poi quelli che danno un volto alla città, hanno un colore che va dal grigio, al livido, al nero, creando un'atmosfera di cimitero carbonifero che, altrettanto, è anche deprimente. Non si dia retta agli esteti che vedono nel nerume la dolce e romantica patina del tempo! Il risultato ottenuto a Parigi, pensilo in dal tempi in cui il gasogliagno non era ancora codificato in città e carrozzelle, si serva di stimolo».

Ermanio Ghignatto

Una fermata poco «pulita»

«Dopo tutta la bagarre provocata dalla riforma tributaria, mi lascia veramente perplessa la sistemazione della fermata di altre dieci linee, fra tram e pullman, in via XX Settembre angolo via Palazzo di Città. Chi ha dato il benestare non ha pensato ad un altro posto più "pulito"? Siamo un gruppo di operaie madri di famiglia e chiediamo un vostro intervento presso chi di dovere. Vorremmo che vi rendeste conto di cosa succede anche in piena giorna in quella via: dopo una giornata di lavoro, però "pulita", si è costretti ad assistere a scene disgustose. Quello che più preoccupa è l'avvicinarsi delle scuole serali. Che bella insegna avranno i nostri figli quando, in attesa del tram, dovranno assistere all'edificante delle passeggiatrici ed essere anche involontari testimoni dei loro contratti!».

[illegible]etto Rolle

Incrocio pericoloso

«Abito a Settimo e passo a Torino. Abitualmente percorro quattro volte al giorno il tratto della statale 11 che da corso Giulio Cesare mi porta a casa. Questo tratto di strada, nei luoghi meno invernali, ha una visibilità ridotta al minimo a causa della fitta nebbia. La segnaletica orizzontale è quindi pressochè invisibile. Non sarebbe opportuno installare un semaforo al pericolosissimo incrocio di corso Giulio Cesare e corso Vercelli? Si eviterebbero molti incidenti, soprattutto di travagliare qualche nicchia che regolarmente viaggia senza luce e catarifrangente. Sempre la richiesta, ma la paura di diventare un criminale della strada è tanta».

Italo Massimondi

Il capolinea del «50»

«Siamo un gruppo di ambulanti del mercato di corso Racconigi, nel tratto tra via Vigone e corso Farnesina. Ci chiediamo perchè l'Atm, istituendo la nuova linea dei pullman 56, non ha messo il capolinea nella stessa posta dove era quello, ora soppresso, dell'8. Se così fosse stato fatto non si sarebbe intralciata la circolazione di tutti gli autoveicoli, specialmente al sabato, ed in particolar modo ai camion che devono rifornire i rivenditori. Inoltre anche i guidatori dei pullman non avrebbero bisogno, a nostro parere, di fare tanto maneovre per girare nelle strette vie trasversali. Darà posta in considerazione questa nostra segnalazione? Gli abitanti di corso Racconigi ne sarebbero contenti».

Seguono 20 firme

La galleria del Pino

«Percorro quattro volte al giorno la strada Torino-Pino attraverso il traforo e vorrei segnalare alcuni inconvenienti. La strada, e specialmente la galleria, dopo appena un decennio non sono più in grado di sopportare ulteriori aumenti di traffico (ed assai lunga la salvezza ora l'apertura dell'autostrada Torino-Piacenza); sarebbe quindi auspicabile, per ora, una limitazione al transito degli autoveicoli pesanti. La galleria inoltre è paurosamente lavata dal fumo e da molti anni discussata. Qualcosa si può fare».

Bruno Elia

TEMPERATURA DI OGGI

[illegible] +27,8
MINIMA +19

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nota.): +19,8; ore 8: +19,8; umid. 85%; press. 763,8. Semicoperto. Previsioni: [illegible] tendente a nuvoloso. Temperature a Cuneo: max. +27,6; min. +16,6; ore 8: +17,8.

SE NON AVETE [illegible] IL TELEVISORE
O INTENDETE [illegible] IL VECCHIO APPARECCHIO

[illegible] NELLA [illegible] NUOVO TV.
PUNTATE SUL [illegible] SCEGLIETE

TELEFAR

23" [illegible] MONOTT STEN COMPLETO [illegible]
AUTOPROTETTO [illegible] DIRETTIVA
36 [illegible] VALVOLE
• STABILIZZATORE [illegible]
• ANTENNA B. I^ [illegible] 2^ C.
• CARRELLO LUSSO
• LUMINOSITÀ [illegible] DIFFUSA

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE MANO D'OPERA COMPRESA

IL [illegible] E' ASSICURATO DAL TELESOCCORSO

[illegible] DI MODELLI TUTTI DI [illegible] PRODUZIONE
11" (transistor) - [illegible]" - 23" - 25"
[illegible] RILASCIAMO IN PAGAMENTO SENZA [illegible] DI [illegible] «VALORE PIENO» [illegible] LA [illegible] CUL [illegible] TV A COLORI

Acquistando Telefar: acquistate in fabbrica!
Da noi non [illegible] spese di distribuzione!
Ecco perché i [illegible] prezzi sono [illegible] assoluta

NON CONFONDETE PERO' I NOSTRI TELEVISORI CON CERTI TELEVISORI ECONO[illegible] CHE [illegible] SONO TALI NON [illegible]

[illegible] SEDE: [illegible] - [illegible] - TELEFONO 65.19.57

ORA MEDITA AD ALTA VOCE

Brigitte Bardot: «Senza amore non potrei vivere»

Le singolari massime filosofiche dell'attrice - «Sposarsi ■ un colpo ■ fulmine ■ pericoloso; sposarsi ■ passione può ■ fatale»

Brigitte Bardot durante una recente festa sfile tahitiano sulla Costa Azzurra

Edimburgo, ■ sera.

«Sposarsi innamorati, è pericoloso. Sposarsi senza un'irresistibile passi■ può ■ fatale. Ciascuno di noi deve fare ■ scelta». Questa massima filosofica appartie■ a Brigitte Bardot, intervistata durante ■ ripresa ■ film *Due settimane in settembre*, di cui è interprete con Laurent Terzieff.

L'attrice è di nuovo sola: Gunter Sachs, ■ «play boy» milionario che l'ha ■ nelle settimane fa, è ripartito per la Germania dopo averla visitata a Edimburgo. E' atteso per i prossimi giorni. Nel frattempo, Brigitte Bardot da felice è diventata pensierosa, ed inclina a meditare, ad alta voce.

«L'amore — essa ha dichiarato — è la suprema espressione di egoismo. Dice bene Graham ■ quando si è ciecamente innamorati si vede negli occhi dell'amante il riflesso, ingigantito e abbellito, di se stessi. Il colpo di fulmine è meraviglioso, doloroso e incurabile. E' una ■ suprema esperienza umana. Ma già ho detto ■ farò con il matrimonio, cioè i figli, con ■ casa».

■ settimane in settembre sostiene proprio questa tesi, ed è perciò che Brigitte Bardot ha deciso di interpretarlo. La sua parte è quella di una modella che convive con un fotografo, ma il loro è un amore abitudinario.

Un altro fotografo la porta a Londra per ■. ■, anzi rivede un biologo francese conosciuto qualche mese prima e se ne innamora follemente. Insieme fuggono in Scozia, dove vivono pochi giorni di felicità assoluta. Poi, il geologo riparte per l'Estremo Oriente e la modella ritorna a Parigi. Il grande amore è finito. «Toccherà al pubblico — ha detto Brigitte Bardot — *decidere che cosa farà:* mi sposerà l'uomo con cui convivo, o cercherà un nuovo colpo di fulmine».

L'attrice si è rifiutata di fare commenti sul suo matrimonio con Gunter Sachs, che pure sembra dimostrare quale scelta essa ha compiuto. «*Senza amore* — ha tuttavia ammesso — nella sua forma più travolgente e completa, non *potrei vivere*. Ciò leggendo un libro di Fitzgerald. Racconta di un personaggio che scrutava il mistero dell'amore, e quando lo perdeva, *disperava*. Io credo che non bisogna essere così: non bisogna aver paura di provare, e non bisogna combattere, rimpiangere nulla dopo. Molti passano attraverso esperienze di questo genere. Il guaio è lasciarsi andare, sentirsi soli. Scoprirà che questo sia capitato a Marilyn Monroe: era sola. E così per lei tutto è finito. Io sono diversa, io non sono sola».

Come si vede, il matrimonio potrebbe essere un punto secondario per Brigitte Bardot, ma la sua vita dimostra che gli amori, per lei, quando coincidono con i colpi di fulmine portano quasi sempre all'altare.

Anche gli esperti possono cadere nei tranelli

Due negretti svelano i falsi dell'antiquariato di Londra

Un giornale ha fatto confezionare da artigiani maltesi due statuette «autentiche» ■ altri oggetti d'arte antica - Gli antiquari ■ cui la merce è stata offerta l'hanno presa tutta per buona, mettendola ■ vendita - Un pubblico sempre più vasto (e meno smaliziato) si rivolge ■ un mercato sempre meno fornito ■ pezzi «veri»

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì ■.

«Quella dell'antiquario — ha scritto il Sunday Times — è l'ultima professione aperta al vero gentleman». *In Inghilterra*, ■ *confessions pres*' lo a chi in pratica, anche senza la minima preparazione, è circondato da una certa■ aristocraticità, cultura ed elegan■. E' ■ solo che nobilita il commercio o il denaro o «salva» il tono dei negozi ■ rione. *La Londra «bene»* è sviluppo ■ l'antiquariato.

Il figlio di papà vi trova la giustificazione della propria inefficienza, la ricca vedova una ragione di vita. Per il mioneggiatore è il mezzo ■ per fare fortuna, e ■ l'imbroglione la via più breve ■ una onorabilità.

Nelle strade ci è un'insegna■ scritte «Antiques», in bei caratteri gotici, neri, su sfondo bianco. L'antiquariato è stato l'unico, autentico miracolo dell'economia inglese degli anni sessanta.

■ giunto è che, ■ il ■ degli antiquari aumenta, quello dei genuini pezzi antichi diminuisce. *In strade famose ■ King's Road, a Chelsea, o Brompton Road, e Knightsbridge, a Portobello Road, in Bayswater, oggi è più facile trovare chincaglierie che oggetti ■ rari. Non sempre si sa da dove vengono, non sempre chi ■ vende ■ che cosa sono. Chi compra, molto spesso, lo fa a occhi chiusi.* ■ *antiquari improvvisati imparano un poco a ■ propria e molto a ■ clientela. Ma anche l'ignoranza in questo campo prospera. Il Sunday Times ha mandato alcuni esperti a visitare quattrocento negozi londinesi d'antiquariato. In sei di questi c'erano solo articoli pregiati. Negli altri, quarantatre, c'erano falsi in proporzioni variabili dal ■ al sessanta per cento della ■. Buona parte dei proprietari erano in assoluta ■ fede.*

Il fenomeno è recente. Fino a una dozzina di anni fa, il mercato inglese d'antiquariato pareva inesauribile. La cittadina di mare e di campagna, dove ricchi coloniali e agenti di Borsa si ritiravano ■ vecchiaia, nascondevano tesori inestimabili. ■ pazienza e abilità gli antiquari li raccoglievano e lo esportavano al forestiero.

Ma adesso la domanda, ■ ciò che all'estero, è aumentata e diminuiscono anche in patria. ■ inglesi acquistano a occhi chiusi qualsiasi oggetto che abbia — o sembri avere — più di cent'anni. ■ falsi minacciano così di prosciugarsi e i falsi ■ stagno, ■ la complicità o ■ degli antiquari. «Portobello Road — ■ scritto il Sunday Times — è ■ imbroglio turistico». Abbastanza genuino è rimasto il mercato di Bermondsey, nel ■ della Londra sparita ■ porto, ignorato in genere dai turisti.

La bottega d'un noto antiquario ■ Londra in King's ■

■ sorgendo, però, una vera industria dei falsi antiquariato. *Non si tratta ■ imitazioni, o di rielaborazione di stili, ma di un calcolato inganno. Il Sunday Times ha compiuto alcuni esperimenti di «falsi» con inaudito ■. Ne citiamo ■ tre: ■ libreria, due statuine ■ legno veneziane, ■ orologio a pendola. La parte superiore della libreria, anche se rifatta in più punti, ■ autentica, dell'epoca georgiana e del primo regency. La parte inferiore ■ nuova del 1850 circa, convenientemente ritoccata per «armonizzarla ■ l'altra». Piccoli particolari denunciavano la differenza: ■ serrature, le maniglie, in mancanza ■ ■ motivo ornamentale ricorrente. Il valore effettivo della libreria era di ■ mila ■ lire; un antiquario tuttavia, senza sospettare il trucco, si sprona■ di vittoria in vendita ■ 450 mila, come un «georgiano di ■». Gli acquirenti non sarebbero mancati.*

Le due statuine veneziane furono ordinate dal Sunday Times ad una nota coppia di giovani artisti moltopi, Vilmo Cibello e Eduardo Pirotta, incoraggiatore il primo intagliatore il ■ do, esordi■ nella tecnica degli antichi artigiani. ■ hanno nel quartiere di Marylebone uno splendido studio dove restaurano pezzi rari: ■ ■ imitazioni ■ tanto ricercate quanto ■ presero legni di pino stagionato per 15 mila lire e ne ricavarono due figure ■ negri ■ copriono con ■ ripulendole poi ■ modo da causare piccole schegge ture. Osservarono intorno al collo ■ ■ che indicavano la presenza ■ di una collana perduta, spalmarono parecchia lacca nera, ■ una formula del Settecento, eliminarono alcuni disegni che cancellarono e rifecero due volte. Infine, spezzarono le statuine e le incollarono, decorando■ daccapo, anche quelle due volte. Eduardo Pirotta vi aggiunse un tocco ■ maestro. Scolpì una gamba ■ po' storta, una caratteristica dell'intagliatore settecentesco Visnì, che non rinuncia mai ad attenersi completamente ai modelli anatomici del Bellini. ■ statuine trassero tutti in inganno, compreso un grosso settimanale che le reclamizzò in tutta l'Inghilterra. Un antiquario offrì un milione 250 mila lire per esse ed ■ ■ d'aiuto dove i giovani le nascosero portate.

Assai più semplice fu la trasformazione di una pendola in un delicato ■ e baracco. ■ mobile originale costò ■ mila ■. Vennero aggiunti motivi ornamentali in rilievo, di gesso legno o plastica, e fu ■ abbondante lacca ■ ■ disegni in ■. In capo a due settimane, ■ «genuino orologio a pendolo del diciassettesimo ■ era comprato ■ un antiquario per 68 mila lire. Adesso è esposto in una vetrina ■ Kensington: costa 230 mila lire. I ■ esposti, naturalmente, ■ così limitati; ma il falso antiquariato ■ ■ praticato in Inghilterra su vastissima ■ la, spesso inconsapevole, e anche per gli oggetti di minor valore.

In sporadici casi, famiglie di artigiani, che si sono tra■ i segreti del ■ di ■ in generazione, continuano a produrre per ■ proprio, come ■ secoli or sono. Le loro opere, da un punto ■ vista cronologico, ■ indubbi «falsi», ma hanno un intrinseco valore artistico. Celebre è la dinastia dei Crisp, che da oltre trecento anni favorì il suolo, di cui tre effetti straordinari. L'attuale capo famiglia, John Crisp, in alle■ dipendenze otto persone, alcuni personaggi che vanno da un ex ballerino classico a un ex agente segreto. La sua specialità ■ le poltrone: ne ■ fornite anche a Palazzo Buckingham, scambiano ■ vecchissime. Ogni completo di mucchio, bruciatura, persino «rattoppi». Per il Sunday Times John Crisp costruì una «tavola da gioco del 600» valutata ■ un antiquario di Piccadilly un milione ■ sulla lira. «Io non faccio falsi», dice però John Crisp, «ricostruisco soltanto la maestria ■ artigiani, dimostro ■ lavorerebbero ■ ■ fossero ■ cora in vita».

Tutto ■ non impedisce ai nuclei ■ esperti antiquari appena riposato. Ci ■ i numeri (i corridori) i quali partecipano alle aste o ai mercati di provincia, come Salisbury, Colchester e York. Ci sono i tottera (quelli che traballano) i quali rappresentano un po' l'aristocrazia dei rigattieri, e prendono ■ che capita, salvo a dividere il buono dal cattivo più tardi. Per tutti costoro l'antiquariato ■ è una professione, ■ un sistema di vita: un mercato ■ tra l'azzardo e la scienza, una passione.

Ennio Caretto

La due statuine veneziana abilmente contraffatte

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI, N. 1 (piazza Solferino 14/A) Presidenza: Segreteria telefono 548.836
I tradizionali corsi di preparazione per il recupero di anni di
SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI - GEOMETRI
(laboratorio di III - IV - V anno e Abilitazione)
PERITI INDUSTRIALI
(laboratorio di III anno e Abilitazione)
funzionano ■ l'■ «LEONARDO ■ VINCI» con ■ didattiche, tutor anche ■ serali, SENZA ■ ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi.
ORARIO ■■■ CORSI
■■■ DIURNA ■■■ PRESERALE ■■■ SERALE
8 - 13 17,35 - 21,15 19,25 - 23,15
CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA
■ ■ informazione circa ■ degli studi ed il ■ di anni rivolgersi direttamente alla ■ dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ■ 8,30 ■ 13 e dalle 15 ■ 22.

■ POLONIA LA "BIENNALE„ ■■■ MANIFESTO PUBBLICITARIO

I cartelloni: ogni giorno uno spettacolo per le strade

Dall'inizio del secolo ad oggi hanno interpretato il gusto ■ un'epoca - La donna tema prediletto ■i disegnatori - Esposte ■■■ di trenta nazioni

Dal nostro corrispondente

Varsavia, lunedì sera.

Come la pittura e il cinematografo, anche il ■■■ tallone ■■■ ■ finalmente la sua «biennale». L'ha organizzata ■ Polonia, paese ■ cui l'arte ■■■ manifesto pubblicitario è particolarmente ■ viva e sentita, una ■■■ tina ■ nazioni si ■■■ riderito sapendo la loro migliore produzione. Così rappresentata nella nostra vi■ quotidiana il cartellone lo avvertiamo passeggiando per la strada, salendo su ■ ■■ tram, viaggiando in macchina. Ovunque ce lo troviamo di fronte, simpatici tiranni, che hanno ■■■ per condizionare anche parte ■■ nostri pensieri, dei nostri gusti, ■■■ nostre aspirazioni. Ciò potrebbe apparire esagerato; in realtà, l'uomo ■ oggi si ■■■, di natura, ■ crea ■■■ ■■■, va in automobile ■ in aereo sotto l'influsso, a volte decisivo, del cartellone.

Non è la prima volta che si ■■■ di riunire in una mostra quanto di più attraente e persuasivo è stato fatto in questo settore. Tuttavia la biennale polacca segna una svolta importante. L'originalità della manifestazione, e quindi il suo interesse, è determinato infatti da un simposio, detto «scientifico», durante il quale si dovrebbero creare le basi comuni per uno scambio di opinioni sui vari aspetti che il ■■■■■ apre: artistici, sociali ed informativi. Il cartellone murale ■ raggiunto tale importanza per cui si ■■■■ la necessità di classificarlo, codificarlo, farlo accettare — vista la ■■■■ attrattiva ■■■ ha sulle folle — come un'autentica forma d'arte. ■■■ c'è ■■■■ a proposito. ■■■ fine ■■■ secolo ■■■■ si impossessò ■■■■ ■■■■ tando i gusti ■■■ momento; oggi, è rivolto a dare ■■■ impronta artistica alla strada. Ecco.

Risaliamo alla ■■■ nascita. Con l'apparizione dei primi cartelloni, la colonna «Morris» aveva divenuta i pilastri della strada, di volta in volta libri di ricette e cataloghi dei ■■■■ indirizzi per la casalinga, agenda intima e «carnet du bal» per una società avida di piaceri. Analizzando l'enorme produzione di cartelloni in quel tempo si può trarre una sintesi dei temi essenziali: la strada, la donna, la città di notte, la vita quotidiana, lo spirito dell'epoca, l'attualità. La strada rappresentava il domani della pubblicità, l'offerta del «miglior prodotto». Il cartellone era fatto di appelli drammatici, di energici inviti su come si doveva vestire, in quale modo divertirsi.

L'effetto sul pubblico doveva essere immediato. Valgono ad esempio, la ragazzina del cioccolato ■■■■ dipinto ■■ pittore Boussat, oppure i cartelloni di Varsavia, con i divertenti personaggi di Gus Bofa che lavadevato-le vie ■ Parigi disegnando il piacere di acquistare.

La donna è sempre stata uno dei temi prediletti dai cartellonisti. Cherat è stato tra i primi a capire che ■ donna ■ ■■■ aspetti più convincenti della psicologia della vendita. Accanto alle ballerine ■■■ Degas, vaporose e avviluppate di luce, le donne di Cherat hanno in■■■ Parigi: «Fleur de ■tub» della Folies-Bergères, «Lidia» dall'Alcazar ■■■■, e «Lola Fuller», della quale Jean Cocteau ■■■■ che ■■■ «un celabrone nella luce... *agita verso di lei una grande orchidea di luce e stoffa, che ■ avviluppa, che mulinella, che gira, che ondeggia*, che sembra ■ *forme come il vapore di argilla* ■■■ *le mani del vasaio, che ■ attorcigliò* ■■■ *in fiamma d'una torcia o come una mazza di capelli...*», definendo così ■ ■■■ di ■■■■ che avrebbe voluto amare e ■■■■■. Ch■ piello ■ più vicino a Lautrec. Però, più efficace, camminerà pari a pari. I suoi tratti sono più nervosi, spiritualizzati. Sceglie la donna dalla linea ■■■ ricorda quella di una «S», una «S» coricata», come «Sonaulei», come «Sole», ■■■ «Saxoline» e Perrolle ■ sicurezza» in cui ■■■ donne ■■■ ne vanta l'efficacia.

Dopo la donna ■ i piaceri, la Parigi notturna. Quella del «Moulin de la Galette», del «Moulin Rouge», del ■■■■ de Paris, delle «Folies ■■■■». Gli autori: Cherat e Forain, Grun, Barrér, Sem, Steinlen, Lautrec, Villon, Roubille. Disegnavano■ figure ■ festaioli e quelle di coloro che respiravano sul mondo della notte, dai mercenari della trasnotte forzata: Mayol, Dranem, Fragson, Dalmare, ■■■ d'Alma. Inventarono il mito «frou-frou», che non è che la derivazione ■ «French ■■■ can», sfarzati dalla stessa ■■■ nello sviluppare onde di tessuto sulle svelte e piccanti gambe.

■ lo stile moderno ■ ■■■ ■■■■ una vera opera d'arte. ■ gusto della linea, impregnata di simbolismo e influenzata dall'arte giapponese, acquista qualità grafiche così evidenti e trova il modo di espandersi sui cartelloni. Gli artisti di questo nuovo stile furono Mucha, G. de Feure, P. Berthon, Thiriet e P. Vallaton. La linea si fa più insinuante, si curva ponendo in evidenza la forza che racchiude e si avviluppa follemente al ritmi che sono una caratteristica della vegetazione profliferante. Una specie di de■■■ disciplinato che avanza ■■ *medesimo istante in* ■■■ stanno sorgendo le forze nuove del ■■■ secolo: la automobile, l'aviazione ■ la ■■■■ ■■■ energia ■ ■ piacere.

Per gli «impressionisti» ■ «Ballo dei canottieri» e ■ «Fete Neu-Neu» rappresen■■■■ il ■■■■■■■ dispensato alle masse. All'alba del XX Secolo i buoni borghesi aspirano ad altri piaceri, per esempio alla sicurezza ■■■ «ragionata» ■ più ■■■■■ all'automobile.

Nel dicembre del 1895, al «Café de Paris», scoppia una vera rivoluzione. La presentazione del cinematografo dei fratelli Lumière, un cartellone, opera d'Ancelle, trasmette ai posteri questo avvenimento. Da allora il cartellone ed il cinematografo hanno sempre marciato a braccetto. Durante il XX Secolo è nato ■ gusto ■■■ viaggiare. Numerosi cartelloni invitano a godere del piaceri del ■■■■ Entrato ■■■■ vita ■ cartellone sviluppa, parallelamente al costume, quali ■■■ le preoccupazioni del momento.

Questa comunicazione visiva a poco ■ poco ■ ■■■ nisce, colorisce gli effetti, ■■■■■ il ■■■■■ ad una nuova sensibilità. E' sintomatico che la «pop art» sia spesso presente nell'opera di quei cartellonisti che, coscienti del loro valore, soffrono per ■■■■ considerati ■■■ oscuri esecutori ■ incapaci a ■■■■ espressioni d'arte che rappresentano il ■■■■ tempo attraverso il tratto, la potenza dei ritmi e dell'inquadratura nervosa.

Non v'è dubbio che cinematografo e cartellonismo sono i due testimoni più rappresentativi della nostra ci■■■■. Gli archeologi del futuro ritroveranno in queste due forme d'arte gli elementi indispensabili per comprendere ■■ ■■■ ■■■ mmo e ciò a cui aspiriamo.

b. g.

Un tipico manifesto francese del 1894

Collegio Convitto S. Carlo
(maschile)
VIA BERTOLA 4 - ■■■■ 510.272 - TORINO
Sistemazione individuale
Scrupolosa assistenza disciplinare e ■■■ ogni ordine ■ ■■■ ■ per ricupero anni
ISTITUTO CAIROLI
■■■■ VITTORIO ■■■■ 5 - TELEF. 87.88.37
CORSI DI RICUPERO DIURNI ■ SERALI
Media - Periti Industriali
Istituto Magistrale
Liceo Classico e Scientifico
■■■■ PROFESSIONALI PER RADIOTECNICI
■■■■■■■ TV - DISEGNATORI ■■■■■■■
Preparazione normale effettuata ■ insegnanti esperti. L'Istituto assiste gli ■■■■ durante ■ prove d'esame. Convitto per gli allievi ■■■■■ fuori città.

Assegnato a Piacenza il titolo «Trovatore d'Italia»

I menestrelli arrivano in «jet» per cantare le storie medievali

Dal nostro corrispondente

PIACENZA, lunedì

I 4 cilindri d'oro» di Trovatore d'Italia rimasero in Si- Il per il è stato assegnato a Lorenzo Strano di Riposto (Catania) che ha vinto la 5ª Sagra nazionale cantastore di Piacenza una sulla , scritta da Turiddu Bella e Giuseppe Mummel e dallo stesso padre di Lorenzo, il tenore Orazio Strano, proclamato nel 1904, a Monticelli d'Ongina, maestro dei cantastorie italiani. Anche le precedenti sagre avevano visto la supremazia dei siciliani, che segnano forse il filone più autentico degli antichi trovatori.

Questa volta, la cornice, sempre più vivace, con i cantastorie del Nord, è da considerarsi conclusa alla pari. Infatti, se il titolo di «Trovatore» è toccato al siciliano Strano, il premio speciale è stato conferito ad una coppia di settentrionali, e cioè a Quinto e Carla Orlando di Angugliara Veneta (Padova), che hanno narrato la storia cantata di un «bastone», scritta da Lorenzo De Antiquis.

Il cantastorie Leonardo Strano (al centro con la chitarra) è felice: ha vinto il titolo «Trovatore d'Italia» con una canzone dedicata a Papa Giovanni

Alla manifestazione, che è ormai una tradizione per la provincia di Piacenza, hanno partecipato una trentina di cantastorie giunti da ogni parte d'Italia, in auto, treno e persino in «jet». Questa colorita schiera di personaggi, diversi per temperamento e modo di presentarsi al pubblico, ha richiamato un ancor più nutrito stuolo di appassionati di musica popolare.

Le selezioni, iniziate nel pomeriggio di sabato, hanno impegnato tutta la domenica fino al tardo pomeriggio. A sera, nel corso di uno spettacolo svoltosi nella storica ed affascinante piazza Cavalli, sono stati ripresi i brani premiati, mentre il presidente della giuria, maestro Giorgio D'Angi, ha accompagnato e presentato personalmente il repertorio ecc ecc milanesi.

Santangelo ha cantato la umoristica sui «Campionati mondiali di calcio» frecciatine al commissario Fabbri e calciatori-milionari

— m. b.

Sorprendente in Inghilterra

Dalle galline il rimedio per la calvizie?

Uno strano fenomeno è stato rilevato in una fabbrica di concimi: ai dipendenti capelli e fretta

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì sera.

Il segreto per sconfiggere la calvizie è nascosto negli escrementi di gallina? Gli strani fenomeni accaduti in giorni fabbrica concimi Walshy, Nottingham, dimostrare di sì.

Un capo operaio calvo, Robert Bailey, si è accorto che i capelli gli stavano do improvvisamente, e i suoi compagni hanno contemporaneamente constatato aumento della loro peluria. Il settimanale londinese People che ha la notizia, è stato inondato di lettere. In comune di essi vi è la richiesta «miracolo concimo». Nessuna però è finora soddisfatta: il concime sarà esposto a esami di laboratorio, per accertarsi che non sia pericoloso.

Oakham Farm, presso Nottingham, alleva 250 mila galline criteri sacramentali mati in fertilizzanti impianti dal valore di miliardi di lire nel procedimento siano tratte anche chimiche. Il primo a anomalie di sé e nei suoi dipendenti fu il direttore, Hempsall. I capelli più in del normale e sua visita del parrucchiere divettero farsi sempre più frequenti. Poi il vice direttore, Robert Williams, rivalò al suo superiore d'essere costretto a tagliarsi due volte al giorno per poter essere presentabile.

I sospetti diventarono certezza quando Robert Williams presentò la sua testa calva coperta di peluria.

I primi interpellati non hanno saputo spiegazioni. Hanno la fabbrica e il suo . Quindi hanno deciso di esaminare gli escrementi. I componenti chimici e i fertilizzanti nella più condizioni ambientali. dirsi — detto Bailey — che questa roba faccia effetto solo dov'è molto , in fabbrica».

Il direttore affermato parte sua occorre molta cautela distribuire il prodotto ai calvi. «Noi sappiamo, per esempio, danneggia le mani, se toccato continuamente per un lungo periodo tempo».

e. c.

«Una cucina per una ricetta» a Rimini

una selezione di circa diecimila ricette inviate da tutta Italia, si è svolta a Rimini «Una cucina per una ricetta». La vittoria è toccata signora Roggero, collaboratrice del nostro giornale. Nella foto, l'attrice Giorgia Moll alcuni concorrenti (Telefoto)

LECCO: concluse finali del gastronomico

Con le braciole di pescespada vince il titolo di cuoco d'oro

Ecco ricetta: involtini pescespada cotti alla con ripieno base di fontina, pinoli, sedano, basilico, cipolla, pepe sale - al vincitore (un siciliano) sono classificati uno «chef» uno Milano

Lecco, lunedì sera.

Un siciliano vinto, con un piatto di pesce, il titolo di «cuoco d'oro 1966». Si chiama Ludovico Parisio e lavora al ristorante «Sporting» di Mortelle (Messina). Questo il giudizio giuria (presieduta dal marchese Beppe Cavetti, segretario nazionale dell'Accademia italiana della cucina) della IV edizione del concorso nazionale, le cui finali si sono concluse ieri a Lecco. Il verdetto è stato preceduto da un'animata e lunga discussione tra i giurati, esperti gastronomi giunti da ogni parte d'Italia. Ludovico Parisio ha vinto con la «braciole pescespada». Ecco la ricetta: involtini di pescespada cotti alla griglia, con ripieno a base fontina, pinoli, va, sedano, basilico, cipolla, pepe e sale. Un piatto veramente gustoso.

Secondi, a pari merito, il cuoco Primo Mondoni, del ristorante «La Grinzola» di Acqui, e Alfredo Valli, del ristorante «Gran San Bernardo» di Milano. Bruno Concina presentato la «carbonada con polenta»: cubetti di carne in umido con polenta preparata con farina di granoturco e fontina. Il cuoco milanese ha invece presentato la «cotoletta all'uvetta».

I primi premi fra varie categorie (primi piatti, piatti diversi, pesce e volti) sono andati rispettivamente a Colino Pongo, di Asti (Torino), con un minestrone; ad Aldo Caputo, Recco (Genova), con una frittura mista di verdure; e ad Enrico Marcone, di Varese Ligure (La Spezia), con petti pollo alla crema di funghi.

Buon successo hanno pure ottenuto i piatti preparati piemontesi gara. Valdo Guglielmi, di Cavallo di Biella, ha presentato un gustoso pollo alla birra; il torinese Giovanni Oppezzo il «cocktail trifulato», composto quaglie farcite, carni di vitello e polli, il tutto condito con una salsa piccante; Piero Pavan, di Castelnuovo (Torino) ha presentato la loro al whisky; e infine Abele Lazzaro di Orta San Giulio (Novara), s'è fatto notare intingere capelo vitello fatto preparato di Boddi agliatello. Tutti i piatti sono stati serviti con vino delle colline di Broglio.

La proclamazione del cuoco d'oro 1966» (presentatrice Adriana Serra), s'è avuta ieri sera nel corso di un di gala curato dai circoletti della tre del concorso — Fabia Cappellini, Teresa Fiacona e Ocelia Bellotto — e da quattro cuochi giunti dalla Scozia, dalla Svizzera, dal Belgio e dalla Francia per rendere omaggio alla gastronomia italiana.

Franco Marchiaro

LE MOSTRE D'ARTE IN PIEMONTE

Quarant'anni di pittura nell'esposizione di Balbo

Figura e paesaggio, natura morta e soggetti sacri nella vasta produzione ospitata al «Piemonte artistico e culturale» - La «Navetta d'oro», il premio della città di Chieri, a Caty Torta

Non v'è nel quasi anni manifestazione artistica che abbia per la riviera tra Bordighera e Ventimiglia, e che non nel pittore Giuseppe l'appassionato organizzatore. Qualcuno ricorderà, ad esempio, quelle mostre che recarono in quasi come primizia-carta testimonianze dell'arte americana dell'immediato dopoguerra. In quelle occasioni Balbo lì, ad appendere quadri o a gli onori casa, ma maestri in mostra, preferendo semplicemente dirottare l'attenzione dei sui giovani alla sua scuola, apprendevano l'importanza, libertà del fare, e dell'entusiasmo il quale al superano le

Torino, trascinatovi un'allieva che sapeva, in fondo, fargli piacere offrendogli l'occasione un ritorno dove il pittore ha studiato all'«Albertina», allievo di Andrea Marchisio. La mostra è alla «Piemonte artistico e culturale» e riassume oltre quarant'anni di attività nel corso della quale il Balbo affrontato temi, e paesaggio, natura morta, e soggetti sacri, passando dalle giovanili esperienze futuriste disciplina Ma, quanto espressione, l'Autoritratto del 1930, certe composizioni o anche un disegno come quello dello Scià, sufficienti a qualità un pittore che, anche nell'eclettismo modi, ha saputo mantenere un proprio carattere.

* *

«solatia» della Galleria, Rita Chiesa — che assai fa s'era fatta notare alla «Mostra del Ritratto», ottenendo l'unico premio assegnato — ritorna con una trentina di opere. La sua «personale» comprende dipinti ad olio, acquerelli e disegni, di epoche diverse. Alcuni, particolarmente giusti, ricordano tipiche cadenze della scuola di Casorati che la pittrice frequentò. Vi si trovano brevi annotazioni di colore, come *Lo carrosello* e il *Piccolo funerale*, ma anche paesaggi più liberamente interpretati. Tra i fiori, la grande pagina in semplice bianco e nero ha effetti di rara e felice efficacia.

«*Rita Chiesa* — ricorda Terenzio Grandi nella presentazione. — *provato dolori nella vita, ed è tutta tesa con amorosa sollecitudine verso le creature sofferenti, verso la umili testimonianze di vite faticose...*»: uno stato d'animo che alla sua opera sembra ogni volta gentile abbraccio.

* *

Numerosi amatori d'arte, pittori e plici curiosi hanno a Chieri la manda del premio «La navetta d'oro» con la quale l'industre città vuole ricordare una delle sue più importanti attività economiche. Chieri non è nuova a manifestazioni generali, stavolta ha però accettato l'opportunità di rinunciare al tema d'ispirazione locale per consentire ai concorrenti la piena libertà di espressione.

La piccola esposizione ha una non comune dignità (dovuta anche formula «ad invito») ed è stata quindi favorevolmente accolta anche dal pubblico che si è trovato di fronte una rassegna assai varia. Comprende infatti paesaggi, nature morte, figure, mentre si passa dalla visione fantastica di Abacuc, con immagini quasi al mimetismo turgore d'una nuvola, rigore stilistico del *offondolo* Caty Torta: una tela che par le qualità pittoriche forma e colore s'è fatta notare anche dalla giuria ottenendo «la navetta d'oro». Quella d'argento è stata assegnata ad una dei «nuovi cieli» di Antonio Carena di Rivoli, un pittore sempre impegnato in ricerca espressiva capace di conciliare certi della vita moderna dominata e dalla tecnica, e le sempre vive suggestioni della Natura.

In precedenza la aveva favorevolmente sottolineato la presenza di pittori come Rocca, veterano di questa mostre chieresi, segnalando poi opera di Chicco, Bibolini, Fico, Eandi, Aimone, co, Scanu e specialmente *Le tessitrici* di Pi proponendone l'acquisto all'A cittina di Chieri. La mostra rimarrà aperta sino a domenica prossima.

an. dra.

Giuseppe Balbo: Autoritratto (1930)

Nel vallone Lauson sui Gran Paradiso

Il rifugio Vittorio Sella riaperto dopo due anni

L'ex casina di caccia di Vittorio Emanuele II è stata rinnovata - Può ospitare centoventi persone, e un albergo

Dal nostro corrispondente

Biella, sera.

Il rifugio «Vittorio Sella», sezione del Cai, gruppo del Gran e stato riaperto appassionati della montagna dopo due di inattività imposta lavori ampliamento. Il di caccia, che Vittorio fece costruire ottanta anni addietro nello stupendo vallone Lauson, a 2500 metri di altezza, donato nel 1922 al Cai di dall'allora presidente Emilio Gallo, è diventato quasi un hotel alla montagna. condizioni normali può assicurare non poche comodità, oltre a buona cucina, a oltre centoventi persone. Altri trenta ospiti, caso di necessità, con un po' di spirito adattamento possono sistemarsi nel sottotetto, sacconi di paglia. La stagione del rifugio va da giugno settembre. mesi invernali, rimarranno costantemente a disposizione degli alpinisti due locali appositamente attrezzati, e dedicati alla memoria del maestro di sci Giancarlo Perugini, con dieci letti a quattro brandine.

La nuova sistemazione, iniziata sotto la presidenza dell'avv. Felice Magliola, al quale è poi succeduto il «X2» Ugo Angelino, è costata più di 50 milioni. contributo finanziamento dal (progettati ed entusiasticamente diretti dall'ing. Leonardo Gianinetto, personalità tra le più note dell'ambiente alpinistico biellese) la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, il Comune di Biella, la famiglia del comm. Filippo Poma e i soci del Cai, che hanno aperto una sottoscrizione in memoria di Ugo Gallo. L'ispettore del rifugio tragicamente scomparso durante escursione gruppo Monte Rosa.

Il rifugio facilmente accessibile: da Valnontey, nella vallata di Cogne, si in circa e lungo una comoda mulattiera. Lo raggiungono ogni anno centinaia alpinisti che intendono scalare la Grivola, la Punta Rossa, la Punta Nera, il Gran Bera e le altre vette del gruppo. Ancora più numerosi sono però gli studiosi e gli appassionati della natura, provenienti dall'estero, trovano ambiente ideale, ricco di flora e di altrove scomparsa. prossimi giorni raggiungerà il rifugio «Sella» comitiva di sessanta studiosi olandesi, che si fermeranno fino al termine stagione per effettuare di botaniche e entomologiche.

p. m.

ATTENZIONE

LEGGETE ATTENTAMENTE!

È FALLITO COL N° 5/66

un grandissimo negozio

CONFEZIONI

VIA CARRÙ angolo VIA MARTIGNANA

(parallela a via Nanni - Zona mercato)

SI SVENDE TUTTO

CON PERIZIE

INCREDIBILMENTE BASSE

N.B. - *prega di non portare bambini a di incidenti dovuti alla ressa.*

Non si vende ai commercianti

RICORDATE

VIA CARRÙ angolo VIA MARTIGNANA

CENTRO BORGO S. PAOLO

Al pittore Adriano Parisot il premio Giolitti di Dronero

Dronero, lunedì sera.

Con l'intervento dell'on. Sacchi, sottosegretario al Turismo e allo spettacolo, presenti il sen. Giraudo, autorità ed esponenti del mondo culturale subalpino, s'è inaugurata ieri a Dronero la terza edizione del Premio nazionale biennale di pittura intitolata «Giovanni Giolitti». Dopo un breve discorso del sindaco, avv. Giovanetti, il dr. Malle, direttore dei musei civici di Torino, ha auspicato che la mostra possa trovare utile completamento in altra iniziativa.

La cerimonia inaugurale si è quindi conclusa con la proclamazione dei premiati e con la visita alla mostra che comprende settanta opere di 47 autori. La medaglia d'oro del Presidente della Repubblica e il premio «Giolitti» sono stati conferiti ad una tela di Adriano Parisot. Gli altri riconoscimenti — premi acquisto e medaglie d'oro messi a disposizione da organi governativi, enti pubblici, personalità politiche e privati — sono stati assegnati ad opere dei pittori Ramella, Polver, Fruneo, Martina, Garino, Verdiani, Sargentio, Licata, Maggio, Migliorini, Corza, Grandini e Miccia. Segnalati inoltre Carena ed Eandi.

STUDENTI RESPINTI

RICUPERARE L'ANNO PERDUTO

TORINO - Via Consolata, 1 - Tel.

CASA del SALOTTO

RAFFETTO

CORSO G. 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

I funerali del possidente astigiano massacrato

Si sono svolti ieri i funerali di Filippo Gazzani, massacrato a nella di «Bricco Tampone». Sul assassinio dell'anziano grava ancora un fitto

Pietro il Grande

Vieta le nozze agli analfabeti

XXX. — Riassunto: ■ ■ febbraio 1712, Pietro (che ha 40 anni) ■ celebrare la cerimonia ufficiale ■ ■ con Caterina, sposata segretamente vari anni prima e pubblicamente nel 1711. Sempre nel 1712, egli incontra per la prima volta il celebre filosofo e matematico Leibnitz, che ■ per lui un consigliere prezioso e un amico.

I due anni che seguono ■ l'ascesa definitiva della Russia di fronte alla Svezia, reputata invincibile fino a pochi anni prima. Dopo gli importanti successi terrestri sugli Svedesi, Pietro aveva bisogno di una vittoria navale: chi fosse, in sostanza, una nuova edizione di quella di Poltava. La sua flotta, sempre più poderosa, contava ancora duecento ■ e questo tipo ■ ■ a remi appariva ormai superato. ■ Pietro capì ■ imbarcazioni di questo ■ potevano rendergli un grande servizio in insenature strette e poco profonde, nelle quali, in ■ di vento, i bastimenti a vela sarebbero rimasti ■.

Nel luglio del 1714, la ■ ■ ■ si schierava fra la penisola di Hangoe Reval (l'attuale Tallinn) in modo da bloccare il passaggio fra il Golfo di Finlandia ed il ■ Baltico. Pietro diede l'ordine di prepararsi al combattimento. Fece ■ dei pontili nel punto in cui l'istmo di Hangoe era largo appena ■ ■ e fece trasportare una parte ■ galere oltre l'istmo stesso, in modo da ■ attaccare gli Svedesi da due lati.

Il 27 luglio, una giornata splendida, senza un filo

■ vento, ■ valore russo partirono all'attacco. Per tre volte ■ respinte ■ un fuoco micidiale. Ma, ■ quattro ore, la resistenza degli Svedesi s'indebolì. La navi di Carlo XII non potevano cercare ■ po nell'arcipelago delle isole Aland che era ■ loro spalle. Sono circa seimila isolette, fra le quali i piccoli ■ a vela poi erano in grado di manovrare in ■ di vento. La disfatta degli Svedesi era certa. L'ammiraglio Ehrensvard capì che la partita era perduta. Egli stesso era ferito e non voleva sopravvivere alla sconfitta. Si ritirò in mare, ■ i Russi lo ripescarono e lo portarono ■ vascello di Pietro. ■ lo curò personalmente.

Tutta l'Europa ■ omaggio ■ zar che, con la sua genialità, ■ strappato alla Svezia il dominio ■ Baltico, e riconobbe definitivamente alla Russia il ruolo di grande potenza europea.

Mentre Pietro battava gli Svedesi a Hangoe, moriva di tisi a Mosca quella Anna Mons ■ lo zar ■ ■ ■ passione, per ben sei anni. Lo zar l'aveva perseguitata, dopo aver scoperto le sue ■ tà, ma infine aveva ■ che l'ambasciatore di Prussia, Keyserling, la sposasse. Rimasta vedova, Anna, il cui organismo era già minato, s'era consolata con un ufficiale svedese. Ma gli strapazzi che l'amante le imponeva l'avevano fatta consumare, secondo

quanto riferirono persone che le furono vicine, «come una candela».

■ non si ricordava più ■ Anna, ■ dall'amore sempre più profondo per Caterina. Il 24 novembre di quell'anno decorò lui ■ ■ a con le insegne dell'Ordine di ■ Caterina, istituito per ■ quella battaglia ■ Pruth in cui «in disgraziate circostanze, ■ si ■ comportato non ■ donna, ma da uomo».

■ riforme, intanto, andavano avanti ■ pari ■ con le operazioni militari. Pietro aveva ■ costruire asili per gli orfani e per i bambini abbandonati, aveva fatto importare bestiame dall'Olanda, per migliorare gli armenti, ed aveva ordinato d'aprire scuole elementari ■ tutte le città. La frequenza era obbligatoria ■ tutti gli analfabeti ed era prevista una sanzione originale: chi non ■va leggere non aveva il diritto di contrarre matrimonio...

In materia religiosa, egli diede all'Occidente un

esempio di tolleranza, autorizzando la costruzione a Pietroburgo di chiese cattoliche, luterane e cattoliche. Tuttavia, ■ non apparire empio agli occhi del clero ■ ■ della ■ ortodossa, egli, ■ sovente faceva, ■ ■ impulsivo e capriccioso, emanando ■ decreto che obbligava tutti a ■ ■ una volta all'anno.

■ quindici anni Pietro ■ in mania ■ concludere un'alleanza ■ la Francia. La morte ■ Luigi XIV, che parteggiava per i Turchi, sembrò ■ dere possibile la realizzazione del progetto. Lo zar decise di partire per Parigi. Per ■ si fermò ■ Danimarca dove sperava di convincere quel sovrano ■ unirsi a lui, per liberare definitivamente la Svezia, ma non concluse ■

■ Viaggio in Francia

Nel declino dell'estate

Il momento giusto per le cure termali

Esistono in Italia duecento tipi ■ acque ■ classificate - Debbono ■ scelte a seconda dei propri disturbi

Quando l'estate volge al suo termine si verifica per le stazioni idrotermali il periodo di massimo affollamento. Nei lontani tempi della «belle-époque» l'andare a «passar le acque», come allora si diceva, era privilegio dei ricchi; oggi, invece, possiamo parlare di un «termalismo sociale», nel senso che quella ricchezza ■ acque curative di cui è esuberante il nostro sottosuolo è praticamente a disposizione ■ tutti gli interessati, vuoi come rimedio a malanni già in atto, vuoi come ■■■ profilattico per i predisposti.

Bisogna, però, saper scegliere l'acqua adatta al proprio caso. Ciò comporta una preventiva diagnosi esatta dei propri disturbi. ■ progresso dell'idrologia ai è arrivati a classificare bene le proprietà specifiche delle diverse fonti. Sicché chi ha certe artralgie o scrosci ■ giunture può ■■■ avviato a taluno sorgenti; chi soffre di pigrizia intestinale sorseggerà altra acqua; e così via per gli epatici, per i sofferenti ■ acido urico, per coloro che sono affetti da disturbi della pelle, per gli anemici e altri ■■■. Almeno duecento fonti sono già state classificate ■ Italia, ■■ solo poche godono di alta fama per organizzazione e come centri ■ studio. ■ interessante notare che in diverse stazioni idrotermali si incontrano fonti dello stesso genere ■■ di diverso grado.

Verso le acque oligominerali si orientano i gottosi, calcolosi più o meno; sia ■■ abbiano solo manifestazioni cutanee, oppure già l'uomo o certi depositi ■ acido urico. Vi accorrano portatori di renella e di calcoli renali e ■ infiammazioni croniche delle vie urinarie. ■ ■ astengano, invece, i nefritici, i troppo deperiti, chi ha atonia gastrica e arteriosclerosi. Gli ipertesi debbono essere vagliati bene. Alle acque ■■■ nicali e ferruginose chiedano aiuto gli anemici, gli esauriti e i depressi. Le acque salse o cloruro-sodiche van bene invece per i sofferenti di stitichezza e per certi disturbi di stomaco, scegliendole nei tipi adatti ■■■ per caso. Acque sulfuree, di varietà notevole ■■■ cendo la fonte, sono utili in «forme umide» ■ malattie della pelle; giovano in disturbi dell'apparato respiratorio. Eppoi ecco indicate per fegato e vie biliari svariati tipi di acque minerali: bicarbonato-solfato-alcalino-terrose, salso-bromo-iodiche, cloruro-solfato-sodiche. Di alcuni anni è stato identificato nella formula bicarbonato-solfato-alcalino-bromo-iodica il prestigio, da tempo noto nel settore epatico-digerente, di un'altr'acqua di Val d'Aosta.

doctor

Rivelazioni del figlio dello statista inglese

Ethel Barrymore rifiutò di sposare Winston Churchill

L'amore ■■ la grande attrice e per altre donne celebri dell'epoca - Un'infanzia ■■■■ ■■ il disinteresse dei genitori - L'eccezionale biografia, in cinque volumi, sarà pubblicata dal figlio Randolph entro i prossimi 5 anni

Londra, lunedì sera

Un commovente e al tempo stesso polemico ritratto di sir Winston Churchill bambino è fornito dal figlio Randolph nel primo estratto di una lunga biografia, apparso ieri sul settimanale «Sunday Telegraph». Sulla vita dell'insigne statista scompariranno, il figlio pubblicherà nei prossimi cinque anni cinque volumi, tutti accompagnati ■■ un altro di annotazioni e di documenti. L'editore Heinemann metterà il primo in vendita a ottobre. Sarà, certo, la più completa biografia di Churchill, ricca di particolari importanti e inediti. Al volume iniziale (1874-1900), che copre cioè il periodo dalla nascita all'ingresso di sir Winston in Parlamento, hanno collaborato con Pastora uno storico, quattro ricercatori e quattro segretarie.

Ieri, anche ■ figlio di Churchill, Zarah, l'attrice che, tra qualche giorno tornerà ■■ ■■ londinesi, ha iniziato la pubblicazione dei ricordi di ■■ padre sul settimanale «Sunday Express». A meno di due anni dalla morte, la figura dell'insigne statista scompare, pur nell'intimità, acquista, perciò nuova profondità e luce.

Sir Winston Churchill, racconta il figlio, non ebbe una infanzia felice. Nacque ■ sette mesi nel castello di Blenheim, presso Oxford, nella potente famiglia dei duchi ■ Marlborough, e sua madre, la giovanissima Jerry Jerome, primogenita di un banchiere americano, lo diede alla luce dopo ■■ caduta in una partita ■ ■■■.

Lord Randolph, ■■ padre, pur avendo per lui un tenero affetto, gli dedicò ■■■ massimo tempo. Il piccolo Winston crebbe in adorazione della madre; una cosa, bellissima donna, animatrice dell'alta società, preferì affidarlo alla istitutrice. ■ fratellino minore ■■ gli ■■■ mai molta compagnia, essendovi tra loro cinque ■■■ di differenza. Winston divenne, così, indipendente e ribelle. Le sue prime esperienze scolastiche furono disastrose.

Uno dei punti più ■■■■ nanti riguarda ■■■ gravissima malattia del bambino allora di undici anni, nel 1885. Churchill fu colpito ■■ polmonite, e, secondo le parole del figlio, «non si trovò ■■■ così vicino alla morte come allora». Fu salvato dal ■■■ dico di famiglia, Ronse, che ■■■ si ■■■ ospedale, poiché subito ■ Lord e Lady Churchill. Rimase per tre giorni in delirio. L'effetto della terribile scossa si avrebbe rivelato durante e dopo la ■■■■ guerra mondiale, quando Churchill denunciò frequenti ■■■■■ polmonari.

Più tardi, a Harrow, il «College» da cui è sempre uscita, come da Eton, la classe dirigente inglese, Winston fornì prove disastrose di sé. E' un periodo più che noto ■■■ ■■■ vita, ma ■ cui si scopre per la prima volta il punto di vista personale. ■ padre lo destinò allora alla carriera militare, ritenendolo inadatto all'avvocatura. Il giovane Winston, per un ■■■ mento, parve inadatto anche a quella; allora si pensò ■ inscriverlo nei ■■■■ degli affari. Egli, enfaticamente, propose la chiesa. Uno sforzo finale avrebbe tuttavia coronato ■ sua ambizione.

L'estratto del libro ■ Sir Winston Churchill a questo punto. Dimostra, malgrado i fallimenti, che egli aveva

La bella attrice americana Ethel Barrymore all'inizio della carriera

Churchill all'epoca che si innamorò della Barrymore

già quasi compiuto ■■■ prova distinguerlo: ribellione all'autorità, testardaggine, ■■■ di lettore. ■ lui ■■■ e giovanotto, il figlio parlerà più avanti, ■■■■■ agli amori per donne assai celebri: fra tutti, quello per la grande attrice Ethel Barrymore, alla sorpresa la sua offerta di matrimonio.

a. c.

«Mister Sun» di Peter O' Donnell

RIASSUNTO — Weng, ■ giovane studente cinese ■ Modesty Blaise, è scagliato ■■ bisogno di denaro e si reca ■ Mister Sun, affarista abile e senza scrupoli, per offrirgli i suoi servigi per un delitto.

Copyright «London Express», «News Blitz» e «Stampa Sera»

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA ■■■ PROFUMI: ■■ Doria 8, telefono ■■■

ARTICOLI ■■■
MILANI Sport: Via Cavour 8 ■■■ v. Lagrange

CALZATURE
BIKI ■■■ Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIKI: Via A. Doria 8/c ■■■ Via Vanchiglia ■ n 81.316

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via ■■■ 41

■■■■
SETTE NOBILI: Via Corte ■■■ (fronte Tribunale)
CASHMERES VIDOR shop: Via Roma 238

MOBILI
■■■ Via ■■■ ■ tel. 531.107
■■■ Mobili Via Giolitti 46, telefono ■■■
S. ■■■ ■■■ S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

■■■■
F.lli GIORGI: v. S. Frane. da Paola 13, t. 655.230
Corso Vittorio ■■■ 12, tel. ■■■

PIANOFORTI
CHIAPPO: ■■■ V. Veneto 1■ ■■■ 81.543

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 562.568

■■■■
■■■ DELLA PARRUCCA Teatrale: Via ■■ giletti 4, telefono 687.72
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. ■■■

Linguist Club
inglese
francese
tedesco
russo
spagnolo
LABORATORIO LINGUISTICO
VIA BARBAROUX 8 (ang. piazza Castello) - TEL. ■■■
ORARIO SEGRETERIA: 10-13; 15,30-21

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

FESTIVAL

Avventure musicali a VENEZIA

Dopo [illegible] movimentato e rumoroso esordio di «Tutti la vogliono» il [illegible] continua

Venezia, lunedì [illegible]

[illegible] cronache [illegible] questo vellicheremo festival di musica, non troppo avventurosa, e contrassegnato dalla paralisi stema dell'opprimente clima lagunare — Thomas Mann n'è espresso, al riguardo, con eloquenti parole — un fatterello curioso s'è verificato sabato sera, rappresentandosi alla Fenice l'opera nuovissima «Tutti lo vogliono» di Pizzagalli. Non per meriti d'arte, invero: gli infatti ricordata, quando per il merito inconfutabilità d'aver messo «una tantum», tutti d'accordo: circostanza rarissima negli annali delle sagre musicali.

Destra, centro e sinistra — s'intenda la tripartizione, a piacere, in senso artistico, o politico — sono andati a gara in un condannarne senza generale, protestati fino ad una tardissima nel Campiello della Fenice.

Altro fenomeno nuovo e degno di nota: per la prima volta un'opera d'avanguardia — o presunta tale — non si avvolgere all'insegna protettrice del barbuto Carlo Marx, ma disegnava a spirituale patrono il vernacolo e giocondo partenopeo Guglielmo Giacomini: apparendo appunto l'«uomo qualunque» quale autentico nucleo spirituale e motorio dell'opera. Boh! a non accorgersene, i ragazzetti d'estrema destra che, dal loggione, durante lo spettacolo, avevano fatto piovere sulla platea volantini di protesta: oggi dimostrano ancora una volta — e con essi i rispettivi ottimizzati mandanti — di non aver capito un'acca.

Piena concordia, dunque, sul fronte [illegible]: a concordia anche larvata alla Fenice, per la panoramica della musica italiana d'oggi, presentata dalla magnifica orchestra della Rai di Roma. Il festival che, nella serata inaugurale, con l'opera nuova di Malipiero, aveva reso omaggio alla «generazione dell'Ottanta» martedì di aver sbracciato il fronte del nostro provincialismo musi[illegible] ha raccolto i nomi più [illegible] generazioni successive, [illegible] fra gli estremi cronologici dello scomparso, e non dimenticato, il Federico Ghedini, e del quarantenne Luciano Berio.

[illegible], Luigi Dallapiccola e [illegible] Petrassi, attuali e autorevoli leaders della scuola italiana, è ancora Riccardo Nielsen e Bruno Maderna. Solo alle liriche di Dallapiccola, ai testi dello spagnolo Machado, competeva [illegible] qualifica di novità, pur limitata al settore [illegible] che [illegible] ha [illegible] stituito l'originaria integrazione [illegible] (nel mutamento, le liriche hanno visto esaltata la precisa, raffinata [illegible] intimità cameristi[illegible]. [illegible] Dallapiccola, le [illegible] «Parole [illegible] Paolo», dall'espressione più tormentata, più [illegible] pro[illegible] ad un'essenziale [illegible] rità.

Diversità di intenti e di prospettive correvano, ovviamente, fra le pagine dell'antologia di lusso: gli «Appunti per un credo» di Ghedini che ultimo, or sono quattr'anni, realizzati nel «Credo di Perugia» alla sagra umbra, si accompagnavano infatti la «Variazioni» di [illegible] Nielsen, a loro volta [illegible] dall'autore come appunti per [illegible] ventura «Contesto» (la vollliva, puntigliosa ricerca armonica dei [illegible] bolognese sembra aver qui approdato ad [illegible] rassegnata temperie). E alla gaudente, scaltra profusione degli spiriti jazz atomizzati nel caleidoscopio weberniano del «Divertimento» di [illegible] (con la collaborazione, nel primo tempo, del Maderna) faceva riscontro il concerto [illegible] flauto del più [illegible] estroso, quasi improv[illegible] nelle divagazioni [illegible] strumento solista, quanto rigoroso e cartesianamente razionale nelle ri[illegible] late fissità timbriche del coagulante discorso orchestrale.

Valoroso direttore dell'orchestra romana, il maestro Armando [illegible] Rosa Parodi ha ceduto la bacchetta — [illegible] do la tradizione dei lontani festival [illegible] — nella pagina di Dallapiccola e di Petrassi, [illegible] rispettivi [illegible]. Quanto [illegible] solisti, bastano ci[illegible] i nomi [illegible] soprano [illegible] da Lozzo e del flautista Severino Gazzelloni, a far fronte [illegible] diverranno superfluo. Assai festosa l'atmosfera [illegible] serata, con calorosi applausi per autori ed interpreti.

Guido Piamonte

Musiche di Ortolani per un film inglese

Londra, lunedì sera.

Riz Ortolani, che da alcuni anni si è specializzato nella composizione di musiche per il cinema, sta preparando la colonna sonora di «La spia dal naso freddo», un [illegible] film di spionaggio attualmente in fase di montaggio a Londra. Diretto da Daniel Petrie, il film è interpretato da Laurence Harvey e Dalah Lavi.

Il film di Richardson tra le PRIME VISIONI

E' il ritratto al vetriolo di una perfida maestrina

«...E il diavolo ha riso» con una stupenda Moreau

...E IL DIAVOLO HA RISO («Mademoiselle») di [illegible] Tony Richardson, con Jeanne Moreau, Ettore Manni, Umberto Orsini. Comprendente (Francia-Inghilterra). Drammatico, in bianco e nero. (Ciak, Mani Doria).

Benemerita, una volta tanto, [illegible] Il senso ironico. Come è [illegible] per l'opera [illegible] della *Ketterling* (Gli amorosi), è avvenuta probabilmente per [illegible] di [illegible] cui il *terribile* [illegible] deve ha poco fa [illegible] le acque [illegible] Venezia, i capi guidebondi hanno reso un servigio a questo film dal titolo apocalittico, ma che nell'originale s'intitola, semplicemente, «Mademoiselle». Quando infatti fu presentato a Cannes, le inorridende scene d'amore, di cui ora è rimasta labile traccia, scatenarono [illegible] bordate di fischi e anche di risate. [illegible] bisogna aggiungere che l'intervento degli spettatori dell'impostazione [illegible] del film ed era proprio lo scopo che i suoi autori si proponevano.

Provocatori di [illegible] lo scrittore Jean Genet e il regista Tony Richardson bollarono a fuoco l'ipocrisia, l'ottusità e la meschinità delle compagne francesi. Temi non nuovo — non mancano illustri precedenti, anche letterari — ma che era naturale dovesse irritare in un'insopportabile di un pubblico abituato [illegible] interpretare quando viene toccato nel suo orgoglio nazionale. E se Genet poi, che ai borghesi e agli snobismi è caro come il fumo negli occhi (lo hanno confermato le temperate repliche a Parigi dei Paravanti) e da Richardson, che, sopra tutto, è un tagliese, (il non basta a scontrio che abbia già cavato le pelle ai suoi connazionali, con Gli stanti ed esempio, e ai cugini d'oltre Atlantico con Il caro estinto).

«Mademoiselle» è la maestra di un villaggio nel cuore della Francia meridionale. Così la chiamano gli abitanti con una sfumatura di rispetto per la sua severa figura e i suoi rigidi costumi. Ed è invece una semina di vizi — crudeltà, libidine, sadismo — che va forse una incendiaria e un'assassina. Appicca il fuoco ai fienili, provoca inondazioni, avvelena il bestiame e tenta inoltre [illegible] un attacco [illegible] italiano (affidato a Ettore Manni) che il paese già odia perché è straniero e perché fuori la donna ne vanno pazzi. Anche «Mademoiselle», che s'ubriaca con lui in veglie lungamente represse in una lunga — e in verità un po' grottesca — notte d'amore, ma che all'alba ne provocherà il linciaggio da parte dei contadini esasperati. Tranne il figlio dell'oste, che [illegible] timori, nessuno saprà mai la verità e «Mademoiselle» continuerà a tuonare dalla cattedra contro la dissoluzione di Sybaldi, che criticava discorso non senza compiacimento, a ad esaltare la missione purificatrice di Giovanna d'Arco.

Chi sarebbe potuto rendere un personaggio così diabolico meglio di Jeanne Moreau? Proprio lei, Genet aveva scritto, un dal 1951, lo sceneggiò, E Richardson, nel realizzarlo, non si è dimenticato che nel frattempo l'attrice aveva fatto con Buñuel il diario di una cameriera. Attenuato nell'edizione italiana l'iperbole erotica, è rimasta un'attrice indimenticabile che, fra i capi di uomini e donne scelti a bella posta orribili, riaprendo, con un sorriso a fior di labbra, di perversa bellezza.

m. bl.

Alla finale di Sanremo

Fiori sulla Pavone e sul «Canteuropa»

Il Canteurope si è concluso ieri sera a Sanremo tra [illegible] del pubblico. Mita Pavone [illegible] festeggiata con [illegible] mazzi di rose [illegible] (Tel.).

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

● GALLA (Romano): avventura drammatica con protagoniste due donne, Galla e Nicole (le bravissime Mireille Darc e Françoise Prevost), di cui la prima divenuta amante del marito della seconda con conseguenze che non sono le solite e danno alla vicenda uno sviluppo [illegible] tutto [illegible]

● LA [illegible] AL[illegible] (Astor): l'epico film [illegible] premiato [illegible] a Venezia con il Leone d'oro e ispirato [illegible] drammatica guerriglia [illegible] fu insanguinò l'Algeria. Vigorosa la regia, [illegible] gli interpret[illegible] a naco.

● ...E IL [illegible] HA RISO (Doria): [illegible] pama (una stupenda Jeanne [illegible] ritenuta specchio di virtù, [illegible] vicevetra [illegible] mostro.

● [illegible] AU[illegible] (Nazionale): su uno sfondo storici tem[illegible] 'è quello [illegible] Legione [illegible] un dramma [illegible] militari in un fortino. Colori.

Polizieschi

● LO STRANGOLATORE DI [illegible] (Vittoria): feroce pluriassassino dà filo da torcere alla polizia di Baltimora. Il criminale sarà eliminato dopo [illegible] lotta da due criminologi. Epoca [illegible] attori Cesare Danova, Wilfrid Hyde-White, Laura Devon, Susy [illegible].

● RIFIFI [illegible] NALE (Lux): Gabin capobanda [illegible] una vicenda di [illegible] fra [illegible].

Commedie

● I [illegible] MARITI (Arcobaleno): tre mogli [illegible] attrici riuniti in un film [illegible] Argomento: i rapporti coniugali [illegible] un Tognazzi irresistibile. Divertente Scerbanenco: da ricordare Brialy-Mercier.

● CACCIA ALLA VOLPE (Cristallo): avventure d'un ladro nerbo in uno spensierato travestimento a colori firmato De Sica, con Peter Sellers.

Western

● DUELLO A EL DIABLO (Corso): Apaches in rivolta dostro civili e militari. Produzione americana a colori.

● TEXAS ADDIO (Ideal): due fratelli, ai quali è stato assassinato il padre, sono a caccia del bandito mostruoso.

● ARIZONA COLT (Reposi): in toni picareschi e scherzosi, la gesta di un pistolero (Gastone Gemma) in lotta contro terribilissimo bandito.

In «Senza tritolo»

TEATRI

Daniela Ozacia (nella foto a destra) è tra i protagonisti dello spettacolo cabaret «Senza tritolo» che la Compagnia del «Teatro 70» replica al Carignano.

Folk festival: allegro finale

(p. per.) Ogi una festosa kermesse durata quasi ininterrottamente per due giorni nel Parco Rasa di Venaria, ha concluso il Folk festival 3, organizzato dal consiglio studentesco dell'Accademia Albertina. Non è mancato il pubblico, non sono mancati — almeno in parte — i risultati. Quando una scrupolosa ricerca filologica si sperimenta canzoni estremamente popolari che parlano d'amore, di guerra, di rivoluzione e di qualsiasi argomento che muova l'animo umano, si fa opera di cultura. Importante è non proporla sotto una veste cameratesca che la falsificherebbe.

Gli organizzatori hanno preferito, nelle due serate all'Alfieri, una mescia in cosa diversa e non la partecipazione di quattro gruppi e di inediti cantautori. Ma il pubblico si è veramente scatenato quando a proporre le canzoni erano interpreti «storici» e capaci di stare sul palcoscenico come il gruppo Mao Gai, Avida Rumazza, Sidy Wast, Sandra Mantovani. Altri bravi interpreti, anche se ancora dell'incompletezza delle tradizioni e dei limiti dei loro repertorio, non si sono visti. Non escludo un paradosso: è musica al tempo stesso più popolare e più nuova quella dei «Beatles», rigorosamente ritmata attraverso la tradizione e riproposta con sensibilità.

Diverso il discorso per Yannatta, dove il cantautore di harmonè è stato applaudito in piena. Ora un palcoscenico principale ci reclamano spettacoli-proposta con tanta forza, mentre in altri padiglioni i singoli artisti improvvisavano e cantavano con il pubblico. Parole e accordi semplici di «Garibaldi», colorati antimilitarismo (a Bagnara, dietro dei fiori ai diavoletti, non ne vogliono»); più complessa l'ispirazione di «Oppositismo» con il Nuovo Canzoniere Italiano.

CARIGNANO

Questa sera ore 21,15

SENZA TRITOLO

Cabaret [illegible] Il più [illegible]

POLTRONA L. 1200

Vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible] GIORNI

LE CASCINE

RISTORANTE - DANCING

STUPENDI

Prenotazioni telefono 802.582

DANZE PRINCIPE

Principi d'Acaja, 45

RIAPERTURA

giovedì 15 settembre

S. GIORGIO «Ristorante»

Cucina Mediterranea - Valentino

Il ritrovo più caratteristico

SALE e SALONI per ricevimenti, pranzi e riunioni

Prenotazioni telefono 682.121

Aperto tutto l'anno

S. GIORGIO «Dancing»

Sul panoramico terrazzo coperto «Terrazza dei cedri»

TONY STELLA ed i Jo

nel loro [illegible]

(Servizio di [illegible])

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9/): Prossimo inizio: mostra personale d'incisioni. Orari: 10-12; 18-20.

Galleria Mediterranea del Cinema (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: I mostri maschi A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,35; 18,50; 20,55; 22,30.

Alfieri: «La battaglia di Algeri» (prima). Martedì, Mercoledì: spettacoli ore 20,15-1,30. Orch. Lidi Peverani.

Bon Giorgio Valentino - Alla ribalta del cambio: Tony Stella ed i Jo.

West End Club: The Tailor.

Alcazar (Secchi 28, 541.023): 21. Al Boccaccio (Cavorre 2, 678.978).

Capitol (Secchi 16, 531.538): 21.

Centrale (Vinzaglio 3, 511.236): 21.

Lido Winter Moni. 422, 697.016: 21.

Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).

Vita Bar (c. Mercatori 32): riposo.

Whisky Notte (Belfo 21, 497.563).

LE CASCINE

RISTORANTE - DANCING

STUPENDI

Prenotazioni telefono 802.582

DANZE PRINCIPE

Principi d'Acaja, 45

RIAPERTURA

giovedì 15 settembre

S. GIORGIO «Ristorante»

Cucina Mediterranea - Valentino

Il ritrovo più caratteristico

SALE e SALONI per ricevimenti, pranzi e riunioni

Prenotazioni telefono 682.121

Aperto tutto l'anno

S. GIORGIO «Dancing»

Sul panoramico terrazzo coperto «Terrazza dei cedri»

TONY STELLA ed i Jo

nel loro [illegible]

(Servizio di [illegible])

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9/): Prossimo inizio: mostra personale d'incisioni. Orari: 10-12; 18-20.

Galleria Mediterranea del Cinema (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: I mostri maschi A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,35; 18,50; 20,55; 22,30.

Alfieri: «La battaglia di Algeri» (prima). Martedì, Mercoledì: spettacoli ore 20,15-1,30. Orch. Lidi Peverani.

Bon Giorgio Valentino - Alla ribalta del cambio: Tony Stella ed i Jo.

West End Club: The Tailor.

Alcazar (Secchi 28, 541.023): 21. Al Boccaccio (Cavorre 2, 678.978).

Capitol (Secchi 16, 531.538): 21.

Centrale (Vinzaglio 3, 511.236): 21.

Lido Winter Moni. 422, 697.016: 21.

Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).

Vita Bar (c. Mercatori 32): riposo.

Whisky Notte (Belfo 21, 497.563).

Victory «Nuda a... spara (Kim Kissinger) di Duccio Tessari, con C. Cardinale, G. Martin, tecnic. sc., Ap. 10.

Alessandria «Dott. Gold Foot e il nostro [illegible] 00 1/4» tecnic., sc. V. Price.

Parco «Dott. Gold Foot e il nostro agente 00 1/4» tecnic., sc. V. Price.

Piazzale: chiuso per restauri.

Globetrotter «Una vita alla rovescia» di A. Iannu.

Hollywood «La notte di S. Valentino» (2 v. dall'8.11. [illegible] Al Capone) R. Stack, 1ª visione rivista, Torino. Ultimo spettacolo ore 22,30.

La Perla «Poliziotto sul fiume Giallo» technicolor, con Jerry Lewis, M. Mc Donald.

Matteotti «Il vostro show» Rivista Mario Parrero 16,15 - 21,30. Film: «Il giramondo di Zorro».

Massimo: «Il ritratto del Signor tecnic. scope, J. Cotten, P. Carey.

Orfeo: «Africa addio» regia di Jacopetti e Prosperi, tecnic. sc. Vist, 14.

Principe: «F.B.I. operazione vipere gialle» R. Harris, A. Wagner, col.

Stadium: «Il massacro del Sioux» tecnic. scope, J. Cotten, P. Carey.

Adriano: «Qualcuno verrà» tecnic. Frank Sinatra, Shirley MacLaine.

Alcazar «Tutti sexy»: Vist, anni 18.

Rivoli «Capelloni, soldi e canzoni» 16,15 - 21,15.

Abh «Le Colt è la sua legge» color, A. Clark, Lucina Gilly.

Regina: «Sinfonia per due spie» con E. Lang, Tony Kendall, technicolor.

Cambrai: «Il terrorista» G. M. Volontè, P. Leroy, al C. De Sresio. 14,30.

Olimpia: «L'uomo dagli occhi a raggi X». Vietato minori anni 14.

Per P.S.I., chiamo [illegible] Clark.

Nuovo: «Donna, dedi e cavaliere» col. e «L'uomo del Texas» Ap. 10.

Il Falco «Dinamite jack» technicolor, Fernandel, Eleonora Vargas.

Ideale «Cadetti di sabbia» tech. sc. E. Taylor, R. Burton. Vist, anni 14.

Giardino «Quel treno per Yuma» Ford Mitchell. «Texas John contro Geronimo» Tom Tryon, technicolor.

Vittoria: «Sfida infernale» Henry Fonda, V. Mature, L. Darnell.

Ambra: «Sapore di sale» con Jean Paul Belmondo.

Alfieri: «Pezzo di Salmon» R. Serdi, S. Parker, Vietato minori anni 18.

Il Piccolo: «Il cacciatore di Atlantide» tech. sc. K. Morris, H. Chanel.

Artista «Due contro tutti» tecnic. Walter Chiari, Raimondo Vianello.

Belsito «Quanto è il mondo dalla donna» in technicolor.

Cinelido «Proibiti amori di Tolstoi. Vietato ai minori di anni 18.

Bristol: «Tempo di vivere» tecnic. John Gavin, Liveluna Pulver.

Crocon «Alba gran giorno» tecnic. V. Venetz: «Quello che sogna per primo» J. P. Belmondo, C. Kauffman.

Astro «Soldati e cavalli» technicolor, scope, con William Holden.

Bernini: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.

Ellerbeck: oggi chiuso.

Elios: «Gangster in vacanza».

Massaua: «L'amore difficile» V. Gassman, N. Manfredi, C. Spaak, Vist. 18.

Odeon: «Personale di notte» tecnic. James Stewart, Audie Murphy.

Star: «I diavoli del Pacifico» color, R. Wagner, B. Crawford.

Astoria: «Gli insaziabili» K. Douglas.

Ancora: «La resa dei conti» (X 2 operazione Oklahoma).

Bologna: «Mariana Caracas» tecnic. R. Carter, M. Manni.

Mignon: «Non tutti ce l'hanno», V. 14.

Monte: «Il mondo delle belve».

Nuova Partenza: «Texas John il giustiziere» Tom Tryon, technicolor.

Palazzo: «Agente speciale XY 6», 14.

Rubino: «Obiettivo Tobruk» Bolton.

Zenith sarà chiuso. Domani alle ore dieci, in [illegible].

Cadorna: «Vita n. 2» lungometraggio in technicolor.

Colosseo: «F.B.I. operazione vipere gialle» H. Lange, M. Orfei, color.

Continentale: «La meravigliosa Angelica» M. Mercier, R. Hossein, color.

Doria: «Per un dollaro a Tucson» si muore» technicolor, R. De Marc.

Globo: «I grandi pionieri» C. Heston, G. Peck, C. Baker, technicolor.

Italia: «Dinamite» technicolor, con Jack Palance, Richard Widmark.

Moderno: «Agente Cairon missione salonicco» V. Lisi, D. Patrizi.

Normandy: «Proibito ai minorenni» con J. Lemmon, M. Rooney, K. Grant.

Il Cairo alla penna sredita» Peter Sellers, Margaret Rutherford.

Speciale «La strada delle ragazze» con Sterling Hayden. Apertura ore 18.

Diana: «Tragedia marinaia» con Glenn Ford, Ellie Lamonour, E. Meyerowitz.

Doria: «Dracula principe tenebre».

Roma: «Cacciatori lago d'argento».

Alba: «Il saccheggio» technicolor, con Burt Lancaster, Gilbert Roland.

Azzurro: «Valle dell'ira furente» con Kirk Morris, H. Chanel, colori.

Apollo: «Appunti segreti 777 KPa» techn. scope, con Robert Mitchum.

Edera: «Il figlio di Frankenstein» con Boris Karloff.

Lanzetta: «Mumia» technicolor, scope, R. Taylor. Vietato min. anni 14.

Latinetta: «West and soldi» cartoni animati in technicolor.

Splendor: «La dea dell'amore» con B. Bardot, G. Garko, M. Merlino.

Circuito E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Augustus, Baltic, Bernini, Brenta, Colosseo, Continentale, Corso, Doria, Dora, Elios, Ellera, Fiamma, Flora, Fortino, Gladiolo, Hollywood, Italia, Lux, Massimo, Nuovo Mondo, Nuovo Olimpia, Palermo, Piemonte, Regina Margherita, Roma, San Felice, Splendor, Stura, Statuto, Vittoria (Mancalieri), — Teatro Carignano (Ridotti all'Eval per donne). — Abbonamenti per A. C. Torino e F. C. Juventus (la rendita di Casa).

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso è una sola!

[illegible] 0 80.000.887-887. Servizio [illegible] diurno-notturno [illegible] tutte C.C.P. 10.000.

Collegio Del Pozzo

[illegible] Duomo 6, telef. 96-773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Sist - Segretario d'azienda

Il Corso ideale per le giovani che aspirano ad un impiego qualificato altamente le prospettive [illegible] completo. RIST, Via Po 8. Tel. 547-573.

Tappezziere in [illegible]

[illegible] le già in [illegible] casa acquistando la tappezzeria di[illegible] dalla Fabbrica, [illegible] Mad. Cristina 126, [illegible] vi offre un vastissimo assortimento al prezzi più convenienti.

Sist - Corso [illegible] Operatori

Giovedì, 15 corrente, [illegible] ore 20, [illegible]sione [illegible] Corso rapido [illegible] Operatore Meccanografico. Impresso libero: RIST Via Po 8. Tel. 547-573.

Le TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

577-578 la ORTES Bertazzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio colore diurno e serale.

Operatori meccanografici

su macchine I.B.M. Sono aperte le iscrizioni presso l'Istituto Maria Virginia, Piazza Vittorio Veneto 12, [illegible] 000-000.

[illegible]

Presso l'Istituto Impera corsi di stenografia e dattilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni aperte tutto ad esaurimento posti. Corso San Martino. Tel. 818-974.

Ist. Magistrale Bartolo

Corsi [illegible] per idoneità varie classi. Abilitazione. Dal 1927 corsi abbreviatissimi, ogni ordine scuola, al periodo [illegible] famiglie e dei lavoratori. Via [illegible] 4, tel. 818-337.

Ditta R.E.L.F. ripara frigo, [illegible]

ventilatori a fuoco, rapidità e garanzia ass. nelle 24 ore. Telefonare [illegible]

Proteste [illegible] Scozia per il film di BB

Glasgow, lunedì sera.

Il reverendo Andrew Herron, della chiesa presbiteriana di Scozia, ha deplorato che Brigitte Bardot abbia accettato di interpretare il film [illegible] gira attualmente in un villaggio scozzese, e che descrive la fuga in Scozia di due giovani amanti. «Non avrebbe dovuto accettare la parte — ha detto il reverendo Herron — perché [illegible] gnata un matrimonio [illegible]stino, come una cosa eccitante e brillante. Che cosa diranno i giovani del mondo vedendo che un'attrice internazionalmente famosa dà lustro a queste squallide conse? ». Il reverendo Herron, come si può facilmente intuire, è nettamente ai matrimoni di Gretha Green, il paradiso scozzese dove tutti corrono a sposarsi quando incontrano difficoltà altrove.

La situazione sentimentale di Brigitte Bardot sembra frattanto stabilizzarsi nel migliore dei modi. Wilhelm Sachs, fratello di Gunther, ha smentito categoricamente la [illegible] sibilità di un divorzio: «Non ci si sposa per divorziare dopo cinque settimane. Brigitte e Gunther sono persone troppo serie per [illegible] una [illegible] del genere».

La governante delle tenute bavaresi di Sachs è addirittura indignata: «Un divorzio [illegible] Gunther e Brigitte? E' la cosa più stupida che abbia mai sentito. Conosco la gente, e se esistono al mondo due persone che si amano, sono proprio loro. Gunther resterà sposato a lungo, e sono gli inventato la storia [illegible] divorzio».

OGGI ARISTON OGGI

La [illegible] dicenda che [illegible] Yard abbia dovuto risolvere

[illegible] EYCK - [illegible]

ALIBI PER UN ASSASSINO

LA CONTURBANTE, LA SCABROSA, LA [illegible] PROTAGONISTA DEL FILM PIU' DISCUSSO [illegible] DI VENEZIA

[illegible] THULIN

NE

LA NOTTE DEL DESIDERIO

[illegible] CLAUDINE AUGER

ASSOLUTAMENTE [illegible]

[illegible] MINORI [illegible] ANNI

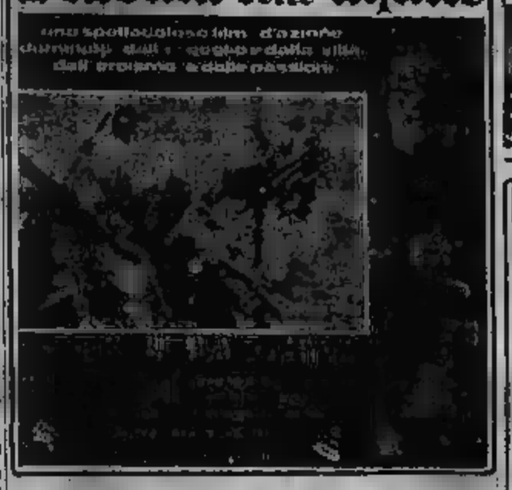
DA OGGI AL CINEMA TEATRO ALFIERI

UN FILM RECORD

Da MERCOLEDI' 14 c.m. al Cinema Teatro REPOSI

IL PRIMO ECCEZIONALE AVVENIMENTO DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1966-67

la caduta delle aquile



DA OGGI AL CINEMA ARLECCHINO

UN DELIZIOSO, ELEGANTE, CHARMANT, SPETTACOLO COME SI CONVIENE AD UN LOCALE DI [illegible]

Missili in giardino

JOANNE WOODWARD E KIRK DOUGLAS

[illegible]EMASCOPE A COLORI E' UN FILM RECORD

al MAFFEI

Successo della rivista

IL VOSTRO SHOW

Il solo spettacolo teatrale a disposizione dei turisti [illegible] questo scorcio [illegible] stagione estiva

IL VOSTRO [illegible]

[illegible] spettacolo per [illegible] alle[illegible] con buongusto eleganza e... tante belle donne!

Orario feriale festivi 16,15 - 21,30

HOLLYWOOD CRUDELE, SPIETATO!

LA NOTTE DI VALENTINO

E [illegible] AL CAPONE

cine

DA OGGI

La Compagnia [illegible] SEXY

presenta la nuovissima rivista

Capelloni, [illegible] e canzoni

con

CLARA GEBBADA

MARIBA ROBETO

MARIO NOBILE

MARIO MANTI

Mary Frutty - Ludzia Vatti

Alessio Gelpe

Canta

Ulrica Dolores

Super Balletto Paradise

[illegible]

«TOTO' SEXY»

Prossimamente [illegible] Ultimo anno!!!

Orario: feriali-festivi 16,15 - 21,15

Ristorante [illegible] - Servizio Vacabile presso Dr. A. BUNNI [illegible] Specialità Tempura, pollo, Telef. 837-287 Via Bo Galleria 84. Cas 9.30; 14-15.30

COMUNICATO

Abbellito e completamente rinnovato negli impianti, riaprirà

GIOVEDI' 15 SETTEMBRE

il Cinema [illegible]

CON UN FILM DI DINO DE LAURENTIIS IN PRIMA VISIONE [illegible] PER TORINO

TUTTE LE DONNE DEL MONDO... OPERAZIONE PARADISO

TECHNICOLOR

Regalo stupendo a automobili coi doppi servizi...

fate una prova senza impegno

MICROSPHERA BERRY

IMMINENTE A TORINO

NELLA MAGNIFICA DIMENSIONE DEL SUPER 70

[illegible] il più grande spettacolo [illegible]

VIVRETE IL PIU' FANTASTICO SUPERSPETTACOLO NELL CONCETTO E VIVRETE LA PIU' STRAORDINARIA ESPERIENZA DELLA VOSTRA VITA!

LA BATTAGLIA DEI GIGANTI

TECHNICOLOR ULTRA-PANAVISION

COMUNICATO

«Società Organizzazione Spettacoli» informa la [illegible] clientela [illegible]

SUPERCINEMA FIAMMA

che il locale rimarrà chiuso da oggi a giovedì 22 settembre per lavori di abbellimento

VENERDI' 23 SETTEMBRE [illegible] 19,30

Riapertura con il Superscope Technicolor

LA GRANDE CORSA

Incontro a Salisburgo ■■■ ■ celebre ■■■■

Freni: nuova «Traviata» con la regia di Visconti

Andrà ■ scena nella prossima stagione ■ Covent Garden di Londra - La soprano ■■■ ■ ■ ■■■■■ abbattere ■■■ disavventura scaligera ■ due anni fa ■■■ ■ stessa opera

■■■■ Freni

Salisburgo, lunedì sera.

«Sono appena arrivata e già riparto. ■■■■ tempo a farè a disfare valigie, fra un treno e l'altro, fra un aereo e l'altro, fra un albergo e l'altro, insomma, io sono nemica dei viaggi e desidererei solo starmene a casa con mio marito e mia figlia. Ma cosa vuoi, sono gli obblighi che la professione impone a noi cantanti». Chi parla così è Mirella Freni, il bravo e simpatico soprano modenese, nel backstage, all'intervallo fra il primo e il secondo atto del trittico pucciniano di Salisburgo, la splendida città dove ella ha soggiornato, in vari periodi, per cinque recite di ■■■■■ al Festspielhaus, nella nuova edizione dell'opera diretta ■■ von Karajan.

E' la prima volta (non ■■ più l'ultima, poiché l'opera verrà rappresentata anche il prossimo anno) ■■■ il nome ■ ■■■■■ Freni compaia sul cartellone di ■■■■■ manifestazione — la più importante con il Festival di Bayreuth — dell'estate musicale internazionale, e certo ella non può dirsi insoddisfatta di questa ■■■■■ Suo infatti il successo più vivo, concentrato■ ■ una ■■■■ sequela interminabile ovazioni dopo la ■■■■ aria di ■■■■■ e in ■■ chiamata ■■ sola al proscenio al termine del terzo atto.

Ma la celebrità non ha affatto dato alla testa di questa semplice e schietta ragazza emiliana, rimasta fortunatamente quella che era, senza quelle pose da diva che tanto infastidiscono. Così come, d'altra parte, non si era lasciata abbattere dalla noia disavventura occorsale nella Traviata scaligera del dicembre 1964.

E' un tasto delicato, che la Freni tocca con ammirevole disinvoltura, anche se nelle sue parole si avverta un fondo di comprensibile amarezza per tutto quello che le è toccato sopportare e ingoiare. E' un momento doloroso, certo il più triste della sua carriera, eppure, com'è vero che non tutto di mala vena per nuocere, la cantante modenese non solo ne è uscita felicemente indenne, ma anzi, è lei stessa ad affermarlo, temprata nello spirito e maturata nella sua personalità di donna prima ancora che di artista. E inoltre, aggiunge maliziosamente, con un insperato aumento di celebrità e ciò che mai guasta, di cachet».

Merito anche questo, sia pure indirettamente, di Karajan, il direttore d'orchestra che la Freni stima più degli altri e con il quale è sempre pronta ad affrontare fiduciosa qualsiasi cimento, anche il più difficile (e lo si è visto con la famosa Traviata).

Ora poi un altro direttore che a lei piace ■■■■ il bolognese ■■■■■ Magiera: ma qui il discorso è un po' diverso: si tratta infatti di suo marito (con Ettore Campogalliani ■ anche il suo più fidato maestro di canto), che divide il proprio tempo fra l'insegnamento di questa materia al Conservatorio di Bologna, la direzione d'orchestra (in questi giorni si trovava ■■■■ a Bolzano per alcuni concerti), e infine, appena ne ha la possibilità, la compagnia della moglie nelle peregrinazioni italiane ed estere.

Questi viaggi non sono naturalmente né pochi ■ di breve durata. Dall'Abetone, dove sta godendo ■■■ ■■■ lo supplementare di vacanze, Mirella Freni si appresta infatti a fare le valigie per gli Stati Uniti, dove si tratterrà circa tre mesi per cantare al ■■■■ Metropolitan e alla Lyric Opera di Chicago, donde farà ritorno alla Scala, ove seguiranno altri vagabondaggi ■■ più importanti teatri d'Italia e dell'estero. ■ così fino a tutto ■■ ■■■.

■■■ intanto, mentre ■■■ ■■■ ■■ al pensiero che il suo pensiero ■■ corre all'evento più impegnativo che l'attende per la prossima stagione: una nuova Traviata ■■ Covent Garden, diretta da Carlo Maria Giulini con la regia di Luchino Visconti. E' una prova estremamente importante, ■■ cui esito può ■■■■ dipendere il futuro ■■■ carriera internazionale di Mirella Freni.

Giorgio Gualerzi

Il piccoletto del cinema americano taglia la torta per le seste nozze

L'attore Mickey Rooney si è sposato per la ■■■■ volta. Il «piccoletto» ■■ ■■■■■ americano sorride con ■■ sposa ■■■■ ■■■■ ■ taglio della torta

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Tra inchieste, varietà e cinema la scelta dei programmi

La Spagna di oggi sul Primo Film d'avventura per il Secondo

■ «Prima Pagina» si occupa della nazione iberica a trent'anni dall'avvento della dittatura franchista - La replica di «Chitarra ■■■■ mio» - ● «I vendicatori» ■■■ Douglas Fairbanks jr., Ruth Warrick ■ Akim Tamiroff

La serata televisiva propone la scelta tra un'inchiesta politica-sociale in Spagna sul Primo Canale ed un film d'avventure sul Secondo. Completa i programmi del Nazionale la replica ■■ uno spettacolo musicale.

* * *

Alle ■■ sul Primo, il servizio Spagna, ■■■ anni dopo apre un nuovo ciclo ■ ■■■■ trasmissioni della ■■■■ Prima ■■■■ dopo ■ lunga pausa estiva. Un'ora ricca di immagini e di commento ■ forse appena sufficiente a sfiorare, senza approfondirlo, l'impegnativo tema, tenuto della ■■■■■ premessa sulla guerra ■■■■ dalla quale il ■■■■■ documentario prende ■ mosse, ■■■ che ■ ciò ■■■ nuovo oggi in Spagna lo dice bene il fatto che una «troupe» televisiva abbia potuto lavorarvi indisturbata ■ raccogliere testimonianze ■■ interessate, fatto neppure pensabile pochi anni fa per ■ ferree restrizioni poste dal regime franchista.

■ tratta del sintomo di un'evoluzione in ■■■ sia ■■■ lentamente, denotante ■■ ■■■■ una stanchezza dell'apparato politico? Aldo Rizzo, che ha realizzato il reportage con cinepresa e magnetofono (soltanto ■ vecchio ■■■■ dell'antefatto sono stati ricostruiti su materiale d'archivio) lascia la risposta ■■ telespettatore, evitando ogni tendenziosa polemica e facendo invece parlare il più possibile gli ■■■■ quali che ha incontrato a Madrid, Siviglia, ■■■■■ e Bilbao. Ne risulta che se il ricordo della sanguinosa lotta intestina, costata alla ■■■■ un ■■■■ di vita è tuttora ■■■ vivo nella coscienza ■■ rappresentanti di ogni ceto, tuttavia una profonda evoluzione ■ nel frattempo ■■■■■■■, specie nell'ultima generazione, quella che non ne fu direttamente protagonista.

Ed emerge pure una realtà nuova, che sfugge o è distrattamente percepita ■■ turista americano ■■ europeo che accorre nella penisola iberica assetato di sole e di vacanze. Il senso di attesa di ■■■■ un popolo e l'aspirazione ad ■■ mondo ■■■■■■■■■■ ed economicamente ■■■■■■■■ più progredito e ■■ istituzioni più liberali. Sono fermenti ormai sempre più manifesti che danno un ritratto ■■■■■■■■ di quella ■■■ è la Spagna attuale. Forse ■■ terribile lezione ■■ 36 ■■ ci fa non è stata ■■■■■ ■■■■ darà domani i suoi frutti.

Chitarra amore mio, la rassegna ■■■■■■■■ di cui va in onda alle 22 la quinta puntata, ripete, a beneficio di chi non la seguì a suo tempo sul Secondo Canale, il goreggiare ■ Franco Cerri e Mario Gangi, arbitrato da Arnoldo Foà, il ■■■ di accompagnamento ■■■ studio, ■■■■ strumento ed alcune divertenti oubliettes.

* * *

Ancora malinconia la serata cinematografica del Secondo. Dopo una serie di film di genere «gangster», polizieschi e spionistici, tutti di mediocrissimo livello, è stato riesumato per lo spettacolo delle 21,15 I vendicatori, pellicola d'avventure interpretata venticinque anni fa ■■■ Douglas ■■■■■■ jr. allora giovane e prestante rivale ■ Errol Flynn nei ruoli d'azione.

Il soggetto è quello di ■■■ dei brillanti del ■■■■ cento romanzi ■■ oltre sfornati da Alessandro Dumas padre e ■■■ suoi infaticabili «negri» «I fratelli Corsi», una specie di fumettone ottocentesco che ricorda «I tre moschettieri» soltanto ■■■ numero degli abbellimenti, paradossale vicenda di vendette a catena, ricca di inverosimiglianze ma anche ■ divertimento e con l'immancabile ■■■■ lieto della vittoria finale dell'eroe e della punizione ■■■ fellone. Ne fu ricavato anche un dramma in cinque atti ■■■ prologo ed epilogo da Xavier ■■■■■■ regia ■ Eugène Grangé che commosse, ma scarsamente addietro, fiduciosi pubblici platee parigine ■■■ «Théâtre Historique», ma il copione non trovava più fortuna neppure presso le filodrammatiche di provincia quando lo rispolverarono nel 1941 i soggettisti di Hollywood.

Da un'accorta sceneggiatura e dall'elegante e simpatica presenza del protagonista non poteva che nascere un film nel gusto del «cappa e spada» di cui pullula in fondo tutti gli incartamenti anche nell'elementare psicologia dei personaggi. La Corticella del 1600 serve da sfondo per dare colore locale alla storia dei conti Franoi ■ del ■■■■ Godrot, i Montecchi e Capuleti della ■■■■■■■■ ripresa con il ■■■■ sterminio dei primi. La partita però ■■■ è chiusa perché il giovane della strage sono nati in casa Franoi ■■■ gemelli, raccolti ■■ medico di famiglia dopo che il padre, separatamente per maggior sicurezza, a Parigi Mario e nell'isola Luciano. Fatti giocoforza i superstiti ■■■■■■ stono o ■■■■ la contabilità con il ■■■■ marchese Godrot, ■■■■ più incattiviti.

L'inganno e melodrammatico racconto ha per eroe l'atletico Douglas Fairbanks jr., implacabile avversario di Akim Tamiroff (uno dei più appressati «cattivi» della ■■■■■■■ degli anni trenta, comparso recentemente sul video in due film ■■ ciclo ■ Gary Cooper) ■■ affiancato da Henry Wilcoxon, Fay Holden e Carrol ■■■■; protagonista femminile è la graziosa ■■■■ Warrick, ■■ regia, che ■■■ indulge certo a preziosismi e scapito ■■■ maniero epico, è dello scomparso Gregory Ratoff.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,55: ■■ ■■ ragazzi (Casa dell'uomo - Telefilm).
19,15: L'imperegrinabile Glynis.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della ■■■■.
21 —: Prima pagina n. 27 (La Spagna 30 anni dopo)
22 —: Chitarra ■■■■ mio.
23 —: Telegiornale dalla notte.

■■■■■ Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «I vendicatori», ■■■ con ■■ Fairbanks jr.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,25: Informazione sera - 20,50: La manovre del 5 CA Mont. - 21: Telegiornale - 21,45: La croce spagnola - 22,35: Studio uno - 23,25: Informazione notte.

I ■■■■■■■■■■■■ ■■■ DOMANI

■■■■ CANALE. — Ore 17,45: ■■ ■■ ■■■■■■ - 18,45: Il ■■■■ degli Etruschi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Tennis ■■■■ ■■■■ tro di Gary Cooper - ■■■■: La meraviglie della natura - 23,05: Telegiornale della notte.

SECONDO ■■■■■■■ — ■■■ 21: Telegiornale - 21,15: Il mondo a motore - 22: I segreti ■■■■ musica.

Gréco: vita ritirata

Parigi, lunedì ■■■■

■■■■■ Gréco ha ■■ nuovo innamorato. All'Olympia, alla prima del grande music-hall dell'Ursa, era al braccio di ■■■■■ Piccoli e ■■■ tutte le sere a cena da Lipp, a Saint-Germain-des-Prés.

Il loro idillio è cominciato questa estate a Saint-Tropez. E' stato un colpo di fulmine. «E' vero, sono innamorato — ha confidato ■■■■■■ — *Michel è adorabile. Era tanto tempo che non mi sentivo così felice*».

Resta da vedere se questa relazione sarà duratura. Ancora recentemente, Juliette si era dichiarata incapace di conservare a lungo un uomo. Ora ■■■■■ è partito per Rochefort e Juliette è molto impegnata nella preparazione del ■■■ prossimo «recital» ■■■ ■■ televisione.

■■■■■■■■ il loro ■■■■ a queste brevi separazioni? Non ■ tratta di ■■ fuoco ■ paglia estivo? Pur il momento ■ dirabbe ■■ no. Infatti, da quando Michel l'ha lasciata Juliette ■■■■ ■ uscita più ■■ ■■■■

g. m.

Programmi della RADIO

LUNEDI' 12 SETTEMBRE
PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 14: Trasmissioni ■■■■■■■■ - 18: Giornale - 18,15: La novità da vedere: La pellicola del cinema e del teatro - 18,30: Album discografico - 18,45: Quadrante economico - 19: Tutto in volo al vento - 19,30: Musica leggera e folklore italiano. Orchestra a plettro zingara.

Ore 17: Giornale - 17,25: Concerto di musiche leggere; partecipano le orchestre di P. Faith, Caravelli, R. Martin e F. Fourcali; i cantanti N. K. Cole, J. Greco, E. Fitzgerald; i complessi di B. Shank, Australian Jazz Quartet e il sassofonista L. Young; canzoni: Villar Capri d'est Bini Lennon; Michelin; Donaldson; Sharma and scandal in the family; Modern 1-2-3 - Tullero Greco all'Olympia - 18,25: Musiche di Mendelssohn - 18,38: Orchestra diretta da H. Salforte - 19,10: Sui nastri marcati - 19,15: Itinerari musicali, a cura di D. De Palma - 19,30: Motori in gioistra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,20: Appuntamenti a... Ore 20,25: L'ora del jazz: New Orleans e Parigi, J. Cluytens, W. Herman - 21,30: Ballosquardo - 21,45: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Momento musicale - 13,15: Selezione discografica.

Ore 15,35: Concerto in miniatura: violoncellista P. Fournier e pianista P. Gulda - 15: Napoli - 18,30: Giornale - 18,38: Tre minuti per lei, a cura di padre Natondi - 18,38: Per voi giovani: programma musicale a cura di R. Ambra - 17,35: Buon viaggio - 17,50: Giornale - 17,38: Non tutto, ma di tutto.

Ore 17,45: «L'avventuriero», romanzo di J. Conrad, terza puntata; int.: I. Bonazzi, A. Fek, A. Caravaggi, N. Perotti, M. Furgiuele, F. Pastore, E. Alessandro; regia di E. Cortese - 18,25: I nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Solisti italiani e stranieri - 18,50: I nostri preferiti - 19,23: Zigeo - 19,35: Radiosport - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: «Il Barbiere di Siviglia», musica di G. Rossini; interpreti: A. Misciano, F. Corena, G. Simionato, E. Bertolini, C. Siepi e altri; direttore A. Erede - Nell'intervallo: Giornale - 22,30: Notizie - 22,40: Intermezzo in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19,30: Musiche di A. e G. Gabrieli - 19,45: La poesia inglese fra le due guerre - 20,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: In Italia e all'estero - 20,50: Rivista delle riviste - 21: Giornale del Terzo - 21,20: «La scala», di ■■■■ ■ San Secondo - 22,40: Musiche di ■■■■■ ■ Ravel.

Il «meglio» alla Radio

«New Orleans» a Parigi, il clarinettista italo-americano Jimmy Giuffré, l'orchestra di Woody Herman sono i numeri d'attrazione dell'Ora del jazz», in programma stasera alle 23,25 sul Nazionale. Per le serie «Grandi incisioni liriche», il Secondo Programma manda in onda stasera alle 20 «Il ■■■■■ di Siviglia» ■■■■ ■■ ■■■■■■ Erede, con Giulietta Simionato (■■■■■■), Rivio Misciano (Almaviva), ■■■■ Bastianini (Figaro).

Can la regia di Ruggero Jacobbi, il Terzo Programma trasmette stasera una commedia di Mosso di San Secondo, «La scala» (1938): una donna, che è stata infedele al marito, vive relegata. Ha una sola speranza: rivedere un giorno la figlia. Non sa che la bimba è morta e che il marito, per vendicarsi di lei, ha continuato ad alimentare questa ■■■■ speranza.

QUESTA E' LA NUOVA CANZONISSIMA

Sedici squadre di cantanti si battono ■ «Scala reale»

Il ■■ ■■■■■■■ ■ via ■■ trasmissione abbinata ■■ Lotte■■ ■ Capodanno - Ancora segreti i ■■■■ degli esordienti

L'inglesina ■■■■ Shaw e ■■■■ Tozzi ■■ i cantanti di «Scala ■■■■»

Roma, ■■■■ sera.

Il ■■ settembre ■■■■ inizio l'annuale tradizionale canoro televisivo ■■■■■■ alla «Lotteria di Capodanno». I grandi ■ ■ ■ ■■■■ grandi ■■■■ canzoni si sfideranno ogni sabato sera, per circa due mesi, in un incruento ma durissimo duello «all'ultimo acuto».

Va detto innanzitutto che invece di «Canzonissima» di chiamerà «Scala reale»: sarà cioè una specie di grande poker giuocato tra squadre di cantanti che cercheranno di eliminarsi a vicenda e ai vincitori di ■■■ turno sarà concessa la possibilità di «chiedere carta», cioè di sostituire una canzone con un'altra più fresca. I cantanti, divisi in sedici squadre, saranno complessivamente 64 ■■■■ fra quali di maggior rilievo. Ciascuna equipe ■■■ guidata da un capitano (i «grandi» sono stati determinati tenendo conto ■■■ vendite discografiche ■ quasi ultimi tra spinti): ■■■■■■■■■ la squadra sarà composta anche da giovani cantanti pescati nei «vivai» in cui la ■■■ discografia allevano i futuri divi.

Ed ■■■ le sedici squadre che non urli, gorgheggi, singhiozzi ed acuti daranno il via alla ■■■■ battaglia■■■ ■■■■■■■■ ■ superare il primo turno):

Domenico Modugno (Dio, come ti amo), Giorgio Gaber (La risposta al ragazzo della via Gluck), Pino Donaggio (Io che non vivo senza te), contro Little Tony (Ridera), Orietta Berti (Tu sei quello), Audrey (Bravo amore).

Gene Pitney (Nessuno mi può giudicare), Tony Dallara (Come prima), Betty Curtis (Charlot) contro Sergio Endrigo (Girotondo intorno al mondo), Caterina Valente (Bella Caterina), Fausto ■■■■ (I tuoi ■■■■ verdi).

Claudio Villa (Granada), Iva Zanicchi ■■■ noi), Achille Togliani (Se tu ■■■■ qui) contro Aurelio ■■■■ (Guaglione), Gi■■■■ (Scordarne), Fullio Pane, ■■■■■■■■ napoletana ■ Rosalini).

Orietta Vascai (Carezzami), Fred Bongusto (Se tu ■■■ ■■■■ come ed), Adua Identici (Un bene grande così) contro Nunzia Gallo (Guapparia), Mario Abbate (E tu vorria vasà), Mario Merola (Surdate).

Gigliola Cinquetti (La Boheme), Johnny Dorelli (Solo ■■■ che mai), Tony Del Monaco (Vita mia) contro Nini Rosso (Il silenzio), Mario Trevi (Indifferentemente), Isabelle Jannetti (Sono tanto innamorata).

Gianni Morandi (Non di ■■■■■■■■), Dino (Chi più di ■■■ Sandie Shaw (E tu avrò) contro ■■■ (■■■ Spanish Eyes), Gino (Io non vuoso più), John Foster (Amore scusami), ■■■■ (Bang bang), Ricky ■■■■ (Number one), Luigi Tenco (Lontano lontano) contro Bobby Solo (Una lacrima sul viso), Wilma Goich (Le colline sono in fiore), Remo Germani (Bari).

Michele (E' stato facile), Jimmy Fontana (Passiamo(ci ogni sera), Alain Barriere (Tu) contro Françoise Hardy (Il ragazzo della via Gluck), Don Backy (L'amore), Nicola Di ■■■■ (Amici miei).

I nomi degli esordienti non vengono ancora resi noti, essendo la corsa alla tv i prescritti «provini» per eccezione l'identità delle voci ■■■■ proposte dalle varie case fonografiche.

u. s.

VENEZIA *Luci spente sulla Mostra del Cinema*

La diva sovietica premiata al Lido torna alla sua dacia nel ruolo di schiava

Girerà un nuovo film sui problemi degli asiatici ★ Ha comprato abiti? «No. Mi fido solo della sarta»

VENEZIA, ■■■■ sera.

Il premio di ■■■■■■ alla Mostra del Cinema (erano anni che non veniva più offerto), ha fatto scattare, i numerosi segnali, lungamente mai corridoi dell'Excelsior, ognuno col cartoncino rifinito in mano. Sembrava di essere in attesa del treno. Nella baraonda che è seguita (il primo assalto vittorioso rivolto contro l'aragosta) era arduo trovare i premiati. E' stato più facile incontrarsi la mattina dopo in "dolcissima Natalia Arzibasseva che passeggiava in attesa del marito. Era talmente frollen che gli occhietti le si facevano anche più piccoli.

Unico dolore: dover tornare subito a Mosca. — dopo una breve sosta a Roma — perché il marito deve iniziare il film sui contadini.

«Io non vi racconterò, ma so starò tranquilla nella "dacia" con mio figlio per poco. Subito dopo mi trasformerò in una schiava in un film che vuole girare sui problemi degli asiatici».

Osservando il bagaglio, le chiediamo quanti abiti ha comprati. L'interprete traduce, secchi: «Nessuno, la signora si fida solo della sua sarta». Ed è male: infatti, quando è vestita, non la si direbbe così tonda e ben fatta come appare nella scena del bagno in un film della Chiaureli.

* * *

Una vera fatalezza l'ha sopportata Jacques Perrin, che è voluto venire dallo sperduto paesello dove sta girando il film di Grayes, per prendersi la «Coppa Valpi», affrontando un viaggio di ben dieci ore. Nel film sulla Resistenza — spiega — deve affrontare il ruolo di uno che prova il piacere a uccidere con al scusa della guerra. Ma come fanno — pensiamo noi — ad affidargli questo ruolo? Malgrado fumi ostentatamente una sigaretta dietro l'altra, malgrado i quattro peluzzi al mento aguzzo, Perrin non riesce ad avere la grinta, anzi non dimostra neppure i vent'cinque anni che confessa. Perrin è il cognome della madre, una ex attrice di prosa, lui in realtà si chiama Gignarel. Più del film di De Seta, ci tiene a difendere l'angelino de «La Bonne», secondo lui un personaggio originalissimo. Nel film di Grayes, quello che richiede la barba incolta, nessun attore ha una parte definita, neppure scritta. Ognuno partecipa alla scena comportandosi come crede. «Ed è assai difficile per me inventare il comportamento di uomini di età così diversa», confida il ragazzo che a Venezia provò un'altra volta l'ebbrezza della vittoria, quando «Cronaca familiare» vinse il «Leone d'oro».

Conrad Rooks non era affatto seccato durante la premiazione, per i fischi tributatigli. In America, si sa, i fischi significano approvazione. Non capiva, invece, perché il pubblico urlasse «drogati» rivolgendosi alla giuria. Ci pensò la sua accompagnatrice fissa, la felicissima segretaria Jil Later dalle pesanti mitilgonne, a tradurgliele. «Ai miei film hanno partecipato scrittori come Allen Ginsberg e William Borroughs e lo hanno trovato valido. Perché non capiscono, almeno la fotografia devono riconoscere che era straordinaria».

a. g.

Ultima istantanea per le dive di Venezia (da sinistra): Marianne Koch, Cora Roberts, Ivi Assman, Silvana Sansoni, Vera Tschechowa e Ursula Oberts. Torneranno alla prossima rassegna del cinema (Telefoto)

SPORT

Sabato, nel Giro del Lazio, si disputa il campionato italiano

Il ciclismo all'appuntamento «tricolore»

TRE GRANDI FAVORITI E MOLTI OUTSIDERS

Un «titolo» che stavolta fa proprio gola a tutti

Zilioli e [illegible] sono apparsi ieri in ottima [illegible] attendano l'arrivo di Gimondi Dancelli eccezionale protagonista di [illegible] Giro dell'Appennino a media record

Dancelli taglia il traguardo del Giro dell'Appennino (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Pontedecimo, lun. sera,

Michele Dancelli ha costruito ieri il suo piccolo capolavoro di corridore ciclista. Il bresciano, l'anno scorso, ha conquistato il titolo di campione d'Italia, poi, nel 1966, si è imbiancato, chissà perché, in [illegible], [illegible] soddisfazioni, ricca di sconfitte. Qualche sprazzo soltanto, a ricordare la gloria passata. Ed una serie di scornate, una lunga serie umiliante da sportivo con il morale fiaccato. Ora, l'attività agonistica [illegible] termine, o questo finale di stagione, sonito le violente polemiche per le squalifiche [illegible] dalla Uci, riserva [illegible] un'emozione: sabato prossimo, a Santa Marinella, si disputa il Giro del Lazio e, in quel giorno, verrà assegnata la maglia tricolore.

Dancelli, [illegible] a ieri, aveva [illegible] pochi tifosi disposti a [illegible] un suo bis al probabilmente. In attesa Michele, in [illegible] suo, una nutrita [illegible] ambizioni. Si è allineato alla partenza [illegible] Giro dell'Appennino con la modestia [illegible] una comparsa, alla vigilia si parlava di [illegible] e di Zilioli, che [illegible] squalifica dell'Uci, potevano scendere in campo, si parlava di Gimondi e di Adorni, [illegible] perché impegnati in riunioni oltre frontiera. Lui — Dancelli — era semplicemente uno degli «altri». Proprio per [illegible] una corsia, lo consideravano [illegible] «outsider». Ma anche gli ottimisti, se appena un attimo pensavano al tracciato della prova, scuotevano il capo. Duecentocinquantacinque chilometri, con tante salite messe in fila e, a complicare le [illegible] i concorrenti, nella fase finale, si trovavano [illegible] fronte alla rampa della Bocchetta. Una [illegible] inesorabile, la logica la riservava agli scalatori puri. E, di conseguenza, Dancelli, con la sua scarsa attitudine di arrampicatore, scompariva dalla pattuglia dei favoriti, nessuno trovava il coraggio di scommettere sul ragazzo di Carpenedolo.

Dancelli, invece, ha offerto una luminosa dimostrazione di classe. Si messo in fuga dopo quaranta chilometri e, se si vuol essere, al-cèri sino in fondo, questa fuga ha preso corpo e sostanza più per l'indifferenza generale per l'impegno [illegible] suoi protagonisti. Non che i quattro giovanotti — Dancelli, Tosello, Chiarini e Mar[illegible] — risparmiassero [illegible] gia, questo no, che anzi, pedalavano d'amore e d'accordo senza far economia di validi sforzi. Ma il loro vantaggio è cresciuto [illegible] quattro minuti perché nel gruppo, non c'era chi volesse prendere sul serio un tentativo che, nato così lontano dal traguardo, sembrava destinato ad [illegible] da solo per la [illegible] resa dei quattro coraggiosi.

In effetti, lungo la Scoffera, mentre un caldo afoso rendeva [illegible]mente l'aria che si respirava, Chiarini, Macchi e Tosello davano segni evidenti di averne abbastanza e si lasciavano riacciuffare. Dancelli, così, restava solo, a circa cento chilometri da Pontedecimo e, in quei [illegible] chilometri, c'erano la Bocchetta, la Castagnola, i Giovi. Una pazzia, tirar avanti. Ma l'[illegible] passi, ogni tanto, rende preziosi servizi. Dancelli ha continuato la galoppata, senza un attimo di smarrimento e già sarebbe stata un'eccellente impresa [illegible] l'[illegible] [illegible] a [illegible] porto con tutti [illegible] altri alla finestra, d'accordo nel lasciar filare sino al traguardo un atleta tanto coraggioso. Il successo di più, invece, [illegible] chè, [illegible] Bocchetta, Balma[illegible] e [illegible] [illegible] energicamente alla controffensiva, e, sulle rampe terminali della salita, Zilioli e Pasquello, trascinando a ruota Motta passivo per gioco di squadra, hanno impostato un inseguimento di alto valore agonistico.

Zilioli, nell'occasione, [illegible] ha avuto la [illegible] alleata. Il [illegible] è scoperto a [illegible] un Pas[illegible] piuttosto spento ed un Motta disposto soltanto ad aiutar il compagno Dancelli. Italo, così, ha faticato molto ed ha raccolto poco, costretto, alla resa dei conti, ad [illegible] del [illegible] posto. Ma non ci sembra [illegible] inister [illegible] accanito di Zilioli [illegible] se il torinese [illegible] l'obiettivo per propria incapacità. Zilioli, infatti, è filato velocissimo negli ultimi cinquanta chilometri, sobbarcandosi [illegible] un allibrante [illegible]. E, se non è [illegible] a [illegible] Dancelli, non [illegible] [illegible] di demerito suo, [illegible] piuttosto di un merito del campione d'Italia, che, [illegible] trionfatore sul traguardo, ha realizzato una media addirittura sorprendente: oltre [illegible] all'ora, una media eccezionale, specie se si tien [illegible] dalle particolari circostanze nelle quali è [illegible] détenuta, su un percorso durissimo, in una atmosfera [illegible] di spavento caldo.

Tanto di cappello al giovanotto lombardo, *esploso* [illegible] ricordiamo con il ciclismo, soprattutto quando [illegible] capitano al momento [illegible] ato, quando cioè appena [illegible] [illegible] un periodo ammorbato dalle discussioni e dai bisticci. Dancelli merita fior di applausi a scena aperta, e, con lui, [illegible] elogiato Zilioli, dedito, se non altro, [illegible] comparir sulla [illegible] nella convinzione d'es[illegible] [illegible] dei personaggi dai quali i tifosi si attendono vivacità di slancio e di temperamento. Ieri, Zilioli [illegible] patito di non aver [illegible] ordini [illegible] squadra completa, la [illegible] è battuta con la [illegible] ad armi [illegible] pari. Ma di Italo ci piace il suo tono finalmente risoluto. A forza di tentare — ne siamo certi — verrà anche per il torinese il giorno buono.

Forse già sabato, al campionato italiano? Motta, Gimondi e Dancelli sono fin d'ora avvisati. Zilioli punta alla maglia tricolore e non fa mistero dei suoi propositi. In questa lotta, nella [illegible] si possono inserire [illegible] altri [illegible] — un nome per tutti, quello di Taccone — c'è [illegible] garanzia d'un [illegible] del Lazio elettrizzante.

Gigi [illegible]cini

Questi americani [illegible] inventano proprio tutte

Una maglia anti-scorrettezze (sembra quasi un chewing-gum)

Vita dura nel foot-ball americano per i giocatori scorretti. Ecco qui a sinistra, qualche giorno fa, Steve Lane (a destra nella foto) della Baylor University, quando si è avventato su Floyd Little, del Syracuse, durante un incontro svoltosi a Waco, nel Texas. E' successo che Lane, per fermare l'avversario che stava effettuando una travolgente discesa, non ha trovato di meglio che tentare il cosiddetto placcaggio; però, la «cintura» non gli è riuscita alla perfezione, cosicché gli è rimasta in mano una estremità della maglia di Little, una estremità che s'è allungata incredibilmente, sino al punto di rottura, senza che Little dovesse, per questo, interrompere la sua azione. Una comune maglia di cotone o di lana avrebbe consentito al giocatore scorretto di strattonare l'avversario, ma con questa che indossava Little è creata appositamente affinché si strappi facilmente [illegible] bruschi arresti di chi la indossa il placcaggio o è fatto a regola d'arte, oppure non serve a niente. Insomma, questi americani non si accontentano di andare sulla luna, adesso tirano fuori anche la maglia-elastica-che-si-rompe-facilmente. E pensare quei poveretti che sino ad ora di fronte ad un avversario di classe superiore avevano un mezzo (il placcaggio) per intralciarne l'azione, la vita, sui campi da foot-ball americano, si fa sempre più difficile. Ma, si può qual sasserno certi, un giorno o l'altro troveranno il rimedio adatto anche per questo.

DAL NOSTRO INVIATO

Pontedecimo, lun. sera,

Michele Dancelli ha costruito ieri il suo piccolo capolavoro di corridore ciclista. Il bresciano, l'anno scorso, ha conquistato il titolo di campione d'Italia, poi, nel 1966, si è imbiancato, chissà perché, in [illegible] [illegible], [illegible] soddisfazioni, ricca di sconfitte. Qualche sprazzo soltanto, a ricordare la gloria passata. Ed una serie di sconfitte, una lunga serie umiliante da sportivo con il morale fiaccato. Ora, l'attività agonistica [illegible] termine, o questo finale di stagione, sonito le violente polemiche per le squalifiche [illegible] dalla Uci, riserva [illegible] un'emozione: sabato prossimo, a Santa Marinella, si disputa il Giro del Lazio e, in quel giorno, verrà assegnata la maglia tricolore.

Dancelli, [illegible] a ieri, aveva [illegible] pochi tifosi disposti a [illegible] un suo bis al probabilmente. In attesa Michele, in [illegible] suo, una nutrita [illegible] ambizioni. Si è allineato alla partenza [illegible] Giro dell'Appennino con la modestia [illegible] una comparsa, alla vigilia si parlava di [illegible] e di Zilioli, che [illegible] squalifica dell'Uci, potevano scendere in campo, si parlava di Gimondi e di Adorni, [illegible] perché impegnati in riunioni oltre frontiera. Lui — Dancelli — era semplicemente uno degli «altri». Proprio per [illegible] una corsia, lo consideravano [illegible] «outsider». Ma anche gli ottimisti, se appena un attimo pensavano al tracciato della prova, scuotevano il capo. Duecentocinquantacinque chilometri, con tante salite messe in fila e, a complicare le [illegible] i concorrenti, nella fase finale, si trovavano [illegible] fronte alla rampa della Bocchetta. Una [illegible] inesorabile, la logica la riservava agli scalatori puri. E, di conseguenza, Dancelli, con la sua scarsa attitudine di arrampicatore, scompariva dalla pattuglia dei favoriti, nessuno trovava il coraggio di scommettere sul ragazzo di Carpenedolo.

Dancelli, invece, ha offerto una luminosa dimostrazione di classe. Si messo in fuga dopo quaranta chilometri e, se si vuol essere, alcèri sino in fondo, questa fuga ha preso corpo e sostanza più per l'indifferenza generale per l'impegno [illegible] suoi protagonisti. Non che i quattro giovanotti — Dancelli, Tosello, Chiarini e Mar[illegible] — risparmiassero [illegible] gia, questo no, che anzi, pedalavano d'amore e d'accordo senza far economia di validi sforzi. Ma il loro vantaggio è cresciuto [illegible] quattro minuti perché nel gruppo, non c'era chi volesse prendere sul serio un tentativo che, nato così lontano dal traguardo, sembrava destinato ad [illegible] da solo per la [illegible] resa dei quattro coraggiosi.

In effetti, lungo la Scoffera, mentre un caldo afoso rendeva [illegible]mente l'aria che si respirava, Chiarini, Macchi e Tosello davano segni evidenti di averne abbastanza e si lasciavano riacciuffare. Dancelli, così, restava solo, a circa cento chilometri da Pontedecimo e, in quei [illegible] chilometri, c'erano la Bocchetta, la Castagnola, i Giovi. Una pazzia, tirar avanti. Ma l'[illegible] passi, ogni tanto, rende preziosi servizi. Dancelli ha continuato la galoppata, senza un attimo di smarrimento e già sarebbe stata un'eccellente impresa [illegible] l'[illegible] [illegible] a [illegible] porto con tutti [illegible] altri alla finestra, d'accordo nel lasciar filare sino al traguardo un atleta tanto coraggioso. Il successo di più, invece, [illegible] chè, [illegible] Bocchetta, Balma[illegible] e [illegible] [illegible] energicamente alla controffensiva, e, sulle rampe terminali della salita, Zilioli e Pasquello, trascinando a ruota Motta passivo per gioco di squadra, hanno impostato un inseguimento di alto valore agonistico.

Zilioli, nell'occasione, [illegible] ha avuto la [illegible] alleata. Il [illegible] è scoperto a [illegible] un Pas[illegible] piuttosto spento ed un Motta disposto soltanto ad aiutar il compagno Dancelli. Italo, così, ha faticato molto ed ha raccolto poco, costretto, alla resa dei conti, ad [illegible] del [illegible] posto. Ma non ci sembra [illegible] inister [illegible] accanito di Zilioli [illegible] se il torinese [illegible] l'obiettivo per propria incapacità. Zilioli, infatti, è filato velocissimo negli ultimi cinquanta chilometri, sobbarcandosi [illegible] un allibrante [illegible]. E, se non è [illegible] a [illegible] Dancelli, non [illegible] [illegible] di demerito suo, [illegible] piuttosto di un merito del campione d'Italia, che, [illegible] trionfatore sul traguardo, ha realizzato una media addirittura sorprendente: oltre [illegible] all'ora, una media eccezionale, specie se si tien [illegible] dalle particolari circostanze nelle quali è [illegible] détenuta, su un percorso durissimo, in una atmosfera [illegible] di spavento caldo.

Tanto di cappello al giovanotto lombardo, *esploso* [illegible] ricordiamo con il ciclismo, soprattutto quando [illegible] capitano al momento [illegible] ato, quando cioè appena [illegible] [illegible] un periodo ammorbato dalle discussioni e dai bisticci. Dancelli merita fior di applausi a scena aperta, e, con lui, [illegible] elogiato Zilioli, dedito, se non altro, [illegible] comparir sulla [illegible] nella convinzione d'es[illegible] [illegible] dei personaggi dai quali i tifosi si attendono vivacità di slancio e di temperamento. Ieri, Zilioli [illegible] patito di non aver [illegible] ordini [illegible] squadra completa, la [illegible] è battuta con la [illegible] ad armi [illegible] pari. Ma di Italo ci piace il suo tono finalmente risoluto. A forza di tentare — ne siamo certi — verrà anche per il torinese il giorno buono.

Forse già sabato, al campionato italiano? Motta, Gimondi e Dancelli sono fin d'ora avvisati. Zilioli punta alla maglia tricolore e non fa mistero dei suoi propositi. In questa lotta, nella [illegible] si possono inserire [illegible] altri [illegible] — un nome per tutti, quello di Taccone — c'è [illegible] garanzia d'un [illegible] del Lazio elettrizzante.

Gigi [illegible]cini

È il [illegible] Gattafoni

Anche i dilettanti hanno il campione

La Torino-Nizza al [illegible] Robini

Due avvenimenti di rilievo nella domenica dei ciclisti dilettanti. In primo luogo la disputa, a Cagliari, della Coppa Carnia valevole quale unica prova del campionato italiano della categoria, ed infine la conclusione della Te[illegible] [illegible] competizione internazionale che ha richiamato quest'anno alcuni dei [illegible] più noti ciclisti italiani e francesi.

A Cagliari il titolo di campione d'Italia dei dilettanti è stato conquistato dal marchigiano Amedeo Gattafoni, del Gruppo Sportivo Ercoli di Civitanova Marche, il quale ha distanziato di 15" Bianco, seguito da Framonti, Bi[illegible]chi, Bottelan.

L'impresa del vincitore è stata rimarchevole [illegible] si considera che Gattafoni è andato in fuga al trentesimo chilometro e attraverso [illegible] alterne vicende della [illegible] è sempre rimasto all'avanguardia per portarsi poi risolutamente all'attacco per rimanere da solo negli ultimi chilometri di corsa. «Ero in fuga sin dalla partenza — ha dichiarato al traguardo Gattafoni — e anche nelle salite mi ero dato molto da fare per tenere il ritmo della corsa su un passo molto elevato. Malgrado questo mi sentivo [illegible] grado di rispondere agli attacchi di chiunque e negli ultimi chilometri sono ancora riuscito a distanziare tutti. Quali mi rincrescere, in questo momento, di aver allacciato delle trattative per il passaggio fra i professionisti. Il prossimo anno con la maglia tricolore sulle spalle non alcuro che avrei fatto delle grandi cose».

Per quanto riguarda la conclusione della Torino-Nizza, nell'ultima frazione, da Mondovì a Nizza, con un percorso di 157 chilometri, si è imposto Christian Robini, un ragazzo ventunenne, il quale, grazie al successo di ieri, si è anche imposto nella classifica finale della corsa.

Robini andava in fuga sul Col de Brans, ultima grossa asperità della corsa, ed il suo [illegible] provocava [illegible] letalità selezione. Bernard Guyot abbandonava a [illegible] del calore, Claude Guyot, invece, non resisteva al ritmo e scivolava nelle retrovie, arrivando poi al traguardo in [illegible] posizione. L'unico che non era schiantato dal ritmo di Robini, era Paglieri, che arrivava a Nizza con 7'10" di ritardo nei confronti del vincitore, piazzandosi così al secondo posto anche nella classifica finale, dove è seguito da Ottaviano, Catalan, Bigon, Braggion, Desaimond, Lalmandi, Canale, Gonvernet.

Triste constatazione dopo i «mondiali» di [illegible]

Canottaggio [illegible] in crisi

Il «due con» ha conquistato il terzo posto, l'unico piazzamento di rilievo [illegible] italiani - Anche il «due senza» è arrivato in finale [illegible] si è classificato ultimo - Una medaglia di bronzo non serve a salvare il bilancio

Jan Wienese, secondo nella skiff (Tel. a «Stampa Sera»)

Bled, lunedì sera.

I campionati mondiali di canottaggio, che si sono conclusi ieri sul lago [illegible], hanno confermato che gli azzurri, dopo la parziale mobilitazione [illegible] alle Olimpiadi di Tokio, non si sono ancora ripresi. Su cinque equipaggi portati dai tecnici italiani in Jugoslavia, soltanto due sono entrati in finale: uno (il «due con») ha conquistato la medaglia [illegible] bronzo; l'altro (il «due senza») ha dovuto accontentarsi dell'ultimo posto. Non si tratta certo di un bilancio positivo.

Barra e Sambo, giunti secondi ai precedenti campionati europei, più di così non potevano proprio fare: non erano al massimo della forma, hanno stretto i denti lottando, [illegible] generosità commovente. Hanno regalato all'Italia l'unica medaglia di questi campionati, salendo per [illegible] sul contesissimo [illegible] secondo la conquista del posto d'onore dietro il formidabile arano olandese. Una grande lezione degna di ogni elogio. E molti elogi meritano anche Ferraro e Specia, due ragazzi che vogliono insieme da soli quattro mesi e che, nonostante questo, sono riusciti a classificarsi fra i primi sei del mondo.

Ma se abbiamo ha fatto il proprio dovere, se almeno ha, reso il meglio delle proprie possibilità, perché il bilancio azzurro è così poco soddisfacente? Pensando alle semifinali, ai due azzurri colti da malore durante la gara dell'«otto» e del «quattro con», sarebbe facile parlare di sfortuna. Ma ieri, nelle finali di «consolazione» del «quattro con» e dell'«otto» (le finali del settimo al dodicesimo posto) i nostri erano [illegible] «conquistato» rispettivamente l'ultimo ed il penultimo posto. Zero in linea anche il «quattro senza» [illegible] ultimo anche lui.

Conclusione: il nostro canottaggio è [illegible] primo di ogni cimento internazionale ci si illude che le cose siano cambiate, ma poi ci si accorge che non è vero, ogni volta bisogna ricominciare tutto da capo. E la conferma è proprio questa: se i due nostri migliori equipaggi hanno partecipato al massimo del loro rendimento (come è realmente avvenuto) ed hanno perso, vuol proprio dire che il livello del canottaggio italiano è sceso in basso. Una medaglietta [illegible] bronzo non basta a consolarci.

c. p.

Metz

[illegible] - [illegible] - T.V. [illegible]

TORINO - CORSO MARCONI [illegible] - TELEFONO 650.151

In vendita presso:

BENEDETTO (Carignano)	Via Savoia 11, tel. [illegible]
BERTUZZI	Via Stradella 30, tel. 296.949
	Corso Regio 39, tel. [illegible]
BOLLA	Via S[illegible] 38, tel. 590.777
	Via Arsenale 36, tel. 559.875
BRANDA	[illegible] Statuto 7, tel. [illegible]
BUSSANO	Via [illegible] tel. [illegible]
NERRO E. CAMERA	[illegible] 2, tel. 323.067
PAGANO	C.so Palermo 50, tel. [illegible]
	Via Tunisi [illegible], tel. [illegible]
RADIO MARCONI	[illegible], tel. [illegible]

Se dovete acquistare o sostituire il televisore avete pensato a come potrete sintonizzare (ricevere) l'eventuale terzo programma in UHF o la T.V. a colori in bianco e nero? I televisori Metz Super automatici vi risolvono tutti i problemi di oggi e domani. Si possono predisporre fino a sei programmi in UHF o VHF con la semplice rotazione della manopola Magica Metz Novomat o Metz Monomat. I televisori Metz inoltre vi danno tutti i [illegible] del super automatismo e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] modello.

[illegible]	L. 145.000
JAVA	L. [illegible]
NORDKAP	L. 185.000

Solo [illegible] grande industria di fama mondiale può [illegible] questi prezzi a questa qualità

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. [illegible]

[illegible] Torino [illegible]

[illegible] CLASSE [illegible] CONVENIENZA [illegible] CORTESIA

TORINO [illegible] 38

[illegible] saltuario le lingue, ma le insegna bene BERLITZ

Lezioni private a [illegible]

Corsi per bambini - Ufficio traduzioni

VIA SANTA TERESA 3 (Grattacielo)

TORINO - TELEFONO n. 553.970

SPORT

La serie B di calcio ha iniziato il suo lungo cammino

Genoa e Samp subito a braccetto

I LIMITI A REGGIO EMILIA

Con Fazzi e Fascetti un Savona positivo

La formazione biancoblù, matricola di B, ha conquistato un ritato pareggio contro gli emiliani

L'ex juventino Ferrero, nuovo portiere del Savona

DAL NOSTRO INVIATO

Reggio Emilia, lunedì sera.

Il Savona è uscito dal campo di Reggio Emilia tra i consensi dei tifosi locali. Il goal del pareggio, segnato in quarto d'ora prima del fischio di chiusura, non aveva scatenato la reazione del pubblico, deluso forse dalla prova del suo beniamino, ma convinto del buon merito degli ospiti all'1 a 1. E così quando i liguri si sono schierati al centro del campo per il saluto d'obbligo, tutti sono scattati in uno scrosciante applauso.

Per una cronaca del campo cadetti, come è in gi[illegible] della partita difficile di commentare nel migliore dei modi. All'inizio pareva che i granata potessero disporre dell'avversario con relativa facilità. Ma con il passare dei minuti la situazione si è lentamente capovolta, ed a correre i maggiori rischi sono stati proprio i padroni di casa, che nella ripresa hanno accusato un generale calo di rendimento tanto da far temere seriamente il peggio. Merito della condotta ragionata dei biancoblù, ed anche merito di Rabitti, che ha saputo portare i suoi uomini alla prima fatica del campionato in perfetta efficienza atletica.

Ma prima di parlare del Savona, vorremmo chiudere l'argomento sulla Reggiana, affermando che la squadra di Del Grosso (allenato dall'ex juventino Birzotto) è forte per decisione e carattere, ma piuttosto fragile per giochi e manovra. La difesa conta su elementi rudi e capaci come Strucchi, Lamperdi e Manganti, ma all'attacco la situazione è piuttosto precaria, anche se Crippa (un altro ex juventino che torna alla ribalta) dopo cinque anni, troppo individuali di dare un certo carattere tecnico al reparto. Crippa crede di essere il... «Signori di Reggio», tiene la palla lunga, il dribbling in continuazione, finché trova chi lo ferma. Allora alza le mani al cielo e chiede protezione. Ieri ha trovato un arbitro incapace (l'assai[illegible] Barbaresco non vale certo molto), ma vorremmo vedere cosa succederà agli intoccabili campi[illegible] sud di fronte al «Crippa» show. Gli vuole altra classe per far breccia, ci vuole altra tecnica ed altro temperamento [illegible] giocare da solo...

Il Savona — [illegible] ripetiamo — ieri a Reggio [illegible] piaciuto: [illegible] organici piuttosto pesan[illegible] ma i dirigenti hanno saputo, nel complesso, creare una formazione che può disputare un ottimo campionato di B. Entusiamo con le osservazioni negative. Zoppelletto ad esempio; per giocare da [illegible] libero bisogna essere più dinamici e meno distratti dal vicinato. Il goal degli emiliani è nato da un suo errore di posizione, al quale non ha saputo rimediare con un intervento decisivo. Superato con lungo e costante allenamento il guaio di un Rochesano fuori condizione, accorgerà che Rabitti possa all'attacco dove il grande dinamismo (a volte anche a sproposito) di Furino ed i lunghi lanci di Fasanati non bastano per liberare da un severo controllo il centravanti Farsi, che rimane l'elemento più interessante del complesso. Ieri [illegible] è stato guardato (e purtroppo anche picchiato) da due avversari. [illegible] che non hanno fatto per lui Reagni e Gittone? Gittone si è visto sul finire con alcuni interventi importanti e utili, ma Reagni è rimasto pressochè a guardare entrando di rado nel vivo della lotta, e quasi mai è riuscito a superare il suo [illegible]

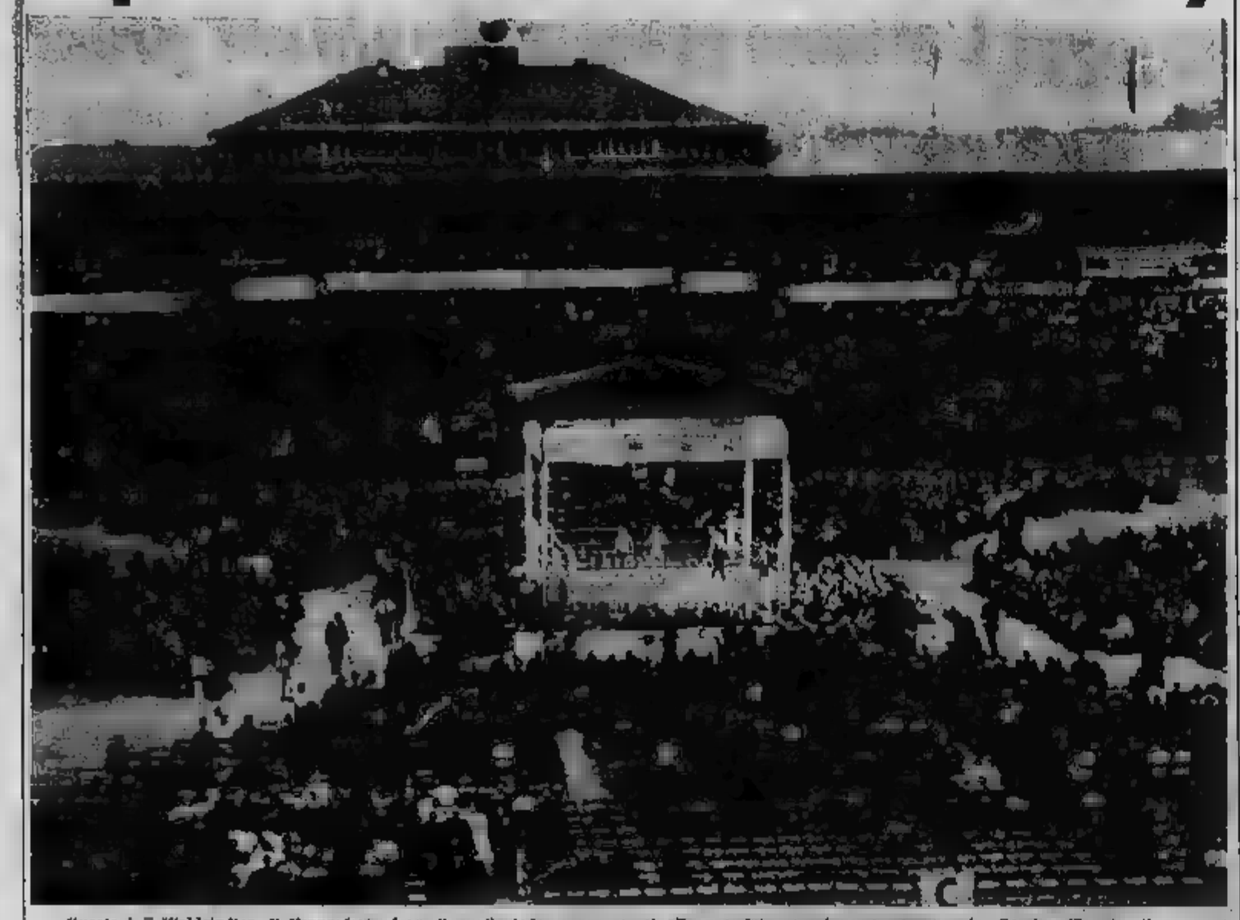
Dopo gli appunti negativi vediamo anche i lati positivi, che sono tanti e tutti belli: la condizione atletica perfetta, la grande volontà di giocare, la decisione in tutti (o quasi tutti). Poi c'è Muscetti che sa fungere da regista, e soltanto manca dello spunto di velocità; ma, se Fascetti fosse anche veloce non indosserebbe ora certamente la maglia del Savona.

Ed accanto a Fazzi, Domenica sparso ha fatto ammattire Borsellino, ma ha sbagliato un goal che pareva già fatto; Ieri è stato premuroso dominato dalla coppia Strucchi-Lamperdi, ma ha realizzato la rete del pareggio. E' un giocatore difficile da giudicare: [illegible] è senza dubbio ardito da controllare. Può combinare [illegible] quarchiani errori, specialmente [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible]

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

A Francoforte ha incassato circa 155 milioni

Il pane «dorato» di Cassius Clay



Questo è il Waldstadion di Francoforte dove, sabato sera, Cassius [illegible] diffuso vittoriosamente per la quinta volta il suo titolo mondiale dei pesi massimi di fronte al tedesco Karl Mildenberger. Una panoramica suggestiva dello scenario in cui, di fronte a cinquantamila spettatori, Cassius Clay ha ancora una volta dato spettacolo. E lo questa occasione il pugile negro americano [illegible] valute fare... una gentile concessione [illegible] pubblico: il combattimento di sabato, infatti, anziché concludersi [illegible] prima/ne riprese come avviene quasi sempre è [illegible] quando il di sfida Cassius, è [illegible] avanti ai punti [illegible] round, quando l'arbitro inglese ha dichiarato perdente Karl Mildenberger per KO. tecnico. E la «folla» gli ha sottratto come passatempo una [illegible] preferito: il pugile tedesco era ormai alla completa mercé di Clay, non riusciva più nemmeno ad alzare le braccia per ripararsi dai terribili colpi dell'avversario. Cassius Clay ha incassato per questo [illegible] circa 155 milioni [illegible] Una [illegible] considerevole, [illegible] aggiunta alle altre [illegible] più consistenti, che il campione del mondo ha intascato precedentemente nei suoi combattimenti sul ring americani. Indubbiamente, Cassius Clay è un uomo che fa «cassetta» ovunque; e il pugile negro lo sa perfettamente, tanto è vero che stretta il suo «momento» nel migliore dei modi. Sino a che non sorgerà, nel mondo della boxe, un altro atleta da contrapporre [illegible] sarà difficile trovare pugilatore più [illegible] anche ricco.

Intanto, con la mano destra, gonfia ben in vista, Cassius Clay è giunto oggi a Chicago di ritorno dal vittorioso incontro di Francoforte. Clay ha detto che dalla terra ripresa in poi ha dovuto limitare l'uso della sua arma migliore, il destro, perchè la mano era dolorante, e ora temo una frattura. Dice che il più duro è stato un avversario [illegible] duro ma non «il più duro». Quanto al prossimo incontro in programma, fra un paio di mesi nel Texas contro Cleveland Williams, il campione ha detto che esso si farà senz'altro se la mano tornerà [illegible] concluderà gli accordi finanziari.

La clamorosa affermazione del motociclista italiano

Agostini: due anni di gare per conquistare il «mondiale»

[illegible] doveva precedere il grande rivale Hailwood per [illegible] sicuro di aggiudicarsi il titolo - La veloce andatura imposta fin dai primi giri [illegible] la [illegible] dell'inglese, che si è ritirato - I progetti del neo-campione [illegible] futuro

Monza, lunedì sera.

Nessun pilota, italiano o straniero, è riuscito, dopo [illegible] anni di attività internazionale, a vincere [illegible] titolo mondiale di motociclismo [illegible] ha fatto ieri Giacomo Agostini, nella classe [illegible] le MV [illegible] cilindri. E' stata la logica conclusione [illegible] una stagione agonistica veramente impegnativa in cui ha dovuto lottare contro avversari di grandissima levatura, come l'inglese Hailwood che ha [illegible] suo attivo sette titoli [illegible] dieci, [illegible] primato [illegible] raggiunto da pochissimi piloti nel corso della storia del motociclismo.

Agostini era riuscito ad assicurarsi le vittorie a Spa e al G. P. di Finlandia, mentre nelle altre quattro prove si era classificato sempre al secondo posto tanto [illegible] passato in testa alla classifica del campionato [illegible] con quattro punti di vantaggio [illegible] forte rivale Hailwood. Nonostante questo eccellente stato di servizio, il margine non era sufficiente per vincere il titolo. Occorreva affermarsi a Monza o doveva almeno precedere sul traguardo il pilota inglese. Per questo il 44° Gran Premio delle Nazioni aveva assunto [illegible] interesse particolare che per diversi giorni [illegible] tenuto desta l'attenzione degli appassionati dello sport motociclistico.

La giornata monzese era cominciata per Agostini con la [illegible] vittoria nella prova della classe 350, dove Hailwood aveva preferito non presentarsi onde evitare un confronto molto impegnativo e per non permettere all'italiano di vincere, conquistando il Tourist Trophy, proprio [illegible] ultimata doppietta nella nuova pista di [illegible] presso [illegible] Suzuka.

Il G. P. [illegible] Nazioni ci ha pure confermato i progressi tecnici [illegible] il da tutte le case motociclistiche. Basterà dire, ad esempio, che la piccola cilindrata da [illegible] cc. [illegible] due tempi bicilindrica della Suzuki, che per merito del tedesco Anscheidt, [illegible] toccato [illegible] di 155,390.

Hailwood infatti prendeva partenza alla corsa delle 350 dove era sicuro [illegible] sui sei cilindri Honda non avrebbe avuto [illegible] capaci [illegible] resistere al suo ritmo. Infatti per i due [illegible] della gara Hailwood [illegible] divertita a [illegible] superare dagli altri concorrenti preferendo rimanere vicino al suo allievo Stuart Graham, figlio del fuoriclasse Leslie Graham, vittima di un incidente mortale durante una gara. Sul percorso totale non è stato migliorato il record della corsa, ma è crollato con facilità quello sul giro grazie all'ultimo tornato di Hailwood.

Naturalmente la competizione che ha entusiasmato il numerosissimo pubblico è stata quella delle «mezzolitre» dove Agostini un giovane di 25 anni, con una limitata esperienza, affrontava, in una difficile lotta il fuoriclasse Hailwood per la conquista del cosiddetto trofeo. La partenza era stata poco favorevole ad Agostini che aveva tardato a mettersi in moto, mentre il suo avversario era scattato al comando guadagnando in continuo di metri. Agostini rischiava l'osso del collo per ricuperare quello svantaggio e in pochi giri era alle spalle del rivale, per poi debilitarne superarlo. Il piano del pilota bergamasco era semplice: tirare senza risparmio alla fatica, per non dare al suo avversario la possibilità di fare una gara d'attesa e sfruttare la propria esperienza.

La tattica di Agostini ha dato i suoi frutti; dopo aver distaccato Hailwood di un centinaio di metri, in modo che non potesse rimanere nella sua scia, egli si è trovato inaspettatamente solo. La Honda di Hailwood non aveva retto alle violente sollecitazioni, e si era ritirata perdendo il confronto con la collaudatissima tre cilindri della M.V. Agusta. Con il ritiro di Hailwood, Agostini diventava matematicamente sicuro vincitore del titolo in base ai suoi precedenti piazzamenti. Per il pilota di Lovere non rimaneva che continuare la corsa senza più alcuna preoccupazione tanto da giungere al traguardo senza nemmeno migliorare il record. Ad Hailwood rimaneva il merito del nuovo record assoluto sul giro alla media di 199,038.

Dopo il trionfale arrivo Agostini era raggiante di gioia; ma nello stesso tempo si è detto dispiaciuto per il ritiro di Hailwood. Sinceramente avrebbe voluto che il suo avversario fosse rimasto in gara sino alla fine, e non pone soltanto delle considerazioni di comodo, a successo acquisito. Prima della corsa avevamo augurato al ragazzo una bella vittoria, come quella ottenuta nella classe 350. Agostini ci ha risposto che vincere così senza lottare non gli piaceva.

Propositi per il futuro. Agostini [illegible] detto che per [illegible] limitarsi [illegible] [illegible] internazionale a Londra, mentre non so ancora se parteciperà [illegible] prova [illegible] campionato mondiale che si svolgerà [illegible] Giappone, il 15 e 17 di questo. [illegible] sulla nuova pista di [illegible] presso [illegible] Suzuka.

[illegible] Agostini [illegible] sella alla 500 cmc [illegible] quale ha vinto a [illegible] (Telefoto)

L'atletica leggera dopo i campionati europei di Budapest

Ottolina e Ottoz protagonisti a Bergamo

Il milanese ha battuto il campione polacco dei 400 metri - Il valdostano è [illegible] «muro» invalicabile

Questione di ritmo

Ottolina: una lieta sorpresa nella riunione di Bergamo

Sergio Ottolina è riuscito [illegible] a realizzare [illegible] quest'anno «exploits» che [illegible] accontentassero, nessuno, forse neppure l'interessato. Ha vinto in 4'07"1 un 400 metri tirato alla [illegible] contro il campione d'Europa, il polacco Grzechinski, ed appena ha ripreso fiato ha gridato deciso il [illegible] crofono che la vittoria gli serviva per dimostrare che non era «finito». Doveva soprattutto dimostrarlo a se stesso, perchè tutti nell'ambiente dell'atletica leggera sono convinti che i meriti di Ottolina siano [illegible] notevoli, [illegible] servibili di [illegible] truppa italiana.

Gli esempi sono recenti: a Budapest, Ottolina ha fallito sia nei 200 che nella staffetta 4 x 100, ma vista la gara di ieri la sua presenza sarebbe stata utile nella 4 x 400. Il milanese, lanciato al comando al posto di Bruno Bianchi, avrebbe dato un notevole apporto al quartetto, ma Bergamo è venuta dopo gli «europei», e nessuno [illegible] va pensare che un atleta non in grado di portare a termine i 200 metri possa «tenere» sulla distanza doppia.

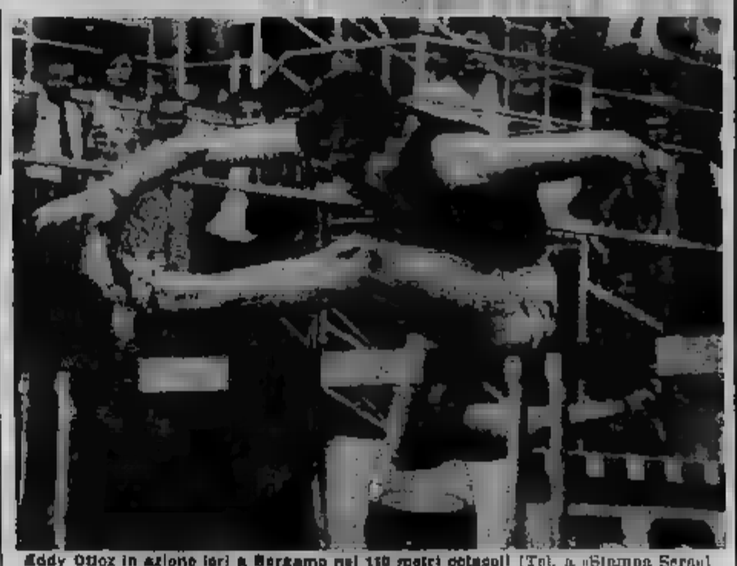
Ieri Sandro Calvesi spiegava che è [illegible] questione di ritmo, che si può resistere sulla distanza [illegible] 00 metri e reggere sui 200, ma resta il fatto [illegible] la vittoriosa prova di Ottolina su Grzechinski è stata una sorpresa per tutti, tecnici federali compresi. E adesso, tutti [illegible] intenti a dimostrare che l'exploit del milanese è sui 400 metri. Ci penserà lui a confermare le idee, vincendo alla prima occasione una gara di velocità pura. Allora, da parte dei tecnici federali osserveremo di nuovo rivedere tutti i piani.

Quelli del "clan" Calvesi

La medaglia che il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, aveva assegnato al «Meeting dei mille» svoltosi ieri a Bergamo, è toccata ad Eddy Ottoz [illegible] in autoritaria prova sui [illegible] ostacoli, al termine della quale ha migliorato ancora una volta — con il tempo di 13"6 — il suo primato nazionale. Sul podio il [illegible] valdostano sorrideva [illegible] non era contento; neppure il sorriso [illegible] manifestato dalla [illegible] Liana Calvesi, la [illegible] dall'allenatore [illegible] Sandro Calvesi, [illegible] all'azzurro da [illegible] affettuosa amicizia, era sufficiente a [illegible] gli [illegible] per non [illegible] riuscito a [illegible] una volta per tutte la barriera [illegible] 13"6 che corrisponde al suo record italiano, ma costituisce per lui un [illegible] tuttora invalicato.

La strada per proseguire nella carriera gli sarà più facile da stasera, dopo gli sviluppi dell'ultima «grana» che [illegible] turbato l'ambiente dell'atletica leggera italiana: Sandro Calvesi resta nel ruolo dei tecnici della Fidal, ha chiesto soltanto una migliore precisazione dei compiti, una revisione dei tecnici federali alle sue dipendenze, la possibilità di trascurare nel modo più assoluto il settore della velocità femminile e poterai dedicare soltanto ai ragazzi. Le richieste di Calvesi sono state accettate, almeno in [illegible] di massima, dalla Federazione italiana, ed allora il «trainer» bresciano ha accettato di guidare la selezione azzurra per la preolimpica di ottobre a Città di Messico. Andranno oltre [illegible] Calvesi: Vaini, Ottoz, Frinolli, Finelli, Asta e Zoia Arzuffo.

Intanto a Brescia il clima [illegible] Calvesi si allarga: a parte gli elementi di valore nazionale [illegible] vengono dalle [illegible] società di [illegible] Italia per [illegible] preparare un movimento per [illegible] il giusto condimento [illegible] [illegible] tanto delicata, [illegible] sono [illegible] eccezionali [illegible] dagli elementi stranieri, come lo spilungone Marr [illegible]. L'ostacolista elvetico parla benissimo italiano [illegible] [illegible] spesso «a scuola» [illegible] Calvesi: a [illegible] che [illegible] specialisti [illegible] dei 110 ostacoli [illegible] Ungheria [illegible] quattro: Jull, Ottoz, Cornacchia e [illegible].



Eddy Ottoz in azione ieri a Bergamo nei 110 metri ostacoli [Tel. a «Stampa Sera»]

Testo di
BRUNO PERUCCA

Nella riunione femminile di Bari

Irene, la «mattatrice»

Come era nelle generali previsioni, Irene Kirszenstein è stata l'autentica «mattatrice» della riunione femminile di atletica leggera svoltasi ieri a Bari, valevole per l'assegnazione della X Coppa d'oro.

La dominatrice dei recenti campionati europei di Budapest (dove aveva conquistato il primo posto nei 200 metri, nel lungo e nella staffetta 4x100), ieri non ha avuto alcuna difficoltà [illegible] imporsi sui 100 m., percorsi nel tempo di 11"4, nella 4x100, ed infine nel salto in alto, dove fra le stupore generale, considerava [illegible] «sahor», vincendo con la misura di m. 1,77, battendo altresì la connazionale Biela, [illegible] degna di bronzo a Budapest.

[illegible] stata, [illegible] ulteriore [illegible] del [illegible] di questa atleta polacca, che attualmente può essere considerata come l'elemento di maggior spicco non solo in campo europeo ma anche in campo mondiale.

Lo squadrone polacco vinceva inoltre gli 80 hs. con la Straszynska (10"9), il giavellotto con la Tarkawska (m. 49,18); mentre i 100 m. andavano alla svizzera Kern (13"8); gli 800 alla israeliana Zelig (2'13"7, seconda la Ferrucci con lo stesso tempo). Il lungo [illegible] israeliana Stradan (m. 6,28).

Le italiane riuscivano a vincere i 400 con la Cesari (tempo: 59"3), e il disco con la Fanello (m. 42,92).

Da notare infine la bella prestazione della torinese Borcellini (del C.S. Fiat) che vinceva la gara del peso con la misura di m. 13,13, dimostrando di aver [illegible] giunto [illegible] completa maturità [illegible] [illegible] fra le migliori) esponenti [illegible].

attenti agli occhi!

Solo un vero medicinale [illegible] sicuramente [illegible] Per la cura e la bellezza degli occhi milioni [illegible] persone [illegible] COLLIRIO ALFA, un prodotto [illegible] massima purezza. Quando gli occhi [illegible] arrossati e stanchi basta un attimo e una goccia di COLLIRIO ALFA per rendarli sani e splendenti.

COLLIRIO ALFA

Flacone da 10 cc. L. 350.
In vendita nelle farmacie di tutto il mondo.

Mese della Borsa [illegible] del Guanto
Vendita autunnale straordinaria
AVOGADRO VIOLETTA
FIA PO 55 - UNICA [illegible]
SCONTO AI [illegible] FIAT

BORSE [illegible] vitalio L. 1290. Modelli e tinte m[illegible] L. [illegible] - 3570 - 3990 in più - Vero pitone L. 59[illegible] - Vera lucertola L. 12.900 - Vero coccodrillo L. 17.900.

BAULI Baulotto L. 3590 - [illegible] L. 4990 - Lamiera L. [illegible]

CARTELLE L. 590 - Vero cuoio [illegible] 1290 in più - [illegible] L. 396 - 490 - Diplomatica L. 890 - 1090 - Vitello L. [illegible] [illegible] satin.

GUANTI stock reclame L. 290 - 590 - 790 in più - Capretto L. 990-1290.

OMBRELLI [illegible] L. 990 nylon [illegible] L. 1490 Manico [illegible] L. [illegible] 0.

VALIGIE Sbrà L. 500 - La[illegible] L. [illegible] - Tessuto L. 1890 - Vitello [illegible] giese L. [illegible] - Wunder L. 3590.

PORTADOLLARI in più Coccodrillo L. [illegible] - Cintura uomo L. [illegible] - Coccodrillo L. [illegible]

[illegible] manicure L. 490 - Barba L. 990 - Grande L. [illegible]

[illegible] prezzi [illegible] [illegible] migliaia [illegible] articoli

Una bacchetta per Miss America

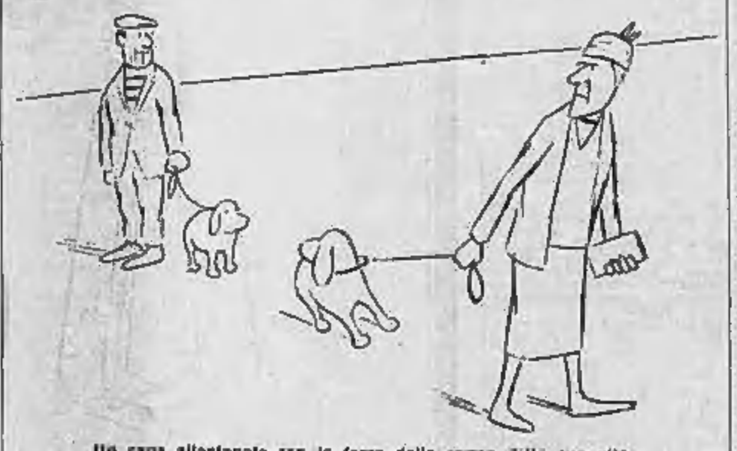
Jane Anne Jayrol, bruna di 19 anni, incoronata ad Atlantic City Miss America 1967 dalla Miss uscente, Debbie Bryant. Il sogno della neo-eletta è di diventare direttrice d'orchestra (Telefoto «Associated Press» a «Stampa Sera»)

I NOSTRI AMICI PIU' FEDELI

Il cacciatore deve sapere soccorrere il proprio cane

Quali sono gli infortuni più frequenti e le cure immediate da praticare

Anche quest'anno, già nel primo giorno di caccia, si sono dovuti lamentare gravi incidenti in molti dei quali vittime innocenti sono stati i cani. Se il cacciatore che usa il proprio cane o non lo considera un oggetto da mettere in vendita o da sopprimere quando non serve più, deve essere in grado di soccorrerlo in ogni frangente, sia che il proprio «amico» finisca impallinato da qualche maldestro compagno di caccia o che incorra in malanni sempre possibili durante estenuanti battute. Iniziando questa rubrica, dedicata agli animali, desideriamo perciò indicare i rimedi urgenti negli infortuni più frequenti.



Un cane allontanato con la forza dalla sagoma della sua vita

Emorragie esterne — Possono essere conseguenza di qualche tiro maldestro ed incauto. L'intervento più importante consiste nell'arrestare immediatamente la fuoriuscita del sangue con qualsiasi mezzo a portata di mano: tamponamento con un fazzoletto pulito, fasciatura molto stretta con una striscia di tela qualsiasi, applicazione di un laccio sull'arto a monte della ferita con una di quelle cinghiette di gomma che servono per bloccare gli sci. Si eviti soprattutto di rimuovere la prima fasciatura se non è passato un notevole lasso di tempo, perché ciò arresterebbe il processo della coagulazione.

Lesioni articolari — Gravi lesioni si possono verificare a carico delle articolazioni della zampa con grave pregiudizio dalla futura utilizzazione del cane. L'aiuto sarà del medico veterinario specialista — coadiuvato da radiografie della parte colpita — stabilirà l'esatta gravità e la prognosi. Le lesioni articolari sono più numerose di quanto si possa credere e vengono spesso confuse dal profano con fatti reumatici. Il fatto poi che taluni cacciatori — inesperti nei metodi di addestramento del cane — ritengano educativo per il cane legargli alla zampa una impallinatura a distanza del nostro ignaro amico, qualifica di per se stesso l'azione del cacciatore ad aumento notevolmente la percentuale dei cani inutilizzabili per lesioni articolari permanenti.

Ferite all'addome, torace e testa — Cervello, intestino e polmoni richiedono la massima cura e l'intervento urgente dello specialista, che dovrà trattare il paziente con ogni cautela possibile praticando iniezioni di cardiotonici, antiemorragici e tranquillanti senza perdere tempo prezioso nella disinfezione di lievi ferite esterne. Prima indicazione: il riposo assoluto e la immobilità. Non si obblighi e solleciti mai il cane a camminare in tali condizioni anche se esso, per ragioni del tutto affettive, si sforzasse di seguire il padrone. Non si perda tempo prezioso per la salvezza del nostro amico e non si sopravvaluti l'apparente resistenza iniziale ai traumatismi che il cane spesso dimostra di possedere. Abbiamo visto troppi cani che sono riusciti a raggiungere la casa del padrone ed ivi sono morti in breve tempo perché non immediatamente trattati.

Avvelenamento da stricnina — Accade talvolta che come atto di protesta da parte dei proprietari dei terreni in attualità di coltivazione — e perciò danneggiati dai cacciatori — vengano illegalmente disseminate esche contenenti stricnina, che per la verità sono spesso deposte per la lotta agli animali considerati nocivi: alcuni caratteristici gli spasmi di tutta la muscolatura, dopo la caduta a terra del cane. Trattamento d'urgenza: una dose generosa di morfina o di prodotto similare per provocare subito il vomito (il che equivale alla lavatura gastrica) ed eseguire una salasso miorilassante. Si può tentare anche con un cucchiaio di sale da cucina, sciolto in acqua.

Svenimenti — Il cane può presentare dei collassi sotto sforzo a causa di malattie cardiache non ancora diagnosticate, ma che richiedono il pronto intervento dello specialista. In attesa si può somministrare qualche goccia di coramina. Il cane deve essere lasciato immobile, senza sollecitarlo a rialzarsi.

Colpo di calore — Il cane che ha dato tutto se stesso sul terreno sotto il sole avverso che è rimasto in una autovettura chiusa sotto il sole può presentare gravi sintomi di intossicazione, con abbattimento, vomito, agitazione. Il cane deve essere lasciato in luogo fresco e ventilato, gli si deve somministrare caffè o coramina, acqua fresca ma non fredda, aspersioni di acqua fresca leggera.

G. C. Ferraro Caro

Patetico congresso a St-Vincent

L'enigmistica vuole tornare al verso classico

Un gruppo di appassionati si batte per rendere popolare l'antico passatempo

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Vincent, lunedì sera.

C'è un che di patetico nel congresso degli enigmistici classici, svoltosi a St. Vincent dall'8 al 10 corrente, e sciolitosi ieri a Torino. Un gruppo di fedeli alle origini dell'enigmistica si batte per rendere popolare questa fedeltà tra le generazioni nuove, illustrandone le bellezze sostanziali. Ma per le generazioni nuove pare che il facile faccia premio sul bello. L'enigmistico classico respinge con orrore le parole crociate che sono popolarissime.

E' inammissibile, per esempio, che l'enigma, cioè un fatto oscuro, si umili in indovinelli di questo genere: tradisce la noia (sbadiglio); è testardo (mulo); fa venire la pelle d'oca (spavento); lo si dice di tre sorte (furbo); si affeziona alla casa (gatto), eccetera. Il gatto, viceversa, potrebbe entrare nell'enigmistica classica con Trilussa, che gli fa dire: «Io m'affeziono alla casa solamente — non so ar padrone che non stimo affatto». Invitare i giovani a preferire il difficile perché più elevato, è come suggerire ai cacciatori di usare le frecce invece dei fucile a cannocchiale perché più civili. Ma il tentativo è uno sforzo simpatico.

Solo che gli storni classici non sempre glielo fanno a calcare le orme degli antichi maestri. Essi non avrebbero mai osato presentare un enigma i cui versi non fossero rigorosamente rimati. Per esempio: «Io no come uno schiavo alla catena — e per di più m'han condannato al fuoco; — cinquantasette un poco — qualcuno avrà pietà della mia pena — se il vedo in mia presenza, — con un inchino farmi riverenza».

Chi parla così è il «turibolo», sotto il titolo falince di «Il martirio». Oggi, invece, il verso maguri coppino, se non nei pieni per una certa trasandatezza, oppure si manda a spasso la rima, come in questo anagramma: «Bianchi e neri a dar tono, per la linea — da seguire, con segni ben tracciati; in effetti fa un certo qual scalpore».

Soluzione: tasti (bianchi e neri a dar tono), orme (segni ben tracciati per la linea da seguire), infine tremolio.

Tutto questo piccolo mondo classico ha un gran vantaggio, quello di una doppia vita. La vita cioè normale, come rivalsa dall'anagrafe e dalla cartella delle tasse, e una d'eccezione quando «tirano nell'enigmistica come altri nella luna». Allora, prendono un secondo nome, e si rivolgono le parole soltanto con questo: Canto, Cielo d'Alcamo, il Guicciardo, Marin Faliero, Belfagor, il Guglielmo, Juvx, il Troviero, Tristano, Muriel, Briga, ecc. Facevano altrettanto i soldati di mestiere del Medio Evo, ma a scopo riprovevole: solamente perché le loro malefatte salissero al cielo sotto una falsa generalità.

Antonio Antonucci

Identificata la donna travolta e uccisa a Lanzo

Ciriè, lunedì sera.

(g. c.) A Lanzo Torinese è stata identificata nella notte scorsa la donna che era rimasta uccisa ieri sera in un incidente stradale. Si tratta della sessantenne Cristina Boria, nata a Thille, in Francia, ma da famiglia italiana, e residente a Lanzo, via Matteotti 2, assieme alla figlia Lucia e ad un fratello e una sorella. Verso le 21 era stata investita, mentre procedeva a piedi al quadrivio fra le provinciali Lanzo-Cafasse e Lanzo-Ciriè da una utilitaria guidata dal ventenne Pietro Geninatti Arnobaldi, da Mezzenile.

Il medico della famiglia

Debolezza maschile - Quando rivaccinarsi contro il vaiolo - Età del volontario del sargus - La cistifellea dell'obeso

«*C'è qualche speranza* — domanda il signor F. G. — *di cura efficace dell'impotenza maschile?*».

Una combinazione di estratti di tiroide e di metil-testosterone è stata adibita nella cura dell'impotenza sessuale di trenta su quaranta uomini di età compresa, nella maggior parte dei casi, tra i 40 ed i 60 anni. L'uso di questi composti chimici non è nuovo e giova sempre ricorrervi quando le altre cause non possono venire [illegible]

E' più facile dire che fare perché le perturbazioni dinamiche emotive sono tra le cause maggiori dell'impotenza. Un marito può venir meno ai suoi doveri coniugali, quando sviluppi un complesso, blocco mentale in materia. Può essere stato ammalato e non vuole subire ricadute, anche se continua ad esser curato o può considerarsi clinicamente guarito. La paura, di qualsiasi tipo, è la perturbazione più comune, che è causa di impotenza sessuale. Seguono i disturbi cardiaci od artritici. Vi è gente che non ha alcuna giustificazione ragionevole dei loro timori, ad eccezione forse degli ipocondriaci, convinti che l'atto sessuale rechi loro danno fisico.

La virilità è altresì ridotta dalla fatica di origine psichica o dalla o dalla mancanza di stimoli adeguati. Una mogie [illegible] deve trovare a ridire su tutto quel che fa il marito per [illegible] la virilità, perché occorra ricordare che i fattori deprimenti e quelli [illegible] non vanno mai d'accordo.

In generale si tratta di cause che il medico scopre con grande difficoltà, perché alcuno sia l'uno sia l'altro consiglia rispondono sempre evasivamente in materia. Ciò è vero soprattutto quando è la moglie che sollecita la visita del medico; molti mariti giungono persino a negare o si rifiutano di credere che la causa della impotenza o [illegible] virilità sia da individuare nel sistema cerebrale o nervoso.

Sono abbastanza frequenti però le impotenze dovute a specifiche cause palviche, neurologiche e ghiandolari. Raro è il caso che si tratti di conseguenza specifica della rimozione della ghiandola della prostata; spesso l'impotenza persisteva all'intervento chirurgico. Eppoi vi sono diversi farmaci, che riducono la virilità ed impotenti sono quasi tutti gli alcoolizzati o le vittime dell'abuso di stupefacenti.

L'uso di ormoni, come il metil-testosterone, è dei tutto logico in presenza di una deficienza testicolare. Ma le analisi compiute al riguardo rivelano che nella maggior parte dei casi vi è normalità in quella sede e che le cause vanno ricercate altrove. Si ricorre all'estratto di tiroide perché esso tende a stimolare tutte le ghiandole. L'impotente deve evitare qualsiasi iniziativa individuale, di ogni genere, e deve ricorrere alle cure di specialisti seri, per superare una difficoltà che è quasi sempre superabile ed anche con rapidità, quando ala esattamente individuata e razionalmente affrontata.

* *

«*Una mia amica infermiera* — scrive la signora E. T. — *dice che la vaccinazione contro il vaiolo va ripetuta ogni tre anni. E' vero?*».

La persona vaccinata una volta ha quasi completamente perduto l'immunità dopo dieci anni. E' consigliabile quindi farsi rivaccinare ogni cinque anni. A coloro che lavorano in ospedali, porti o aeroporti, il consiglio di farlo ogni tre anni.

* *

«*Desidero sapere* — domanda il signor F. V. — *se un uomo di 72 anni può donare del sangue*».

Sì. Ma non deve essere anemico, né deve soffrire di disturbi di cuore o d'arterio-sclerosi avanzata.

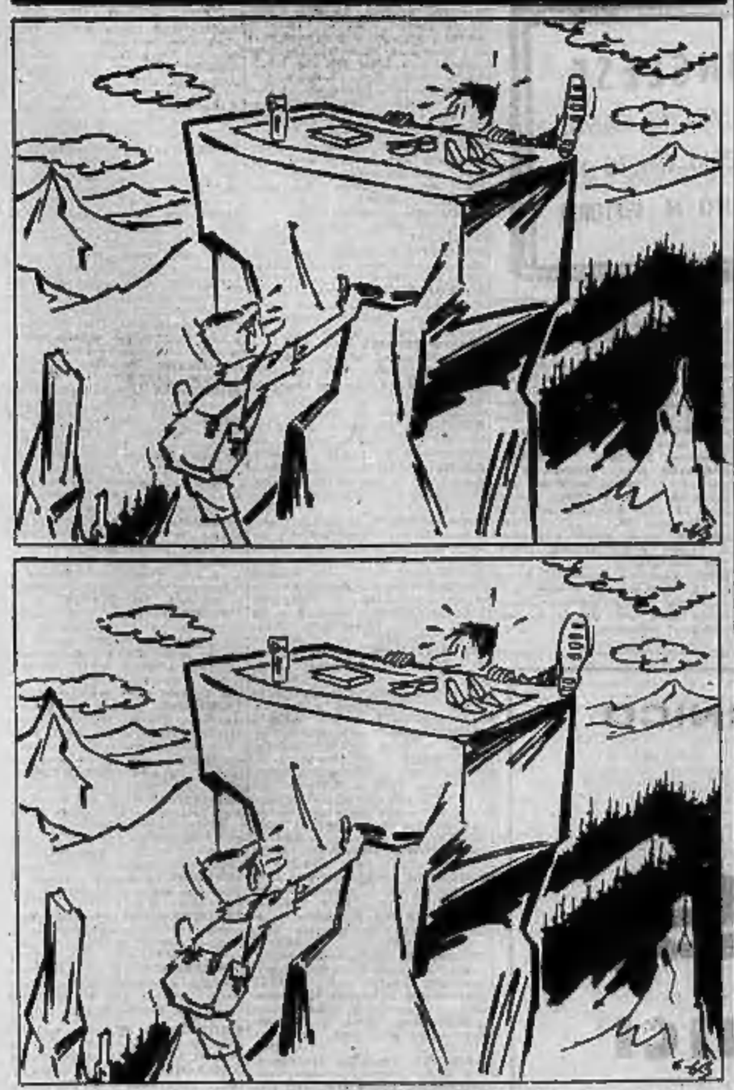
* *

«*Soffro di colecistite* — dice il signor F. G. — *e il medico che mi cura insiste perché dimagrisca. E' vero che peso 96 chilogrammi, ma non capisco come il peso del corpo influisca sull'infiammazione*».

L'influenza è indiretta. Se un'operazione fosse necessaria, il chirurgo vedrebbe agevolato il proprio lavoro, perché la tecnica è più semplice, se minori sono gli strati di tessuto adiposo da incidere.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

CACCIA AGLI ERRORI



Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE: 1) La cima in fondo a sinistra è più alta; 2) il secondo albero dalla cagna in basso a destra è più largo; 3) La macchia nera degli alberi accanto più in alto interrompe destra della nuvola è sporca; 5) La punta della coda è più larga; 6) La parte di sopra e disegnata; 7) L'ombrello dall'alpinista di sinistra è differente; 4) La cagna in basso a destra è più larga; 7) La macchia nera degli alberi accanto più in alto interrompe destra della nuvola è sporca; 5) La punta della coda è più larga; 6) La parte di sopra e disegnata; 3) L'ombrello dall'alpinista di sinistra è differente.

RICETTA DEL GIORNO

Una salsa appetitosa

Per condire un lesso con una salsa molto appetitosa procurarsi mezzo chilo di pomodori carnosi e ben maturi, un etto di cipolline, 75 grammi di burro e 50 di prosciutto, qualche foglia di salvia e di basilico, cinque o sei peperoni grossi e molto sodi, quattro cucchiaiate di olio, un poco di aceto bianco, uno spicchio di aglio sale e pepe.

Lavate e mondate i pomodori (togliendo i semi, meglio se di terracotta) insieme alle cipolline tagliate a fette, alle foglie di basilico e di salvia, sale e pepe. Lasciate cuocere per circa un'ora a fuoco moderato, badando che i pomodori non attacchino. Triturate finissimo il prezzemolo con l'aglio. Levate, togliete i semi ai peperoni e tagliateli a pezzi di media grandezza. Quando i pomodori avranno perso molta parte della loro acqua passateli al setaccio, lasciando cadere il passato in un altro recipiente non di alluminio pronto per andare al fuoco. Aggiungete i peperoni tritati, il prezzemolo, l'aglio e fatto rimescolare il tutto ed aggiustate per giudicare se necessaria una eventuale aggiunta di sale.

Mettete al fuoco il recipiente e lasciate cuocere per circa dieci minuti a calore medio; poi togliete dal fuoco e fate ripassare per qualche momento e, quando il composto non è più a bollore, aggiungete un cucchiaio di aceto bianco e rimestate. Versate infine la salsa nella saliera oppure direttamente sul lesso.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la congiunzione Sole-Urano stimola la vostra attività professionale e commerciale che si esplica con nuovi metodi. *Sentimenti:* in mattinata l'arto Marte-Saturno può dar luogo a divergenze in famiglia. Sera pacifica. *Salute:* non esponetevi a pericoli in scalate alpinistiche.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: la configurazioni astrali promettono successo nelle iniziative speciali per i dipl fra il 5 e il 17 maggio. Seguire le ispirazioni. *Sentimenti:* Venere agevola i romanzi del cuore, le avventure impreviste, nate con la prima stella. *Salute:* qualche disturbo reumatico al momento del risveglio.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: la discussione Giove-Mercurio esige prudenza nella firma dei contratti e nelle discussioni con superiori e autorità. *Sentimenti:* le correnti planetarie lasciano prevedere un clima sereno nei rapporti affettivi. *Salute:* ancora qualche scossa del sistema nervoso molto teso.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: una serie di idee originali che metterete in pratica con ottimi risultati anche nel settore artistico. Buoni guadagni. *Sentimenti:* Nettuno, scrutando, la fantasia, vi rende maggiormente graditi nelle riunioni serali. *Salute:* sappiate contenervi nell'alimentazione e starete bene.

LEONE (23 luglio-21 agosto)
Affari: animati gli affari commerciali, gli acquisti e le vendite specie in oggetti preziosi e di lana. Successi per gli attori. *Sentimenti:* non eccedete in generosità verso gli amici e con la persona cara. Donate con giudizio. *Salute:* massimo riguardo si raccomanda ai cardiopatici.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: nel modificare i metodi di lavoro procedete a gradi, in modo da non urtare le opinioni dei collaboratori intimi. *Sentimenti:* apparire agli occhi degli amici e di chi vi ama sotto un aspetto del tutto diverso. *Salute:* disfunzioni generali che spariranno nel corso pomeriggio

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: un errore commesso la precedenza vi suggerisce il modo di evitarlo per l'avvenire. Tendenza alla riforma sensata. *Sentimenti:* inscrivetevi libera la sera per trascorrerla felicemente con la persona più cara. *Salute:* tranne una irritabilità passeggera, sulla di preoccupante.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: il Sole contribuisce alla loro riuscita, specie se viste nati fra il 2 e il 16 novembre. Lavorate in coppia. *Sentimenti:* la gelosia può indurvi a qualche gesto sconsiderato. Controllate la impulsività; calma. *Salute:* una mattinata pesante seguita dalla distensione nervosa.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: più numerosi gli consueto. Moltiplicate pure l'attività professionale perché dovrete sostituire colleghi malati. *Sentimenti:* il successo nel lavoro si riflette in una maggiore espansività negli affetti. *Salute:* osservatevi al mangiare adagio: digestione difficoltosa.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: ostacolati da concorrenti perfidi e invidiosi. Lì sconfiggerete con la vostra intelligenza e tenacia di propositi. *Sentimenti:* si sta approfondendo un legame che, sulle prime, poteva sembrare molto superficiale. *Salute:* una partenza un po' faticosa, poi percorso senza incidenti.

ACQUARIO (23 genn.-19 febb.)
Affari: firma di nuovi contratti e accordi finanziari su basi cambiate. Affidatevi al vostro intuito. Realizzazioni sicure. *Sentimenti:* difendendo gl'interessi domestici riceverete una prova commovente di vero affetto. *Salute:* una complicazione imprevista contribuisce a crisi ansiosa.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: nell'incertezza di una grave decisione, sollecitate il consiglio di gente fidata ed esperta non escludendo i familiari. Prudenza. *Sentimenti:* avrete accanto, in un momento scabroso tutti quelli che sinceramente vi amano. *Salute:* è un po' legata alle condizioni dello spirito

ALLE DONNE PIACCIONO GLI UOMINI IN FORMA!

Superati i 40 anni la maggior parte degli uomini non sono più giovanili nell'aspetto fisico, preminentemente la ragione di tutto questo è il sovrappeso.

ORA POTETE PERDERE IN MENO DI UN'ORA
CON LO STREPITOSO D. C. T.

PRIMA DEL D.C.T.

5 cm. Dall'ADDOME
5 cm. Dalla VITA
5 cm. Dai FIANCHI

Il sig. Jim Ryan (fotografie a lato) è solo una delle tante persone che ha usato il D.C.T. con estremo successo. Ha perso 30 cm. in meno di 50 minuti ed ha 45 anni. Il suo affidavit è firmato al Club.

DOPO IL D.C.T.

Ed anche Voi potete essere in forma ed eliminare tutti i Vostri cm. superflui in soli 30 giorni con il D.C.T. il più grande successo americano degli ultimi tempi per la riduzione del peso, e per la tonificazione dei tessuti, e solo il D.C.T. potrà fare questo per Voi. L'Athletic Club Torino con personale altamente qualificato stabilirà il corso per ognuno di Voi, in base ai Vostri problemi e necessità, senza eccezione per età o condizioni fisiche.
Il D.C.T. ha riscosso un fantastico successo in molti paesi del mondo ma decine di migliaia di uomini e donne ed è finalmente al Vostro servizio anche qui a Torino.

RIMBORSO GARANTITO
• nel caso non perdiate tutti i centimetri • superflui che avete bisogno di perdere

ATTENZIONE

I prossimi 30 signori che chiameranno il numero 51.78.28 per un'intervista (senza alcun impegno) potranno godere dell'eccezionale prezzo di

750 lire per trattamento

Athletic club
51.78.28 Via Cernaia 21 torino

Aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle ore 21 esclusa la domenica.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli e L.go dei Fiorentini 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 136 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Filippo III

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/12000, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le cifrette eventualmente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 4 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro numero cassetta aggiungendo al testo dell'avviso in fronte: Scrivere «Pubblicità Stampa a. . . . . Torino», compilare per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ad un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del vocabolario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria delle corrispondenze».

Essa si guarda il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le inserzioni indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per non speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ASSORBIMENTO per metallico recidivo ricadono piccole, piastrifiche, soccorsi. Lamiere ondulate alluce, bisolfiti ecc. Via Saluzzo 14, tel. 471-632.

CERAMICHE Impresa edile vende pavimenti Imet macchinerie, trasferisce sic. Tel. 259-477. 1001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Pelli, via Mogadiscio 228, Torino, telefono 331-594. 23872

IMPORTANTE società cerca attrezzata officina meccanica carpenteria cerca lavorazione continuative e montaggio apparecchi su disegni, con fornitura materiali eventuali in lavorazione. Esigonsi mezzi sollevamento. Precisare potenzia macchine. Scrivere «Pubblicità Stampa 1320 — Torino», 25047

IMPRESA acquista contenti gru, centrale betonaggio, raggio reachiante, casette armature, puntelli ecc. Telefonare 724-831. 0582

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. 0293

LIBRI registri fascicoli da ritegare? Telefonate 772-084. Lavoro accurato, prezzi miti. AB0695

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 8 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-303, 779-826. 021

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-303, 779-826. 021

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 030

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI), MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. 069

A. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. 031

A privato cedesi a garanzia causa malattia avviatissimo pastificio con formaggi freschi. Tel. 785-308.

ALIMENTARI zona Canavese adatto famiglia trasferendosi svendo Casalegno, Venchiglia 35. 0413

AUTORIMESSA affitto bruciato avviato indipendente, prezzo favorito, cauzione. Telef. 878-590. AT9935

BAR super angolare fronte mercato Porta Nuova ritirandomi svendo 6 milioni. Telefonare 655-792.

CACCIA passo ritirandomi cedo 1 milione 400.000, forte utile. Cassinasco, Venchiglia 35. 0413

CAFFE' specialità vendo, permuto, darei gestione referenziati cauzionando. Telefonare 380-153. AB1764

CARTOLIBRERIA avviatissima zona Perella vendo causa malattia 2 milioni 350.000. Rosetta P. Ordene 3.

CARTOLIBRERIA giocattoli via Monginevro cedesi in gerenza. Telefonare 324-213 ore 13-15. AB1947

CARTOLIBRERIA profumeria giocattoli in Collegno e Grande zona per ritiro commercio. Tel. 783-895.

CAUSA vecchiaia, affitto, vendo negozietto vicinanze Carignano. Telefonare 861-531 Carignano.

CAVALLERA Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita pane (stampe cassa) cedonsi. 0706

CEDESI alimentare senza frutta verdure causa divisione, incasso 100.000 Tel. 768-937. 0151

CEDESI capanna meglianà bene avviato. Tel. 289-855. 2501

CEDESI motivi famigliari avviatissima drogheria. Telefonare 352-151 dalle 13 alle 18. AB5792

CEDESI negozio chincaglierie manufatti e lana ottima posizione su corso. Telefonare 278-843. AB1618

CEDESI pensione 2ª cat. centralissima, passeggio. Telefonare 535-650.

CEDO avviata azienda fotofissazione 1500 mc. coperti più 1100 mq. scoperti. Benefici zona depressa in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 541 — Torino». 25081

CEDO avviato carrozzine lettini giocattoli 4 vetrine con ampio locale sottostante scala interna piazza Rivoli oppure cambio con altra stessa zona. Telefonare 772-780.

CEDONSI quote supermercato Piemonteri Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1515 — Torino».

CERCASI cantonieri 613, Leoncino per consegna città e provincia, garanzia di lavoro, cataloghi. Telefonare 852-662. 25854

CERCASI distributore benzina anche in gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino».

CERCASI garzone Bar Bertonacchia massima referenze. Telef. 898-278.

CERCASI garzone per rivendita pane. Telefonare 231-718 dopo ore 21.

CERCO gerenza latteria redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 696 — Torino». 2001

COMMERCIALISTA assiste amministrativamente, riorganizza contabilmente, sorveglianza associandosi piccola industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 823 — Torino». 2001

COMMESTIBILE 50.000 giornaliera fornitura assicurata prendo 1.000.000 rimanenza dilazionata. Tel. 545-595.

COMMISSIONARIA importante auto estero cerca collaboratore esperto meccanica funzioni capo-officina disposto associarsi apportando modesto capitale garantito da immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 611 — Torino». 0243

CROMATURA impianto funzionante cedesi. Telef. ore ufficio 329-030, 280-898. AB1598

DISPONENDO locali adatti cedesi caffè ristorante piccolo albergo willsky a gogo grande dehors ottimo prossima apertura distributore di benzina, 12 km. piazza Castello, nuova circonvallazione, centro zona allittasi. Telefonare 284-909.

LATTERIA bellissima incasso 70.000 cedesi causa salute. Cavallera, Saluzzo 21. 0233

LAVAGNA cedesi avviata 30 camere ogni confort, ristrutturata, vicino stazione e mare. Frignani Franco, corso Mazzini 23, Lavagna.

LAVANDERIA automatica in Torino, dodici lavatrici industriali a persone, tre asciugat., distributore automatico detersivo, impianto depurazione e riscaldamento acqua, avviamento triennale, altamente redditizia vendesi prezzo base fallimentare tre milioni. Telefonare 48-598 ivrea.

OCCASIONE cedesi fabbrica cappelletti minuto incasso 2.150.000 oppure affittasi. Telefonare 797.978.

OROLOGERIA orificeria avviatissima cedesi zona signorile. Tel. 793-356.

OTTICA-Foto centralissimo cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1564 — Torino». 2001

PETTINATRICE in Grugliasco, ottima posizione, clientela cedo causa matrimoniale. Tel. 783-875.

PICCOLA officina meccanica avviata cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7696 — Torino». AB2051

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-826.

PRIVATO svende mobili scrivanie ed estetica. Telefonare 341-995 mattino. 1001

REDDITIZIO negozio fiori centralissimo cedesi. Telefonare 745-589 ore pasti. AB5310

RILEVO compero ristorante bar circondario Torino massimo 30 km. Tel. 727-170. AB5746

RIVENDITA pane scatolami pasticceria kg. 130 giornalieri in Collegno c. Francia cedesi. Tel. 783-893.

TABACCHERIA, incasso 1.300.000, valori bollati 30.000.000 cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 0233

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-736.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE: RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-303, 779-826. 021

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. 069

A. CERCANO vendo bella panoramico per villetta mq. 1300 lire 1.000.000. Telefonare 283-688 ore pasti. 1001

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende ultimo alloggio nuovo 1° piano cm 151 L. 15.800.000, mutuo 4.700.000. Telefonare 687-509.

A. corso Quattro Belle vendiamo alloggio 3 camere tinello servizi, eventuale cambio adeguato. Telefonare 789-800. AB1974

A Grugliasco vendiamo alloggi finissimi 2 camere tinello servizi. Prezzi convenientissimi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 789-800.

ABITABILE barriera Milano, tre camere cucinetta esenzione, 5.300.000. Telefonare 518-738. 0532

ACQUISTIAMO alloggi, villa, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Manzoni 26, telefonare 857-324.

ADQUISTO contanti terreno centrale con progetto approvato per costruzione 70-150 camere, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 955 — Torino». 0378

ACQUISTO contanti 2 camere tinello servizi semicentrale. Telefonare 481-837. AB5410

AFFARONE necessitandomi contanti vendo muri negozio affittato pretendente, estremo reddito. Tel. 327-461.

ALLOGGIO signorile piazza Statuto vendesi 4 camere servizi ingresso centrale eventualmente anche ammobiliato. Telefonare ore ufficio 510-284.

APPARTAMENTI vitilini. Lusso, comodità, completezza, verdeggianti. Zona San Mauro. Minimo cortile 3 camere grandi, cucinetta anche indipendente, entrata, bagno, ripostiglio, garage, 3.450.000, mutuo 1.400.000; 3 grandi camere, cucinetta particolare, entrata, bagno, ripostiglio, garage, 4.800.000, mutuo 2.000.000. Facilitazioni 70%. Telef. 576-044 Gabetti. 0268

APPARTAMENTO ottimo corso Bramante Mollendo 3 camere cucina servizi 5.000.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 576-044. 0268

ASTIGIANO vendesi bellissima casa ampio frutteto bosco. Telef. 277-595 dopo ore 18, Torino.

ATTENZIONE Crocetta vendo alloggi 2-3 camere servizi 2.150.000 comera. Telefonare 784-755. AB1279

BARRIERA Milano impresa vende affitta negozi nuovi mutuo a rateazioni. Telefonare 541-181 ore 11-12 e 17-19. AB1680

BARRIERA Milano vendonsi alloggi finissimi metà mutuo metà contanti, dilazionando. Telefonare 518-770.

BELLISSIMO attico, Principessa Clotilde, salone tre camere cucina doppi servizi ampio terrazzo, forte [illegible] Telefonare 464-668. 25825

BORDIGHERA cambio alloggio ammobiliato camere soggiorno [illegible] servizi eguale Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sestriere. Telef. 750-407 Torino. AB1788

BORDIGHERA posizione incantevole in villa vendesi alloggio salone, 2 camere letto, cucina, servizi, garage doppio, giardino meraviglioso. Telefonare 518-770. 0347

CASETTA fronte strada provinciale 4 camere cortile vicinissima negozi fermata Autocorriere Frossasco vendesi 3.700.000. Telef. 332-248.

CASETTA nuova quattro camere servizi seminterrato giardino Orbassano Aeroporto vendesi 8.500.000. Telefonare [illegible] 1001

CAUSA realizzo privato vende a Cumiana alloggio 3 camere servizi, bellissima posizione soleggiata. Telefonare [illegible] 1001

CENTRALI 4 camere cucinetta servizi vendonsi 10.000.000 più mutuo, volendo rateazioni 5 per cento. Telefonare 651-280. mattinate.

CLAVIERE VENDO APPARTAMENTI PANORAMICI PRONTI SUBITO. TELEFONARE 724-275. AB1684

CORSO Francia angolo via Magenta (bocciata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa Fariello vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino salani. L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0309

CORSO Svizzera 143 ottimo piano vendesi un appartamento mq. 65 e un appartamento mq. 110 più cantina box. Ottima posizione e contatti.

CROCETTA via Pastrengo 24 vendesi alloggio 5 vani bagno cantina termo accessori visibile ore 15-18 festivi mese agosto domenica. Rivolgersi portinaio. 2001

CUMIANA zona panoramica signorile vicinissima posso vendesi lotti con luce acquedotto fognature strade sistemate. Telef. 532-248. 1001

ESAMINASI con impresa permuta di terreno precollinare Moncalieri stima edificabilità tutti servizi con alloggi Torino cintura o loca. Telefonare 830-098 - 547-727.

FINALE Ligure, lungomare, via Concezione 46, cedesi Bar Gino, birreria, pizzeria, dehors, appartamento.

IMPRESA vende cmq 40 vani in blocco o alloggi 1.800.000 vano Grugliasco. Telefonare 781-822.

LINGOTTO bellissimi alloggi mutuabili vendonsi pronti [illegible] Telefonare 719-770. 0347

LOCALE centrale a se stante in fabbricato mq. 3000, 2 piani, fronte corso, via, ampia vetrina, sviluppo 90 mt., adatto grande industria, rappresentanze, supermarket, ottima zona commerciale, volendo libero ed affittato, reddito 7 per cento vendesi 195 milioni. Settimo. Tel. 535-912.

LOTTINI villette nuovo villaggio vicinanze Nizi Ortovazzo vendonsi. Telefonare 694-209 ore pasti.

MAGAZZINO ufficio semicentrale vendo affitto pertinente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino».

MONTEU da Po vendesi casaggiato centrale 18 camere più giornaia ingresso giardino orto frutteto. Telefonare 594-092. 2001

NEGOZI bene affittati vendo corso Montecucco 107. Ottimo investimento. Tel. 564-674. 1001

NEGOZI nuovi liberi zona commerciale strisce mercato (Lanzo) vendonsi, affittansi. Tel. [illegible]

NEGOZI ultime esposizioni corso Sebastopoli 235 mq 90 e 200 con magazzini sotto seminterrati mq 80 e 400, mutuo rateazioni concessioni particolari paragonabili affitto.

OCCASIONISSIMA barriera Milano su corso ultimi alloggi 2 camere tinello cucinetta. 6.800.000 comprese mutuo. Telefonare 519-770.

OCCASIONISSIMA villa signorile nuova panoramica, località Barge, due alloggi garage 16.000.000 trattabili. Telefonare 0175-92287.

PRECOLLINARI in vasto parco vendonsi alloggi signorili a prezzi modici con mutuo. Telef. 518-770.

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-303, 779-826. 021

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-303, 779-826.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

PRIVATO vende terni terreno industriale vicinanze Feichera. Telefonare 260-912. AB5820

SANTA RITA vendonsi direttamente locali angolari sei vetrine, adatti negozio, eziande commerciale, ristorante, con annesso magazzino-garage, volendo alloggio. Pronti entro 1967. Telefonare 325-159, 367-530.

SCALA indipendente di 12 alloggi, 2 [illegible] vendesi, prezzo [illegible] Santa Rita, ottimo reddito, pronta entrata 1967. Telef. 323-788 387-530.

TERRENO collinare vicinanze Rivoli, servizi, panorama meraviglioso, vendesi. Telefonare 35-118.

TERRENO estreme periferia 1500 1800 mq. acquisto zona Aeronautica Lesna Circonvallazione. Telef. 588-936 pomeriggio. AB5157

TERRENO industriale Moncalieri mq. 13.000 adiacenze stabilimento Ilettone, fronte strada asfaltata vendo. Telef. ore pasti 321-721.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale servizio pullman occasione. Tel. 273-571. 0489

TERRENO vendo Cumiana pressi vigneti, acqua luce comodità e vendo casetta rustica. Tel. 805-039.

VALDELLATORRE vendesi villetta signorile 4 camere, servizi, garage, termoautonome, giardino. Tel. 280-834.

VENDESI terreno semicentrale mq. 1200 con progetto costruzione. Telefonare 500-237. 2001

VENDO magazzino laboratorio ricostruito già affittato reddito 8%. Telefonare 890-079. 1001

VENDO Moncalieri Dora statale Asti alloggio 4 camere servizi 130 mq. alloggio 5 camere servizi 145 mq 1.500.000 camera trattabile. 300.000 camera ammobiliata, mutuo, rateazioni. Telefonare 654-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. 0516

VENDO garnarto cascinetta collinare ottimissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino». A70933

VENDO Settimo Torinese, via Milano, alloggio 2 camere servizi 3.250.000 trattabile. 600.000 anticipo; alloggio 3 camere servizi garage 5.450.000 trattabile. 1.200.000 anticipo, mutuo, rateazioni. Telefonare 654-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. 0516

VENDO via Paolo Giuliano alloggio 2 camere servizi 4.000.000, 3 camere servizi 6.000.000 trattabile, 300.000 camere anticipo, Telefonare 654-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. 0516

VENDO via Reggio altezza lungodora Firenze alloggio 3 camere 4.500.000 trattabili 400.000 camera anticipo. Telefonare 654-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. 0516

VENDONSI affittansi alloggi e negozi via Passo Buole 62. Telef. 670-350.

VENDONSI alloggi palazzo signorile corso Sebastopoli 235; salone grande 5 camere cucina, 3 servizi doppi ingressi due ascensori, sottotetto centrale eventuali box riscaldati; alloggi 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi; 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Mutuo rateazioni particolari. [illegible]

VENDONSI alloggi dynorit 1-2-3 camere tinello servizi pronti subito, via De Amicis 58, Regina Margherita, Collegno. Telefonare 721-803 ore ufficio. AB0435

VIA Don Bosco 67 vendesi terreno con progetto approvato 40 camere. Telefonare 518-089. AB1214

VIA Vitt. Regina 8 vendesi alloggio panoramico ampio terrazzo, 3 camere cucinino bagno. Telefonare 518-089.

VILLA Cappuccini alloggio saloni, due camere, cucina, doppi servizi, garage, 25.000.000 Tel. 270-198.

VILLA nuova signorilissima collinare zona residenziale ideale soggiorno agli stagione pochi km Torino comfort giardino possibilità due alloggi indipendenti proprietario vende direttamente prezzo occasionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 7549 — Torino».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 538-529. 0291

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 539-594. 0045

CERCASI alloggio 3 camere servizi vicinanze signorile in zona residenziale. Telefonare [illegible] 585-051.

CERCO affittare comodità fram 10, 8, F, 53, 15, 1-3 camere servizi. Telefonare 540-607. AB2196

CERCO 1 camera tinello servizi referenziati piemontesi. Tel. 758-383.

COLLINA distanza massima km. 4 centro collegi con bambina cercano due camere servizi. Telefon. 510-192 ore 14-15.30. 2001

PELLICCERIA cerca in affitto negozio via Roma, interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A rotazionista, ammobiliato, volendo cedere, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefono 538-594.

AFFITTASI alloggio 3 camere, Vibibile 17-19. Daselli, via Mosca 6.

AFFITTASI alloggio sei camere, salone, cucina, tripli servizi. Massimo d'Azeglio 10. 200,

AFFITTASI attico 4 camere salone doppi servizi terrazzo. Balbo 24. Telefonare 885-447 o portineria.

AFFITTASI CORSO RACCONIGI 211 LOCALE 2050 MQ CIRCA, DUE ENTRATE CARRAIE, RISCALDAMENTO, ADATTO INDUSTRIA SILENZIOSA MAGAZZINO CORRIERI. TELEFONARE 881-468 ORE UFFICIO. A70334

AFFITTASI due camere, cortile capannone, Bertolla. Tel. 854.731.

AFFITTASI in villa open-alimare tre camere cucina doppi servizi ingressi garage incensore. Telefonare 890-150. 1001

AFFITTASI angolo 3 vani 2 luci Barriera Milano. Telef. 851-797.

AFFITTO alloggi 3 vani, cucinino, bagno, entrata, riposiglio, fermo, soleggiato, zona verde tranquilla 23.000. Tel. 260-912. 0045

ALLOGGETTO ammobiliato centrale, elegantissimo affittasi 65.000 mensili, massimo due persone. Telefonare 851-380. 2001

ALLOGGIO signorile corso Inghilterra 4 camere salone cucina doppi servizi, libero fine settembre, affittasi. Telefonare 773-757. 0248

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia esclusiva. Telefonare 660-360 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI Daniele, preventivi richieste. Cancellerasse. Telefonare. Tel. 811-334, 883-218.

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000 - 5000 per camera Torino distanze. Telefonare 756-903. AB2833

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera Torgoni specialisti. Telefono [illegible] Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI. Lavori accurati, garantiti, assicurati. Personale specializzato Grillo, telefonare 273-617, 858-430. 2001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati, garanzia. Telefono 678-861 Quaranta.

BRUINO Case Sole affittasi belissimi alloggetti garages prezzi modesti. Telefonare 697-467. 0380

CARELLI Torinese nuova costruzione affittasi spaziosi alloggi due camere, tinello, salone, doppi servizi. Telefonare 891-543 ore 15-18. 2001

CASETTA con giardino Borgata Lesna affittasi. Tel. 381-134.

CENTRALISSIMO via Belfiore 23 affittasi subito alloggio 4 camere cucina. Telefonare 552-397 ore pasti. 2001

NEGOZIETTO minimo 9. Posto affittasi anche uso artigiano, magazzino. Telefonare 761-719.

COLLE Maddalena, Torino, quota 700 posizione incantevole vende silenzio affittasi subito appartamento pronto villeggiatura 4 camere-cucina-doppi servizi. Telefonare 540-181 AB0036

GESMETRA disponendo ufficio di alcuni locali centralissimi cerca contatto professionista, rappresentanza. Telefonare 533-567. AB1697

GRUGLIASCO affittasi alloggio 3 camere tinello servizi. Telef. 781-891.

IN REGINA MARGHERITA AFFITTANSI LOCALI ADATTI OFFICINA PICCOLA INDUSTRIA METRI 500. TELEFONARE 753-845. AB1757

NEGOZI vastissimi con grandi vetrine, magazzini vendonsi affittansi in casa signorile quasi ultimate in via Stradella. Telef. 296-578 ore pasti.

PINO Torinese affittansi tre camere e servizi terzo autorimessa bellissima panoramica fronte Superga 150 metri strada provinciale. Tel. 881-186

UFFICIO studio, affittasi alloggio rinnovato 5 vani via Mazzini 58. Telefonare 332-480. AB1810

10.000-35.000 affittansi in stabile alloggi due, quattro camere, ingresso. Telefonare 299-398. AT8928

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

AL mare alloggi estivi accesso diretto spiaggia vendonsi minimi arredati 2.000.000. Massima facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo - Fate, Borghetto Santa Spirito (Savona), telefono 70-181. 25133

APPARTAMENTI fronte mare Borghetto vende Molteno, piazza Donati 21, Fossano. 25165

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Miravalle», telefono 40-673, familiare, cucine genuine. Modicità. 25771

BARBERIS, Pensione Villa Verde, soggiorno tranquillo, parco, garage. Settembre-ottobre condizioni speciali. 25709

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ALLA Sem, scuola estetica moderna, piazza Castello 6, Torino, telefono 535-533, insegna nuovi corsi estetica viso corpo manicure pedicure consulenza medica specializzata.

A. LA Presidenza dell'Istituto Vagnone comunica che per il corso di preparazione all'impiego, comprendente le seguenti specializzazioni: calcolo meccanico, dattilografia, stenografia, paghe contributi, pratica commerciale, le rette mensili è stata stabilita in L. 9000 più tas. Iscrizione (spese segreteria, riscaldamento, comunicazione ministeriale, pagella, esami) L. 4000. Pravi agenti interni, per ogni materia, verrà rilasciato certificato avente valore legale ai fini della qualifica professionale. Durata corsi 9; orario 8-12 oppure 14-18. Via Vagnone 7, telefono 486-994. 0813

ACCONCIATORI per signora diventarsi frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consolata. Qualifica impieghi sicuri.

ALASSIO, collegio «Alma Mater», Manuali 14, telef. 80-801. Ogni ripetizione anni. Tantissimo numero alunni. Preparazione accuratissima.

BERLITZ Schools apertura iscrizioni ai nuovi corsi collettivi diurni e serali di lingue, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale italiana. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-870.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in elegante ambiente studentesse scuole pubbliche, private. C.so Vittorio Emanuele II 85, tel. 518-383. AB1875

CONVITTO Padri Dottrinari, Saluzzo, (V - V elementare, media, liceo classico, magistrale) ragionevole, distati.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie Stenodattilografe ed Operatori Meccanici Contabili, istituto Vagnone, via Vegezio 7, telefono 488-994.

GRATUITAMENTE presso l'Istituto Imparare corsi di stenografia e dattilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni aperte fino ad assunzione posti. Corso 5, Martino 2, tel. 519-974. 25318

GRATUITAMENTE corsi per segretarie stenodattilografe, segretarie contabili, perforatrici meccanografiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 886-968. 25517

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

APPITTASI ammobiliate due letti centralissime. Telefonare 501-814.

APPITTASI impiegati, ammobiliate uno due letti, piazza Statuto. Telefonare 570-421. AB4652

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

A. IMPIEGATO amministrativo 24enne, militesolto esperienza pluriennale, pratico, iniziativo, versato, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 386-297. AB5050

A giovane, bella presenza, studi superiori, patentuato, offresi impiego. Telefonare 385-344. AB5965

AAA 22 anni volenterosa istruzione media superiore, triennale esperienza trattenuta clientela patente libera subito offresi. Preferenza se impiego Nese. Telefonare 81-348.

ASSISTENTE sociale di fabbrica lunga esperienza grande azienda scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1860 — Torino». AB5931

BIOLOGO, cerca impiego campo farmaceutico od industriale disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino».

CAPO produzione e programmazione con esperienza pluriennale impiegherebbesi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino».

CAPO reparto rettifiche, pratico dentatura aberrativi, doti comando, esperto miglioramento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino».

COLLAUDATORE specializzato ramo meccanico perfetta conoscenza strumenti controllo ottico meccanici offresi media industria. Telefonare ore pasti 540-097.

COMMESSA o cassiera, abile, presenza, età media, offresi. Telefonare 516-441. 25776

CONTABILE primotirista, esperienza quinquennale, libera subito, offresi. Telefonare 686-903. AB4074

CORRISPONDENTE commerciale anche esperto ricupero crediti offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1440 — Torino».

CORRISPONDENTE francese - inglese stenodattilografa - registratrice medicine prestigiosa 2° impiego. Telef. 726-845.

DATTILOGRAFA pratica macchina elettrica offresi massa giornale. Telefonare mattino 851-347.

DATTILOGRAFA 24enne pratica lavori ufficio, 2° impiego, patente auto, libera subito offresi. Tel. 281-008.

DATTILOGRAFO specializzato stipendio certa impiego presso seria ditta. Scrivere a S. Romano, via Modena 5, Sondrio. AB4756

DICIANNOVENNE 2° impiego 3° geometra millesonne bella presenza pratente 8 mezzo proprio libero subito occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 650-049. AB5085

DICIASSETTENNE stenodattilografa offresi seria ditta. Tel. 875-869.

DICIASSETTENNE stenodattilografa primo impiego offresi subito. Telefonare 360-374. AB4186

DICIASSETTENNE stenodattilografa 1° impiego impiegherebbesi subito. Tel. 889-708. AB5747

DICIOTTENNE diplomata dattilografia contributi paghe offresi subito. Telefonare 674-731. AB3678

DICIOTTENNE ottimo inglese, diverso francese, stenodattilografa, computometria, calcolo meccanico, tiberamente subito. Scrivere a Pubblicità Stampa 1431 — Torino».

DICIOTTENNE segretaria 2° impiego dinamica esperta ramo commerciale aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino». AB4704

DICIOTTENNE stenodattilo, primo impiego, offresi. Telef. 298-293.

DIPLOMATA Cambridge inglese fluente parlato scritto, stenodattilo pratica ufficio, offresi. Telef. 324-564.

DIPLOMATA francese inglese stenodattilo offresi mezza giornata. Telefonare 391-349. AB5711

DIPLOMATA istituto tecnico femminile offresi istitutrice. Solo giornata. Telefonare 586-251. AB6117

DIPLOMATO millesonne 1° impiego offresi corrispondenza, aiutante ramo amministrativo, anche mezza giornata stesso seria ditta. Telefonare 31-157. AB4284

DIRIGENTE industriale metalmeccanica, auto, 38enne piemontese referenziatissimo, ottima esperienza conduzione aziendale senza esclusione di settori e mansioni esamina adeguata offerta eventualmente disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1531 — Torino». AB4125

DISEGNATORE meccanico 25enne offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2064 — Torino».

DIRIGENTE agricolo lunga esperienza colture in genere si assicura ottimi frutti Bernardo Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino».

DISEGNATORE meccanico offresi ditta Juridatura disegni. Tel. 862.675

ENERGICO, presenza, lunga esperienza commerciale, pensionato eccezionale impiego esattore alto mensili fiduciario automezzo, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». AB4252

EX carabiniere venticinquenne programmatore

ULTIME NOTIZIE

TORBIDI RAZZIALI NELLA CAPITALE DELLA GEORGIA

Posta una taglia sul bianco che uccise un ragazzo di colore

Oltre sei milioni di lire promesse a chi catturerà l'assassino - Durante un comizio tenuto ieri ad Atlanta sono state lanciate bottiglie incendiarie contro le auto della polizia - I disordini non hanno causato feriti e sono stati subito sedati

ATLANTA, lunedì sera.
Il sindaco di Atlanta, parlando ieri sera ad un gruppo di dimostranti negri, ha lanciato una clamorosa taglia per la cattura del bianco che uccise, sparando da una macchina in corsa, un adolescente negro causando, fra sabato e domenica, l'ultima ondata di incidenti sanguinosi per le strade della città. Un pauroso schieramento di forze dell'ordine ha impedito che avvenissero altri disordini; ma diverse automobili, di privati, di giornalisti, di vigili del fuoco in servizio sul posto, sono state prese a sassate e a bottigliate.

Il leader integrazionista Hosea Williams, stretto collaboratore del Premio Nobel Martin Luther King, si è rivolto ai giornalisti criticando aspramente il comportamento della polizia nei disordini di martedì e di [illegible] notte. «In tutti i miei anni di attivismo per i diritti civili — ha detto Williams — non ho mai visto agenti di polizia agire tanto selvaggiamente nei confronti dei loro simili».

Il sindaco di Atlanta Ivan Allen jr., parlando a circa 200 persone riunite in una chiesa, presso il luogo dei sanguinosi disordini di sabato notte, dopo aver annunciato la taglia di 10.000 dollari (oltre sei milioni di lire) per la cattura dell'uccisore del ragazzo negro, ha illustrato i provvedimenti predisposti per la sua cattura. Un continuo di giovani di colore gli si sono avvicinati lanciando a più riprese di sfottò, e chiedendo notizie sulla sorte del direttore del comitato di coordinamento studentesco della non violenza, Carmichael, arrestato a seguito dei disordini di martedì scorso.

Il sindaco ha spiegato che Carmichael si trova in carcere sotto l'accusa di incitamento ai disordini. I negri, allora, si sono messi a gridare: «Non la piantaremo con i disordini se non rilascerete Carmichael».

Poco dopo la fine del discorso, sporadici incidenti sono scoppiati sul lungo della necessità del ragazzo, nelle vicinanze della chiesa. Contro le forze dell'ordine è lo stato lanciate bottiglie incendiarie e sassi. Alcuni automezzi dei vigili del fuoco, accorsi per spegnere i principi d'incendio, sono stati bersagliati da colpi di pistola.

Non sono stati segnalati feriti. Il capo della polizia, Herbert Jenkins, ha dichiarato alla stampa che i suoi agenti hanno avuto l'ordine di evitare qualsiasi prova di forza e di brutalità.

r. a.

Un poliziotto alla presa con uno dei dimostranti ad Atlanta (Telefoto)

Quotazioni nelle Borse

Mercato resistente ma ancora fiacco

A TORINO — L'inizio della nuova settimana apporta i terminali generali del mercato azionario. Anche oggi l'attività è scarsissima: dopo qualche resistenza in apertura, la fase del «durante» rivela la mancanza assoluta di attività. In chiusura una marginale prevalenza dei realizzi determina una frazione di regresso dai prezzi di venerdì scorso. Nell'insieme il mercato è molto resistente, anche se non vitale. Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti. Dopo borsa inesistente. Diritti Alleanza-Assicurazioni generali 1000.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa [illegible]; dollaro canadese 575; franco svizzero 143,50; corona danese 80,35; corona norvegese 86,50; corona svedese 119,80; fiorino olandese 171,50; franco belga 12; franco francese 126,40; sterlina G. B. 1735; marco germanico 153,70; scellino austriaco 24,05; escudo portoghese [illegible]; peseta spagnola 10,85.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6250-6450; sterlina oro nuovo 6280-6400; marengo svizzero 6300-6500; sterlina carta unitaria 1735-1765; dollaro carta Usa 622-630; franco svizzero 144-145; franco francese 125,75-127,75; oro fino 705-715; argento 26-30.

A MILANO — La ripresa dell'attività borsistica è avvenuta stamane a tono minore, ripetendo il medesimo «cliché» della precedente ottava: affari minimi accentrati in apertura e al listino, [illegible] di qualsiasi pressione del denaro e della lettera, fondo calmo ma resistente.

In questo clima il mercato continua a vivere alla giornata, in attesa di nuovi elementi che lo tolgano dal letargo. La seduta si è conclusa rapidamente con minime variazioni dei corsi a tono calmo.

Normale attività del reddito fisso, con fondo stabile dei valori di Stato.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 76.450; Bastogi 2231; Fiummare 412; Elmider 784,50; Mittel 2340; Gim 4315; Invest 3200; La Centrale 9121; Sviluppo 2092; Ass. Generali 103.850; Fond. Incendio 9395; Assicur. Italiana 72.000; Ras 40.500; Toro 7071; Toro priv. 5480; Safep 72.

Ferr. N. Ord. 1120,

Châtillon 5135; Cantoni 15.800; Cicese 536; Cucirini C. C. 7045; De Angelis 2836; Cascami Seta 536; Gavardo 2120; Lanificio Rossi 2900; Linif. e Canap. 853; Rossari e Varzi 19.445; Rotondi 25.100; Tosi 2638; Snia Viscosa priv. 3099; Marzotto 2160; Cn. Manifatture 29.840; Fisac 360.

Dalmine 1457; Italsider 1000; Metalli 3800; M. Amiata 15.450; Montecatini 1639; Monteponi 594; Siele 5085;

Fiat 2768; Fiat privileg. 2158; Falck 3810; Trafilerie 762; Olivetti ord. 3280; Olivetti priv. 3295; Westinghouse 980; Nebiolo 685;

Cieli 2895; Edison 2836; Esercizi Sardi 4125; Emiliana 2185; Magneti Marelli 1096; Ercole Marelli 651; Orobia 3480; Sgea 1762; Sip 2613; Meridieletrica 2345; Ster 2842; Tecnomasio 1435; Terni 382,70; Montedison 3060.

Dist. Italiano 3220; Eritania 3550; Romana Zuccheri 185; Motta 12,370.

Anic 1525; Italgas 1367; Liquigas 190; Mira Lanza 37,850; Pibigas 96; Rumianca 1675; Ind. Industriali 3120; Saffa 5300; Carlo Erba 10.050.

Acdes 2160; Beni Stabili 3195; Immobiliare 583,50; Risanamento 6145; Sifos Genova 3848.

Cartiere Burgo 18.020; Cga 4292; Eternit 4243; Italcementi 15.022; Cementir 4755; La Rinascente 372; Pirelli S.p.A. 3870; Pirelli e C. 4500; Condotte 595; Ceramiche Pozzi 203; Ledoga ordinaria 4150; Ledoga priv. 5125.

Bancnote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,75; dollaro canadese 575; sterlina 1735; franco svizzero 143,45; franco francese 126,50; franco belga 12; fiorino olandese 172,40; marco germ. 155,80; scellino austriaco 24,03; peseta spagnola 10,35; escudo portoghese 21,75; corona danese 83,50; corona svedese 120; corona norvegese 86,70; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 33; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 33; dracma (taglio grosso) 19,90; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6150-6400; sterlina oro nuovo 6150-6400; marengo 6250-6550; sterlina unitaria 1730-1700; dollaro carta 621-623; franco svizzero 143-145; franco francese 126-127,50; oro fino 705-715; argento 27-29.

A GENOVA — L'inizio della settimana, che precede la scadenza di fine settembre della quota azionaria non sembra aver modificato l'atteggiamento già espresso durante la scorsa settimana. Nell'odierna seduta il mercato è stato povero di affari, con prezzi poco discosti dalla vigilia.

Centrale 9100; Generali 103.575; Ras 40.000; Meridionali 3285; Nai 7165; Viscosa ordinarie 4365; Viscosa privilegiate 3090; Finalder 784; Cailai 1843; Italsider 1000; Fiat ordinarie 2765; Fiat privilegiate 2200; Sip 2615; Edison 2832.

A FIRENZE — Mercato con pochi scambi e con intonazione leggermente più calma. Chiusura sulle basi minime della riunione.

Bastogi 2285; Centrale 9100; Fondiaria Incendio 9420; Fondiaria Vita 23.270; Viscosa Ordinarie 4295; Montecatini 1639; Magona 108,50; Fiat 2768; Immobiliare 583.

A TORINO

	9	12	9	12		9	12
VALORI DI STATO							
Rendita 5%	103 20	103 20	95 95	95 95		91 80	90 70
Redimibile 5%	103 10	103 10	96 15	96 95		91 50	91 50
» 4,50%	100 40	100 40	90 60	90 60		91 45	91 375
» 3,50%	100 30	100 30	100 —	100 —		97 50	97 50
Ricostruz. 3%	87 70	87 70	92 —	92 —		96 70	96 70
» 5%	87 60	87 60	92 —	92 —			
Ricostruz. 5%	96 70	96 70	91 80	91 80			
» 5%	96 60	96 60	91 60	91 60			
Ed. Sard. 5%	95 50	95 50	96 53	96 75			
Ed. Sic. 5%	95 50	95 50	94 65	94 75			
Ed. Sic. 5,5%	95 50	95 50	99 30	99 30			
Ed. Sic. 5,5%	99 875	99 825	96 80	96 80			
» 5%	99 80	99 90	96 80	96 80			
» 5%	100 —	100 —	96 80	96 80			
» 5%	99 90	99 90	96 80	96 80			
» 5%	99 95	99 95	96 80	96 80			
» 5%	99 80	100 —	96 65	96 75			
Cassa DD. PP. 5%	99 90	99 90	99 30	99 30			
» 4,75%	99 —	99 —	96 60	96 60			
» 4,50%	99 —	99 —	92 65	92 65			
» 4%	99 —	99 —	91 80	91 80			
» 3,50%	99 —	99 —	91 60	91 60			
» 3%	99 —	99 —	96 53	96 75			
» 3%	99 —	99 —	96 80	96 80			
» 3%	99 —	99 —	96 80	96 80			
» 3%	99 —	99 —	96 65	96 75			
» 3%	99 —	99 —	99 30	99 30			
» 3%	99 —	99 —	97 10	97 10			
» 3%	99 —	99 —	97 —	97 —			
» 3%	99 —	99 —	96 40	96 40			
» 3%	99 —	99 —	99 80	99 80			
» 3%	99 —	99 —	99 70	99 70			
» 3%	99 —	99 —	99 50	99 50

analcoolico
CRODINO
piace
per il suo gusto nuovo e raffinato
per il suo colore biondo
per il suo delicato profumo

l'aperitivo biondo il CRODINO
nella famosa acqua minerale Crodo
viene prodotto nei grandiosi e moderni stabilimenti
della Terme di Crodo S.p.A.

Crodo va in tutto il mondo

UFFICIO COMMERCIALE PER TORINO E PIEMONTE: TORINO - LARGO RE UMBERTO, 104 - TELEFONO 599.589

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

Continua a pag. 15

VENTIDUENNE milleinsana patente B esperienza triennale, quale impiegato generico, buona cultura, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8229 — Torino». A84521

TENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi presso serio ufficio. Tel. 235-882.

VOLENTEROSA dinamica diciottenne serio impiego desidera trasferirsi Torino buona conoscenza francese, inglese dattilografa libera subito. Telefonare 23-27 St. Vincent.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A.A. ASSEMBLIAMO anche sesi 18-27 anni, cultura media, massima moralità, desiderosi guadagnare subito L. 2000 giornaliere non legati a vendita più premi. Presentarsi domenica mattina via Saccarelli 35.

A.A.A. AB elemento libero a turno o pomeriggio primaria società offre possibilità sistemazione con guadagno adeguato. Presentarsi via Cardinal Massaia 69, 1° piano.

A giovani distinti attitudine vendita importante società offre seria sistemazione dopo breve stanza di qualificazione alla vendita per zona Torino e Piemonte, manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 14 — Torino». O328

ASSUME sede società elettrodomestici, distinta dimostratrice signora o signorina per istruzione uso pratico vendita e per manifestazioni turistiche. Stipendio più spese viaggio. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 681 — Torino». O329

ASSUMIAMO elementi femminili diplomati, facilità di parola, con mezzo proprio per visitare clientela e illustrare articoli nuova produzione attrezzature per negozi. Offrire condizioni. Presentarsi Arda, corso G. Cesare 53 bis, sabato 10 settembre ore 14,30-20. A85166

**AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA PER POTENZIAMENTO UFFICIO ACQUISTI UN PERITO INDUSTRIALE ESPERTO COSTRUZIONI CARPENTERIA ET DUE ELEMENTI PRATICI APPROVVIGIONAMENTI MATERIALI VARI SETTORE MECCANICA. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO PRECISANDO TITOLO STUDIO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 2659 — TORINO». A85173

RESPONSABILI pubblicitaria cercasi per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7644 — Torino».

CAPO ufficio programmazione controllo investimenti approvvigionamenti contabilità industriale inquadramento 1ª categoria assume subito ingegnere anziano città preferibilmente regionevole o perito tessile dotato almeno/media esperienza industriale. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 7652 — Torino». A81751

DISEGNATORE desiderasi impiegare anche fotografia pubblicitaria ed industriale assumesi ottime condizioni. Telefonare 720-788 ore ufficio.

DISEGNATORE pratico fotoriproduttore verniciatore militesente cerca studio pubblicitario. Telefonare 857-154.

IMPIEGATA volenterosa, pratica lavori ufficio, [illegible] trattenuta libertà, presenza, sereni. Trattamento adeguato. Presentarsi Arda, corso G. Cesare 53 bis sabato 10 settembre ore 14,30-20. A85165

IMPORTANTE azienda meccanica torinese specializzata produzione precisione particolari in serie cerca tecnico esperto/esame analisi tempi, definizione cottimi, compilazione provvisivi, studio metodi. Dettagliare curriculum, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino». A86057

**IMPORTANTE UFFICIO VIAGGI RICERCA AGENTI BIGLIETTERIA AEREA, FERROVIARIA, TURISMO ET FATTORINO. RICHIEDESI ESPERIENZA, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1656 — TORINO». A85817

INDUSTRIA metalmeccanica Alessandria cerca segretario/a ottima esperto tempi, metodi, approvvigionamenti, disegnatore meccanico pratico sviluppi tecnici aerotecnici, montatori meccanici per installazioni in alta Italia. Inviare età, posti occupati, pretese e referenze in Pubblimas, casella 72, Alessandria. 23849

ISTRUTTORE guida cerco ridotto carcasi. Telefonare 836-514 ore 10-11, 17-21. A85818

OPERAIO generico istruire con patente pratica guida con residenza a Torino assume industria chimica. Cassetta 355/M Sip, Milano. 29849

**PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE ASSUME RAGIONIERE MASSIMO 35ENNE CON BUONA ESPERIENZA AMMINISTRATIVA CONTABILE. POSSIBILITA' CARRIERA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1385 — TORINO».

SERVIZIO assistenza ricambi industria automobilistica cerca giovane pratico capace installare clienti e fornitori, buon organizzatore. Richiedesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2683 — Torino».

STABILIMENTO [illegible] IN TORINO CERCA SPECIALISTI METODI ET ESTIMATORI LINEE LAVORAZIONE E MONTAGGIO GRUPPI ELETTROMECCANICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2225 — TORINO». A84385

TESSITURA importante cerca signorina stenodattilografa per ufficio export. Lingue richieste: inglese, inglese, francese. Scrivere per appuntamento a «Pubblicità Stampa 7628 — Torino». A81495

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ACCOLITATORE stampista 1ª categoria offresi ore libere. Telefonare 738-230. 2001

AIUTO cuoco 19 anni referenziato offresi. Telefonare 511-343.

AUTISTA cameriere offresi ditta o privato pratica città. Tel. 882-531.

AUTISTA patente C 32enne bella presenza offresi, referenziato, famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1690 — Torino».

AUTISTA veneto 40enne patente D-E libero, offresi presso ditta o privato. Telef. 793-648.

AUTISTA 30enne patente E pubblico, offresi subito. Telef. 686-867.

BARBIERE veneto finito 22enne offresi ovunque presso mili, referenze buone, massima correttezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino». A85587

BARISTA piemontese pratico libero subito, offresi. Tel. 280-747.

CARAMBIERE in cerca che lavora a turno nella ora libera offresi incarichi fiducia. Tel. 236-101.

CARAMELLISTA offresi serio ditta scopo miglioramento. Scrivere a Pubblicità Stampa 2002 — Torino».

CUSTODI marito età aiutasi meccanico moglie pulizia offresi stabilimento, case signorile. Telef. 753-010.

DECORATORE torinese pratico disposto anche trasferirsi, libero subito, offresi. Telef. 287-317.

DICIANNOVENNE offresi [illegible] pratica, referenze. Tel. 511-009.

DOMESTICO referenziato offresi, Telefonare 82-804 dalle 10 alle 16.

DONNA pratica pulizia uffici offresi al pomeriggi San Paolo. Tel. 774-425.

DONNA tuttofare offresi ora mattino famiglia signorile. Tel. 214-168.

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti, offresi. Telefonare 661-897. 2001

ELETTRICISTA 41enne offresi per manutenzione impianti industriali e autoveicolari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8354 — Torino».

FATTORINO autista anni 37 pratico città offresi subito seria ditta. Telefonare 80-444. A85978

FRESATORE tornitore attrezzista conoscenza disegno, libero subito, offresi. Telef. 333-805.

GIARDINIERE pensionato frutticoltore potature innesti orto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1897 — Torino». A85895

GIOVANE con patente B esperto in qualsiasi auto, pratico città, offresi in piccola industria o commercio. Tel. 387-054. A86140

GIOVANE occupato turni, ottima ora libera con patente B pratico città, volenteroso qualsiasi lavoro. Telefonare 879-848.

GIOVANE offresi laboratorio bijouterie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8151 — Torino».

GIOVANE ventunenne con patente (B), si offrirebbe come fattorino o qualsiasi altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1625 — Torino».

IN Toscana cultivare ditta referenziata offresi distinta famiglia ottobre - giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1213 — Torino».

MANOVALE con patente B offresi ditta edile oppure commercio. Telefonare 887-054.

MECCANICO auto [illegible] offresi. Telefonare 792-976. A85927

MECCANICO 23enne autoriparatori pratichissimo offresi. Tel. 330-212.

NEO diplomato meccanico «motorista» navale cerca lavoro. Telefonare 583-937 ore 12,30 - 14,30 dopo 19. A85110

OFFRESI aiutante pasticciere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1866 — Torino». A85842

OFFRESI bambinaia referenziata a ore da stabilirsi. Telef. 338-920.

OFFRESI ora pomeridiana taglia/stira modellisti. Telefonare 273-530.

OFFRESI pratica cucina dalle ore 8 alle 17. Telefonare 531-114 presso custode piazza Castello 99.

OFFRESI [illegible] tagliatore ventiduenne subito. Telef. 733-443.

OFFRESI 27enne volenterosa occupazione precedente magazziniere, con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino».

OPERAIO saldatore autogeno, arco, applicatore tamierista, progettista cerca impiego. Telefonare 778-277.

PENSIONATI con figlio 18 anni offresi portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino».

PENSIONATO cerca lavoro custodia palazzi ecc. Telefonare 334-205.

PENSIONATO piemontese famiglia distinta custodi villa palazzo Torino. Scrivere: «Pubblicità Mutuimed 152 Asola.

PENSIONATO 60enne esperto giovanile offresi magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino». A85780

PERITO meccanico, disponendo ore libere offresi, anche serale. Scrivere «Pubblicità Stampa 8363 — Torino».

PRATICA cerca sutista scala. Telefonare 234-397. 1001

PRATICISSIMA cameriera offresi. Tel. 745-138. A85705

QUARANTENNE, libero pomeriggio, offresi per commissioni o altro lavoro. Tel. 483-513.

QUARANTOTTENNE alto robusto pratico magazzino custode lavoro fiducia, patente, referenziato, offresi. Telef. 335-451. A85132

RAGAZZA 16enne offresi aiuto negozio. Tel. 530-693.

SIGNORA pratica svolgere lavori piccola azienda artigiana, offresi. Telefonare 986-484. A85757

SIGNORA torinese 35enne, esperienza vendita, patente, referenziata, offresi mezza giornata. Telef. 732-193.

SIGNORINA fine educazione colta, offresi direttrice casa, vice madre, dama compagnia altro incarico fiducia massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino».

SIGNORINA, offresi a laboratorio allografico, già pratica. Tel. 881-652.

TAGLIANTE categoria praticissimo offresi tipografia legatoria, libero subito. Tel. 680-815.

TORNITORE 1ª trentaseiennne esperienza ventennale praticissimo manutenzione attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

TRENTANOVENNE offresi come shop magazziniere fattorino interno od altre mansioni analoghe. Referenziatissimo. Telef. 541-446.

VENTICINQUENNE diplomato perito meccanico serale tornitore esperienza officina offresi qualsiasi mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Torino». 2001

VENTITREENNE con vettura propria offresi come autista anche per commissioni. Telefonare 660-123.

VENTITREENNE patente B auto propria offresi ditta. Telef. 514-561.

VENTISETTENNE referenziatissimo cerca in Grugliasco pulizia scale o tutta la 3 ore mattino. Scrivere: Fenile, via Tofi 8. 1001

VERNICIATORE qualificato esperto offresi subito a carrozzeria. Telefonare 852-531. A85931

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A. TUTTOFARE referenziato abile cucina giornata zona corso Taranto. Telefonare 760-642.

A. AI PRENDISTA aiutante serio donne cercasi corso Vanchiglia. Telefonare 871-218. A82007

A. PER facile lavoro propagando cercasi personale femminile ottimo ed immediato guadagno. Telefonare 2-47-070.

A canicyi sali occorre tuttofare fisso buon manello. Tel. 750-913.

ABBIGLIOGNA azienda patente B servizio linea Torino - Bologna. Telefonare 276-481. 2001

ABILE, referenziato tuttofare fisso cercasi coniugi. Trattamento signorile. Telefonare 800-759.

ABILI meglio/ate e volenterose apprendiste assumesi maglificio, corso Diaz 127, telefono 60-778.

AGGIUSTATORI attrezzisti calibristi, abilissimi, assume industria meccanica precisione Leone, sono Cascine Vica, Telefonare 950-495.

APPRENDISTA installatore antenne tv cercasi direttamente patente Apa. Telefonare 284-543.

APPRENDISTA massimo 18 anni per azienda artigiana vetro-meccanica cercasi. Telefonare 736-631.

APPRENDISTA 15-18 anni ufficio commerciale assume pallettaria. Telefonare 583-380. 2001

BARISTA cerca giovane massimo diciannovenne pratico riparazioni auto. Telefonare 724-684. 2001

BAMBINAIA fissa praticissima nacquisti cercasi da famiglia residente Asti per due bimbe. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Torino». 25852

CAMERIERA guardarobiera cercasi da famiglia con domestica e cuoco. Telefonare 888-684. A85804

CAMICERIA industriale capoverso provincia Piemonte cerca elemento idoneo dirigere reparto attrezzare e studiare presentazione nuovi modelli. Inutile scrivere senza requisiti esatti. Indicare età, capacità, posti occupati ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1494 — Torino». A83483

**CASA RIPARTO PINTURA E ABILISSIME LAVORANTI SAETE CERCANSI. PRESENTARSI KAMEL, VIA SANTHIA' 38/C, TORINO.

CENTRALISSIMO cafè completamente assume commesse ottima moralità, serietà, referenze inaccapibili. Telefonare 518-317. 2001

CERCANSI abili falegnami e apprendisti. Telefonare 674-081.

CERCANSI coniugi pensionati alloggio custodia villa Cecconato pratici piccolo orto e giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1683 — Torino». A85918

CERCASI aiutante o aiutante sarta donna. Telef. 698-107. 2001

CERCASI aiuto commesso magazzino ingrosso piccoli/ali massimo 18 anni. Telefonare 540-822. A81160

CERCASI aiuto lavori domestici quarantenne referenziata tre ore mattino. Telefonare pomeriggio 630-617.

CERCASI apprendista per [illegible] cromatura capacità Porta Palazzo capace di cucito e dattilografia. Telefonare 284-905. 1001

CERCASI apprendista pettinatrice qualificanne. Rivolgersi da Fernanda, via Mongiuevro 250 (borgata Lesna).

CERCASI cameriera pratica per ristorante. Telefonare 774-168.

CERCASI donna fino tuttofare massima serietà referenze controllabili. Telefonare 580-765. 2001

CERCASI elettricista subalterno si prevalla carrozziere verniciatore. Telefonare 785-223. A85510

CERCASI falegname via Piave Corso 115-29. Telef. 725-161.

CERCASI lavorante serio subito. Tel. 792-177. A84057

CERCASI meccanico addetto riparazioni macchine da stampa 20-25enne assolto servizio militare. Telefonare 510-157. A83493

CERCASI muratore lunga esperienza rivestimento forni, possibilmente anche saldatore elettrico. Presentarsi Sicpa, via Cigna 114.

CERCASI pasticcera rivolgersi Zeppegno, via C. Colombo 33.

CERCASI falegnami pratici stampi e negozi. Via Gradisca 92.

CERCASI ragazzo 15enne aiuto cucina ristorante. Telefonare 261-258.

CERCASI ragazzo 15-17 anni pratico autoriparazione. Telef. 395-791.

CERCASI taglialtrice per maglieria esterna di lusso. Telefonare 485-247.

CERCO abilissima stiratrice. Telefonare 255-779. 1001

CERCO donna tuttofare mezz'ata giorno semisolato. Tel. 482-782 dalle venti. A85111

CERCO donna tuttofare fino mattino. Presentarsi cso Moncalieri 62, Curti.

CONCESSIONARIA per l'Italia zona d'Estrosa, Produtta da Beauté, Paris cerca estetiste, dimostratrici con propria esperienza. Trattamento adeguato. Scrivere: Cosmelys, via Pietro S. Severa. 23840

CONCESSIONARIA Volkswagen estrae meccanici completissivisti ed apprendisti di provata capacità. Sebastopoli 227. O475

**CONTADINO PRATICO TENUTA STALLA E ESEGAMINO CERCANSI. ABITAZIONE, BUONA PAGA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 19 — TORINO». O243

CUSTODI villa Moncalieri cercasi perché referenziatissimi, donna abile [illegible], uomo patente e giardiniere. Tel. 682-016.

CONIUGI cercano persona fissa o libera per accudire bimbo 9 mesi. Telefonare 778-147, 753-133.

CUOCO al cameriere giovani pratici comunità famigliare cercasi. Telefonare 515-307 pomeriggio ore.

DECORATORI provetti assumonsi. Telefonare 380-681, 901-337.

DITTA assume ambosessi dinamici facile lavoro ottimo guadagno. Telefonare 535-712. A86482

DOMESTICA abile fidata fisso oppure a giornate cercasi per famiglia zona Crocetta, ottimo trattamento. Telefonare 904-128 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8351 — Torino».

DOMESTICA pratica bambina cercasi. Telef. 673-331 ore 13-15.

ELETTRICISTI cerca [illegible] impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino».

FABBRICA insegne luminose [illegible] capo operai competente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7881 — Torino». A85832

FALEGNAMI abbinati cercasi per arredamenti negozi. Si richiedono alta qualificazione, posti occupati, e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino». A86181

FALEGNAMI provetti cercansi industria mobili. Presentarsi Venaria via Negro 15. A83851

FAMIGLIA due figli cerca tuttofare ottimo silenzio, nulla serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7659 — Torino». A81727

FATTORINO sedicenne conducente motofurgoncino cercasi. Giubetto. Pratica Torinese 10. Tel. 50-659.

GROSSISTA maglieria cercasi cerca apprendista commessa. Tel. 769-580.

IMPRESA [illegible] CERCA SALDATORI ET ARIA CALDA CERCA SALDATORI ST CARPENTIERI 1ª e 2ª CATEGORIA. PRESENTARSI ESSICO-CHEMEN SAN GILLO (TORINO) MATTINO ORE 8,30-10,30.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitore e trasduttore. Telefonare 338-872.

LAMBRATORE meglio/a cerca con macchina n. 3 per confezione maglieni. Fadele. Telef. 774-589.

MAGLIAIE abili disposte raggiungere proprio domicilio cercasi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 397 — Torino». O439

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici piatto interne esterno, maglieriste rettilinee automatiche e sfilettrice presso proveria. Telefonare 480-343.

OFFICINA costruzioni in ferro assume abili operai ed apprendisti. Telefonare 329-172. 1001

OFFICINA meccanica cerca fresatori 1ª e 2ª categoria. Telef. 677-933.

PROPAGANDA cerca ambosesso 100 mila mensili. Via S. Anselmo 25/B. Tel. 657-384. O499

RAGAZZINA cercasi aiuto lavori casa e negozio giocattoli. Tel. 543-780.

RISTORANTE cerca cuoco capace cameriere servizio serale. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1872 — Torino». A85875

SARTORIA uomo cerca brave lavoranti. Telefono 535-773.

SETTIMO Torinese officina cerca saldatori aggiustatori e apprendisti. Telefonare 260-324 oppure presentarsi Via Vegliè 31. 2001

STABILIMENTO metalmeccanico ricerca, 1 tornitore, preferita 2ª, Generale, abitante zona Settime Torinese, abili garzonatori, cabinisti, abili saldatori elettrosaldatori. Tel. 881-755.

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 276-057. A81497

TUTTOFARE fisso abile fidata amasio bambini assumono coniugi con bimbo, [illegible] trattamento economico. Manoscrivere età, posti occupati, referenze a «Pubblicità Stampa 589 — Torino». O378

TUTTOFARE fisso cercasi, Telefonare ore 8-13 al 599-187.

TUTTOFARE fisso oggiore giornata referenziata cercano coniugi torinesi. Telefonare 774-577. 1001

TUTTOFARE fisso referenziatissima cercano tre adulti. Telefonare 585-340 oppure 851-775. A80488

TUTTOFARE giornata pratica cucina cercasi. Telefonare 256-904.

TUTTOFARE, referenziata, ora o giornata, cercano coniugi con bambina. Crocetta. Tel. 545-014, 13-15. 1001

UREGONO apprendista aiutante seria donna pago massimo, zona Largo Orbassano. Tel. 590-341.

VERNICIATORE auto finito e apprendista assume concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227.

VERNICIATORE mobili pratica pollenti libero ritmi carenti. Telefonare 750-345. A85460

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

IMPORTANTE industria solvenza cerca rappresentante per Italia orologi interruttori elettrici tipo Sauter & Sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 585 — Torino». 23618

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Esame effettuo accertamenti infedeltà indagini informazioni. Pio V 20, ht. 852-678, 682-182. O410

A.A. DETECTIVE «Trotar». Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 683-146.

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche, via S. Francesco da Paola 40, Romussodai, telefonare 531-181.

AIRIT - Investigazioni ovunque, infedeltà pre-post-matrimoniali. - Indagini industriali. Via Limberto 84, telefono 589-510. 23814

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 541-100, 531-349, 534-874. Indagini precontrattuali, private, controlli.

**DENVER SA' INVESTIGAZIONI PRIMATRIMONIALI INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE. PISCHIERA 221, TELEF. 237-708, 386-034.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21563

SCUOLE E CORSI
L. 180 per parola

ESTETISTA massaggiatore, massaggi sportivi, accurati trattamenti estetici. Telefonare 582-844. A85251

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

**A.A.A.